Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 22 maggio 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9323 nuova serie Fondazione 1881

L'AVALLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AL MONOCOLORE RIMPASTATO

Apertura di Andreotti verso la svolta politica

Credibilità, a suo avviso, di significativi mutamenti nel PCI - I partiti minori avvertono lo scavalcamento: nuove impennate dei repubblicani e dei socialisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Andreotti ha espresso ieri, seppure in forma indiretta e con molte cautele, il suo pieno consenso alla possibilità di guidare un nuovo monocolore (rimpastato e «rafforzato» dall'ingresso di tecnici) per gestire l'accordo programmatico tra i partiti dell'arco costituzionale e tra quanti di essi riterranno possibile sottoscriverlo. Nell'incontro di venerdì Moro, Zaccagnini, e gli altri esponenti democristiani avevano manifestato alla delegazione comunista la propensione di evitare una formale crisi di governo ma piuttosto di ridare vita ad un monocolore guidato da Andreotti, Berlinguer e compagni avevano espresso il loro «placet» limitandosi ad insistere per l'ingresso di tecnici anche in veste di garanti per i partiti di sinistra e, comunque, avevano fatto capire di non essere favorevoli a soluzioni diverse dal monocolore (anche se a livello ufficiale chiede il governo d'emergenza il PCI sa bene che questo obiettivo è, al momento, non raggiungibile e vuole qualificarsi come partito di maggioranza in grado di influire sul governo).

Chiamato in causa, più o meno esplicitamente, il presidente del consiglio ha dato il suo avallo con una intervista al settimanale liberale «l'Opinione» che gli è servita soprattutto per assumere una posizione di chiara apertura nei confronti dei comunisti. Tutto ciò accentua ulteriormente l'irritazione dei partiti minori. Socialisti, socialdemocratici e repubblicani si rendono ormai conto chiaramente che l'avvicinamento DC-PSI rischia di soffocarli e, comunque, ne attenua notevolmente il peso politico.

Craxi, La Malfa e Romita hanno rilasciato ieri dichiarazioni e interviste in cui il rammarico, le perplessità, le riserve si alternano ai toni minacciosi e polemici, ma si è già rilevato nei giorni scorsi che il meccanismo dell'avvicinamento tra i due partiti maggiori, una volta avviato grazie anche ad una serie di sottili distinguo e di compromessi che consente ad entrambi di salvare le forme anche agli occhi delle rispettive basi elettorali, difficilmente potrà essere fermato. Dovrebbero rendersene conto quei partiti, in primo luogo i socialisti, che tanto hanno fatto per metterlo in moto.

L'intervista rilasciata da Andreotti al settimanale liberale è non soltanto indicativa di un atteggiamento «comprensivo» (e forse anche una risposta e un ammonimento agli altri partiti. «Le forze politiche — ha affermato il presidente del consiglio — debbono essere giudicate per i concreti atteggiamenti e le dichiarazioni pubbliche di intenti». «E' assurdo — ha aggiunto Andreotti con riferimento al PCI — contestare, in relazione alle convergenze tra le forze politiche che credono nella comunità europea, la validità Erga Omnes di mutamenti di posizioni ufficiali rispetto a punti cruciali della politica italiana dal 1948 in poi». In altre parole tutti i partiti, DC compresa, non possono negare i mutamenti significativi intervenuti in questi anni nella strategia comunista.

Il presidente del consiglio ha poi contestato che vi siano divergenze sostanziali tra i partiti in materia di ordine pubblico e ha aggiunto che i colloqui in corso hanno la possibilità di riuscire nell'intento. Alla domanda se esistono «ordini e orditori stranieri» che si aggirano in incognito nel nostro Paese «seminando il panico della guerra civile», Andreotti ha risposto «altra cosa sono le ipotesi, altra le informazioni. Io sono sempre molto prudente in mancanza di riferimenti concreti». Il fatto che Andreotti abbia dato l'intervista al settimanale ufficiale del PLI e abbia dato atto a questo partito di aver contribuito a fronteggiare la crisi economica, è emblematico del suo proposito di acquisire all'eventuale intesa programmatica anche l'avallo liberale in modo da evitare una colorazione troppo di sinistra.

Certo è che non solo nel PSI, nel PSDI e nel PRI ci sono perplessità e malumori: anche i liberali vedono con preoccupazione l'avvicinamento DC-PCI come accordo politico sotto le vesti di accordo programmatico. Significative in proposito alcune dichiarazioni fatte ieri dal liberale Costa. Di diverso ordine — come si è detto — appaiono le preoccupazioni degli altri partiti minori che stanno ora cercando di correre ai ripari.

Romita e Preti per il PSDI hanno confermato l'opposizione ad ogni ipotesi di compromesso storico e, individuando in quest'ambito il monocolore che gestisca l'accordo programmatico tra DC e PCI, hanno ribadito il proposito del loro partito di tornare al governo al più presto. Per i repubblicani Biasini ha osservato che una intesa programmatica non può non rappresentare un fatto politico di rilievo che segna il superamento delle precedenti posizioni di reciproche preclusioni pregiudizialistiche. E' evidentemente un discorso fatto per mettere in imbarazzo la DC che insiste nel sostenere che non c'è mutamento del quadro politico. Biasini ha sostenuto ancora che il PRI si riserva di valutare le intese raggiunte quando siano noti i termini concreti dell'accordo programmatico.

La Malfa in una intervista, è andato molto oltre il segretario del suo partito lanciando un siluro all'intesa programmatica. «Le trattative in corso tra i partiti porteranno — ha sostenuto — ad un accordo programmatico ambiguo che troverà il Partito repubblicano nettamente all'opposizione». Secondo La Malfa «i grandi partiti stanno giocando a rimpiattino». Tutt'altro che entusiasta dell'avvicinamento programmatico anche Craxi il quale ha ribadito che la nuova soluzione di governo deve essere gradita anche dai partiti minori e ha poi rispolverato le consuete accuse sulle lungaggini.

Un malumore reso ancor più esplicito dall'editoriale dell'«Avanti!» di stamane scritto da Vittorelli. A suo giudizio una parte della stampa ha assunto un «ottimismo di maniera» dopo l'incontro Zaccagnini-Berlinguer. La cosa — sostiene Vittorelli — «non è così semplice. Si tratta di vedere i tempi e i modi — li vaglierà il comitato centrale socialista in settimana — con i quali ci si avvicina all'accordo e le forme che assumerà l'accordo stesso.

Roberto Perugini

Piemonte: permane l'allarme

Continua a permanere grave la situazione in Piemonte, a causa dell'ondata di maltempo: nessuna speranza si nutre ormai per le sette persone disperse; già recuperati i corpi di due di loro. Gravissimi i danni provocati dalle piogge battenti, dallo straripamento di fiumi e torrenti e dalle frane: non si contano i ponti crollati, le strade interrotte, le case e le fabbriche allagate. Ingenti anche i danni all'agricoltura, con centinaia e centinaia di ettari di zone coltivate sommerse anche da due metri d'acqua. Situazione di pericolo alle porte di Susa, dove un'autocisterna è rimasta in bilico su un torrente gonfio d'acqua: il veicolo è carico di sostanze tossiche, e le conseguenze — in caso di una sua caduta nelle acque — sarebbero disastrose. In serata, la situazione è parsa volgere a un lieve miglioramento; si temono tuttavia le conseguenze che l'«onda di piena» del Po potrebbe avere «a valle». **(Maggiori dettagli in XIII pagina).**

IN DISCUSSIONE IN GRAN BRETAGNA L'ALLARGAMENTO DELLA COMUNITA'

NOVE PIÙ TRE: INCERTO IL RISULTATO PER LA CEE

Sono di ordine più economico che politico le perplessità sulla risposta da dare alle candidature ufficiali di Grecia e Portogallo e a quella ufficiosa della Spagna

LONDRA — I problemi posti dall'allargamento della Comunità economica europea, dopo le richieste formali di entrare a far parte della CEE avanzate da Grecia e Portogallo (quella della Spagna è imminente), sono al centro di una riunione informale di due giorni dei ministri degli esteri dei «nove», cominciata ieri a Leeds Castle, nel Kent.

Si tratta di un tipo di riunione semestrale ormai praticamente istituzionalizzata e che ha avuto origine con l'incontro del 1974, nel castello di Gymnich, presso Bonn (allora la presidenza era tedesca); i «nove» — per l'Italia è presente il ministro degli esteri Forlani — sono giunti al castello di Leeds a bordo di elicotteri, da un vicino aeroporto militare. I colloqui — che avvengono nella massima riservatezza, anche perché sono ben pochi gli alti funzionari che accompagnano i ministri e il presidente della Commissione europea, Roy Jenkins — sono cominciati già ieri a colazione, quando i ministri dei paesi comunitari hanno iniziato, ufficiosamente, ad affrontare sia il problema dell'allargamento della CEE, sia altre questioni inserite nell'ordine del giorno «aperto» della riunione (i risultati del recente «vertice economico» occidentale di Londra, la situazione dell'Africa australe e quella del Medio Oriente).

Sugli stessi argomenti i «nove» sono tornati successivamente, nei colloqui svoltisi nella confortevole atmosfera dei saloni del castello, e in serata, al pranzo offerto dal ministro inglese David Owen; le conversazioni sono state ovviamente centrate sul tema dell'ampliamento della Comunità europea, tema su cui le posizioni dei paesi membri della CEE differiscono, anche se, generalmente, l'ingresso dei tre nuovi membri non trova ostacoli dal punto di vista politico. Vi è perplessità per le conseguenze di un simile ampliamento territoriale della CEE: i trattati di Roma, che istituirono la Comunità europea, vennero modellati per sei paesi membri; poi si è passati a nove, e ora si prepara l'estensione a dodici. Le stesse istituzioni della Comunità diventano «strette» per un tale insieme di paesi, ed è evidentemente che anche la cooperazione politica, la quale già ora non è esente da difficoltà, ne risentirebbe ulteriormente.

Problemi notevoli vi sono, poi, nel campo economico, per questo, basta pensare alla differenza di sviluppo economico tra i «nove» e i tre nuovi candidati. Una maggiore apertura a prodotti agricoli di tipo mediterraneo creerebbe indubbie difficoltà per Francia e Italia; inoltre, vi è il problema dell'inserimento nella Comunità europea di paesi considerati «poveri» cioè in ritardo, rispetto agli altri, sotto il profilo industriale ed economico. E' evidente che Grecia, Portogallo e Spagna sperano, per il loro sviluppo, nell'aiuto di quei «fondi europei» (sociale, regionale, agricolo, ecc.) che, tuttavia, hanno risorse considerate già esigue.

Secondo gli osservatori, i «pro» e i «contro» si bilanciano, in quanto al prezioso valore politico rappresentato dall'allargamento della Comunità a paesi ritornati solo recentemente alla democrazia parlamentare si contrappone l'esigenza di non trascurare le conseguenze e i contraccolpi che ai tre candidati potrebbero derivare da un'eventuale affrettata integrazione.

La posizione italiana in proposito è stata ripetutamente chiarita sia dal presidente del consiglio, Andreotti, sia dal ministro degli esteri, Forlani (il quale — come si è detto — partecipa alla riunione di Leeds Castle); Andreotti, nell'incontro di due mesi or sono con il primo ministro portoghese Mario Soares, e Forlani, nella visita compiuta a Madrid a metà maggio, hanno entrambi ribadito che l'Italia, dal punto di vista politico, è favorevole all'allargamento, ma reputa necessaria un'analisi approfondita e pregiudiziale dei molti problemi che esso comporta.

(Ansa)

TRIESTE: IN APPELLO SENTENZA A SORPRESA PER ROBERTA GODEAS

Assolta la maestrina



(Italfoto)

Roberta Godeas, la maestrina accusata di parricidio e già condannata all'ergastolo, è stata assolta in appello per insufficienza di prove. Nella foto, la maestrina di Medea vinta dalla commozione piange alla lettura della sentenza. Servizio sulla clamorosa sentenza in cronaca

DOPO IL TENTATO ASSASSINIO DEL DIRIGENTE MISSINO (CHE SI SALVERA')

CATENA DI RAPPRESAGLIE A ROMA

Spari contro giovani comunisti, attentati a sedi politiche, assalto alla libreria «Feltrinelli»

ROMA — Quattro colpi di pistola (a vuoto) contro giovani appena usciti da una sezione romana del partito comunista; un attentato contro una sede missina, un altro attentato ai danni di una sezione del PDUP-Manifesto; un assalto con bastoni e «sampietrini» nella libreria «Feltrinelli»: questa la sequenza degli atti di rappresaglia e controrappresaglia avvenuti nelle ultime 24 ore nella capitale, nella scia del sanguinoso agguato teso venerdì sera, da due giovani in motoretta, al segretario della sezione missina della «Balduina», Enrico Tiano. (Al riguardo, va subito detto che le condizioni del giovane — sottoposto la scorsa notte a un intervento chirurgico al polmone — sono sensibilmente migliorate, tanto che i medici, pur continuando a riservarsi la prognosi hanno definito l'esponente missino «fuori pericolo»).

Il primo episodio terroristico — che solo per puro caso non ha avuto tragiche conseguenze — è avvenuto poco dopo la mezzanotte, in piazza Ravizza: Da una «Fiat 850 special» sono stati esplosi quattro colpi d'arma da fuoco contro un gruppo di giovani comunisti, usciti da poco dalla sezione del PCI di Monte Verde; fortunatamente tutti i colpi sono andati a vuoto. La polizia ha svolto indagini: sul luogo della sparatoria non sono stati trovati bossoli, si presume quindi che la pistola (o le pistole) fossero del tipo «a tamburo».

Altro attentato, poco dopo l'una, in via Domenico Svampa, dove ha sede la sezione di Primavalle del MSI: gli attentatori, appartenenti al gruppo di «Lotta armata per il comunismo» (sono stati lasciati sul posto dei manifestini a firma dell'organizzazione eversiva), hanno posto sulla soglia della porta d'ingresso cinque ordigni formati da bombolette spray (contenenti sostanze non ancora analizzate), che poi hanno cosparso di benzina, dandovi fuoco. Tre bombolette sono esplose, provocando lo scardinamento della porta e la caduta di alcuni calcinacci. Le fiamme hanno provocato un principio d'incendio, subito domato.

Alle 4.10, una carica esplodente di notevole potenza è stata fatta deflagare in via Pomponazzo, dove ha sede una sezione del PDUP-Manifesto: l'ordigno ha squarciato la porta d'ingresso e ha provocato la rottura dei vetri, in un raggio di cento metri, nella popolosa zona del Trionfale.

Nel pomeriggio di ieri, infine, una trentina di giovani (alcuni a viso scoperto, altri con passamontagna) hanno fatto irruzione nella centralissima libreria «Feltrinelli», di via del Babuino, devastandone i locali e infrangendo le vetrine: gli estremisti sono penetrati alle 17 nel negozio, armati di bastoni, «sampietrini», bottiglie vuote e altri oggetti contundenti, creando il panico tra i numerosi clienti che vi si trovavano. Mentre i giovani all'interno distruggevano tutto quello che era a portata di mano, altri attendevano fuori, facendo da «palo», per accertarsi che non arrivasse la polizia; i giovani hanno gettato davanti alla libreria e all'interno di essa una grande quantità di volantini, firmati dalla sezione «Balduina» del MSI, e quindi si sono allontanati a piedi, in direzione di piazza del Popolo

(Italia - Ansa)

DISCORSO DELL'AMBASCIATORE AMERICANO IN VISITA A TRIESTE

L'Italia è paese-chiave nell'alleanza con gli USA

**L'incarico di Carter a Gardner: sentire, conoscere, imparare il nostro Paese
I vincoli di amicizia, cultura e affinità - I sette punti della politica estera**

A conclusione delle visite ufficiali effettuate nei giorni scorsi in alcune regioni dell'Italia settentrionale, l'ambasciatore americano a Roma Richard N. Gardner — prima di giungere a Trieste — si è recato ieri a Gemona. Dopo aver visitato il centro storico ed essersi soffermato davanti ai resti del Duomo, Gardner è stato ricevuto nel prefabbricato che ospita attualmente il municipio della cittadina, dove il sindaco Benvenuti, gli ha consegnato una targa d'argento in segno di riconoscimento per quanto gli Stati Uniti hanno fatto per il Friuli terremotato.

L'ambasciatore americano ha detto di essere rimasto sgomentato davanti alla vastità dei danni causati dal terremoto, ma di aver provato però per friulani ammirazione per la disciplina, il coraggio, la tenacia che dimostrano nel ricostruire le loro case. Parlando degli scopi della sua visita nel Nord Italia, Gardner ha ricordato che il Presidente Carter considera l'Italia un paese chiave nell'ambito delle alleanze internazionali degli Stati Uniti e che, proprio per questo, gli ha chiesto di viaggiare molto, per «sentire, conoscere, imparare» e «rinforzare i legami tra i due paesi».

Questi concetti sono stati ripresi ed ampliati, ieri sera a Trieste, nel corso di un incontro con le autorità locali. Nell'occasione l'ambasciatore americano ha infatti svolto un'interessante valutazione della politica estera americana con particolare riguardo ai rapporti bilaterali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Gardner, in proposito, ha evidenziato in sette punti i capisaldi della politica carteriana emersa nei primi quattro mesi della nuova amministrazione.

1) La politica estera degli Stati Uniti deve basarsi su un saldo fondamento interno. «Siamo convinti — ha detto Gardner — che la politica estera degli Stati Uniti possa avere successo solo se compresa e appoggiata dal popolo americano e dai suoi rappresentanti eletti in seno al Congresso. Siamo anche convinti che la nostra influenza nel mondo sarà determinato sul lungo periodo della qualità della nostra società all'interno, cioè dal nostro successo nell'affrontare i principali problemi interni come l'economia, la crisi energetica, l'ambiente e il rinvigorimento delle nostre istituzioni democratiche».

2) La politica estera degli Stati Uniti deve rispecchiare i fondamentali valori americani, e pertanto deve dar rilievo ai basilari diritti umani. «Ciò — ha precisato l'ambasciatore — rispecchia un elemento significativo dello stato d'animo del popolo americano nel suo desiderio di tornare a quei fondamentali concetti di libertà e moralità che ispirarono la nascita della nostra nazione, cioè la convinzione che lo Stato esiste per servire i bisogni dell'individuo e non viceversa, e che l'autogoverno e l'umana libertà sono un diritto innato dell'uomo».

3) La priorità primaria degli Stati Uniti deve essere il rapporto con i nostri amici e alleati d'Europa, del Nord America e del Giappone. «Queste democrazie industriali — ha detto Gardner — sono il centro vitale dell'economia, della tecnologia, della forza militare e dell'impegno del mondo per la libertà. E' da esse che deve venire la leadership mondiale per compiere progressi riguardo ai principali problemi globali cui tutti noi ci troviamo di fronte».



(Italfoto)

L'ambasciatore americano Richard N. Gardner (a sinistra) con l'assistente speciale George F. Ward (al centro) e il console degli USA a Trieste Harlan G. Moen in piazza dell'Unità

4) La politica estera degli Stati Uniti deve cercare un rapporto di distensione con l'Unione Sovietica che sia al tempo stesso più esauriente e caratterizzato da maggiore reciprocità. «E' nostra opinione — ha spiegato — che un rapporto pacifico, stabile e cooperativo con l'Unione Sovietica risponda ai nostri reciproci interessi e a quelli di tutto il mondo. Al tempo stesso, ci rendiamo pienamente conto che i nostri rapporti con l'Unione Sovietica sono di competizione non meno che di cooperazione. Non ci facciamo illusioni al riguardo. Pertanto, posso assicurarvi che pur mentre cercheremo di ampliare, ovunque possibile, i settori di cooperazione con l'Unione Sovietica, non esiteremo a dissentire da Mosca quando sarà necessario».

5) La politica estera degli Stati Uniti deve essere più rispondente alle legittime aspirazioni dei popoli del mondo in via di sviluppo. «Lo scopo degli Stati Uniti — ha aggiunto Gardner — è di rendere i poveri nei paesi in via di sviluppo più produttivi, anziché limitarsi a mantenerli nel limbo dei programmi assistenziali. Questo è un tema centrale della nostra politica economica sia all'interno che all'estero. A questo riguardo, è essenziale che gli Stati Uniti, l'Europa occidentale e il Giappone facciano tutti la loro giusta parte per assorbire le esportazioni di prodotti agricoli e manufatti del mondo in via di sviluppo».

6) La politica estera degli Stati Uniti deve concentrarsi con maggiore urgenza sul controllo della corsa agli armamenti e sulla ricerca di un genuino disarmo. «I nostri sforzi — ha chiarito l'ambasciatore — si concentreranno su tre aspetti distinti della corsa agli armamenti: a) la competizione negli armamenti nucleari tra gli Stati Uniti e l'URSS; b) la proliferazione delle armi nucleari negli Stati che non le possiedono; c) l'afflusso di armi convenzionali nei punti nevralgici del globo».

7) La politica estera degli Stati Uniti dovrebbe dar rilievo al potenziamento delle istituzioni internazionali necessarie per la soluzione dei problemi mondiali. «Questo rispecchia la nostra consapevolezza — ha ancora detto Gardner — che la sicurezza nazionale dei singoli paesi richiede enti più vigorosi per assolvere le missioni internazionali per la conclusione della pace e il mantenimento della pace, promuovere programmi per gli scambi e gli investimenti internazionali, tutelare l'ambiente mondiale, assicurare una norma di diritto per gli oceani, tradurre in atto criteri mondiali per i diritti umani e combattere il terrorismo internazionale, funzioni tutte che nessuna nazione può assolvere da sola. Duecento anni fa, i "Padri fondatori" dell'America — ha ricordato — parlarono nella nostra dichiarazione d'indipendenza di "un decoroso rispetto per le opinioni dell'umanità". Sottolineando questi sette temi, ritengo che il Presidente Carter stia ora aggiungendo a quell'imperativo morale un'altra dimensione: un decoroso rispetto per gli interessi delle future generazioni».

A questo punto l'ambasciatore ha affrontato il tema delle relazioni tra Italia e Stati Uniti. «In un contesto globale — ha affermato — le relazioni tra Stati Uniti e Italia possono essere considerate soltanto come qualcosa di speciale, dato che siamo così strettamente uniti da vincoli di amicizia, cultura, affinità e alleanza. Queste relazioni, con l'eccezione di un periodo che noi tutti possiamo considerare solo come un'aberrazione, abbracciano circa due secoli ininterrotti di pace e reciproco rispetto. Questo è il vincolo di amicizia. Nel costruire la nostra nazione, noi abbiamo beneficiato della civiltà,

Continua in 2.a pagina

COLLOQUIO «MOLTO AMICHEVOLE» A BELGRADO

ELOGIO DI MONDALE ALLA «SAGGEZZA» DI TITO

Confermato l'appoggio degli Stati Uniti all'unità all'indipendenza e all'integrità della Jugoslavia

BELGRADO — Il vicepresidente americano Walter Mondale ha confermato ieri al maresciallo Tito l'appoggio degli Stati Uniti all'indipendenza, all'integrità territoriale e all'unità politica della Jugoslavia, nonché al ruolo che Belgrado svolge in seno al gruppo dei paesi non-allineati. Come prova di questa buona volontà americana, Mondale ha annunciato che il problema della centrale nucleare di Krsko (motivo, negli ultimi mesi, di notevole attrito nei rapporti fra i due paesi) è stato «risolto con successo» e che i lavori per la realizzazione della centrale, interrati da tempo, riprenderanno «immediatamente».

Mondale — rapidamente ristabilitosi dalla indisposizione che venerdì sera lo aveva costretto a sospendere ogni attività — ha avuto nel «palazzo bianco» di Dedinje, un colloquio di due ore con Tito; al termine, i due statisti hanno espresso ai giornalisti la loro soddisfazione per questo primo contatto ad altissimo livello fra la nuova amministrazione americana e il governo jugoslavo. Tito ha detto che il colloquio è stato «molto caloroso e molto amichevole».

Oltre ai rapporti bilaterali, i colloqui hanno riguardato i principali temi dell'attualità internazionale: dialogo «Nord-Sud», preparativi della conferenza di Belgrado per la sicurezza e la cooperazione europea, situazione nell'Africa australe e nel Medio Oriente, ecc. Con i giornalisti, Mondale si è limitato a elencare questi problemi, mentre Tito ha tenuto a ribadire la posizione jugoslava, come a voler sottolineare le distanze che separano ancora Washington da Belgrado.

Egli ha parlato del pericolo di un'interferenza di «certe forze» in Africa, del «timore di un inasprimento dei conflitti fra gli stessi non-allineati» e del «punto morto» in cui si trova la situazione nel Medio Oriente.

Anche sul problema dei diritti dell'uomo, Tito ha ribadito la nota posizione jugoslava: egli ha detto di aver espresso a Mondale la preoccupazione jugoslava per le campagne condotte in certi paesi, in vista della prossima conferenza di Belgrado, a proposito della democrazia e dei diritti umani. Ma, per quanto ci riguarda — ha aggiunto —, nessun rimprovero ci può essere mosso: «La Jugoslavia è uno dei paesi più aperti, e nei confronti di quei singoli che lottano contro il nostro sistema, noi procediamo in armonia con la Costituzione e le leggi».

Dopo il colloquio, Tito ha invitato Mondale a colazione: al momento dei brindisi, il vicepresidente americano ha avuto parole di elogio per la «saggezza» di Tito e per il suo ruolo durante l'ultima guerra mondiale. «Un nostro autore — ha aggiunto — ha scritto che un uomo diventa vecchio quando i suoi sogni lasciano il posto alla tristezza e alla delusione. Ebbene lei, signor Presidente, non ha mai rinunciato ai suoi sogni».

(Ansa)

CARTER ESONERA il generale «ribelle»

WASHINGTON — Il Presidente Carter, nella sua qualità di comandante in capo delle forze armate americane, ha esonerato ieri il generale John Singlaub dal suo incarico di capo di stato maggiore delle forze americane nella Corea del Sud; com'è noto, alcuni giorni fa il gen. Singlaub aveva detto a un giornalista della «Washington Post» che si opponeva alla dichiarata intenzione di Carter di ritirare i 40 mila uomini delle forze di terra USA dalla Corea del Sud entro quattro-cinque anni, affermando che ciò avrebbe condotto a una guerra.

Secondo funzionari del Pentagono, è questa la prima volta — dopo che Harry Truman esonerò il generale Douglas McArthur da comandante supremo delle forze di terra in Corea, nel 1951 — che un Presidente richiama ed esonera personalmente un comandante militare in carica.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

DA DOMANI IL VIAGGIO DEL PRESIDENTE

Atene e Bucarest tappe di Andreotti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Domani il presidente del consiglio Andreotti — accompagnato dal ministro degli esteri Forlani — sarà ad Atene, mercoledì 25 lascerà la capitale ellenica per recarsi a Bucarest. Due visite ufficiali, due «mondi» diversi, ma egualmente interessanti per il nostro paese. Atene, infatti, significa Comunità europea, o perlomeno una parte del futuro degli argomenti che costituiranno oggetto dei colloqui di Andreotti.

Grecia: da quando, nel luglio dell'anno scorso, la Grecia ha presentato formale richiesta di adesione alla Comunità (ma le trattative vere e proprie sono cominciate solo a dicembre), la situazione all'interno dei «Nove» si è andata evolvendo. C'è stata una lunga e difficile trattativa sui prezzi agricoli che ha messo una volta di più in luce la situazione di difficile coesistenza, nella Comunità, di paesi con interessi differenziati.

Questo fatto ha provocato, tra l'altro, una presa di posizione del ministro Marcora, il quale ha ribadito che — pur non essendo l'Italia pregiudizialmente contraria all'ingresso nella Cee di altri paesi — vanno però prima affrontati e risolti i problemi agricoli. Altrimenti, quando la Cee avrà altri tre associati (nell'ordine, Grecia, Portogallo e Spagna, quando quest'ultima presenterà domanda di adesione), gli stessi argomenti si riproporranno in maniera ancor più drammatica per l'esistenza, dentro uno stesso mercato, di agricolture concorrenziali.

Non si tratta, però, di un «veto» italiano all'adesione di altri paesi. Anzi è, in realtà, la consapevolezza della necessità di «aprire» le porte ad altri stati che sollecita il governo italiano a muoversi prima che sia tardi, prima cioè che Italia, in parte Francia, Grecia, Portogallo e Spagna, si trovino in lotta tra loro, anziché essere uniti per rafforzare la posizione degli stati sud-europei a vantaggio, ancora una volta, dei partners del Nord.

Ma c'è anche un altro tema che preoccupa la Grecia: il governo di Atene chiede che la domanda di adesione non sia accomunata a quella di altri paesi, e ciò per una semplice ragione: è stata presentata prima e le trattative sono molto più avanti. Quindi, niente «globazione» del problema, ma analisi caso per caso. Questi argomenti — per inciso — sono stati esaminati nella riunione informale di ieri a Londra, dai nove ministri degli esteri della Comunità e domani Andreotti sarà in grado di riferire a Karamanlis sui risultati di questo incontro.

Naturalmente, ad Atene i contenuti delle conversazioni non si limiteranno al pur importante argomento Grecia-Cee. I due capi di governo parleranno anche di Cipro e di Nato: il secondo tema perché dovrebbe essere mutata la situazione che a suo tempo fece decidere Karamanlis a uscire dall'apparato militare dell'Alleanza atlantica; il primo, per informazione sull'andamento delle trattative grecoturche (una sessione avrà luogo domani a Cipro, in un albergo situato al punto di confine tra le due comunità), attualmente in fase di impasse in vista delle elezioni turche che si svolgeranno il 5 giugno. Infine, al termine della visita è prevista la firma di un accordo sulla delimitazione della piattaforma continentale.

Romania: quella di Andreotti è la prima visita di un capo di governo italiano e viene a cadere durante le celebrazioni del primo centenario dell'indipendenza. Gli argomenti dei colloqui che Andreotti avrà con il Capo dello Stato, Ceausescu, (il quale per sottolineare l'importanza che il suo governo attribuisce alla visita ha voluto aggiungere il proprio invito personale a quello del primo ministro Manescu) riguarderanno principalmente due temi: il Medio Oriente e la prossima conferenza di Belgrado.

La Romania, come è noto, è l'unico paese del Patto di Varsavia ad avere relazioni diplomatiche con Israele, e ciò fa sì che questo paese eserciti, quando se ne presenta l'occasione, una funzione di mediatore. Inoltre il Presidente della Repubblica Ceausescu è stato di recente al Cairo, dove ha avuto incontri con Sadat.

Il viaggio di Andreotti a poco meno di un mese dall'inizio della riunione di Belgrado, pur rientrando in quella serie di consultazioni in corso fra i 35 paesi firmatari della carta di Helsinki, non potrà che confermare la linea da tempo espressa dal nostro paese, secondo cui questa occasione deve avere principalmente il significato di un impegno per continuare sulla strada della distensione. A Belgrado, quindi, niente atti di accusa (desta preoccupazione soprattutto la discussione sul cosiddetto «terzo cesto», la parte dell'accordo di Helsinki dedicata ai diritti umani), ma una discussione generale sul contenuto globale degli accordi e un impegno perché, dopo un necessario ed opportuno intervallo di tempo, i colloqui riprendano e vadano avanti.

Inoltre, il presidente del consiglio italiano si ripromette di chiedere l'appoggio romeno alla proposta avanzata dall'Italia a Ginevra — durante la trattativa per la carta di Helsinki — di istituire, nell'ambito della conferenza di Belgrado, una commissione che si dedichi all'esame dei problemi della sicurezza e della cooperazione nel Mediterraneo. Se ciò avvenisse, tra l'altro, costituirebbe il superamento o almeno il complemento, della proposta di un altro paese «non allineato» fra quelli del blocco socialista, la Jugoslavia, di indire una conferenza dei paesi rivieraschi per discutere proprio di questo tema.

R. R.

INCENDIO DOLOSO sul monte del Circeo

ROMA — Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato sul promontorio del Circeo nella località «Quarto Caldo», all'altezza di «Torre Fico», e ha in breve raggiunto la vetta della montagna. E' una zona boscosa dove si trovano molte ville alcune delle quali sono state lambite dalle fiamme.

Sul posto si sono recati un centinaio di uomini, fra vigili del fuoco e agenti del corpo forestale. Secondo l'amministratore del parco nazionale del Circeo, Enrico Cortese, il fatto è di natura dolosa, anche tenuto conto che l'incendio è cominciato a pochi metri dalla strada e dopo una settimana di piogge.

Le fiamme si sono sviluppate proprio mentre si teneva la conferenza nazionale sul futuro assetto del parco. *(Ansa)*

L'INCERTA SORTE DEGLI SCRUTINI E DI ALTRE OPERAZIONI

MARTEDÌ LA RISPOSTA SULL'ANNO SCOLASTICO

Da domani incontri fra i sindacati e i ministeri interessati per dirimere la parte economica della vertenza ancora in atto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Al più tardi martedì sarà dato di sapere se gli scrutini e le normali operazioni di fine d'anno della scuola avranno regolare svolgimento o se subiranno il minacciato «blocco». Domani e martedì, infatti, i responsabili della pubblica istruzione e del ministero del tesoro si incontreranno con i rappresentanti sindacali della scuola — sia confederali sia autonomi — per giungere a una soluzione definitiva della vertenza contrattuale della scuola.

Vi è molta attesa per questi incontri, dai quali dipende la chiusura pacifica o meno dell'anno scolastico. I nodo centrale della vertenza è la parte economica. Alle richieste sindacali il ministero del tesoro aveva mostrato, soprattutto nell'ultimo incontro, un certo «irrigidimento» poiché le richieste economiche avanzate dai sindacati supererebbero l'ammontare di spesa previsto dall'accordo del 5 gennaio.

Se nel corso degli incontri di domani e martedì la delegazione sindacale confederale e quelta autonoma non riscontreranno un'accresciuta disponibilità del governo nei confronti delle loro richieste prenderanno il «via» le già preannunciate agitazioni. Le forme di lotta più aspre sono state preannunciate dagli autonomi, decisi a effettuare il blocco degli scrutini e delle operazioni di fine anno.

Una delle loro componenti, la Fusas (del settore della scuola materna e artistica), in un comunicato afferma che, «considerato che il governo disattende con inspiegabili rinvii gli impegni assunti nel corso della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro per la sistemazione del personale non di ruolo della scuola materna, ha deciso di proclamare lo stato di agitazione della categoria». Ed aggiunge: «Qualora il governo, nei prossimi giorni, non dovesse assumere alcuna concreta iniziativa, la Fusas ha deliberato di proclamare uno sciopero generale a tempo indeterminato».

Anche l'esecutivo centrale dello Snase, in un comunicato, «denuncia la lentezza e l'ambiguità con cui il governo porta avanti la trattativa per il rinnovo del contratto del personale scolastico; in conseguenza, l'esecutivo ha dato mandato alla segreteria nazionale di concordare con gli altri sindacati autonomi della scuola un'energica azione di protesta se nell'incontro fissato per martedì 24 al ministero del tesoro la delegazione governativa non farà concrete e risolutive proposte».

Più cauti, invece, i sindacati confederali che, nel caso le trattative con il governo non registrassero gli attesi risultati, hanno sì in mente azioni di lotta, ma che non mirano a creare il caos nelle scuole a fine giugno. L'ultima parola spetterà, comunque, alla segreteria unitaria che, dovendo indire uno sciopero di categoria, lo accompagnerebbe certamente a un'agitazione generale del pubblico impiego.

G. L.

ALTRE RAPINE imputate ad Alè

PESCARA — Un nuovo ordine di cattura è stato emesso stamane dalla procura di Pescara per il bandito Carlo Alè detenuto nelle carceri di Chieti dopo la cattura a Francavilla a Mare. Alè è il sesto bandito dello scontro a fuoco di Porto San Giorgio in cui morirono due carabinieri e 4 malviventi. L'ordine di cattura notificato questo pomeriggio è stato emesso dal sostituto procuratore dott. Oronzo per le rapine alla Banca Popolare di Teramo e Città Sant'Angelo e al Banco di Napoli di Pescara compiute nelle scorse settimane.

Alè era sospettato di averle effettuate con altri malviventi abbruzzesi. Il bandito, che ha 26 anni ed è di Ortona a Mare deve scontare 25 anni di reclusione più altri 3 anni inflittigli venerdì dal tribunale di Chieti per il porto abusivo di una rivoltella calibro 38 Special che il «Vallanzasca d'Abruzzo» impugnava quando è stato catturato nel suo covo di Francavilla. *(Italia)*

Gemona ringrazia l'America



(Agency Photo)

Gemona — Il sindaco Benvenuti offre all'ambasciatore Gardner il sigillo in argento della città quale ringraziamento agli S.U.

SCOMPARSO IL «NERO» DELLE VALUTE

LIRA: IN ARRIVO I MESI MIGLIORI

ROMA — Le autorità monetarie italiane guardano con «moderato ottimismo» alle prospettive della lira nei prossimi mesi. Da alcune settimane la Banca d'Italia controlla la quotazione del dollaro, frenando il rafforzamento della lira attraverso acquisti di dollari che hanno consentito di consolidare le riserve. Contemporaneamente, è in pratica scomparso il mercato nero delle valute. Il favorevole andamento viene attribuito anzitutto al tradizionale rovesciamento della situazione della bilancia dei pagamenti che si verifica in primavera-estate, quando inizia l'afflusso di valuta per motivi turistici e cessa nello stesso tempo il deflusso causato dai maggiori acquisti di petrolio per il riscaldamento delle abitazioni.

Il dato prevalente, si afferma, resta però il crescente indebitamento delle banche, reso più agevole dalla credibilità che i prestiti internazionali hanno restituito all'Italia. Gli istituti di credito vi sono spinti dalla differenza tra i tassi che possono applicare in Italia e quelli che pagano per ottenere denaro sui mercati esteri. La stessa raccolta di denaro in Italia appare meno conveniente per le banche, dato che gli stessi interessi passivi che pagano sui depositi dei clienti risultano spesso superiori ai tassi di prestito esteri. Tanto più vantaggiosa l'operazione, in quanto il rischio di cambio sembra, oggi, poco rilevante.

Proprio questo aspetto valutario, e cioè l'importanza dell'indebitamento estero delle banche per la solidità della lira, rende problematica una riduzione a breve scadenza dei tassi attivi praticati in Italia, soprattutto nell'ipotesi di una lievitazione dei tassi esteri. *(Italia)*

UN ANNUNCIO DEL MINISTRO DELLE FINANZE A MILANO

ALLEGGERIMENTI FISCALI PER VITALIZZARE LA BORSA

Verrà evitata la doppia tassazione sull'azionariato - Facilitazioni Entro settembre codificati 20 milioni di contribuenti - Le entrate

MILANO — Il nuovo ordinamento tributario ha bisogno di entrare in una fase di «assestamento»; la funzione legislativa deve essere pertanto limitata solo all'aggiustamento di alcuni punti e non deve essere diretta ad interventi che possano modificare sostanzialmente la struttura di base sulla quale la riforma è stata impostata. Fra questi punti da perfezionare vi è in particolare quello riguardante la doppia incidenza di tassazione che colpisce prima l'utile societario e poi ancora l'utile del dividendo distribuito all'azionariato.

Lo ha affermato il ministro delle finanze, on. Filippo Maria Pandolfi, nel corso di un incontro svoltosi a Milano, con i dottori commercialisti, sul tema riguardante i problemi della riforma tributaria. E' ormai pronto — ha precisato poi il ministro Pandolfi — per la presentazione in Parlamento, dopo l'approvazione del Consiglio dei ministri, un decreto legge diretto a eliminare la doppia incidenza dell'importo fiscale sugli utili societari e sugli utili dei dividendi azionari. Il decreto contiene altre disposizioni dirette a favorire l'investimento azionario, sia all'atto della domanda (è prevista la deduzione di una certa somma a favore di chi aderirà alla sottoscrizione di aumenti di capitale) sia per l'offerta (saranno attuate ulteriori facilitazioni a favore di chi emetterà azioni di risparmio).

Non è detto — ha comunque tenuto a precisare il ministro — che con ciò si possano risolvere tutti i mali della Borsa. Naturalmente sarà necessario non sopravvalutare l'effetto di rianimazione che il mercato potrebbe mostrare in conseguenza di queste misure fiscali. Le ragioni della crisi del mercato mobiliare, in effetti, sono assai più complesse e non è possibile giungere agevolmente ad una soluzione globale a breve. Il nostro comunque vuole essere un contributo per tempi migliori.

Il ministro ha anche tracciato in generale un quadro di riferimento della linea tributaria che l'amministrazione pubblica intende portare avanti. Di recente è stato pubblicato un primo volume contente le prime elaborazioni statistiche dei dati riguardanti le dichiarazioni presentate nel 1975, sui redditi del 1974. Vi figurano 10,2 milioni di contribuenti (mod. 740) ad eccezione di quelli che si sono affidati al modello 101. «E' un primo tentativo — ha precisato il ministro — per conoscere meglio come ci si può muovere oggi. La procedura automatizzata rappresenta peraltro un punto di svolta del «modus operandi» e ci ha consentito di raggiungere già una serie di risultati positivi.

Per l'assegnazione del numero di codici fiscali a tutto settembre risulteranno codificati 20 milioni di soggetti. Sono già stati predisposti i rimborsi concernenti le «dichiarazioni congiunte» (dichiarate incostituzionali) per 90 miliardi di lire ad oltre due milioni di contribuenti; al riguardo vi è la probabilità che i primi assegni della Banca d'Italia arrivino prima del 30 giugno prossimo.

Soffermandosi sull'andamento del «fenomeno fiscale» il ministro Pandolfi ha poi rilevato che si è in presenza di dati di espansione del volume del gettito fiscale. Dai risultati dei primi quattro mesi di quest'anno, pur con ipotesi prudenziali, si può ritenere che le entrate tributarie risulteranno dal 101-102 per cento in più rispetto al 1975. Con una pressione complessiva pari a circa il 36 per cento ci stiamo allineando ai paesi europei.

Circa la difficoltà di interpretazione, a volte, delle norme tributarie, il ministro Pandolfi ha precisato che è questo un problema un po' comune a tutti i paesi. Argomento infine di particolare interesse quello delle sanzioni. 5,02 milioni di contribuenti hanno commesso errori o «anomalie» nel dichiarare i propri redditi. Vi è la necessità di migliorare il modello di denuncia. E' questo un problema serio — ha affermato il ministro — per il quale ho in mente qualche idea. Ci sono casi dove le sanzioni verranno senz'altro applicate perché in presenza di evidente malafede. *(Italia)*

PAESE-CHIAVE

Dalla prima pagina

della saggezza e della cultura italiana. Siamo in debito con l'Italia per il suo contributo alla civiltà occidentale che, tutto sommato, non sarebbe stata possibile senza l'Italia. Questi sono legami che travalicano l'Oceano formando una struttura di interessi, valori e principi che unisce i nostri destini in una causa comune. Questo è il vincolo della cultura.

«Se gli Stati Uniti sono oggi una grande nazione — ha quindi sottolineato l'ambasciatore — lo devono anche agli oltre venti milioni di americani di origine italiana che hanno contribuito a renderla tale. Furono le loro fatiche, assieme a quelle di tutti gli altri americani, che ricavarono il meglio dall'antico e lo fusero con il meglio del nuovo. Per esempio, nelle ore per noi difficili del Watergate, due grandi italo-americani, il rappresentante alla Camera Peter Rodino e il giudice John Sirica ebbero un ruolo «chiave» nel preservare il nostro sistema costituzionale. Questo è il vincolo dell'affinità.

«Considerando questi legami, non stupisce il fatto che gli Stati Uniti e l'Italia — ha sostenuto — si siano uniti in alleanza per una causa comune insieme con altre nazioni che la pensano allo stesso modo contro una minaccia esterna ai nostri governi democratici. Abbiamo collaborato per creare quel tipo di partnership che è l'Alleanza della Nato e che costituisce nel suo genere un modello nella storia dei rapporti tra le nazioni. Tra i nostri due paesi c'è un pieno accordo sull'importanza dell'Alleanza atlantica come strumento che ha garantito la sicurezza dei suoi membri, rafforzato la stabilità internazionale, accresciuto la fiducia tra i popoli, e in tal modo ha permesso crescenti e fertili contatti con tutti i popoli del mondo. Gli Stati Uniti sono consapevoli dei costanti preziosi contributi che l'Italia ha dato alla Nato come uno dei membri principali di tale Alleanza.

«In effetti — ha proseguito Gardner — gli Stati Uniti si aspettano che l'Italia, come nazione che ha dato segnalati contributi alla civiltà mondiale, svolga un ruolo direttivo nel comune perseguimento e nella comune difesa dei principi e degli ideali che largamente condividiamo. Questa è la sostanza delle nostre relazioni, dei vincoli che uniscono strettamente assieme i nostri destini e che creano interessi reciproci nello sviluppo di tale rapporto.

«Da ciò — ha proseguito l'ambasciatore — risulta chiaramente che gli Stati Uniti annettono grande importanza all'Italia. E' nostro obiettivo dichiarato che i vincoli che ci uniscono vengano rafforzati ed anche ulteriormente ampliati: questo fa parte del mio compito. Un'Italia democratica che operi in stretta cooperazione con i suoi alleati ed amici che la pensano allo stesso modo nell'ambito della struttura atlantica risponde a tutti i nostri interessi.

«Molto è stato scritto di recente — ha ricordato Gardner — sull'atteggiamento dell'America riguardo agli avvenimenti politici in Europa. Il Presidente Carter recentemente, nell'intervista concessa a "La Stampa" e ad altri giornali europei, ha così riassunto la nostra politica: il presupposto dal quale noi ci muoviamo è che i cittadini europei sono perfettamente capaci di prendere le loro decisioni sui problemi politici che li riguardano, attraverso libere elezioni. Se non mi sbaglio, è questa la prima volta nella storia che tutti i paesi membri della Nato vivono in regimi democratici e questa mi pare un'evoluzione estremamente positiva, alla quale abbiamo avuto la fortuna di assistere.

«In secondo luogo — ha proseguito il Presidente — noi preferiamo che i governi interessati continuino ad essere governi democratici e che gli elementi totalitari non vi acquistino un ruolo influente o dominante. La mia speranza è dunque che i partiti democratici prevalgono nella battaglia per il potere politico, nel prossimo futuro. Ma credo anche che il modo migliore con il quale possiamo prevenire lo sviluppo della forza politica dei comunisti in Europa è dimostrare che i governi controllati dalle forze democratiche sono in grado di operare con efficacia, apertamente, con umanità e con una comprensione autentica e costante delle aspirazioni dei loro governati. Nella misura in cui noi siamo incapaci — come democrazie, come capi democratici — di essere all'altezza degli ideali che dovrebbero tradurre i nostri impegni, in questa misura noi diamo ai partiti comunisti l'opportunità di ulteriori successi Per riassumere, credo che ogni paese debba fare le sue scelte attraverso il processo elettorale. Mi compiaccio dell'accresciuto grado di impegno verso i governi democratici. Certamente noi preferiamo che i partiti democratici prevalgano nel futuro. E — ha concluso il Presidente — possiamo incoraggiare questo risultato non certo interferendo nei meccanismi elettorali dei vari paesi, ma dimostrando che il sistema democratico funziona.

«In Europa e in America — ha quindi ripreso l'ambasciatore — c'è chi dubita che le società moderne possano risolvere i loro complessi problemi politici, economici e sociali entro una struttura democratica. Dalle parole del Presidente Carter che ho testè letto risulta chiaramente che noi, negli Stati Uniti, non condividiamo questo pessimismo. Sappiamo che la via dinanzi a noi è difficile, ma crediamo che la democrazia possa e debba essere resa operante. Se il comune cittadino accetta le responsabilità non meno che i privilegi della libertà — lavoro assiduo, obbedienza alla legge, rispetto per gli altri, partecipazione costruttiva alle attività della comunità — e se i capi onorano il loro sacro mandato di governare con giustizia, con apertura, con senso di umanità e in maniera rispondente alle necessità del popolo. E' con questa riaffermazione di fede nel sistema democratico — ha concluso Gardner — che noi iniziamo il terzo secolo di storia della nostra nazione».

DOPO LE VIOLENZE DI MARZO CHE SCONVOLSERO IL CAPOLUOGO EMILIANO

L'inchiesta sugli «autonomi» s'allarga da Padova a Bologna

Comunicazione giudiziaria a un docente universitario, considerato l'ideologo della «nuova sinistra»: ipotizzato il reato di associazione sovversiva - E i «Nap»?

BOLOGNA — *Il prof. Antonio Negri, docente ordinario di dottrine dello stato dell'università di Padova, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria nella quale si ipotizza il reato di associazione sovversiva. Gliela ha inviata il giudice istruttore di Bologna, dott. Bruno Catalanotti, che indaga sui fatti di marzo nel capoluogo emiliano e sull'attività degli «autonomi».*

«Toni» Negri, che ha 44 anni, è considerato uno dei teorici della «nuova sinistra»: è autore di vari libri, tra l'altro della collana «Materiali marxisti», editi recentemente da Feltrinelli; è stato uno dei fondatori della rivista «Controplano» che già nel 1968-69 teorizzò la nascente contestazione, e uno dei dirigenti di «Potere operaio». Venerdì avrebbe dovuto tenere una conferenza alla facoltà di lettere a Bologna, ma non si è visto. Il suo nome figura anche nell'inchiesta su «Autonomia operaia» a Padova, avviata dal sostituto procuratore di quella città, dott. Pietro Calogero, alla fine di marzo.

Proprio durante una perquisizione disposta dal dott. Calogero, nell'alloggio milanese di Negri fu arrestato il ventiquattrenne Maurizio Bignami, geometra presso l'ufficio tecnico del comune di Bologna. Da questo arresto è nata la comunicazione giudiziaria per Negri. Addosso al giovane furono trovate carte d'identità e patenti appartenenti a un gruppo di circa 200 documenti rubati nel 1976 nel municipio di Portici (Napoli).

Alcuni di questi incartamenti — secondo gli inquirenti bolognesi — sarebbero stati trovati addosso ad appartenenti ai «Nap» e a Giovanni Picariello. Attraverso quest'ultimo la magistratura di Milano è giunta all'incriminazione degli avvocati Giovanni Cappelli e Sergio Spazzali e di altre persone. Fra le quali gli insegnanti bolognesi Paola Graffi ed Alberto Colombo, accusati di avere dato ospitalità a Picariello, non rientrato in carcere al termine di una licenza.

In considerazione di questi presunti legami, il dott. Catalanotti, il sostituto procuratore di Milano, Luigi De Liguori, il dott. Calogero e il giudice istruttore di Padova dott. Giovanni Palombarini, hanno avuto alcuni incontri. Bignami, inizialmente accusato di ricettazione, è poi stato imputato da Catalanotti anche di associazione sovversiva.

(Ansa)

Tragico scontro a S. Giorgio di Nogaro

SAN GIORGIO DI NOGARO — Un bambino di 11 anni, Gianni Vincenzino, residente a Carlino in via San Giorgio 10, è stato investito ieri pomeriggio da una Simca 1000, targata UD 193582, guidata da Elio Dal Forno, 26 anni, residente a Marano Lagunare in via Dedizione 6, mentre in bicicletta attraversava la strada. E' stato trasportato all'ospedale di Udine per trauma cranico e ferite varie, con prognosi di 45 giorni.

Un secondo incidente ben più grave, che ha coinvolto tre autovetture e che ha procurato la morte di una bambina e il ferimento di sei persone, si è verificato alle 18.30 di ieri, a San Giorgio di Nogaro, all'incrocio di via Marittima con la superstrada che porta alla zona industriale dell'Ausa Corno, nei pressi di Porto Nogaro.

Una Fiat 128, targata MI X 20208, guidata da Dante Sguazzin di 57 anni, residente a Milano in via Montessori 1, proveniente da Porto Nogaro, ha investito una Fiat 500, targata UD 128559, guidata da Mario Ceccherini, 26 anni, residente a Carlino in via Casale della Madonna 107. Nell'auto si trovavano la moglie del Ceccherini, Claudia Taverna di 23 anni e la figlioletta Stefania di appena tre mesi.

Nell'urto la «500» è stata travolta e scaraventata contro un'altra «500», targata UD 142941, ferma al segnale di stop, sulla provinciale San Giorgio di Nogaro-Carlino e alla cui guida si trovava Olvia Brych in Vicentini, di 25 anni, residente a Carlino in via Aquileia 61, rimasta fortunatamente illesa.

Gli occupanti delle prime due vetture sono rimasti seriamente feriti di cui la più grave era la piccola Stefania, che è deceduta all'ospedale di Palmanova. Il padre, Mario Ceccherini, è ricoverato con una prognosi di 45 giorni; mentre la di lui moglie ne avrà per 90 giorni di prognosi.

Il conducente della «128», Dante Sguazzin e la moglie, Carla Polentarutti hanno una prognosi di 30 giorni. Il figlio Massimo, 18 anni; 15 giorni. L'altro occupante la vettura, Norberto Volponi di 19 anni, è stato solo medicato e subito dimesso.

T. C.

CACCIA AL PUMA a Lido di Camaiore

VIAREGGIO — Caccia al puma per le vie di Lido di Camaiore. L'animale è di Efisio Bachis, gestore di un locale notturno che da alcuni giorni si trovava in carcere a Lucca per scontare una pena per diffida al soggiorno. Il puma, che vive insieme a un leone, ha saltato il recinto della villa dove era rinchiuso e si è messo a camminare per le strade provocando paura fra i passanti.

Poi sono riusciti a farlo entrare nel box di un locale di via Roma dove è stato rinchiuso. Durante la notte però, con zampate, è riuscito ad abbattere la finestra e a ritornare in libertà. Si è introdotto nello scantinato di un condominio di via 25 Luglio, dove è stato bloccato.

Da Prato è giunto il dott. Tozzi, del centro di scienze naturali, che con un assistente ha iniettato al felino cinque dosi di «Valium» per calmarlo. Per la cattura dell'animale sono intervenuti vigili urbani, veterinari e anche inservienti del circo americano che si trova in Versilia. Il puma è stato ripreso da Efisio Bachis, che nel frattempo è uscito di carcere e lo ha riportato nella sua abitazione. Il pretore però ha emesso un decreto che affida le due fiere a uno zoo. *(Ansa)*

UN ESPOSTO A MAGISTRATURA, MINISTERO E CARABINIERI

A DISPOSIZIONE DEGLI ULTRÀ L'OPERA UNIVERSITARIA DI BARI

Saccheggi alla mensa, inutilizzata la biblioteca - Commandos impuniti

BARI — La «Confederazione studentesca, sindacato unitario degli studenti» ha reso noto di aver inviato per posta alla magistratura, al ministro della pubblica istruzione, ai carabinieri, alla guardia di finanza ed al prefetto un esposto contro gli amministratori dell'opera universitaria «che sembra abbiano favorito in ogni modo la nascita e lo sviluppo di una sorta di "corte dei miracoli" che ormai spadroneggia».

In particolare la confederazione sostiene che da cinque mesi la foresteria professori è occupata e tacitamente lasciata in gestione gratuita ad un gruppo extraparlamentare ed analogamente un appartamento della «casa della studentessa», mentre gran parte dei posti letto dell'albergo delle nazioni sarebbero stati assegnati senza alcun concorso. Si afferma poi che «spesso gli extraparlamentari spalleggiati da elementi della malavita locale si sostituiscono ai cassieri delle mense e si appropriano degli incassi», mentre si chiede in merito al «recente saccheggio della dispensa della mensa Fraccacreta come sia stato possibile inviare alla magistratura una "denunzia contro ignoti" quando il tutto si è verificato in pieno giorno e per lungo tempo».

Si cita poi «l'occupazione della biblioteca dell'opera e l'abbandono agli "extra" del centro di Santa Teresa dei Maschi ove vi svolgono la loro attività utilizzando impianti e fondi dell'università».

Rilevato che «tale stato dei fatti ha creato un clima di impunità favorendo il nascere di iniziative d'ogni genere da parte di "commandos" che partono dai "santuari" affidati in gestione agli extra», si invitano le forze politiche «ad intervenire decisamente anche per smascherare i piromani che si atteggiano a pompieri dopo aver contribuito in maniera determinante a creare le condizioni perché la violenza e la prevaricazione siano divenute norma nella nostra università».

La confederazione rivolge infine «un pressante invito alle autorità accademiche perché vogliano tutelare i legittimi interessi della grande maggioranza degli studenti sempre estranei alle turbolenze di minoranze faziose e del personale dell'opera abbandonando la pratica del compromesso in nome di una strana "tranquillità" per i reggitori e valutando l'opportunità per gli amministratori responsabili di salutari dimissioni».

Anche a Bari, dunque, si è ripetuta la vicenda già vissuta alla Statale di Milano ed altre organizzazioni universitarie finite in mano ultrà. *(Ansa)*

AFFARI DI MILIARDI CON CENTRO UN PICCOLO STUDIO A FIRENZE

Per un giro di quadri falsi ricercati sei mercanti d'arte

ROMA — Sei persone, fra cui figurano mercanti d'arte, galleristi e industriali, sono state colpite da mandato di cattura del giudice istruttore Spremolla, della procura della Repubblica di Firenze, per associazione per delinquere in seguito alla scoperta di una attrezzatissima organizzazione che si occupava della falsificazione e dello smercio di opere d'arte. Le indagini che hanno portato ai sei mandati di cattura sono state condotte dai carabinieri del nucleo per la tutela del patrimonio artistico nazionale agli ordini del colonnello Alferano e del maggiore Prosperi.

Nell'ottobre del '76 nello studio del pittore Umberto Lombardi, di 58 anni, a Firenze, venne scoperta una vera e propria catena di montaggio in grado di sfornare opere d'arte costituite da copie di noti pittori contemporanei fra cui De Chirico, Rosai, Carrà, Casorati, De Pisis e Ceretti. Al momento dell'irruzione dei carabinieri nello studio del Lombardi vennero trovati 400 dipinti falsi già pronti per lo smercio oltre a 900 disegni anch'essi falsi e a 2000 bozzetti su cui stavano per essere completati altri falsi quadri d'autore.

Proprio per la notorietà dei pittori i falsi dipinti, corredati di autentiche notarili (anch'esse abilmente falsificate) venivano smerciati ai prezzi correnti di mercato. I carabinieri hanno accertato che per ogni dipinto i falsari incassavano da un minimo di 15 milioni ad un massimo di 60 milioni, con un giro di affari, quindi, di miliardi. Ovviamente, per procedere alla vendita dei falsi dipinti era necessaria la complicità di mercanti d'arte e galleristi che confermavano con il prestigio del loro nome l'autenticità delle opere. Dopo l'arresto del Lombardi e di un suo collaboratore, Renato Peretti, di 56 anni, le indagini sono proseguite per individuare i complici dei due arrestati incaricati appunto di piazzare le false opere.

A conclusione dell'inchiesta il magistrato fiorentino ha spiccato sei mandati di cattura contro Sergio Papi, 43 anni, mercante d'arte di Viareggio, Daniele Pascali, di 60 anni, e suo figlio Giovanni di 40, titolari della galleria d'arte Meda di Milano, Guglielmo Cialdi, 54 anni, mercante d'arte di Roma, Roberto Tomasini di 40 anni, industriale di Roma e Generoso D'Apice, 58 anni, titolare di una galleria d'arte a Cortina d'Ampezzo. I carabinieri hanno proceduto all'arresto l'altra sera a Viareggio di Sergio Papi, mentre hanno intrapreso, con la collaborazione dell'Interpol le ricerche degli altri 5 responsabili del traffico di opere false, che si ritiene siano fuggiti all'estero proprio per evitare la cattura. *(Italia)*

Carte vive

C'E' UNA rara e un po' sbiadita fotografia che ci mostra Domenico Lovisato in uniforme di garibaldino. Equipaggiato di tutto punto, con il lungo fucile, la baionetta pendente al fianco, la coperta a tracolla, Lovisato guarda l'obiettivo piuttosto accigliato. Quanti anni avrà avuto quando fu impressionata questa lastra? Ventitré, forse ventiquattro. Nato nel 1842 ad Isola d' Istria, iscritto nel '62 alla facoltà di matematica dell'Università di Padova, si arruola nelle formazioni garibaldine operanti nel Trentino quando scoppia la terza guerra d'indipendenza. Tornato a Padova si laurea e quindi si dedica all'insegnamento. Matematica, mineralogia, geologia costituiscono i suoi interessi fondamentali nel campo dello studio e dell'indagine scientifica. Ama il suo Paese, la sua terra d'origine di un amore irriducibile. Fin da giovane ne paga le conseguenze: è bandito dall'Austria. Nell'84 è nominato ordinario di geologia e mineralogia all'Università di Cagliari ove insegna per trentadue anni. Muore nel 1916: settantatreenne aveva chiesto di poter essere ancora utile al Paese in guerra.

Nel 1881, per i suoi ormai riconosciuti meriti di studioso e di esperto, era stato chiamato a far parte di una spedizione scientifica in Patagonia e nella Terra del Fuoco, guidata dal sottotenente di vascello Giacomo Bove e patrocinata dal governo argentino. Di questo viaggio sono testimonianza numerose note e relazioni: queste ultime presentate nell'ambito della Società Geografica Italiana.

Recentemente ho avuto occasione di sfogliare alcuni taccuini — dono ai nostri Civici musei da parte di Suor Domenica, la figlia di Lovisato, ospite ultraottantenne di un convento a Roma — nei quali lo scienziato vergò rapidi appunti durante la spedizione nel Sud America. Non sempre agevolmente leggibili o interpretabili, mi sarebbe piaciuto, avendone il tempo necessario, svolgere una ricognizione accurata di quei fogli che recano, per così dire, l'«impronta» del momento in cui furono fittamente riempiti di note: forse in una breve sosta di faticosi itinerari in terre quasi sconosciute, a volte crudamente ostili.

Alla mia purtroppo fuggevole consultazione dovrei aggiungere, tuttavia, un'impressione quasi «tattile», un qualcosa che mi è parso di avvertire sotto le dita: non le carte tranquille, scritte nella quiete di uno studio, ma fogli annotati «sul tamburo», nell'incalzare delle scoperte, dei rischi, anche dell'avventura. Quei taccuini sono vivi, si sentono nella mano quasi fossero intrisi di sudore, di pioggia, piegati, consunti in un sacco di viaggio, partecipi del freddo, del gelo o di una repentina arsura.

In una bellissima antologia dedicata a naturalisti ed esploratori dell'Ottocento italiano Francesco Rodolico ha raccolto testi di venti autori, se così possono essere definiti i protagonisti di questa inconsueta silloge, per i quali gli interessi letterari venivano certo a collocarsi su un piano secondario. Ciò non toglie che la lettura del libro sia estremamente interessante e che questi scienziati ed esploratori diano dei punti, come capacità descrittiva, vivacità, colore, a scrittori di mestiere.

In «omaggio» a queste qualità, alla ricchezza di argomenti, alla suggestione quasi romanzesca delle pagine di cui l'antologia del Rodolico offre un saggio significante, nei libri che vanno per le scuole non se ne ha pressoché traccia, sicché i nomi di Arturo Issel, di Odoardo Beccari, di Leonardo Fea, di Enrico Gigljoli, di Felice Giordano, tanto per ricordarne alcuni, saranno noti solo agli specialisti. Fra i venti viaggiatori e scienziati presenti nell'opera, Lovisato è l'unico nativo della nostra regione. Quattro sono i brani riportati: la descrizione della Montagna Verde di San Vincenzo (Arcipelago di Capo Verde), un breve panorama della «pampa» argentina, l'arrampicata nella Sierra de Cordoba, nello stesso paese e, infine, il viaggio nell'Isola degli Stati, ad oriente della Terra del Fuoco.

A somiglianza di certi iridescenti e cangianti uccelli e fiori da lui ritratti, Lovisato si trasforma di volta in volta in geologo, botanico, ornitologo, con una sorprendente ricchezza di immagini e conoscenza della «materia» che si dispiega davanti ai suoi occhi avidi e ammirati. Inevitabilmente ci sovviene la figura di Charles Darwin, ritornano nella memoria le pagine di «The voyage of the Beagles», la nave comandata dal capitano Fitz Roy, sulla quale il grande naturalista inglese compì un lungo viaggio «attorno» al mondo, soffermandosi, in particolare, nell'estrema parte dell'America meridionale.

C'è in Lovisato, come in Darwin, un'inesausta sete di conoscenza, una capacità portentosa di osservazione, la volontà caparbia di inventariare l'universo. C'è anche, a beneficio di noi lettori, la bravura di riportare, fresche e scintillanti, le impressioni che essi raccolgono. E, dove si accosti alla perspicuità scientifica un inarrivabile tono favoloso (ciò che è frutto di stile), non si può fare a meno di pensare anche ai «Viaggi straordinari» di Jules Verne. Tanto che rimane il desiderio di veder arricchito il testo di quei disegni e incisioni che insuperati illustratori eseguirono per le prime edizioni verniane dello Hetzel, a Parigi.

In un opuscolo stampato a Roma nel 1883 e nel quale Lovisato descrive «un'escursione geologica nella Patagonia e nella Terra del Fuoco» c'è una grande abbondanza di dati scientifici sicché il libretto potrebbe a prima vista ascriversi ad un campo specialistico. Ma, simultaneamente, l'autore vi profonde una veemente vena narrativa, una percezione romantica della natura e finisce che la geologia dei luoghi si fa racconto intenso, tumultuoso, sequenza incalzante di eventi che, nella realtà, si succedono in periodi di enorme durata.

«L'immenso arcipelago di isole e di scogli, che troviamo fra lo Stretto di Magellano ed il Capo Horn, quindi nella parte più bassa dell' America meridionale, rappresenta per noi un massiccio antichissimo, strappato violentemente dalla sua grande madre, la Patagonia, colle sublimi montagne andine, della quale, in tempi forse da noi non molto remoti, formava assieme ad altre terre un solo sistema rigido... Questa superba ultima Thule di un mare sempre in orrida tempesta erge il capo coi suoi gneis centrali e coi graniti dell'occidente nel laurenziano. Si rituffa nelle onde del furibondo oceano e riceve i sedimenti del cambriano...».

Le ere, i periodi della geologia, le rocce, le piante, gli animali assumono il loro ruolo vitale ed emozionante: «In questa solitudine tremenda si direbbe dominare lo spirito della morte, se, quasi in atto di protesta a respingere l'invasore, sopra il capo non capitasse un uccellino grazioso (Ophiurus tupinieri), il piccolo re di quelle vergini foreste, il quale col suo cinguettio ha l'abitudine di seguire l'uomo con una certa curiosità».

Ma è certo che nelle pagine presentate dal Rodolico il nostro geologo offre il meglio delle sue capacità di... narratore. La «pampa», la perduta Isola degli Stati acquistano un rilievo di quasi sensuale spessore, proprio in virtù dell'analisi acuta, lenticolare della natura, della ricchezza lessicale, del fascino che emana dai nomi delle rocce, dei minerali. L'Isola degli Stati: «Nella intricata foresta di faggi, di magnolie, di berberis, di pernetie, col suolo tempestato di fiorellini, che sorgono da strato torboso, sul quale hanno il loro regno i muschi e le epatiche, l'alpinista si trova perduto, e con tutte le forze di braccia, di gambe, di vita deve lottare per vincere palmo a palmo sopra quel terreno infido una di quelle vette, che tanto spavento incutono ai poveri velieri, che a quelle spiagge si avvicinano, portati dalle potentissime e pericolose correnti...».

Convengo che queste citazioni non offrono ché «un» aspetto della personalità ricca e complessa di Domenico Lovisato. Valgono solo come proposta per conoscere un uomo che, garibaldino nei suoi giovani anni, seppe tradurre qualcosa di quel suo generoso ardore nei pensieri e negli atti di tutta la sua vita.

Rinaldo Derossi

Monicelli a Cannes



Telefoto Ansa

Cannes — Alberto Sordi, Shelley Winters col «figlio» nel film «Un borghese piccolo, piccolo» di Mario Monicelli che viene presentato questa sera al Festival di Cannes. La rassegna della Costa Azzurra si presenta quest'anno come la più grande vetrina cinematografia internazionale

E' COMINCIATO IERI A PADOVA IL PREMIO LETTERARIO PIU' LUNGO DELL'ANNO

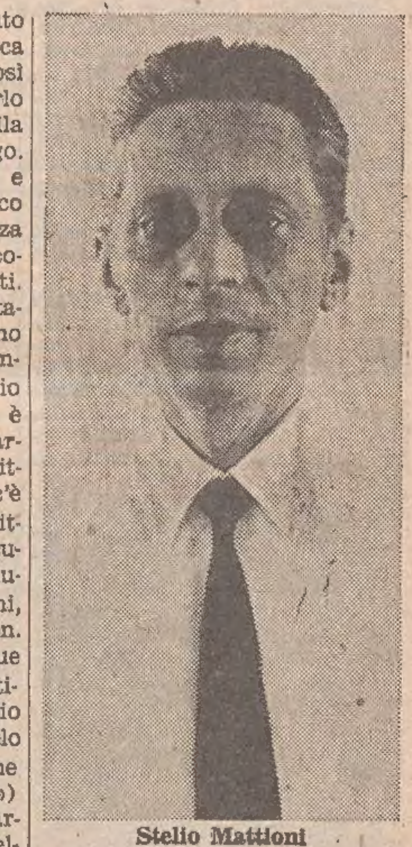
Una valanga giuliana sommerge il «Campiello»

Tra i primi ventidue finalisti figurano Lisiani, Mattioni, Paolini, Sgorlon e Tomizza
Contrastanti giudizi di bilancio sulla stagione letteraria - A Treviso tra due settimane

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Dio mio come siamo caduti in basso! Dio mio come ancora ci difendiamo bene! Questi, ieri, in perfetta alternanza e sincronizzazione, i lamenti della giuria del premio letterario Campiello, numero quindici dalla ormai lontana nascita, per quanto riguarda un bilancio d'annata che ogni componente è invitato ad esprimere prima di elencare coraggiosamente nomi e titoli di quindici favoriti, per poi tutti assieme, più o meno appassionatamente, spremerne ventidue dalla marea di opere inviata al concorso, che tra quindici giorni a Treviso si ridurranno a sole cinque da fregiare con fascetta, e che quindi rimbalzeranno a settembre per il superonore del supercampiello di fronte a telecamere, eleganza, un po' di suspense e nemmeno più tentativi di contestazione, si giochi a Palazzo Ducale o — se piove — sul palcoscenico della Fenice.

Dunque tra maggio e settembre ecco accortamente il premio più lungo dell'anno. Per questa apertura, scartate sedi già storiche di cui il Veneto delizioso non manca, si è puntato a quell'oasi moderna e un po' sofisticata che sono Le Padovanelle sul Brenta. Fuori nel sole sgambare di purosangue in attesa delle scommesse, e azzurro tenero di piscina e di lembi di prati pettinati per prendere il sole. Dentro, sul finto rustico (ma sulla sostanziosa cucina), l'incontro-scontro culturale. Ma poi, occorre dirlo, malgrado il cambio dei fondali il rituale non è stato meno noioso di altre volte. Assenti di carriera a questo primo appuntamento Leone Piccioni e Carlo Laurenzi, gli altri dieci incaricati dello show non si sono scostati di un millimetro dalle altre esibizioni. Oculato e preciso Giulio Nascimbeni nell'illustrare le proprie scelte, fin troppo analitici il Mario Pomilio e il Michele Prisco nel raccontare l'intreccio dei libri che avevano letto, sempre allineato Giorgio Barberi Squarotti a scovare e sospingere avanguardie, risaputo Giancarlo Vigorelli che cerca l'applauso della platea e così — anche se non pare — Carlo Bo addirittura civettuolo nella sua scarnà brevità da catalogo. Agli altri (Cibotto, Marabini e Chiara) è quindi rimasto poco da dire, e comunque senza sgarri di rilievo rispetto a coloro che li avevano preceduti.



Stelio Mattioni

Detto questo, e parte l'altalena di ottimismo-pessimismo su come si è realizzato il mondo delle lettere nel biennio '76-'77, di cui il «Campiello» è una delle più importanti cartine di tornasole, ecco il leitmotiv della padovanellata: c'è un ritorno di fiamma, addirittura in massa, della letteratura giuliana-veneta, che racchiude triestini, istriani, friulani, veneziani, vicentini and so on. Infatti nell'elenco dei ventidue appaiono (l'ordine è alfabetico) Vladimiro Lisiani, Stelio Mattioni, Alcide Paolini, Carlo Sgorlon, Fulvio Tomizza (che però rinuncerà per lo «Strega») seguiti dai veneti sparsi Carlo Della Corte, Luigi Meneghello, Gino Nogara, Nantas Salvalaggio, Virgilio Scapin. Un predominio che dovrebbe far pensare, anche se nella quota ventidue sono entrati con suffragi entusiasti e sinceri Davide Lajolo, Gina Lagorio, Ferruccio Parazzoli, Saverio Strati e qualche altro.



Fulvio Tomizza

Il povero cronista altre novità non vi saprebbe narrare, se non la corsa in autostrada sotto cielo e intasamenti già d'estate, e certe perenni e inimitabili perle del «loro» giardino, come «un libro che porta avanti ulteriormente un certo tipo di discorso». Che bellezza! Ma non facciamo i delatori e ci teniamo il nome in seno, altrimenti dovremmo anche ricordare «gli elementi trainanti dal punto di vista dell'interesse». Comunque con un affettuoso arrivederci sul Sile, un bravo di cuore a tutti quanti, in nome del «Campiello» si sono sobbarcati la lettura di tante e tante pagine, molto spesso, anzi quasi sempre, ingrate.

Libero Mazzi

La «rosa» dei ventidue

Ecco le scelte della giuria del premio «Campiello», presieduta quest'anno da Piero Chiara, fatte ieri a Padova. Questi i 22 libri della «rosa» in concorso per la prossima selezione, che si svolgerà il 4 giugno a Treviso: «Viaggio angelico» di Minnie Alzona (edizioni Pan); «Il primo quarto di luna» di Giovanni Arpino (Einaudi); «Giudici scomparsi» di Guido Artom (Mondadori); «In assenza del signor Plot» di Antonio De Benedetti (Marsilio); «Cuor di padrone» di Carlo Della Corte (Ruzzante); «La spiaggia del lupo» di Gina Lagorio (Garzanti); «Vedere l'erba dalla parte delle radici» di Davide Lajolo (Rizzoli); «Una vicenda personale» di Vladimiro Lisiani (Mursia); «Una cronaca» di Giancarlo Lunati (Scheiwiller); «Il potere e la maschera» di Gennaro Manna (Massimo); «La stanza dei rifiuti» di Stelio Mattioni (Adelphi); «Fiori italiani» di Luigi Meneghello (Rizzoli); «Rosaria e il bambino» di Eraldo Miscia (Rusconi); «Concerto in nero» di Gino Nogara (Massimo); «Memorie di una dilettante» di Rossana Ombres (Rizzoli); «Paura di Anna» di Alcide Paolini (Mondadori); «Il giro del mondo» di Ferruccio Parazzoli (Bompiani)· «I magnasoete» di Virgilio Scapin (Bertani); «Gli dei torneranno» di Carlo Sgorlon (Mondadori); «Il selvaggio di Santa Venere» di Saverio Strati (Mondadori); «La migliore vita» di Fulvio Tomizza (Rizzoli); «Il vento in testa» di Eugeni Travaini (Rizzoli).

(Ansa)

SONO CONOSCIUTE FIN DALL'ANTICHITA' PIU' REMOTA LE SORGENTI TERMALI DELLA VALLE DEL SENIO

«Scoperte» dall'empirismo del popolo le proprietà terapeutiche delle acque

Fanghi naturali indicati da Ippocrate per la cura delle vie respiratorie e delle affezioni reumatiche ed artritiche
Una norma sui bagni scritta nell'anno 1336 da un certo Pietro di Tossignano valida anche per gli uomini di oggi

RIOLO TERME — *A pochi chilometri da Faenza, negli anni Cinquanta, scavando sotto la navata centrale di una piccola pieve romanica, gli archeologi scoprirono una rudimentale tomba romana accanto all'attrezzatura per inalazioni termali. La pieve, una delle più antiche della Romagna, con l'abside rivolta ad oriente, è situata nella zona della Valle del Lamone dove da tempi immemorabili si coltiva la vigna che dà il sangiovese. Non lontano sorgono le terme di Brisighella e più spostate verso Bologna le terme di Riolo. Le montagne dei dintorni di Riolo suggeriscono l'immagine del Carso e formano, con altre, la Valle del Senio. A dorso del Rio Vecchio insediato nella Valle del Senio, si trovano la maggior parte delle sorgenti minerali utilizzate fin dall'antichità. La maggior parte delle acque del Rio Vecchio e quella sulfurea della «breta», si trovano comprese nelle marne cenerine del terziario superiore detto piacenziano. Il piacenziano è una formazione marina molto estesa nell'Appennino. E' costituito di marne argillose cenerino-azzurrognole con intercalati strati ciottolosi calcarei e anche rocce eruttive.*

Le acque minerali del Rio Vecchio hanno un rapporto genetico anche con un'altra formazione, la sarmanziana o messiniana dell'epoca mioplocenica. E' una formazione costituita nel suo complesso da zolfo e da gesso oltre che da marne argillose e conglomerati di sabbia. Il sarmanziano si estende per parecchi chilometri, invadendo la zona adriatica con molteplici sorgenti di acque minerali solfuree e salate.

Tipi diversi

Ma intorno al Rio Vecchio c'è una strana concentrazione di tipi diversi di acque solfuree, ferruginose, salate e salsoiodiche. Si pensa che nel Rio Vecchio si siano verificate delle fratture che hanno coinvolto gli strati successivi dove circolavano acque di composizione diversa e separate da strati impermeabili. L'uso termale delle acque è un capitolo di grande interesse nello sviluppo della «medicina popolare». Plinio il Vecchio affermava che le sorgenti avevano accresciuto il numero degli dei coi loro nomi e che nessun elemento, quanto l'acqua, si poteva dire miracoloso. La conoscenza scientifica dei benefici da trarre dall'uso delle acque minerali, si mescolavano nell'antichità alle invenzioni superstiziose. In Tracia l'acqua di un ruscello si sosteneva avesse il potere di marmorizzare le budella e ogni altro oggetto. Si credeva che l'acqua di un lago etiopico avesse il potere del siero della verità. Gli antichi pensavano che bevendo ad una fonte del Rio di Chio si diventasse tonti e bevendo al Rio Nus savi.

Nella leggenda entravano anche le acque di Orcomeno in Boezia che, si sosteneva, avevano la proprietà di corroborare la memoria. In Frigia il fonte Claio costringeva a piangere e il Ghelos a ridere. A Selinunte c'era un'acqua che si era certi rendesse le donne sterili. Dopo un'incerta parentesi di buio, le sorgenti ritornarono all'antica importanza nel medioevo, dedicate non più agli dei ma ai santi cristiani.

Ma a parte la mescolanza di conoscenze empiriche esatte a culti superstiziosi, gli antichi «scienziati» si interessarono alle proprietà medicamentose delle acque dedicandovi spesso tempo e studio. Ippocrate indicò le prime norme idroterapiche, ma altri, come Galeno, Celso, Dioscoride, Vitruvio, Seneca, non ne furono da meno. Acque e fanghi naturali sono indicati nelle cure delle vie respiratorie, della vista e dell'udito, dell'apparato digerente, delle affezioni reumatiche ed artritiche.

In un dodecalogo preparato da un certo Pietro di Tossignano nel 1336 si legge la seguente norma: «Quando si esce dal bagno, si entri nel letto e si aspetti finché si sudi; e quando si comincia a sudare ci si asciughi e frizioni con panni per tutto il corpo; poi ci si vesta e si vada a respirare aria pura...» (De balnei, canone VIII).

Validi suggerimenti

I suggerimenti dello studioso romagnolo sono ancora validi oggi, come d'altronde non molto di nuovo si ha nella cura dell'asma bronchiale, specialità delle Terme di Riolo, perché per esempio risulta già consigliata nel XVI secolo dai medici napoletani i quali inviavano i pazienti a respirare le esalazioni sulfuree di Pozzuoli. Allora, a Riolo, nel Rio de' Bagni, gli asmatici si raccoglievano in circolo attorno a una pozza di acqua sulfurea e, agitandola con verghe, ne respiravano gli effluvi. Quasi sempre la tradizione scritta e orale ammette che è stato l' empirismo popolare a fare le «scoperte» più interessanti sulla proprietà medicamentosa delle acque.

Le circa quaranta sorgenti conosciute nella Valle del Senio, hanno una storia che affonda certamente nell'antichità più remota. Lo dimostra, tra l'altro, la stipe votiva della grotta di re Tiberio, presso la quale furono trovate centinaia di vasetti fittili di forma troncoconica, ansati con diametro da 20 a 25 mm. Soltanto nel 1957 si formulò la tesi secondo la quale i materiali neo-eneolitici e del bronzo rinvenuti nella grotta, indicavano un culto delle acque di sorgente, derivato dal loro uso terapeutico. Con l'insediamento dei romani a partire dal I secolo a.C. nella Valle del Senio, tale culto a carattere votivo e oracolare venne rinvigorito.

Tutta l'area intorno alla grotta, ovunque ci fossero delle sorgenti salutari, è stata oggetto di culto e di uso termale fin dalla preistoria.

Poi i romani, stanziatisi nella Valle del Senio, continuarono il culto delle acque fino alla caduta dell'impero.

E presso alcune sorgenti ad alta gradazione salina sorsero delle industrie per l'estrazione del sale che utilizzavano, nel XV secolo, il metodo semplice dell'acqua salsa fatta bollire in calderoni di rame. Con l' evaporazione il sale si depositava rapidamente.

Non era l'unico metodo adottato. A volte l'acqua veniva versata su roghi di legna. Nella Valle del Senio l'industria del sale cessò forse in concomitanza con il diritto di monopolio che la Santa Sede volle esercitare sul sale a partire dal ripreso possesso delle saline di Cervia nel 1509.

Rimedi magici

Intanto nel 1571 a Venezia veniva pubblicata l'opera di Andrea Bacci — De thermis — dedicata alla descrizione delle sorgenti termali di tutta Europa con le caratteristiche e proprietà terapeutiche. Il popolo, a naso, preferiva ormai le cure termali ai rimedi orvietani, spagirici, magici e al ricettario galenico. A Bologna, nella facoltà di medicina e filosofia, Giovan Battista Codronchi fu iniziato alla conoscenza della terapia termale e in seguito, divenuto medico, scrisse un trattato sulle Terme di Riolo. Oggi si può anche sorridere dei mezzi empirici usati dal medico Codronchi per individuare le proprietà delle acque, eppure egli usava un mezzo comprensibile, comunicabile al popolo dei pazienti, non risultando per niente inintelligibile come capita nei nostri tempi moderni. Infatti egli scrive: «Desiderosissimo com' ero di accertarmi se le nostre acque fossero di tutte queste proprietà, o almeno della maggior parte di esse, e se a buon diritto potessero qualificarsi col nome di acque medicamentose, ritenni anzitutto necessario fare un sopraluogo per vederle, gustarle, odorarle, toccarle».

Poi egli enumera le possibilità terapeutiche e infine chiede ai reggitori della cosa pubblica di «impegnare l'animo e tutte le forze per compiere questa utilissima opera» di dare al popolo le terme. Ma trascorsero un paio di secoli prima che lo stabilimento termale aprisse le porte al pubblico. Nel 1877 le sorgenti della Valle del Senio cominciarono a diventare meta di pazienti ammalati delle vie respiratorie, articolari eccetera.

Non sono terme, quelle di Riolo, conosciute come altre, infatti le caratteristiche somatiche degli ammalati che vi si recano, rimandano col pensiero ai coloni romani dell'ottava regione che alle sorgenti della valle avevano dedicato parte dei loro culti e la fiducia nella restituzione della sanità del corpo.

Elena Monti

Libri ricevuti

Avventure spaziali

Tre romanzi diversissimi tra loro, pubblicati tutti dalla Editrice Nord di Milano in ottime traduzioni, che ci sentiamo di consigliare — anche se non recentissimi — ai lettori curiosi di nuove esperienze. Tutti e tre, infatti, sono buoni esempi delle diverse cifre qualitative della fantascienza degli ultimi anni.

Cominciamo dall'avventura spaziale con un lungo romanzo firmato da Larry Niven e Jerry Pournelle: «La strada delle stelle» (496 pagine, 5000 lire). In mille anni di esplorazione spaziale la razza umana ha colonizzato centinaia di pianeti senza incontrare altre creature viventi. Ma un giorno, da una zona di spazio inesplorata ai margini dell'impero fondato dall'uomo, giunge una sonda costruita da una razza aliena. Viene inviata una spedizione per conoscere la nuova civiltà, per difendersi da essa o per stringere rapporti commerciali e culturali. Tema frusto e antico quanto la fantascienza. Eppure — senza toccare vertici elevatissimi — il libro è di buona e interessante lettura. Ulteriore riprova del mestiere di Larry Niven, che negli ultimi anni da riportato in auge negli Stati Uniti la fantascienza spaziale facendo incetta di premi letterari. Un'ultima notazione sulla preparazione tecnica dei due autori: Niven è laureato in matematica, Pournelle è direttore di ricerca alla Boeing e ha lavorato ai programmi spaziali Mercury e Apollo.

Ancora una trama avventurosa in «La notte dei tempi» (274 pagine, 3200 lire), uno dei rari romanzi di autore francese pubblicati in Italia. René Barjavel ha costruito una storia di solido impianto ambientandola nell'Antartide, dove una spedizione geologica scopre le tracce di un'antica civiltà a mille metri di profondità sotto i ghiacci. Singolari e interessanti alcune anticipazioni fantapolitiche: il romanzo è stato completato poco prima del maggio '68, ma vi sono dei tratti in cui si parla della contestazione studentesca e del concetto di una nuova università.

Tutt'altra aria spira invece nelle pagine di «Signore della luce» (288 pagine, 3200 lire), premio Hugo '68, opera di quel Roger Zelazny che è uno degli scrittori più raffinati dell'ultima leva fantascientifica americana. Quarant'anni, laureato in letteratura inglese con una tesi sul teatro elisabettiano, Zelazny nutre una vera passione per l'elaborazione in chiave fantascientifica di miti e religioni. Qui ci offre una sua personale interpretazione dell'antica civiltà indiana, ambientandola su un pianeta lontano, dove coloro che son fuggiti dalla Terra prima della distruzione hanno ripetuto usi e costumi dell'antica India, fino a interpretarne le divinità del pantheon religioso.

Fa. P.

◯

«Dizionario dei temi della fede» - Realizzazione di C. Fiore, G. Gozzelino, R. Tonelli - (pagg. 512; L. 7.000 SEI '77 Torino).

Un dizionario originale di temi religiosi — redatto da un'équipe di studiosi di teologia e diretto dal centro pastorale giovanile dei salesiani di Torino — che si qualifica e si distingue tra i tanti dizionari di teologia attualmente presenti sul mercato italiano, per la sua dimensione «pastorale». Essa consiste, da un lato, nell'obiettivo cui tende tutto il lavoro e, dall'altro, nel metodo con cui è stato elaborato.

Ciascuno degli autori, infatti, ha tenuto fede a un obiettivo preciso: analizzare il tema affidatogli in vista di una integrazione tra i contenuti della fede e le esperienze quotidiane della vita. La riflessione sulla fede è rivolta alla vita quotidiana, come rivelazione di significato e di salvezza per i singoli avvenimenti che costituiscono l'esistenza dell'uomo di oggi. Si può quindi affermare che i temi teologici sono stati affrontati con una preoccupazione e da una prospettiva «educativa», di «educazione alla fede», di ricerca cioè dell'importanza della fede per una maturità integrale nella crescita ed esperienza umana.

◯

Regina Agnesini: «A capo scoperto» (Todariana Editrice, Milano; pagg. 43, lire 2000 - raccolta di versi).

◯

Elia, D'Alto, Faenza: «La partecipazione tradita» (Sugar Edizioni, Milano; pagg. 219, lire 3500).

◯

Sabino S. Acquaviva: «In principio era il corpo» (Edizioni Borla, Roma; pagg. 199, lire 3000).

◯

Sergio Pistone: «Ludwig Dehio» (Guida Editori, Napoli; pagg. 255, lire 3800).



Telefoto Ap

New York — Un «gemello» del famoso aereo «Spirit of St. Louis» sorvola l'area di Old Bethpage da dove, cinquant'anni fa, Charles Lindbergh decollò per la storica traversata transatlantica senza scalo che doveva portarlo a Parigi. Ha pilotato lo «Spirit of St. Louis II» James Pyle di Oyster nel New York

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ALLA PROVINCIA

Bilancio che divide

La proposta di un voto tecnico sul bilancio provinciale, seguito dalle immediate dimissioni della Giunta PCI-PSI, è stata ufficialmente avanzata dal rappresentante liberale al Consiglio, Aldo Pampanin, con un ordine del giorno depositato ieri alla segreteria della Provincia. Obiettivo dell'iniziativa liberale è quello di «mettere il presidente Ghersi nelle condizioni di avviare le trattative per favorire la formazione di un esecutivo a larga base laico-socialista», e ciò dopo aver preso atto «del deterioramento del quadro politico e delle concrete possibilità che l'assemblea elettiva provinciale venga sciolta, per la manifesta difficoltà di gestione, prima della Giunta minoritaria democristiana e oggi di quella, sempre minoritaria, attualmente in carica» e tenuto conto altresì «dei termini tassativi esposti nella diffida notificata dall'organo di controllo ai singoli consiglieri per l'approvazione del bilancio preventivo 1977».

In concomitanza con la presentazione dell'ordine del giorno, la direzione provinciale del PLI ha fatto sapere che su tale documento «verranno ovviamente accettate le eventuali convergenze di altre forze democratiche, mentre il rappresentante liberale potrà anche concordarne il ritiro e la confluenza del PLI su altri documenti aventi obiettivi analoghi». «In coerenza con la linea sinora seguita — prosegue la nota del PLI — i liberali terranno in sede di voto un atteggiamento che consenta di evitare lo scioglimento del Consiglio e l'avvento del commissario, nella misura in cui sussistano concrete possibilità di attuare l'obiettivo primo dei liberali triestini e cioè una convergenza operativa dell'area intermedia laica e socialista». «In questa prospettiva — conclude la nota — l'atteggiamento liberale sarà nettamente contrario a qualsiasi ipotesi di regime assembleare ovvero di compromesso storico più o meno strisciante».

Il direttivo del PSDI, dal canto suo, ha confermato la linea del partito contraria a qualsiasi ipotesi di crisi che comporti l'avvento del commissario.

Alla conferma del PSDI e all'iniziativa liberale nei confronti della Giunta socialcomunista (e non socialdemocratica, come, per un errore tipografico, è stata definita in un articolo apparso sul "Piccolo" di ieri) risponde oggi lo stesso segretario provinciale del PCI, Giorgio Rossetti, in una nota sull'«Unità». Dopo aver definito «prova di realismo e di senso di responsabilità» la posizione assunta dal comitato direttivo socialdemocratico, nella stessa nota si denuncia «il tentativo per alcuni aspetti ricattatorio che qualche consigliere provinciale sta portando avanti, non si sa quanto in accordo con la segreteria locale, di prospettare il passaggio del bilancio a condizione che la Giunta si dimetta subito dopo». «Non si comprende perché questo discorso — aggiunge Rossetti — debba valere per la Provincia e non per il Comune».

La dichiarazione del segretario provinciale comunista così prosegue: «Il commissario è stato scongiurato al Comune di Trieste per il senso di responsabilità dimostrato da noi e dai compagni socialisti. Non abbiamo voluto fare regali sul piatto d'argento alla destra e alla lista civica condannando un ente locale alla gestione commissariale. C'è da augurarsi che dopo la prova di responsabilità e di misura data in Provincia in occasione della delibera sull'uso della lingua slovena, se ne dia un'altra da parte delle forze democratiche per evitare di mandare tutti a casa. Per quanto ci riguarda siamo pronti a trarre tutte le conseguenze di un atteggiamento di responsabilità; siamo pronti cioè a verificare anche subito dopo il voto tutte quelle soluzioni che garantiscano una più ampia base di consenso alla Giunta, anche adeguandola alle nuove maggioranze che si dovessero determinare: purché ovviamente questa eventualità non riproponga né discriminazioni né mortificazioni per il nostro partito. Facciamo di tutto — ha concluso Rossetti — per scongiurare elezioni anticipate alla Provincia, ma per senso di responsabilità civica, non per preoccupazioni o timori egoistici; sappiano gli altri partiti che noi non temiamo il confronto elettorale».

NELLA ZONA INDUSTRIALE

Pronto il progetto del centro servizi

Sono arrivati alla conclusione della prima fase i lavori della speciale commissione nominata dall'Ente per la zona industriale, commissione incaricata di seguire l'appalto concorso per la costruzione di un centro servizi sociali su un'area prospiciente la strada provinciale della Rosandra; il centro sarà al servizio di tutti i lavoratori della zona industriale.

L'ufficio tecnico dell'Ezit, in collaborazione con funzionari del Comune di Trieste e delle Cooperative operaie, ha redatto il progetto di massima: si prevede la costruzione di una mensa capace di ospitare 550 lavoratori a turno e di fornire complessivamente 1500 pasti, un asilo nido per 60 bambini, una unità sanitaria, attrezzata sia per gli interventi di pronto soccorso sia per la normale attività ambulatoriale (compresi anche i servizi di medicina del lavoro e di analisi ambientale).

Accanto a queste strutture fondamentali sono previste pure la costruzione di un piccolo mercato all'ingrosso e di un locale destinato alla vendita di articoli di abbigliamento.

LA VISITA DELL'AMBASCIATORE DEGLI STATI UNITI

«Trieste: storia e fascino famosi in tutto il mondo»

Gli incontri di Gardner con le autorità cittadine



(Italfoto)

L'ambasciatore Gardner (a destra) a colloquio con il commissario del Governo, prefetto Molinari, durante la visita di cortesia

Nella tarda mattinata, come annunciato, è giunto a Trieste l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia prof. Richard N. Gardner, accompagnato dal suo assistente speciale George F. Ward Jr. e dal console americano Harlan G. Moen. L'ambasciatore proveniva da Gemona, dove il sindaco della cittadina Ivano Benvenuti lo aveva guidato attraverso i resti del centro storico e, nel corso di una breve cerimonia nella sede provvisoria del Municipio, gli aveva consegnato una medaglia-ricordo menzionando il generoso aiuto dato al Friuli dal Governo e dal popolo degli Stati Uniti.

A Trieste Gardner si è incontrato con il Commissario del governo dr. Vincenzo Molinari, con il sindaco ing. Marcello Spaccini e con il presidente del Consiglio regionale Arnaldo Pittoni. Quindi si è incontrato con altri esponenti regionali durante una colazione offerta dal console Moen. Nel pomeriggio il prof. Gardner ha fatto poi visita al vice presidente della giunta regionale Nereo Stopper. Inoltre l'ambasciatore ha avuto un colloquio con il presidente dell'associazione italo-americana di Trieste avv. Arrigo Cavalieri, che gli ha illustrato le attività del sodalizio.

In serata l'ambasciatore Gardner ha partecipato ad una cena in suo onore offerta dal sindaco Spaccini. Nel corso della riunione Gardner ha pronunciato un discorso: «Volevo vedere di prima mano — ha detto l'ambasciatore — l'opera che il popolo di questa regione sta compiendo per ricostruire il Friuli dopo i terribili terremoti dell'anno scorso. Ho visitato oggi Gemona. Sono rimasto sgomento di fronte all'entità dei danni, ma sono venuto via con la più grande ammirazione per le popolazioni della zona che, con il loro assiduo lavoro, la loro disciplina, il loro coraggio e l'amore per la propria terra e le proprie case, vanno ricostruendo la loro vita e le loro comunità. Il loro ottimismo, la loro fiducia in se stessi e la loro fede nel futuro sono contagiosi. Non si può dubitare che avranno successo nei loro sforzi di ricostruzione. Ho anche constatato di prima mano gli appassionati sforzi delle autorità nazionali, regionali, provinciali e comunali che si adoperano incessantemente per la ricostruzione delle zone terremotate.

«Questa Regione ha tutti i motivi per essere fiera di sé, e per conto mio sono orgoglioso che il Governo e il settore privato degli Stati Uniti abbia potuto partecipare al programma di ricostruzione.

«Quanto a Trieste, realmente non ho bisogno di dire altro. Il suo fascino e la sua storia sono noti in tutto il mondo. Io ho un legame molto personale con questa città. Mio suocero, il dott. Bruno Luzzatto, è nato a Trieste. Suo padre, dott. Giuseppe Luzzatto, anche lui nato e cresciuto a Trieste, fu direttore delle Assicurazioni Generali».

Successivamente il discorso dell'ambasciatore Gardner ha toccato temi politici di rilevante interesse nazionale e lo riproduciamo in altra parte del giornale. Oggi Gardner, dopo una visita alle nostre attrezzature portuali, riparte per la capitale.

FUGA E SPARATORIA

Triestini a Grado inseguiti dalla polizia

Ancora una volta alla ribalta i fratelli Calligaris, già noti alla cronaca per furti d'auto e inseguimenti. Questa volta i due fratelli Maurizio, di 19 anni, e Umberto, di 17, hanno rischiato grosso: infatti, bloccati a bordo di una macchina rubata a Grado, hanno tentato di investire un agente, il quale ha estratto la pistola e ha fatto fuoco centrando il lunotto posteriore della vettura che si è allontanata. I fratelli Calligaris sono rimasti illesi. Abbandonata l'auto nei pressi di Monfalcone, i due sono stati arrestati poco dopo grazie anche all'intervento di una pattuglia della polizia stradale.

Oggi la festa degli autieri

Centomila uomini e mille autocarri valsero, nel maggio 1916, a bloccare l'offensiva scatenata dagli austriaci sugli altipiani del Trentino e a impedire l'invasione della pianura Padana. Da allora sono trascorsi 62 anni, ma gli autieri ricordano sempre l'eccezionale impresa compiuta dai soldati del volante, impresa che fu anche il primo autotrasporto di masse della storia militare. Per giorni e notti, instancabilmente, gli autieri fecero la spola fra il fronte del Carso e gli altipiani occidentali. L'impegno e lo sforzo toccarono il culmine il 22 maggio, e tale giorno divenne la festa del Corpo automobilistico dell'Esercito.

Fedeli alla tradizione, anche quest'anno gli autieri triestini celebreranno la storica data. Oggi, dalle ore 8 alle 19, i pili di piazza dell'Unità d'Italia saranno imbandierati. Come è noto, i pili furono innalzati dal RACI (l'ACI di allora) proprio a memoria delle gesta e dei sacrifici compiuti dagli autieri nella prima guerra. Alza e ammainabandiera avverranno con rito solenne. Alle 8.30, gli aderenti all'Associazione autieri d'Italia converranno nella chiesa del Rosario, in piazza Vecchia, per assistere alla messa in suffragio dei Caduti e dei soci scomparsi. Alle ore 20, incontro conviviale in un ristorante cittadino. Ai soci dell'ANAI si rinnova l'invito a essere presenti alle cerimonie.

DRAMMATICO ALLARME SU UNA NAVE BRASILIANA

Alba di fuoco in porto

Bruciato in una stiva del «Lloyd Genova» il carico di cotone, filati e cera - Una paratia surriscaldata all'origine del sinistro - L'opera di spegnimento

Alba di fuoco al Portonuovo. Alle 4.30 il personale di guardia del mercantile brasiliano «Lloyd Genova», di Rio de Janeiro, comandato dal cap. Oscar de Oliveira Vilhena, ha notato che dalla stiva n. 1, lato sinistro, stava uscendo del fumo. E' stato dato immediatamente l'allarme e subito sono scattati i soccorsi. Dalla caserma centrale di largo Nicolini sono uscite due autobotti, seguite dalla campagnola radio con l'ufficiale di guardia, mentre al distaccamento del Portovecchio lasciava gli ormeggi la motobarca 210. La notizia dell'incendio a bordo è stata comunicata contemporaneamente alla Capitaneria di porto, e il comandante Mantia è accorso con alcuni uomini e altri ufficiali all'hangar 64, dove si trovava ormeggiata la nave nel cui ventre stava divampando l'incendio, per coordinare le operazioni di spegnimento, che all'inizio si sono dimostrate molto difficili.

Nella stiva n. 1 stavano bruciando balle di cotone, filati e cera sintetica in sacchi. L'immediato e massiccio intervento dei vigili del fuoco che operavano da terra e dal mare (la motobarca raffreddava con potenti getti la parte esterna della nave) ha impedito all'incendio di propagarsi. Per sei ore gli uomini hanno lottato duramente. Appena alle 10.30 è stato dato il cessato pericolo. Ma il lavoro pesante continuava. A mezzogiorno è rientrata la motobarca dei vigili del fuoco, mentre a bordo restavano ancora alcune squadre di pompieri.

Cessato il pericolo e circoscritto l'incendio, è entrata in azione un gru, che ha portato all'aperto le balle di cotone che sono state depositate sulla banchina e innaffiate d'acqua. Mentre fervevano le operazioni di spegnimento, è stato necessario far intervenire anche la barca-spugna. Infatti, per evitare che la nave si riempisse d'acqua, sono state avviate le pompe di sentina che hanno fatto uscire anche liquidi inquinanti. I danni sono ingenti. Si parla di decine e decine di milioni; oltre alla merce bruciata e a quella danneggiata dall'acqua (fortunatamente non molta) la nave dovrà subire delle riparazioni all'impianto elettrico, i cui cavi a prua si sono fusi per il calore. Prima di riprendere il mare il mercantile dovrà anche venir verificato dal Loyd Register o dal Registro italiano.

Le cause dell'incendio sono oggetto di un'indagine da parte della Capitaneria di porto, che dovrà accertare le eventuali responsabilità. Pare che nella stiva accanto alla n. 1 siano state eseguiti lavori con la fiamma ossidrica. Dovevano venire applicati 157 anelli di ferro di quelli usati per passare le funi e saldare il carico. E' possibile che il surriscaldamento di una paratia abbia provocato l'incendio.

La nave brasiliana era arrivata un mese fa a Trieste. Dopo una lunga sosta in rada (non poteva scaricare il carico di caffè in quanto il deposito era stracarico) è passata alla stazione marittima, sempre in attesa di poter portare a terra i 160 mila sacchi di caffè, che sono stati infine scaricati allo scalo legnami. Ieri mattina la nave avrebbe dovuto scaricare la merce varia che aveva ancora a bordo, e in serata partire vuota per Costanza, in Romania. Invece non si sa quando potrà riprendere ora il mare.

Scontro di tre auto: quattro i feriti

Quattro feriti, tre auto disintegrate: questo il bilancio del drammatico incidente avvenuto ieri pomeriggio nei pressi di Lipizza. I feriti (due triestini e due jugoslavi) sono stati trasportati e ricoverati all'ospedale di Isola d'Istria.

L'incidente è avvenuto al bivio di Lipizza con la strada che conduce a Corgnale. Dall'equile è uscita la «Renault» jugoslava, targata CE 936-93, a bordo della quale si trovavano due giovani sposi. Lungo l'altra arteria (provenienti l'uno da Basovizza e l'altro da Corgnale) procedevano le automobili italiane. All'incrocio il triplice urto, che ha sfasciato le tre vetture. Il muso della «Renault» è rientrato nell'abitacolo. Il volante della «Giulia», targata TS 114584, di proprietà dell'avv. Roberto Balestra, abitante in via Sinico 13/1, è uscito dal parabrezza mentre la terza auto, la «125» targata TS 121925, è volata nel prato adiacente alla strada, disintegrandosi.

Le macchine sono state recuperate dal carro attrezzi della «Julia», e i rilievi eseguiti dalla milizia della strada jugoslava.

E' stato istituito l'obbligo di arresto all'incrocio (stop) per tutti i veicoli che in uscita dalla via Giarizzole vogliono immettersi sulla strada Vecchia per l'Istria.

RELAZIONE FABRICCI AL CONGRESSO DELLA CCdL - UIL

Traffici e industrie i volani del rilancio

Un richiamo ai partiti in vista della conferenza economica Insediamenti nazionali nella Zfic - Nuove iniziative a Zaule

Affinché le ipotesi di un rilancio di Trieste, fondato sull'industria e sui traffici portuali, si realizzino in tempi brevi, è necessario che le amministrazioni locali, le componenti sociali e i partiti abbiano il coraggio e la carica morale di imporre al Governo una nuova volontà politica nei confronti della nostra città. «Per fare ciò ci vuole molta unità e soprattutto la forza di respingere i ricatti, le minacce e i condizionamenti». Sono state queste le conclusioni della lunga relazione del dott. Fabricci, segretario della Ccdl-Uil, con la quale si sono aperti ieri mattina i lavori del IX congresso.

Qualche appunto critico non è mancato anche nei confronti delle altre organizzazioni sindacali, «per non aver esse adeguatamente colto e collocato — ha detto Fabricci — i problemi di Trieste, sui quali si registrano ritardi e vuoti che aggravano la decadenza economica, produttiva ed occupazionale della città.»

L'oratore ha auspicato che dalla seconda conferenza economica che Comune e Provincia si apprestano ad organizzare, esca una «nuova volontà» per Trieste. Affinché tale volontà si traduca in fatti concreti, egli ha proposto che sia costituita una commissione permanente.

Nell'affrontare i nuovi problemi posti dal trattato di Osimo, i cui risvolti economici ed ecologici egli ha vivacemente contestato, Fabricci ha sottolineato che è necessario assicurare insediamenti di industrie nazionali nella progettata Zfic, senza peraltro far mancare l'impegno a coprire con nuove industrie l'enorme spazio ancora disponibile nella zona di Zaule. «Un doppione inutile e dispendioso» è stato poi definito da Fabricci l'Ateneo di Udine, che si giustifica solo «con interessi clientelari che nulla hanno a che vedere con l'economia della nostra provincia e con la ricostruzione del Friuli».

Nel passare poi in rassegna le aziende locali in crisi, quelle che ancora tardano ad avere un adeguato assetto produttivo e quelle, in particolare, delle riparazioni e manutenzioni navali, Fabricci ha affermato che essenziale al loro salvataggio e decollo è l'unità sindacale, «dalla Ccdl-Uil sempre perseguita purché nell'assoluta autonomia da partiti, padroni e Governo».

Prima della relazione di Fabricci erano intervenuti, per un indirizzo di saluto, il presidente della giunta provinciale Ghersi, l'assessore comunale Abate e i segretari provinciali della Cgil, Burlo, e della Cisl, Degrassi.

I lavori congressuali riprenderanno questa mattina alle 9, con due interventi dei componenti la segreteria nazionale Rossi e Maffia, e successivamente con il dibattito. Il congresso si chiuderà con l'elezione dei nuovi organi direttivi della Ccdl-Uil. Le ipotesi della vigilia sembrano confermare che anche questa volta il voto verrà espresso su una lista unitaria.

Da domani assistenza infermieristica a domicilio

Il Centro di educazione permanente all'attività civile e sociale (Cepacs) ha promosso la costituzione del Gruppo infermiere professionali (Gip) che da domani inizierà la sua opera di assistenza infermieristica domiciliare. Per informazioni telefonare al n. 773216 ogni giorno dalle ore 9 alle 12.

Solenne processione al tempio mariano

Ricorre oggi la festa patronale del tempio mariano di monte Grisa, intitolato a Maria Madre e Regina. Il pellegrinaggio dei fedeli verso il tempio — ove alle 18 l'arcivescovo mons. Cocolin presiederà la processione che porterà la statua della Madonna di Fatima sul piazzale prospiciente il mare per benedire dall'alto la città — coincide con l'undicesimo anniversario dell'inaugurazione del tempio, avvenuta il 22 maggio 1966. In mattinata, alle 11.30, verrà celebrata una messa solenne, durante la quale canterà il coro della chiesa di S. Nazario.

In previsione del pellegrinaggio pomeridiano, i servizi della linea urbana di trasporto sono stati rinforzati.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Rita — Il sole sorge alle 5.26 e tramonta alle 20.36; la luna si leva alle 9.02 e cala alle 23.52.

Ieri: temperatura massima 23,8, minima 16,2; pressione mb. 1014,7 in diminuzione; umidità 72 per cento; temperatura del mare 18.

Maree — OGGI: alta alle 13.23 con cm 24 e alle 23.53 con cm 29 sopra il l.m.; bassa alle 6.26 con cm 50 e alle 16.28 con cm 2 sotto il l.m. — DOMANI alta alle 14.17 con cm 24; alle 19.33 con cm 1 e alle 0.32 con cm 19 sopra il l.m.; bassa alle 7.03 con cm 44 sotto il l.m.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; campo S. Giacomo 1, tel. 790212; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 36747.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; campo S. Giacomo 1, tel 790212; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 36747.



(Italfoto)

I vigili del fuoco impegnati nella difficile e complessa opera di spegnimento sulla nave

SIGNIFICATIVA PRESENZA IL 6 GIUGNO

Il presidente Guido Carli all'assemblea industriali

Il numero di maggio del «Notiziario Industriale» dà notizia che l'assemblea dell'Associazione degli Industriali si terrà il 6 giugno con l'intervento del presidente della Confindustria, dott. Guido Carli.

Il momento che viviamo è estremamente difficile, con assilli che sommergono le situazioni, anche drammatiche, di rilievo locale. Ma quella di Trieste, nel complesso delle vicende politiche, economiche e sociali trascorse nell'ultimo anno e delle loro prospettive, si colloca ormai fra le questioni nazionali, risolvibili cioè solo con l'apporto di chi ha le maggiori responsabilità decisionali nel paese. Con le sole proprie forze Trieste ha già profuso il possibile, o quanto meno è impotente a vincere le difficoltà che ne adombrano il destino futuro. L'assemblea deve essere perciò occasione per far convergere su Trieste l'interesse, la solidarietà nazionale.

L'intervento del presidente Carli sarà sicuramente propizio — conclude la nota — se assieme a lui sapremo appunto farci «sentire» e riusciremo a far comprendere che gli interessi di Trieste, per la stessa posizione geo-politica della città rispondino principalmente al ruolo dell'Italia su un confine che trascende i termini territoriali per assumere quelli di un sistema civile, economico e sociale impegnato a difendere il progresso nella libertà.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	45	83	72	52	75
CAGLIARI	66	53	67	65	80
FIRENZE	11	64	80	68	72
GENOVA	36	72	40	50	19
MILANO	72	85	62	2	84
NAPOLI	67	66	4	8	11
PALERMO	82	83	32	22	56
ROMA	44	51	49	68	37
TORINO	64	7	81	65	38
VENEZIA	53	28	73	54	30

Colonna Enalotto:

X 2 1 X 2 2 2 X 2 X 2 X

La Direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso di ieri n. 21 sette giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo dieci milioni di lire. Ai 165 vincitori con 11 punti spettano lire 319.400 ciascuno. Ai 1706 con 10 punti spettano lire 30.900 ciascuno. Il montepremi è stato di 175 milioni 723 mila lire.

Nella zona si sono registrati un dodici, 11 undici e 76 dieci. Nella nostra regione si sono avute le seguenti vincite: a Gorizia 2 undici, a Trieste 3 undici e 13 dieci, a Udine 19 dieci, a Pordenone un undici e 3 dieci.

IL VERDE E' TUO: DIFENDILO!



ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Partenze e... arrivi dell'Orient-Express

«Egregio direttore, nella mia qualità di ultimo triestino che fu alla Conferenza della Pace di Parigi nel 1919, dedicandomi sovrattutto ai problemi triestini, ferroriari e marittimi, La prego di voler smentire nel Suo giornale, l'articolo datato Parigi riguardante "l'Orient-Express".

«Come storico, anche se si tratta soltanto di un problema ferroviario di notevole importanza, devo invitarLa a rettificare quanto ivi è contenuto, avendo collaborato con i ministri Eugenio Chiesa, mio personale antico amico e Crespi, Ministro dei trasporti, ambedue nel Governo Orlando a creare le nuove comunicazioni est-ovest, via Trieste.

«E' necessario quindi rettificare quanto fu scritto nel sopraddetto articolo di Parigi e cioè: l'Orient-Express, creato intorno al 1883, come risulta dal grosso volume ufficiale delle Ferrovie Austriache a pag. 60, percorreva da Parigi il nord Europa e precisamente: Monaco, Vienna, Budapest, Bucarest, Costanza con coincidenza per Costantinopoli, via mare nell'ultimo tratto. Tale treno è stato soppresso allo scoppio della guerra del 1914;

«Trieste non ha avuto mai prima del 1919 relazioni ferroviarie con i Balcani e con l'Oriente. I treni della meridionale erano diretti solo a Vienna con qualche rara eccezione per Budapest. Nemmeno per Zagabria esistevano comunicazioni dirette.

«Dopo l'inaugurazione della galleria del Sempione nel 1906 è stato istituito il treno del Sempione che collegava Calais, Parigi con Milano. Detto treno era stato prolungato per Venezia ma poi il Lloyd ottenne che due vetture venissero a Trieste via Udine-Cormons e ciò per facilitare gli imbarchi delle importanti linee marittime per Alessandria e Bombay.

«Quando si è aperta la Conferenza per la Pace a Parigi (Versailles) i tecnici triestini, fra cui il dott. Moscheni della Camera del Commercio, si occuparono perché non risorgesse il vecchio treno via Vienna e Budapest. D'altro canto un gruppo di noi perorò la creazione di un treno del 45.mo parallelo che avrebbe, in collegamento col treno da Parigi, unito Bordeaux da una parte e Bucarest dall'altra. Tutto questo fu messo in atto come risulta da alcuni documenti a disposizioni di chi si interessa dell'argomento.

«Questi treni funzionarono regolarmente fino allo scoppio della seconda guerra mondiale ed apportarono vantaggio a Trieste che era considerata capolinea fra est ed ovest. Quindi è ben chiaro che nessuna comunicazione verso est era esistita a Trieste prima del 16 aprile 1919. Questi collegamenti durarono sino allo scoppio della seconda guerra mondiale ed all'invasione della Francia.

«Dopo la seconda guerra mondiale furono riattivati da Trieste il Simplon-Express, considerato treno normale e non di lusso ed in secondo luogo il lentissimo Direct-d'Orian (D.O.), questi treni sono affollatissimi nella tratta Trieste-Belgrado, il solo treno che dovrebbe cessare ha una composizione di 13-14 vetture cioè quasi il massimo che permette la linea ferroviaria di mezza montagna.

«Quale sia l'avvenire di questi treni non so. Se corrisponde che uno di questi terminerà a Venezia sarà un altro danno per Trieste che come ben risulta da quanto abbiamo fatto alla Conferenza della Pace nel 1919 doveva essere il punto d'incontro fra est e ovest e non altre città. Edoardo Schott Desico».

Visita guidata alla mostra di Battisti

La Lega Nazionale ha organizzato con la cortese collaborazione della direzione del Museo civico di storia patria una visita guidata per ragazzi e studenti alla mostra di Cesare Battisti.

Interverranno i ragazzi del ricreatorio «Scipio Slataper» di Aurisina e saranno graditi ospiti gli studenti della sezione giovanile, che potranno raccogliersi nell'atrio del museo alle ore 17 di mercoledì 25 maggio.

«Il geom. Scortecci, presidente per molti anni, e tuttora, del circolo filatelico più numeroso della nostra città (ed i cui meriti di cultore della filatelia, di esperto giornalista filatelico, nonché di organizzatore di riuscite manifestazioni in tale campo) non credo possano essere smentiti da alcuno, ritenne di intervenire, in maniera pacata, perché si procedesse alla elezione come previsto dall'ordine del giorno. Sennonché il signor Covacci, e qualche altro con lui, accortisi che la votazione avrebbe avuto l'esito da loro non desiderato, inopinatamente e senza che l'argomento fosse stato preventivamente posto all'ordine del giorno, proposero che i presenti votassero, invece, per il mantenimento o meno in vita dell'Intesa, cogliendo così di sorpresa diversi di loro, i quali, vista l'atmosfera creatasi, si espressero, a lieve maggioranza, nel senso, sia pure irritualmente, proposto dal signor Covacci.

«Orbene, l'esito della votazione palesò chiaramente che tutto ciò era stato preordinato da quei quattro o cinque delegati dell'Intesa che non desideravano che riuscisse quella determinata presidenza.

«A questo punto è lecito chiedersi quale credito debba attribuirsi a quello spirito di concordia e di collegialità a cui si è richiamato il signor Covacci. Ci sembra superfluo aggiungere che il predetto non ha potuto smentire che, dal punto di vista numerico, la neo costituita Unione filatelica Trieste (cui aderiscono 50-60 membri complessivamente) rappresenta una parte infinitesima dei filatelisti della nostra città e, nello stesso tempo non può smentire oggi che, fra gli altri circa 1.300 soci aderenti ai rimanenti sodalizi, vi siano dei qualificati esperti nel settore fra i quali il geom. Vittorio Scortecci. Avv. Oreste Pierotti».

Ancora un intervento sui filatelisti

Pubblichiamo ancora una lettera sui «dissensi» in campo filatelico, considerando chiusa la polemica:

«Egregio Direttore, non ho l'abitudine di polemizzare anche perché la mia attività professionale ed il mio hobby per la filatelia non me ne lasciano il tempo. Ciò premesso, mi si consenta, tuttavia di fare una eccezione perché la lettera del signor Nivio Covacci, pubblicata sulle "Segnalazioni" del 19 maggio contiene, sia pure espresse in forma alquanto fumogena, delle rilevanti inesattezze e potrebbe lasciare, nel profano e soprattutto, nell'ambiente filatelico, una impressione contraria alla verità dei fatti.

«Il giorno 8 aprile scorso i presidenti di nove sodalizi aderenti all'Intesa filatelica Trieste furono convocati dal presidente della medesima, che era cessato dal mandato; per eleggere, in primo luogo, il nuovo presidente e, inoltre, per concordare il programma filatelico da attuare nel prossimo futuro. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, non vi era pertanto una proposta di scioglimento dell'Intesa. Sennonché essendosi profilata una candidatura alla presidenza che avrebbe, con tutta probabilità, ottenuto la maggioranza dei voti dei presenti, ma che non era gradita al signor Covacci (e forse a qualche altro degli intervenuti) furono subito sollevati dei cavilli perché non si procedesse alla detta elezione.

SEGNALAZIONI

Un invito all'Ufficio d'igiene

«Gli abitanti della casa di via Revoltella 41 invitano cortesemente l'Ufficio comunale d'igiene ad intervenire per eliminare l'enorme immondezzaio che circonda la casa. L'edificio si trova in mezzo ad un gruppo di ruderi di vecchie casette ormai diroccate ed abbandonate, un'ex-cinema ed una vecchia mensa da tempo fuori uso. Nel retro dell'immobile crescono alte erbacce, che sono i nidi favoriti di molti animali, oltre a immondizie d'ogni specie che si accumulano provocando un fetore insopportabile con il primo caldo. M. B. e M. L.».

«Pacchetti» politici

«Care "Segnalazioni", visto che ormai è d'uso includere nei "pacchetti" anche quei piccoli provvedimenti che da soli non "passerebbero" (vedi la zfic nel trattato di Osimo o l'Università di Udine nel piano di ricostruzione del Friuli), non si potrebbe nel programma delle grandi viabilità, come il canale navigabile Danubio-Timavo, inserire la costruzione di un canaletto di scolo dal cavalcavia di Barcola al mare per evitare l'allagamento del viale Miramare a ogni scroscio di pioggia? Chissà che non sia la volta buona! B. P.».

Solidarietà umana

«Egregio direttore, mi rivolgo alla cortesia delle sue benemerite "Segnalazioni" per segnalare quanto occorsomi e far giungere in questo modo il mio ringraziamento più sentito e doveroso a quelle gentili sconosciute studentesse universitarie che, transitando mercoledì 18 maggio per il vicolo delle Primule, mi raccolsero da terra sanguinante e si prodigarono per prestarmi soccorso e accompagnarmi a casa.

«Nel grazie per questo gesto di solidarietà desidero accumunare anche le mie coinquiline che successivamente con grande premura si adoperarono per il mio ricovero ospedaliero. Egida Vàscotto».

Musica in piazza

«Care "Segnalazioni", credo di poter interpretare il gradimento dei concittadini, specie dei non più tanto giovani, presenti domenica scorsa in piazza Unità all'esecuzione di conosciuti allegri brani di musica mitteleuropea da parte del gruppo di fisarmonicisti stiriani, diretto dal bravo maestro Pilat, di Bruck an der Nur.

«E' stata veramente un'oretta di distensione e di ricordi al tempo lontano in cui si viveva tutti assieme tranquillamente senza subire soprusi e violenze d'ogni genere, come avviene purtroppo oggi non solo nel nostro paese. E' auspicabile che, come del resto pubblicato dal vostro giornale in calce alla riproduzione del suddetto gruppo musicale; nell'entrante stagione sia ripresa con frequenza la vecchhia tradizione della musica in piazza di qualsiasi provenienza, per ridare almeno per poco un po' di colore ai tempi in cui oggi si vive.

«Grazie per l'ospitalità nelle care "Segnalazioni". Con ossequi. Carlo Giunti».

Con la Lega a Redipuglia

Nella ricorrenza del XXIV Maggio, in accordo con il Provveditorato agli studi, la Lega Nazionale organizza il tradizionale pellegrinaggio degli studenti triestini al Sacrario militare di Redipuglia.

Il pellegrinaggio è riservato agli alunni delle quarte e quinte classi elementari, delle scuole medie di primo grado e alle rappresentanze con bandiera delle scuole medie superiori.

I partecipanti raggiungeranno Redipuglia con un treno speciale che partirà dalla stazione centrale, martedì 24 maggio, alle ore 7.50. Il rientro è previsto per le 12.15.

Per quanti volessero partecipare, rivolgersi alla segreteria del sodalizio lunedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 17 alle 20 per l'acquisto dei biglietti, oppure direttamente sul treno al nostro incaricato.

Rendite catastali e canoni d'affitto

«Care "Segnalazioni", su questa benemerita rubrica il 20.4 è stato avanzato un quesito che è rimasto senza risposta.

«Le rendite catastali aggiornate, per gli immobili, mentre un tempo erano anche di gran lunga inferiori al canone di affitto corrisposto dagli inquilini, ora in molti casi sono anche notevolmente superiori.

«Può il proprietario di uno stabile, in regime di blocco degli affitti, richiedere almeno l'adeguamento del canone di affitto corrisposto, al reddito catastale? Quale è il comportamento dell'Ufficio delle Imposte che non potrebbe pretendere che il reddito del proprietario di uno stabile sia conteggiato in base al reddito catastale che risulterebbe superiore al canone di affitto percepito? Si pronuncino, per favore, sia l'Intendenza di Finanza che l'Associazione degli inquilini!

«A seconda del punto di vista degli interessati, le risposte potrebbero essere evidenti. E' un fatto però che mentre lo Stato indica un reddito minimo di un immobile, tale reddito minimo non verrebbe accettato dall'inquilino. Per la giustizia il canone di affitto non dovrebbe essere inferiore a quello che implicitamente è riconosciuto dallo Stato. Lettera firmata.

Sull'origine dei «lampareti»

«Un lettore de "Il Piccolo", riferendosi a un'intervista radiofonica con la prof. Liliana Bamboscek, ha definito erronea l'attribuzione dell'appellativo di "lampareto" agli incaricati che scortavano a casa con una lanterna gli spettatori del teatro, affermando che il termine indicava "invece chi con una lunga aste apriva e attenuava — spostandone il rubinetto — la fiamma dei fanali a gas...", concludendo poi con un accenno ai "pizzardoni" romani e ai nostri vigili urbani.

«Sull'argomento, simpaticamente interessante, va chiarito in primo luogo che gli addetti ai fanali a gas erano da noi chiamati "impizzaferài" e non "lampareti". Quest'ultimo termine stava a indicare in assoluto, per metonimia, le guardie municipali, le quali nel medioevo, quando la città era illuminata esclusivamente dal chiaro di luna e dai "cesendoli" davanti alle sacre immagini, pattugliavano di notte la città, munite d'una lanterna, detta appunto "lampareto".

«La norma che estese a tutti coloro che uscivano di notte l'obbligo di munirsi d'un lume, è appena del 1462. Leggiamo a pag. 226 del Libro delle Riformagioni (1411-1439) pubblicato da M. de Szombathely: "...nulla persona... non debeat neque audeat sive presumat — debba, osi o pretenda — modo aliquo ire de nocte per Civitatem Tergesti sine lumine accenso ecc.". Possiamo pensare che il termine fosse allora già coniato, anche perché in tempi più moderni si perdette l'uso del "lampareto" per fanalino, rimanendo esso al nostro vernacolo solo nel suo significato traslato di "guardia municipale".

«Non si può escludere che tale nomignolo — proprio per lo stesso suo legame ad una tradizione di pubblica utilità — venisse affibbiato, ma sempre in via subordinata e secondaria, agli accompagnatori dei teatri. Ma se ciò può essere più o meno attendibile, non si può in alcun modo confondere il personaggio del "lampareto" — detto anche "guardia del radicio" per la funzione di vigilanza sui mercati e "boteghini" — con quello, non meno consacrato alle nostre piccole care memorie patrie, dell' "impizzaferài". Alfieri Seri».

LE ORE DELLA CITTA'

Attenti all'orologio

Questa notte è scattata l'ora legale e le lancette dell'orologio alla mezzanotte avrebbero dovuto essere spostate di un'ora e perciò a quanti non l'hanno fatto ricordiamo che sono... sfasati nel tempo.

Alpini: Gita a Attimis

Gli alpini e «amici» della sezione G. Corsi di Trieste che hanno prenotato i posti nel pullman per la gita ad Attimis, si trovino in piazza Oberdan (Casa del combattente) domenica 29 maggio, partenza alle ore 8.30. Dopo una visita nei vari posti di lavoro, una S. Messa verrà celebrata nella cappella dell'asilo infantile di Attimis (costruito e regalato dagli alpini di Trieste). Alle ore 13.30 rancio all'aperto. Sono arrivate le foto dell'adunata di Torino, per acquisti rivolgersi presso la segreteria della sezione tutte le sere dalle 19 in poi.

«Motivi istriani»

Una mostra-concorso di pittura, sul tema «Motivi istriani», è in programma a cura dell'Associazione delle comunità istriane per giovedì alle 19 nella sede sociale. La commissione culturale, presieduta dalla prof. Anita Slatti, unitamente alla giuria composta dal dott. Giulio Montenero, dal dott. Sergio Brossi, dallo scultore Ugo Carà e dal pittore Edoardo Devetta, assistiti dal prof. Rinaldo Derossi e dal signor Marcello Bogneri, si è riunita nei giorni scorsi per effettuare la selezione prevista dal bando di concorso.

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo, alle ore 16.30, nella sede di corso Italia 12, il prof. Ferdinando Vigliani, direttore della Clinica ortopedica dell'Università degli Studi di Trieste, parlerà sul tema: «La scoliosi oggi». Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Conferenza Crepaz

Il presidente della XXX Ottobre, dott. Bruno Crepaz, terrà martedì 24 maggio in sede sociale (via Pellico 1, tel. 68795), per la consueta riunione settimanale dell'Escai XXX Ottobre, una conferenza con proiezioni di diapositive su «Sci alpinistico in Spagna e nell'Alto Atlante». All'appuntamento, fissato per le ore 19, sono invitati soci e simpatizzanti.

Istituto di bellezza!

A' la femme chic, piazza Goldoni 5, tel. 795060. Cosmesi elettronica con jonoforesi anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature. Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno.

AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Io e il futurismo di Bruno G. Sanzin

Venerdì prossimo alle ore 18 nella sede del Circolo della Stampa di corso Italia 12 avrà luogo una conversazione dedicata allo scrittore e giornalista Bruno G. Sanzin con particolare riguardo al suo recente libro «Io e il futurismo - Confidenze in libertà» edito per i tipi dell'Istituto di Propaganda Libraria di Milano presieduto dal senatore Pio Alessandrini.

Oratrice la prof. Ines Scaramucci, titolare della cattedra di Letteratura italiana nella Facoltà di magistero dell'Università Cattolica. Nel corso della manifestazione sarà presentata in anteprima la nuova raccolta di contropoesie «Cambiale in bianco» dovuta alla fertile penna di Bruno G. Sanzin.

Sono invitati quanti s'interessano dell'argomento.

Nozze d'oro

Domenico e Pierina Cappel oggi alle 10.30 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo rinnoveranno il rito che il 22 maggio del 1927 li vide sposi felici e li unì per tutta la vita. Accanto a loro nella gioia saranno le figlie, i generi e i parenti tutti.

Arte pro Arte

Si è svolto l'altra sera, nelle sale del Caffè Tommaseo, a cura dell'Associazione teatrale Arte pro Arte, l'incontro con il teatro dialettale triestino degli anni '70, del poeta concittadino Ricciotti Stringher. Tra un numeroso e attento pubblico, dopo una breve presentazione di Cosimo Cosenza, ha avuto inizio la recitazione di poesie e scenette da parte delle brave allieve: Luisa Masella, Morena Hervatich, Maria Pia Meyer e Federica Umek, del «Teatro incontro», dirette da Ombretta Terdich. Altrettanto brillanti sono stati: Romana Segon, Enzo Succhielli e Andrea Caenazzo nell'interpretare: «Carleto furbeto... ma non tanto»; Un bambi per Gioia: «Tempo de elezioni». Nel finale, applauditissimo l'autore, che ha declamato suoi versi dai libri: «Canto la mia zità» e «Morbin de Trieste».

Sub Sea Club

Martedì, 24 maggio, alle 20, il Sub Sea Club Trieste organizza nella sede sociale, una proiezione di un interessante documentario subacqueo su di una manifestazione di tecnica subacquea in bacino chiuso, seguirà una conversazione del socio Fulvio Loperfido su: «Le varie possibilità della tecnica subacquea nella vita associativa».

Cresime Comunioni Seiko

Meraviglioso assortimento di orologi automatici SEIKO per uomo e donna. Riparazioni ed assistenza Seiko, con certificati di garanzia: Laurenti Stigliani, Largo Santorio 4.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che domani, lunedì, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del Civico Museo di storia naturale, via Ciamician 2. Verranno trattati i funghi del genere «pholiota».

Dedicato ad Albona

Il secondo degli «Incontri istriani», dedicato ad Albona, avrà luogo domani, alle 18, nella sala convegni dell'Associazione delle comunità istriane, in via Zudeche n. 1/c. Come per il precedente incontro, quello che ha visto riuniti i bulesi e che è stato caratterizzato da larghissima adesione, la serie delle testimonianze sarà introdotta da Guido Miglia e Rinaldo Derossi.

Concerto all'Eca

Martedì 24 maggio, alle 19.30, la banda dei Ricreatori «Gentilli» e «Toti» offrirà, secondo una vecchia consuetudine, agli ospiti dell'Eca, un concerto bandistico.

È in vendita

il romanzo di Ernesto Amodio «Quelli che ne restano fuori», presso tutte le librerie del centro.

Bagni Grignano

Sono riaperti i bagni Grignano-I/Sirena. Tel. 224105.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli d'arredamento e da regalo.

Venerdì ore 16 asta

In via Ananian 2.

95 corpi di reato

200 orologi uomo e donna anche d'oro. Oggetti vari anche preziosi. Descrizione dettagliata nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

Sabato ore 11 asta

Al n. 10/C di Duino presso il Maglificio Cristian.

4 macchine maglieria

automatiche a qualsiasi offerta.

Sabato ore 11.30 asta

In via Gravisi 11/1 sei autovetture. BMW 1600 anno 1968 lire 600.000. Fiat 125 A lire 170.000. Due Fiat 124, una 500, una Mini Minor. Visione documenti in piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: a qualsiasi offerta 5 quadri autore, televisori, mobili abitazione.

8 autocarri

In vendita senza incanto, offerte entro sabato 28 maggio. Visione documenti in piazza Goldoni n. 1.

Bozzetti e novelle di Ivan Cankar

Mercoledì 25 maggio alle ore 19.30 nei locali dell'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena di via Valdirivo 30 II piano. Presentazione del libro «LA MADRE» di recente pubblicazione presso la Editoriale Stampa Triestina. Interverranno il prof. Francesco Husu autore della traduzione italiana e la prof. Marija Pierazzi Pirjevec incaricata dell'istituto di filologia Slava dell'Università di Trieste, curatrice della presentazione del libro.

Nozze d'argento

Bruno e Maria Serri il giorno 18 maggio si sono riaccostati all'altare della chiesa di S. Maria delle Grazie (via Rossetti), per ricordare il XXV di matrimonio, festeggiati dai parenti.

Poetessa premiata

Dopo i successi ottenuti nella regione con il libro «Eclisse di noi» (Ed. Fiorini Verona, illustrazioni di C. Villatora), la poetessa triestina Gabriella Corelli si è aggiudicata il terzo premio nazionale e la targa artistica della rivista «Controcampo» di Torino.

Libri nuovi alla Civica

La direzione della Biblioteca comunale informa di aver acquistato i seguenti volumi: Geoffrey S. Kirk: La natura dei miti greci; Sheila Rowbotham: Esclusa dalla storia. Trecento anni di lotte della donna per la sua liberazione; Noam Chomsky: Per ragioni di stato; Giovanni Spadolini: Beni culturali. Diario interventi leggi; Paolo Maffei: I mostri del cielo; John Maynard Smith: La teoria dell'evoluzione; Hans Hvass: Mammiferi nel mondo...; Mario Porzio: Processo alla droga; Banesh Hoffmann: Albert Einstein creatore e ribelle; Rermann Schreiber: Gli Unni...; Albert Speer: Diari segreti di Spandau.

Ringraziamento

La famiglia Stoch Agostino ringrazia il primario della Divisione Neurochirurgica prof. V. Giammusso e il dott. Zdravko Bisin per le cure prestate alla loro congiunta Turco Stanislava in Stoch.

Premio Trieste 1977

Siamo lieti di partecipare che, a seguito di un'indagine di mercato, effettuata attraverso la stampa periodica nazionale, con referendum aperto a tutti i lettori, la Ditta concittadina *«Bioestetica Generale Désirée»* è risultata la preferita e prima classificata nella categoria Istituti di Bellezza, conseguendo l'ambito premio «Città di Trieste 1977», personalmente consegnato a Venezia dal sottosegretario al ministero dell'Industria, Commercio, Artigianato e Agricoltura. Alla Bioestetica Generale *«Désirée»*, Trieste, via del Porta n. 9, tel. 773244, felicitazioni vivissime per il meritato riconoscimento.

Giubileo sacerdotale

Domenica 29 maggio, solennità di Pentecoste, alle ore 9 nella chiesa di San Lorenzo di Servola, don Giuseppe Dreossi celebrerà il 25.o anniversario della sua ordinazione sacerdotale. La comunità parrocchiale si stringerà intorno a lui per manifestargli il proprio affetto e la propria riconoscenza.

Eliminazione spugna

Tutta la spugna a prezzo di costo, per eliminazione articolo. *«Betty Rombacigno»* via Battisti 20.

Giubbetti in pelle

Straordinaria vendita! Giubbetti in pelle uomo e donna a L. 39.000 e L. 43.000, nel nuovo negozio di Trieste della *Golden Company*, piazza Scorcola 3.

Parrucche prét-à-porter

Tra la nostra vasta collezione di parrucche e caschetti pronti da indossare, troverete il completamento ideale alla vostra eleganza. Modelli classici e giovanili, novità primavera - estate '77, in tutte le sfumature di tinte a partire da lire 14.000. Market della Parrucca, via S. Lazzaro 17, tel. 31306.

Gigante in ginocchio

(Italfoto)

Un autotreno svizzero, guidato da un cittadino jugoslavo è «impazzito» mentre scendeva verso Zaule lungo la camionale «202». Il conducente accortosi che i freni del mezzo non rispondevano più ha sterzato contro la parete rocciosa, riuscendo così a bloccare la corsa del veicolo. Nell'incidente il pesante automezzo ha riportato gravi danni mentre il guidatore è uscito dalla paurosa avventura senza grossi malanni. Trasportato all'Ospedale maggiore, ha chiesto di poter venir trasferito in Jugoslavia.

STAMATTINA NELLA SEDE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Premi all'operosità di uomini e aziende

Benemeriti della fedeltà al lavoro e del progresso economico alla ribalta della cerimonia di consegna dei riconoscimenti

Omaggio alla costanza nell'operosità questa mattina nella sala maggiore della Camera di commercio dove, nel corso d'una cerimonia che avrà inizio alle 10.30 ,saranno consegnati i tradizionali riconoscimenti ai benemeriti della fedeltà al lavoro e del progresso economico.

Per aver prestato ininterrottamente servizio alle dipendenze di un'impresa lungo l'arco di almeno un trentennio, saranno premiati i 43 lavoratori qui di seguito elencati. (Accanto al nome di ciscuno, quello dell'azienda che si è avvalsa della sua opera e, tra parentesi, gli anni d'anzianità):

Mario Bresciani, dipendente della «Giovanni Perizzi srl» (50 anni); Giordano Bon, C.R.D.A. - G.M.T. (46); Giovanni Mauri, C.R.D.A. - G.M.T. (46); Natale Fabi, Italsider S.p.A. (42); Mario De Gasperi, C.R.D.A. - G.M.T. (41); Amelia Fedrigo, agenzia generale di Trieste dell'«INA» (41); Claudio Bordon, C.M.I. (40); Renato Privileggio, C.M.I. (40); Mario Tomasi, Arsenale - San Marco (40); Antonio Leo, C.R.D.A. - G.M.T. (40); Giorgio Simoni, agenzia generale «INA» (40); Ondino Vendramin, Società di navigaizone «Italia» (40); Mario Dolce, Società «Italia» (40); Renzo Ziveri, ditta Antonio Grandi (39); Stelio Casavecchia, C.M.I. (38); Giuseppe Malalan, Officine meccaniche Vidali (38); Bruno Ulcigrai, Società di navigazione «Adriatica» (38); Giovanni Zancan, Società «Adriatica» (38); Andrea Giovannetti, C.M.I. (37); Angelo Giaconi, sede di Trieste della Banca Commerciale Italiana (37); Marino Godeassi, Farmacia «S. Andrea» (37); Alfredo Lussi, («Dreher» S.p.A.) (36); Giuseppina Dolenc ved. Codri, Orologeria Dobner (36); Giuseppe Poropat, Agenzia di Trieste della SIP (36); Lino Ponis, Arsenale Triestino - San Marco (35); Giuseppe Pontello, «Saul Sadoch» S.p.A. (35); Giovanna Lucchini Bravini, pellicceria C. Alberti (35); Giovanna Raffael «Saul Sadoch» S.p.A. (34); Francesco Kravos, officine per costruzioni meccaniche «A. Fabiani» (34); Gustavo Pueri, Fonderie officine meccaniche triestine S.p.A. (34); Roma Rangan ved. Granbassi, («Dreher» S.p.A.) (33); Liliana Vellussi Maslich, pellicceria C. Alberti (33); Vittorio Apollonio, Fonderie officine meccaniche triestine S.p.A. (33); Giacomo Bordin, impresa A. «Farsura» S.p.A. (33); Stefano Cinicotto, Imprese edili (32); Giuseppina Ronchi Rizzi, «Saul Sadoch» S.p.A. (31); Ennio Ussai, ditta Fratelli Avanzo (31); Silvana Tiene Seriani, «Stock» S.p.A. (31); Maria Salamone Cotterle, Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» (31); Aldo Bevieli, («Dreher» S.p.A.) (30); Raffaello Camerini, Impresa di costruzioni «Canarutto» (30); Luigi Bellizzi, Agenzia viaggi UTAT (30); Giuseppe Bencich, Imprese edili (29). Alla ribalta dell'ordierna cerimonia di premiazione saranno anche diciotto imprese che operano ininterrottamente da più di trent'anni sotto la direzione del fondatore o da più di cinquanta sotto quella di eredi o successori del primo titolare.

A vantare la più lunga anzianità sono quattro imprese agricole: quella di Domenico Pernaric, esistente da ben 270 anni, alla quale si affiancano, tutte e tre con 106 anni di vita le aziende di Ignazio Ota, Vittorio Rakar, ed Edoardo Goiza. Le altre quattordici «ditte» cui andranno gli odierni riconoscimenti d'anzianità sono legate ai seguenti nomi:

Romeo Tlustos, carrozzeria (anzianità 92 anni); Maria Licia Ghersa Portionè, farmacia (83); Fotoptica Rodolfo Buffa di Armando e Mario Buffa s.n.c., commercio al minuto di articoli fotografici e ottici (67); Carlo Cerne, libreria antiquaria «Umberto Saba» (57); Giacomo Moro, Stabilimento Tipografico Nazionale (57); Elio Cogoi, commercio al minuto di articoli sportivi (55); Stefania Milcovich ved. Milcovich, trattoria (54); Mario Sichich, negozio tessuti e mercerie (50); Tea Alberti Didic, pellicceria (50); Carlo Marzi, commercio al minuto tessuti, mercerie e abbigliamento (42); Virgilio Salamon, parrucchiere per uomo (40); Andrea Ozzi, sartoria (38); Vincenzo Mongelli, parrucchiere per uomo (38); Vito Dossi, arrotino (38) .

Infine, per aver apportato nelle loro aziende notevoli miglioramenti nella produzione nei servizi o nel trattamento del personale saranno premiati l'ing. Guglielmo Canarutto (settore imprese edili) e Zvonimiro Toncich (imprese agricole).

Carlo Bak ricordato dai soci del Rotary

La nobile figura di Carlo Bak, la cui scomparsa ha suscitato vasto compianto in città, è stata commemorata con commozione al Rotary Club.

Il dott. Remo Vergna ha parlato del compianto consocio inquadrando la sua esistenza in quell'epoca a cavallo fra due secoli che, specie nella nostra città, fu contraddistinta da profonde trasformazioni politiche, sociali e produttive.

La famiglia avviò Carlo Bak in conformità agli indirizzi mercantili propri di Trieste, allo studio del commercio e del meccanismo delle imprese. Egli frequentò a Trieste l'Accademia di Commercio e a Vienna la Scuola Superiore di Commercio. Viaggiò parecchio per completare la sua cultura e iniziò la carriera alla Banca anglo - austriaca di Vienna.

Alla direzione centrale delle «Generali» Calro Bak prestò servizio per quasi quarant'anni: all'acuta conoscenza tecnica univa doti umane arricchite da una profonda cultura e perciò era apprezzato molto sia dai superiori sia dai subalterni ed era spesso ricercato nel campo internazionale per il suo avviso saggio, cauto ed equilibrato.

Quale esperto di questioni assicurative e finanziarie, fece parte di numerose delegazioni governative nell'immediato dopoguerra e fu aggregato alla delegazione italiana che partecipò alla Conferenza di Londra nella quale si raggiunse l'accordo per la regolamentazione dei debiti prebellici della Germania.

Carlo Bak — ha concluso il dott. Vergna — fu un tipico prodotto di Trieste quando questa città era un punto di riferimento mondiale per attività mercantili e crocevia di facili contatti fra uomini di diversa provenienza. Per queste ragioni Carlo Bak avversò la dittatura fascista della quale soffrì molto personalmente e nei suoi affetti familiari. Ritrovò parzialmente il mondo della sua infanzia nel clima del dopoguerra, che gli facilitò i contatti con uomini di diversa cultura.

Dopo l'omaggio reso dai rotariani alla memoria di Carlo Bak, il segretario ing. Dino de Mottoni ha tenuto una breve relazione sul congresso del Club a Verona. La riunione, in assenza del prof. Vittorio Giammusso, è stata presieduta dal vicepresidente prof. Decio Gioseffi.

Scade domani 23 il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico per esami a un posto di «vice perito chimico» in prova nella carriera di concetto del Laboratorio chimico merceologico. Il bando è esposto nell'ufficio del personale della Camera di commercio. Per concorrere è richiesto il diploma di perito chimico in un istituto tecnico industriale.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Gotti Guglielmo da Stefano Ferfoglia 5000 pro Osp. Infantile Burlo Garofolo e 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Antonio Dobrovich nell'anniv. dalla famiglia 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro A.N.F.B.S.

In memoria di Pino Agnelli nel XXI anniv. (22.5) dal fratello Franco 5 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del Col. dei Bersaglieri Gressan Cav. Mario nel 1.o anniv. (21.5) dalla moglie Gemma 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 5.000 pro Rifugio animali Astad, 5.000 pro E.N.P.A.

In memoria di Antonio Flego nel 15.o anniv. dalla moglie Mary 20.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro villaggio del Fanciullo.

In memoria di Edoardo Venturini nel 3.o anniv. da Eleonora Polla 3.000 pro Liceo Oberdan (fondo Anna e Giuseppe Dulci).

In memoria di Egidio Firmiani nel 1.o anniv. della morte dalla moglie Vittoria 15.000 pro Parrocchia S. Pio X, 15.000 pro oratorio Salesiano «Don Bosco», 5.000 pro Domus Lucis (Sanguinetti), 5.000 pro casa di riposo «Mater Dei», dal figlio Franco 10.000 pro oratorio Salesiani «Don Bosco», 10.000 pro Villaggio del Fanciullo, dalla sorella Giacomina 10.000 pro oratorio Salesiano «Don Bosco», 10 mila pro Parrocchio S. Pio X.

In memoria di Giuseppe Bisiani nel 10.o anniv. dalla moglie e figlio Pino 20.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Mario Pellizzari nel 5.o anniv. (23.5) dalla moglie, cognata Carla, nipote Nivea 10.000 pro centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Maria Deschmann nel trigesimo da Giuseppina Bottalla 10.000 pro Centro tumori..

In memoria di Olga Gioppo nel 1.o anniv. dalla sorella 10.000 pro E.C.A.

In memoria di Giuseppe Dulci nel IV anniv. dalla fam. Gerin 50.000 pro fondo Anna e Giuseppe Dulci (cassa scolastica liceo G. Oberdan), da Eleonora Polla 3.000 pro Liceo Oberdan (fondo Anna e Giuseppe Dulci), dalla famiglia Parodi - Barini 15.000 pro liceo scientifico G. Oberdan (fondo A. e G. Dulci), da Eva e Silvano Mocchi 20.000 pro liceo G. Oberdan fondo Anna e Giuseppe Dulci.

In memoria di Rita Furlani per il compleanno dalla famiglia 10.000 pro istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giorgio Giraldi nel 5.o anniv. (22.5) dalla moglie e dalla figlia 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giulia Runti de Colombani nel 6.o anniv. dal figlio Carlo e famiglia 10.000 pro Ente Nazionale sordomuti.

In memoria di Sergio Tamos per il compleanno dalla famiglia Tamos 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Marcello Bisiacchi (23.5.63) e Ettore Tardivello (2.6.63) dalle fafmiglie Tardivello e Miani 10 mila pro Chiesa S. Vincenzo de Paoli.

In memoria di Beatrice ved. Galeleri nel XII anniv. dalla figlia Lidia 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Amelia (Melly) Piccoli-Doratti da Anna, Maria ed Ugo Irneri 20.000 pro Lega contro i tumori G. Manni; da Antonio e Sara de Stauber 10.000 pro Croce Rossa Italiana; da Renata Brunetti e Pino Romanelli 10.000, da Iti Olivo 3000 pro scuola elementare «F. Dardi» (Fondo Dario Piccoli); dai dipendenti Seic-Sandtex 19.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo; dal dott. Mario e Fiorenza Dardi 5000 pro Ass. medica triestina (Fondo vedove e orfani).

In memoria di Mario Gracchi dai condomini dello stabile n. 8 di via della Fornace 24.500 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria dell'ing. Antonio Ruzzier dalla famiglia Illy 10.000 pro Piccolo suore Assunzione; dal personale Illycaffè 78.500, da Illycaffè SpA 50.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Renata Brunetti e Pino Romanelli 10.000 pro borsa di studio Laurisa Brunetti (Liceo Petrarca); dalla famiglia Mottola 50.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Ottavio e Emilia Guli 10 mila pro parrocchia S. Ritos; da Mario e Vittoria Dorsani 10.000 pro Croce Rossa Italiana.

In memoria di Silvio Doria da Gemma Baldini 5000, dalle famiglie Carraro - Guglielmi 10.000, da Guido e Beatrice Chiurlo 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Augusto Kaluza dalle sorelle Rita e Albina Bognolo 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Andrea Pertot da Macorini Tomasi Riccardo e famiglia 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Luigi Ferialdi 5000, da Annamaria Scaramuzza 5000, dalle famiglie Mazza, Lixl, Catalan e Frezza 20.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Danieli, Salvadori e Masè 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Ferluga da Lidia Minghi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Alberta Fonda da Gianfranco Bartoli 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stefano Vicini da Nerina Punzo, Maria Modesto, Raffaella Viola, Tina D'Angelo, Ina e Mirella Sangulin 30.000 pro divisione cardiologica (prof Camerini) Osp. Maggiore; da Alberto Cambi 5000 pro Osp. Infantile Burlo Garofolo; da Irma Piccini e famiglia 5000 pro Fondo Banelli; da Irma Punzo 10 mila, da Daniele e Nadia May 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Clementina Calligaris ved. Valent dalla famiglia Attilio Petronio 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Coralia Ulessi da Albertina Crismani 10.000, dalla famiglia Rossi 20.000 pro Osp. Infantile Burlo Garofolo (lettino Lucia Ulessi).

In memoria della contessa Paola Marazzani Visconti dai ex colleghi Alvian, Di Lucia, Imperlini, Parovel, Savelli e Zoratto 30.000 pro Osp. «Fatebenefratelli» (Gorizia); da Sergio e figlie 10.000 pro Unione it. lotta contro la distrofia muscolare.

In memoria di Carlo Vincentelli da Anna Carra 5000 pro Assoc. assistenza spastici; dai colleghi, del figlio Nevio 42.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Nora Zanutti nata Biagi dalla famiglia Antoniani 10.000, da Margherita Dramis 4000, da Fernanda Grattoni 2000, da Lidia Caneva 2000, da Bruna Lenardon 2000 pro Centro tumori; dagli amici del giovedì 20.000 pro Unione it. ciechi.

In memoria di Edoardo Venturini da Aurora Venturini 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Burlo Garofolo, 10.000 pro Banca del Sangue e 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Melania Deveglia dai condomini dello stabile n. 5 di via dell'Istria 20.000 pro Assoc. it. assistenza spastici (bambini).

In memoria di Giuseppina Polani-Camus da G. Tauzher 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Carlo Tosti da Gianni Sgurdèos 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Danilo Zolia dalle famiglie Marini e Colia 10.000 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Antonio Ruzzier dai cugini Bruna e Pina Mrach 50.000 pro ECA; da Ada Calì 10.000, da Bianca Pacini 10.000, da Pia Borghi 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Gigliola e Massimo Affatati 10.000, da Gisella e Giulia Premuda 10.000 da Bruno e Silva Premuda 10.000, da Alberto e Tina Premuda 10.000, da Nelly e Fabio Sbutega 10.000, da Romana Gaver 10.000, da D. Sinigoi 5000 pro Ist. Rittmeyer; da Elda, Pierina e Nerina 15.000 pro Suore Orsoline di Gretta.

In memoria dei genitori da N. N. 2000 pro Pia casa Gentilomo.

In memoria di Stefano Vicini da Giuseppe ed Elda Talamo 20.000 pro Assoc. nazionale alpini sez. «G. Corsi»; dalle famiglie Molinari-Bartoli 20.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Carini-Baisero 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria dei suoi cari defunti da N. N. 5000 pro parrocchia SS. Andrea e Rita e 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Piero Rolli da Cesare Bello 10.000 pro Esperienza comunitaria U. Saba.

In memoria di Giacomo Dobran dalla famiglia Serbo-Sirotich 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Nino Casarsa da Albina ved. Piller 3000 pro Assoc. spastici (bambini).

In memoria di tutti i nostri defunti dalla famiglia Thiene 5000 pro Rifugio animali Astad.

Da Maria - Gabriella Cainellato 10.000 pro reparto riabilitazione Osp. Maddalena.

In memoria di Maria Valenti ved. Giacomini da Luisa Ballo 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; dai dipendenti ripartizione II personale municipio 33.500 pro Centro tumori.

In memoria di Amalia Zimarelli ved. Signoretto da Licia e Bruno Furlani 10.000 pro Osp. Burlo Garofolo.

In memoria di Andrea Pertot da Franco e Diana Morpurgo 10.000 pro Ist. dei poveri ECA; da Gisy Morpurgo 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Melania Deveglia dalla fam. Parasuco 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del col. Bruno Crevato-Selvaggi da Carmen Videni 10.000 pro famiglia Buiese e 10.000 pro Lega Nazionale.

LA BRASILIANA IN FIAMME

(Italfoto)

Un'immagine dell'incendio sulla nave brasiliana «Lloyd Genova» del quale si riferisce in IV pag.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

STAUBER

Jules Stauber all'Istituto Germanico di Cultura. Stauber è un disegnatore superiore al grande Grosz, al quale Karl Heinz Schreyl, presentatore della mostra lo raffronta. Grosz era un satirico. Stauber è un umorista. Grosz colpiva i vizi e in fondo li accarezzava. Stauber accarezza le virtù e in fondo le colpisce. Tenero in superficie, quanto gelido nell'intimo, Stauber disegna — secondo la sua dichiarazione di principio — per rendere chiara la mimica del nostro tempo. La nostra mimica, al di là dell'apparente differenziazione del sesso, del ceto, della professione, dell'età, della nazionalità, è desolantemente ripetitiva e stupida. Perciò ci vuole un'intelligenza geniale che sappia coglierla con semplicità.

Un esempio: «La ruota della fortuna». E' simile alla gabbia cilindrica usata per l'estrazione dei numeri del lotto e delle lotterie. Una folla enorme di piccoli uomini corre sul nastro esterno del cilindro; pochi arrivano in cima, molti precipitano in basso, tutti insieme fanno girare la gabbia e consentono a coloro che sono dentro di camminare tranquillamente sul fondo, senza pericoli e senza illusioni di libertà.

Ma fare esempi è sprecare parole. Bisogna vederli i disegni di Stauber. Ogni disegno è un lampo. Ci fa sentire nudi e ridicoli. Fa crollare i luoghi comuni, le certezze consolidate, le convinzioni rassicuranti. Ci addormentiamo sulla poltrona davanti al televisore e il nostro figlioletto premuroso ci sveglia con l'affettuoso richiamo: «Papà, porno!». Sorridiamo additando lo sguardo iroso e invidioso del borghese piccolo piccolo in bottiglia e siamo entrambi imbottigliati in un recipiente a noi invisibile.

Jules Stauber è nato a Montreux, in Svizzera, nel 1920 ed ha frequentato la Scuola di artigianato a Lucerna («Soccorso elvetico» vi dice quanta considerazione egli nutra per la sua patria); nel '39 fa il decoratore a Berlino, poi presta servizio militare in Russia e in Italia, nel dopoguerra studia a Norimberga e dal '48 lavora come libero professionista per riviste e giornali; ha partecipato alle principali rassegne di caricaturisti.

Collettiva

Collettiva del CRAL-EAPT alla Stazione Marittima. Giorgio Iaconfcic, unico scultore fra i pittori e valido artista, propone le semplici forme avvolgenti in lamina modellata a freddo; sono, nel tempo stesso, pesci e fiori, emblemi sessuali e puri guizzi astratti. Se volete, invece, un riferimento, osservate la veduta dall'alto su una città lagunare di Gennaro Bassi. Quale città? Venezia, Amsterdam, Chioggia, un porto coloniale del Settecento e mille altri spunti raccolti nella forza immediata del sogno, della fantasia, del ricordo preciso quanto inesistente.

Giorgio Roncelli, col suo arlecchino spaventato dai troppi colori dello sfondo che a lui si contrappone, dà un esempio garbato e graffiante di pittura satirica. Abbiamo ritrovato le fantasmagoriche marine di Franco Dilena, le figure sfumate nel vuoto e lisciate dalla luce di Claudio Gerusina, le invenzioni fantascientifiche sul tema dei viaggi a delle guerre spaziali di Franco Parenzan.

La settima edizione della mostra segna un ulteriore progresso. Gli artisti dell'Ente Porto, nella loro disinteresata passione, si sono formati da soli e hanno dato voce e corpo alla personalità di ciascuno senza influenzarsi a vicenda. Duole che soli siano rimasti, che il loro esempio abbia così poco seguito di consenso e di imitazione. Il consumismo, nei suoi effetti negativi, è ancora imperante.

DUCATON

Annamaria Ducaton alla Comunale. Trieste è stata ricca, durante tutto il corso di questo secolo, di pittori visionari, di artisti del fantastico, quasi a contrappasso della prevalente intenzione e intonazione pratica nella vita individuale e collettiva. Persino artisti che attingevano la lucida serenità del classicismo — pensiamo ad Edmondo Passauro e a Carlo Sbisà — qualcosa hanno concesso alla moda surreale. Adesso che il surrealismo dilaga è il momento dei triestini. Quando sono sorretti da una sincera convinzione — ed è il caso della Ducaton — essi riescono a superare l'occasionale, l'epidermico, il teatrale dell'evocazione onirica per esplorare da vicino i nessi fra la struttura linguistica e le pulsioni espressive.

Nella Ducaton, in particolare, è positivo il fatto di aver superato il ruolo, in verità mistificante, del profeta di sventure, dell'annunciatore di apocalisse tecnologica. I dipinti della Ducaton sono allegri. Allegri nell'apparenza, intessuta di colori compatti e vivaci, sostenuti da un ritmo incalzante, portati tutti in primissimo piano. Allegri nella sosatnza poiché la Ducaton sembra dirci che tutto è un sogno e che tanto vale sognarlo bene, interpretando una natura capace di trasformarsi continuamente, di inglobare in sé, nella propria parossistica germinalità, alquanto liberty, anche i fiori del male che la libertà e il progresso hanno lasciato sbocciare.

E' una vittoria non facile, una vittoria combattuta. Infatti, scendendo nei particolari dei singoli quadri, ci si accorge che qua e là occhieggiano ancora i mostri degli incubi. Sono i momenti di stanchezza, nei quali anche una pittrice gentile ed entusiasta cede. Ma si riprende subito e procede nello studio e nell'invenzione e tratta il fantastico come fosse reale. La presentazione è di Carlo Milic.

I. N.

MOSTRE D'ARTE

Dimini e Villatora alla Sala comunale

Due mostre saranno allestite da domani, lunedì, sino al 30 prossimo nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia.

La «personale» di Glauco Dimini comprende opere tutte recenti e mai esposte, Claudio Villatora presenta opere di pittura, grafica e scultura.

Frausin alla S. Elena

Nella galleria «Sant'Elena» di via degli Artisti 2 espone il pittore concittadino Piero Frausin che presenta paesaggi carsici, vedute della nostra città, nature morte e vedute di Venezia. La mostra rimarrà aperta sino al 31 maggio con i seguenti orari: feriali: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Festivi: dalle 9 alle 13.

Prorogata a San Giusto la regionale Fidapa

La mostra regionale di pittura della FIDAPA, che si sarebbe dovuta concludere oggi, al «Bastione Fiorito» del castello di San Giusto, è stata prorogata a domenica prossima, 29 maggio.

Alla rassegna, organizzata, appunto, dalla sezione di Trieste della federazione italiana donne nelle arti e nelle professioni (FIDAPA), con il patrocinio dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, partecipano, in totale, 22 espositrici.

EMERSA DA UN CONVEGNO DI EMATOLOGIA

Proposta di collegare i centri trasfusionali

Utile un impegno unitario sul piano regionale Malattia del sangue analizzata dal prof. Storti

Si è tenuto ieri un simposio sulle attività diagnostiche e terapeutiche in ematologia. Il convegno, organizzato dalla società di ematologia in collaborazione con la scuola di specializzazione in ematologia della nostra Università, ha avuto come illustre ospite il prof. Storti il quale ha trattato la leucosi linfatica cronica esclusivamente midollare, che è una varietà della leucosi linfatica cronica.

Il prof. Storti che ha descritto nel 1937 il primo caso in Italia ha detto tra l'altro che «ciò che contraddistingue questa forma dalle altre varietà è l'assenza di linfoadenomegalia superficiale, di spleno ed epatomegalia, di addensamenti mediastinici di una linfocitosi assoluta nel sangue periferico. La malattia in genere colpisce soggetti di età superiore ai 60 anni e nel 30, 40 per cento dei casi non esiste alcuna sintomatologia. Riguardo alla crisi ematica — ha continuato l'oratore — l'unico dato che fa pensare al medico l'instaurarsi di qualche alterazione è la leucocitosi precoce (da 15 mila a 140 mila globuli bianchi), con linfocitosi spiccata. I linfociti sono i classici linfociti maturi circolanti, piccoli come nella leucemia linfatica cronica classica. E' chiaro — ha concluso il prof. Storti — che la diagnosi è legata all'esplorazione del midollo che è nettamente linfocitario.

Altri relatori del simposio — che ha avuto come moderatore il prof. Luciano Campanacci — sono stati i triestini prof. Renato Nicolini e Franco Panizon i quali hanno trattato un argomento molto interessante legato al transfer-factor. Si è parlato in particolare di una collaborazione tra il centro trasfusionale e la Clinica Pediatrica per la preparazione del transfer-factor, cioè di un fattore a «memoria immunologica» atto a correggere le immuno-carenze.

Le metodiche più moderne si valgono di un cosiddetto «separatore cellulare» che consente la aferesi di notevoli quantità di globuli bianchi dai donatori con restituzione contemporanea al donatore stesso dei componenti ematici non utilizzati (globuli rossi, piastrine, plasma). Questo apparecchio è da qualche mese in dotazione all'ospedale infantile e il prof. Nicolini ne ha illustrato le esperienze già attuate. In termini più ampi è stata proposta una organizzazione regionale che si valga dei centri trasfusionali del Friuli - Venezia Giulia, facendo capo ad un unico punto di riferimento.

Altri oratori sono stati il pordenonese dott. Molaro, il prof. Vettore di Verona e il dott. Colle di Udine.

Sezione del Galvani da Muggia a Trieste

Al Consiglio comunale di Muggia è stata, fra l'altro votata all'unanimità la quota di partecipazione del Comune per il trasferimento a Trieste della sezione analisti chimici dell'Istituto «Galvani». Si renderanno così disponibili sei aule, una palestra e l'attuale laboratorio per le esigenze della scuola media, dove la sezione è oggi situata, nell'arco del prossimo anno scolastico.

Sono stati poi istituiti due centri estivi, a Chiampore e a S. Rocco, che potranno essere frequentati da circa 350 ragazzi dai tre ai 12 anni.

Un'altra deliberazione riguarda l'acquisto di una parte del terreno dell'ex cinema Europa di via Roma, primo passo per predisporre l'uso pubblico dell'ampio spazio verde.

L'assessore alle attività culturali ha illustrato il programma di manifestazioni per l'estate ed è stato deliberato l'impegno di spesa dell'amministrazione che riguarda il concerto del flautista Severino Gazzelloni (che si terrà nel Duomo il 18 giugno), e la seconda rassegna del canto popolare che si terrà nella piazza Marconi il 6 agosto, (con la «Nuova compagnia di Canto Popolare»).

Il Consiglio ha votato all'unanimità la quota di partecipazione del Comune di Muggia all'Azienda Consortile dei Trasporti.

Un altro punto dell'ordine del giorno riguardava l'acquisto di una parte della «Casa Veneta» di via Oberdan, che verrà adibita a museo.

La discussione si è quindi sviluppata sulla proposta, fatta dall'assessore Apostoli, di avviare un accordo tra le forze politiche per designare il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Soggiorno e Turismo affinché sia il Consiglio Comunale a proporre all'assessorato regionale le persone che dovranno gestire l'azienda, senza delegare alla Regione la decisione in merito. Sul problema si è aperta un'ampia discussione in cui sono intervenuti tutti i gruppi ed è poi stato deciso di demandare l'approfondimento della questione alla commissione dei capigruppo consiliari.

LA CORTE D'ASSISE D'APPELLO E' RIMASTA IN CAMERA DI CONSIGLIO PER OLTRE NOVE ORE

Roberta Godeas assolta

Insufficienti le prove secondo i giudici - La giovane è crollata per l'emozione alla lettura della sentenza, fra gli applausi del pubblico - La requisitoria del P.G. e l'appassionata difesa

Alle 22 di ieri, nell'aula ancora notevolmente affollata della Corte d'Assise — tra i presenti c'erano anche alcuni congiunti dell'imputata e amici tra cui Ottorino Grion — il presidente dott. Benno Boschini ha letto il dispositivo della sentenza che, in riforma della precedente sentenza di condanna all'ergastolo, assolve Roberta Godeas per insufficienza di prove e ne ordina l'immediata scarcerazione. La maestrina ha lasciato il Coroneo alle 23.55.

Nell'apprendere di essere stata scagionata, sia pure con la formula del dubbio, la giovane donna è stata colta da un'intensa crisi emotiva e si è accasciata piangente sul banco, mentre la superiora delle suore del Coroneo e i carabinieri le si affollavano intorno per rianimarla. Una delle donne del pubblico ha porto ai militari una boccettina di cardiotonico affinché ne somministrassero alcune gocce alla Roberta per rianimarla.

La sentenza è stata accolta da vibranti applausi dei presenti. Il P.G. e la Difesa si sono riservati di impugnarla.

Quinta e ultima udienza ieri del processo di secondo grado contro Roberta Godeas, l'insegnante di Medea condannata all'ergastolo perché riconosciuta colpevole, in concorso con ignoti, di omicidio volontario del proprio padre Arrigo, reato aggravato dalla circostanza che la vittima era un ascendente.

Alle 9, mentre un pubblico molto numeroso si riversa nel settore riservato agli spettatori, entra in aula la Corte d'Assise d'Appello, presieduta dal dott. Benno Boschini e formata dal consigliere relatore dott. Ettore Del Conte e dai giudici non togati Giovanni Polano, Bruno Vesnaver, Adolfo Centini, Teresa Latronico-Jannitti, Alessandro Strani e Mario Varutti; P. G. dott. Ferruccio Franzot, cancelliere Dario Lubiana.

L'imputata (capelli raccolti e abito scuro), viene scortata in gabbia dai carabinieri. Il P. G. conclude la propria replica, che aveva interrotto venerdì sera. Secondo il magistrato si appaleserebbe una frattura tra l'attuale appellante e la Difesa. «La Godeas — afferma il dott. Franzot — ha detto che in gabbia non ci dovrebbe esserci soltanto lei e poi ha pronunciato la parola indiziato, e ciò significa che al suo posto dovrebbe trovarsi anche un altro ma lei è legittimata a starci. Vi faccio osservare, giudici, che nel processo di primo grado la Difesa insorse e chiese per quale motivo la Godeas avrebbe dovuto uccidere il padre, e il P. M. parlò di movente remoto e prossimo. Ma a questo punto, è lecito porre una domanda alla Difesa: perché un'altra persona avrebbe avuto motivo di assassinare Arrigo Godeas? La Difesa dice che l' responsabile era l'amante della madre dell'imputata, e io ho sempre esortato a valutare con estrema cautela questa relazione riferita di seconda mano.

«Secondo voci, Godeas era a conoscenza dei rapporti adulterini della consorte ma non vi faceva caso, e da ciò come può nascere il movente del delitto? Semmai avrebbe dovuto essere lui a uccidere, non l'avversario. Se la persona indiziata fosse stata l'unico autore del crimine come si potrebbe spiegare il silenzio dell'imputata? La tesi concernente quest'uomo è in contrasto con quella sostenuta dalla Difesa, la quale afferma che l'assassino si prese una coltellata dalla vittima».

Il dott. Franzot è dell'avviso che la ricostruzione del crimine fatta dai patroni non è attendibile e, secondo il suo assunto, «il delitto è ricostruibile soltanto nei suoi elementi essenziali: Godeas si prese due coltellate in cucina, quattro nel fienile e oltre a tale accertamento non si può andare. Per la Difesa, dopo essere stato ferito al collo, egli sarebbe fuggito nel fienile, dove si sarebbe a sua volta armato e avrebbe inseguito il proprio aggressore. Ma perché mai la vittima fugge e insegue chi lo aveva colpito? Io al posto suo sarei corso al piano superiore e avrei invocato soccorso, ma Godeas non si comporta in questo modo, perché l'unica persona che avrebbe potuto aiutarlo si identifica con l'aggressore».

Il P. G. prende ora in esame la goccia di sangue riscontrata su un'impronta di scarpa rilevata nel fienile, goccia che, secondo la Difesa, sarebbe dell'aggressore ferito, mentre il magistrato è dell'opinione che quel sangue appartenga alla vittima e si chiede come mai tutte le gocce che chiazzavano il fienile siano del Godeas, tranne quell'unica.

Il dott. Franzot passa poi a considerare l'ora del trapasso dello sventurato, che per i patroni sarebbe avvenuto all'alba e per un perito, invece, nel cuore della notte. Approfondendo il proprio argomentare, il magistrato dice che «si vogliono estromettere tutte le risultanze che provengono da pubblici ufficiali, assolutamente estranei alla vicenda, per introdurvi quelle di testi che provengono proprio da quella Medea che un patrono definì "incredibilmente reticente". Io concordo con questa reticenza, che ha giovato solo alla Difesa».

L'avv. Battello interrompe il P. G. ma il presidente lo invita al silenzio. Il dott. Franzot valuta ora le impronte rilevate sul pavimento di cemento del fienile per affermare che, per lui, «la chiave di volta è ancora la simulazione del suicidio. Nei processi bisogna cercare a tutti i costi la verità essenziale e anche se io non infliggo condanne ma le richiedo, voglio essere con la coscienza tranquilla».

Il magistrato narra, quindi, di avere esaminato con una lente a forte ingrandimento le fotografie allegate alla perizia del capitano Lombardi, che fu dichiarata nulla perché consegnata fuori termine, e di avere avuto la certezza che il tacco della scarpa della famosa impronta è visibile anche se non si distingue perfettamente «Un ritardo — dice ancora il P. G. — non fa decadere la qualità di perito, e quell'elaborato è valido in quanto la tardività del deposito non ha intaccato né i diritti della Difesa né quelli del P. M. Se voi, giudici, ritenete quell'elaborato nullo, disponete che venga rifatto. Le impronte delle scarpe corrispondono a quelle di Roberta Godeas, e ciò è stato riscontrato dai carabinieri con un atto che fa fede fino a querela di falso, e querele sinora non ne sono state sporte».

Il dott. Franzot si sofferma poi su quelle che definisce «le confessioni implicite», cioè le frasi che la Godeas avrebbe pronunciato in qualche circostanza, per poi passare al movente che egli identifica in quella situazione «di continua frizione tra padre e figlia, frizione che si era accentuata nell'ultimo periodo. Io non credo — continua il P.G. — che l'armonia si possa provare con le fotografie che sono state consegnate alla Corte, io vi potrei esibire quella di von Ribentropp, che stringe cordialmente la mano a Molotov, e tutti sappiamo che cosa successe in seguito. Quella sera l'attuale imputata schiaffeggiò il padre anche se poi fece risalire il gesto ad epoca antecedente, e attribuì il manrovescio a una terapia atta a distoglierlo da una crisi isterica.

Il magistrato soppesa la deposizione della sorella dell'accusata, e a tale proposito afferma: «La piccola Loredana non può non avere subito un trauma dagli avvenimenti, ma è reticente. Ella dice di avere sentito lo scalpiccio di passi nel cortile ma non ha percepito l'eco dell'inferno che si scatenò quella notte nella sua casa».

Il dott. Franzot confuta le richieste della Difesa, e afferma che Roberta Godeas non è meritevole delle sollecitate attenuanti generiche. Concludendo, il magistrato dice: «E' profondamente triste dover chiedere l'ergastolo per una giovane donna, ma essendo le carte processuali quelle che sono, io devo fare il mio dovere e voi, giudici, il vostro. Chiedo, pertanto, la conferma delle impugnate deliberazioni».

In via subordinata, il P.G. detta a verbale la richiesta di una perizia per accertare se le riprese fotografiche delle impronte rilevate nel fienile siano state effettuate con un apparecchio meccanico scadente al punto che il trascinamento della pellicola non è avvenuto in modo corretto, bensì generando parziali sovrapposizioni; se le riprese non siano state effettuate con l'ottica prevista per la macrofotografia né con l'ausilio di un cavalletto, con la conseguenza che è mancata la messa a fuoco e si è avuta la perdita di alcuni particolari; se durante le riprese l'apparecchiatura fotografica non sia stata posta sull'ora del soggetto con la conseguenza che ogni riferimento metrico del soggetto stesso non è apprezzabile.

Replica l'avv. Battello, il quale inizia dalla simulazione del suicidio per affermare che la simulazione stessa sarebbe senz'altro da disattendere. Circa la ferita repertata al braccio della vittima, il patrono sostiene che la maglia indossata da Godeas aveva la manica alzata oltre alla lesione e, secondo tale assunto, la vestizione della salma sarebbe destituita di fondamento. Accennando alla sera precedente la scoperta del crimine, il difensore dice che «noi contestiamo che quella cena abbia assunto le proporzioni che le vengono attribuite dall'Accusa. Agli atti, c'è una fotografia del tavolo sul cui ripiano si vede una scatola di sigarette vuota, e questo particolare fa cadere l'potesi accusatoria».

Secondo il patrono, quel pacchetto dimostrerebbe che la serata si sarebbe conclusa nella più assoluta normalità, con la fine dell'ultima sigaretta e, di conseguenza, il delitto sarebbe avvenuto in un tempo successivo. L'avv. Battello discute ancora delle impronte, l'ora della morte di Arrigo Godeas e la perizia psichiatrica cui fu sottoposta la sua assistita. Alla fine del proprio argomentare, l'oratore chiede, in via principale, l'assoluzione della sua difesa e in stretto subordine la concessione delle attenuanti generiche, con prevalenza sulla contestata aggravante, l'atenuante della minima partecipazione e l'esimente che potrebbe discendere da quella parte dell'elaborato peritale che tratta dell'atto a circuito chiuso, atto che non implicherebbe la coscienza del soggetto.

Replica per ultimo l'avv. Maniacco, che rivaluta tutti gli argomenti già trattati durante la sua arringa che abbracciò l'intera giornata di mercoledì scorso e parte della mattinata dell'indomani: l'oratore tratta delle tegole frantumate, le maglie, la «suggestione collettiva del suicidio», i rapporti tra padre e figlia ed altri elementi.

L'udienza è finita, e il dott. Boschini, rivolgendosi all'imputata, le dice: «Godeas, lei ha avuto tutto il tempo per meditare. Ha ancora qualche dichiarazione da fare alla Corte?».

Imputata: «Io sono ormai da due anni e mezzo in carcere. Io non ho ucciso mio padre, dovete credermi: io gli volevo bene. Sono nelle vostre mani».

Mancano pochi minuti alle 12.45 quando giudici togati e laici si ritirano in camera di consiglio per deliberare, e Roberta Godeas si allontana con un carabiniere e la suora che la riaccompagnerà in carcere.

Incomincia la lunga e snervante attesa della sentenza del processo che conclude l'attuale sessione. L'eterogeneo pubblico fa la spola tra il cortile interno del palazzo di giustizia e la strada, si consulta e azzarda previsioni, aspettando di poter cogliere quel momento comunemente definito «l'ora della verità». A sera inoltrata, i giudici popolari deporranno, fòrse per sempre, quella fascia tricolore che aveva conferito loro il potere quasi divino di decidere della sorte di altri uomini; i magistrati togati riprenderanno ad applicare la legge in un'atmosfera meno solenne e maestosa di quella della Corte d'Assise, i cui battenti si riapriranno appena il 20 giugno prossimo per inquadrare le tragedie umane dell'Assise di primo grado.

Alle 16.15, quando i magistrati si trovavano da ormai oltre cinque ore e mezzo in Camera di consiglio, nell'aula si è verificato un cortocircuito. L'addetto Silvestri ha dato subito l'allarme e i vigili del fuoco hanno rapidamente scongiurato ogni pericolo. L'inconveniente ha provocato danni insignificanti.

Proprio oggi la sorella di Roberta Godeas, Loredana, riceverà la Cresima.

Miranda Rotteri

(Italfoto)
Roberta Godeas, colta da una crisi emotiva nel sentirsi assolta, sfoga nel pianto l'emozione

(Italfoto)
Roberta Godeas sorretta da un carabiniere attende la sentenza

PRIMA CONFERENZA DEI SODALIZI CHE OPERANO NELLA REGIONE

Dibattito a Passariano su «Cultura e libertà»

Utile e franco confronto di idee per una programmazione che arricchisca e sostenga iniziative pubbliche e private

Villa Manin, lo splendido complesso di Passariano divenuto ospitale e attrezzatissimo centro di attività artistiche e culturali, ha accolto ieri un'originale manifestazione regionale: la prima conferenza degli enti e delle associazioni culturali che operano nel Friuli-Venezia Giulia. Iniziativa originale perché ha riunito — nella discussione su un tema di grosso impegno: «Cultura e libertà» — esponenti politici e di associazioni pubbliche assieme ai rappresentanti delle associazioni private, per una vasta consultazione sugli orientamenti e sulla impostazione legislativa dei provvedimenti regionali a sostegno delle attività artistiche e culturali. Un'assemblea, quindi, aperta a quasi duecento enti e sodalizi, chiamati a valutare la rispondenza della legge regionale n. 23 fin qui operante in questo campo e a fornire indicazioni per il suo aggiornamento, anche per una più razionale programmazione dei futuri interventi.

L'iniziativa è stata promossa dall'assessore regionale alla cultura, dott. Alfeo Mizzau, che ha svolto un'ampia relazione di avvio al dibattito. Sul tema «Cultura e libertà» ha in particolare parlato il prof. Sergio Cotta, ordinario di filosofia del diritto all'Università di Roma, interessante e ricca di stimolanti considerazioni anche sul rapporto cultura-politica, alle quali si sono poi richiamati numerosi degli intervenuti nel dibattito.

La relazione del dott. Mizzau ha in primo luogo spiegato il perché di questa consultazione, in una regione assillata dai gravi problemi del dopo-terremoto, al cospetto dei quali la programmazione culturale potrebbe apparire non certo prioritaria. Invece, l'argomento si rivela di attualità proprio anche nelle prospettive della ricostruzione, non solo perché talune scelte investono proprio la componente culturale delle comunità che devono essere ricomposte e dotate di servizi sociali nelle zone terremotate, ma anche perché il momento propone scelte di fondo per caratterizzare la società del futuro nella quale far convivere e progredire la regione.

«Pur essendo limitata nel territorio e nella popolazione — ha esordito Mizzau — la nostra regione è formata da un'aggregazione di comunità con storia e tradizioni diverse, perfino da divisioni etniche e differenze linguistiche, senza parlare di correnti di pensiero, di simboli e meccanismi organizzativi differenziati, propri di una libera società democratica». Da qui la necessità di «catalogare» il patrimonio culturale e i fermenti che lo animano, per incoraggiare le partecipazioni e distribuire intelligentemente le risorse, finora erogate dalla Regione a enti, associazioni e circoli, senza peraltro avere un contatto diretto con tali attività, bensì solo quello burocratico dell'esame delle domande e della valutazione, a cose fatte, dei rendiconti. Stavolta, invece, si è cercato questo nuovo tipo di rapporto, interrogando cioè, nella fase di preparazione della nuova legge, i protagonisti delle organizzazioni culturali, inseriti in strutture pubbliche o espressione di gruppi spontanei, privati.

Le relazioni di Mizzau e di Cotta, come si è detto, hanno dato vita a un ampio dibattito, protrattosi dalla tarda mattinata fino a sera e conclusosi con la presentazione di un ordine del giorno da parte di un folto gruppo di partecipanti al convegno, che è stato presieduto dal dott. Vitale, presidente della commissione del Consiglio regionale per le attività culturali. La discussione si è estesa ai più disparati aspetti della vita di teatri, musei, circoli culturali e anche ricreativi operanti nella regione, affrontando anche delicati problemi riflettenti la libertà di espressione che il sostegno finanziario concesso ai sodalizi non deve condizionare; la diffusione e le esigenze delle attività nei diversi centri regionali e la stessa diversa disponibilità di ambienti e strumenti (teatri, musei, sale, ecc.); l'opportunità di un decentramento che tenga conto delle autonomie locali, e il loro coordinamento; la creazione di strutture polivalenti per favorire i centri meno dotati; i rapporti con gli sloveni e con le regioni contermini, ecc.

Hanno trovato eco nel convegno anche le aspettative dei friulani emigrati e degli italiani rimasti nell'Istria, nell'auspicato legame che le iniziative culturali possono rinsaldare e rafforzare. Un'iniziativa, insomma, avviata senza un prefissato programma di lavoro, ma rivelatasi utile e certamente suscettibile di futuri importanti sviluppi, per dare armoniosa vitalità e sostegno alle tante espressioni artistiche e culturali della vita regionale.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Due concerti al «Verdi» del pianista Magaloff

Il pianista Nikita Magaloff, uno dei concertisti di maggior fama, darà due concerti al Teatro Verdi nell'ambito della Stagione sinfonica di primavera. Il programma comprende la Sonata in mi bemolle maggiore «Les adieux» di Beethoven, «Gaspard de la nuit» di Ravel, i 4 Studi op. 7 di Strawiński e i 24 Preludi di Chopin. Ambedue i recitals si terranno con inizio alle 21, martedì in turno di abbonamento A e mercoledì in turno di abbonamento B. Da domani inizia alla biglietteria del Teatro Verdi (tel. 31948) la vendita dei biglietti.

Oggi concerto d'organo a Santa Maria Maggiore

Due saranno le esecutrici del concerto in programma per oggi nella chiesa di Santa Maria Maggiore, quarto e penultimo del ciclo «Maggio organistico tergestino», promosso ed organizzato dai Padri francescani, sotto gli auspici e con il sostegno dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste. Come di consueto, l'inizio è fissato per le 20.30 precise.

Suoneranno Marina Sindici Cecchi ed Emilia Mezzetti, entrambe triestine di nascita.

Il programma per la Sindici Cecchi: Frescobaldi - «Ricercare», «Toccata per l'elevazione»; Bach - «Corale Valet will ich dir geben, preludio e fuga in "do" minore»; Boellmann - «Preghiera» e «Toccata dalla Suite gotica». Per la Mezzetti: Mendelssohn - «Sonata sesta»; Reger - «Corale Ein Feste Burg ist unser Gott»; Franck - «Preludio, fuga e variazioni»; Galliera - «Morte di San Francesco».

All'Autonomo CIPAR

Oggi, alle 16, nella sede dell'Autonomo CIPAR in via S. Francesco 2, si replica lo spettacolo «Trieste tre volte bona...» che la sezione filodrammatica «Teatro comico dialettale» del circolo dedica ai «postini de Trieste».

Concluso al «Tartini» il ciclo di saggi finali

Si è concluso ieri sera al Conservatorio di musica «G. Tartini» il secondo ciclo dei saggi finali di studio degli allievi. Nel corso delle manifestazioni si sono succeduti nell'esecuzione di brani gli allievi Cristina Banelli, Angela Baruffo, Massimo Belli, Alessandro Bencina, Giancarlo Benetti, Barbara Bergamini, Paola Bolis, Doriano Canalaz, Andrea Canale, Margherita Canale, Gigliola Casali, Fabio Cascioli, Alessandra Chiurco, Eliana Colombin, Maria Nice Costantino, Cristina D'Agostinis, Francesca Della Casa, Federica Doria, Barbara Faiman, Mario Feroce, Giulia Fonzari, Paola Furfaro, Barbara Ghirardi, Lucia Ghirardi, Zaira Giovannini, Carlo Grandi, Federica Guina, Marco Indrigo, Aldo Leonardi, Manuela Marcuzzi, Piergiorgio Menia, Fabrizio Menin, Emidio Merlich, Alessandro Merluzzi, Adriano Nardini, Arianna Nicoli, Elisabetta Olivo, Lucia Pelegatti, Mauro Pestel, Daniela Petracco, Maria Grazia Pistan, Eliana Pograri, Maria Rosa Pozzi, Demetrio Rabbito, Fabio Riosa, Manuela Romanò, Fabiana Trani, Antonella Valenti, Fabrizio Vatta, Giampaolo Vatta, Cristiano Velicogna, Paolo Zizich e Rossella Zol.

Il Serra Club Trieste da ieri nell'International

Il Serra Club di Trieste è entrato a far parte ufficialmente da ieri sera del Serra Internationtional, organizzazione cattolica nata negli Stati Uniti e volta alla promozione delle vocazioni sacerdotali e religiose. Quello triestino è il 465.o ed il più orientale Club del mondo ed è la ventunesima sezione italiana.

Nel corso della «charter night», svoltasi al Savoia Excelsior Palace, l'ing. Di Bella, governatore del 70.o Distretto, ha rivolto ai serrani triestini e a quelli convenuti da tutta l'Italia un breve saluto, consegnando quindi la «charter».

Ha poi parlato il consigliere europeo cav. Bruno Baracchi il quale ha detto che «l'incorporazione segna il raggiungimento di una prima tappa ma è soprattutto punto di partenza nell'attività missionaria del serrano, rivolta verso l'esterno».

PREMIO «CITTÀ DI TRIESTE»

Un ambito riconoscimento è stato conferito alla Ditta Giovanni Miccoli — già Tecnomaglia — con l'assegnazione del «Premio Città di Trieste 1977», quale migliore azienda operante nella provincia per il settore delle macchine da maglieria per cucire. Il «Premio Città di Trieste» acquista anche maggior rilievo in quanto viene attribuito non da un ente o un comitato di categoria, ma dal pubblico, che ha partecipato ad un referendum indetto attraverso alcuni settimanali di diffusione nazionale. L'indice di gradimento manifestato dal pubblico, come per le trasmissioni di gran successo, è stato molto alto nei confronti della Ditta di Giovanni Miccoli, cui i consumatori stessi hanno inteso attribuire il Premio in considerazione della tradizionale serietà, gentilezza e correttezza commerciale.

Già nel 1974 la Ditta di G. Miccoli, nella persona del titolare «Gianni», è stata premiata con lo «SPENDIBENE», un ambito riconoscimento attribuito all'azienda che meglio tutela gli interessi della clientela. Il «Premio Città di Trieste» è quindi, a breve distanza di tempo, il secondo pubblico riconoscimento di notevole rilievo per la Ditta G. Miccoli che ha iniziato l'attività nel 1956 nel settore dell'assistenza tecnica, e che è andata via via sviluppandosi, anche con l'incarico della vendita dei prodotti delle aziende Dubied, Singer, Bernina e Toyota.

Il «Premio Città di Trieste» per la migliore ditta della provincia nel settore delle macchine da maglieria è stato ritirato da Gianni Miccoli domenica scorsa al Lido di Venezia, nel corso della festosa manifestazione organizzata nel salone dei congressi dell'Excelsior Palace Hotel del Lido.

STATO CIVILE

MORTI: Pahor Maria, anni 83; Bartoli Oliviero, 79; Pavletic ved. Martina Maria, 78; Goruppi Maria, 71; Koch Carlo, 84; Modugno Ruggero, 83; Tiziani ved. Cella Nerina, 67; Ugrin Giuseppe, 86; Valenti ved. Giacomini Maria, 87.

NATI: 5.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: David Fabio, impiegato, con Ciutto Roberta, impiegata; Furlan Riccardo, impiegato, con Santoro Laura, impiegata; Magris Luciano, infermiere, con Cernivani Daniela, impiegata; Tarducci Sergio, commerciante, con Semeraro Adriana, casalinga; Schlappa Horst, perito industriale, con Parmeggiani Patrizia, commessa; Clarich Walter, meccanico, con Vratovic Maria, parrucchiera; Valussi Fulvio, perito industriale, con Sartori Elisabetta, impiegata; Fiora Riccardo, commerciante, con Stupar Maria, impiegata; D'Orta Giorgio, operaio, con Balbi Rossana, insegnante elementare; Ricatti Ruggero, operaio, con Olimpo Orietta, impiegata; Zobec Fulvio, elettromeccanico, con Raho Chiara, impiegata; Paghi Piero, insegnante, con Busdon Maria Rita, insegnante; Palombita Segat Sergio, portuale, con Verh Annamaria, assistente di laboratorio; Salonicchio Zaccaria, commerciante, con Del Monte Maria, commessa; Graziati Renato, manovale, con De Feo Luciana, casalinga; Frezza Raffaele, artigiano, con Alessio Romana, commessa; Pelizon Guido, tappezziere, con Kosuta Marcella, casalinga; Nigido Adriano, rappresentante, con Dibello Nadia, commessa; Arcion Roberto, portuale, con Antonini Aurelia, barista; Cherti Sirio, pensionato, con Scabar Clementina, bambinaia; Ferfila Gianfranco, studente, con De Piero Rita, assistente universitaria; Rota Danilo, cameriere, con Petronio Vanda, ragioniera; Bellini Fabio, studente, con Zeriul Sonja, commessa; Scazzi Pancrazio Giovanni, saldatore elettrico, con Paolini Elena, insegnante elementare; Tammaro Giorgio, agente di custodia, con D'Antonio Anna, casalinga; Antona Giuseppe, laureato in legge, con Zambelli Maria Grazia, ortottista; Ferraro Fulvio, vigile del fuoco, con Zubalic Pia, impiegata; Palmieri Claudio, cameriere, con Radin Annamaria, commessa; Lanza Fiorenzo, impiegato, con Debiasi Lilia, impiegata; Sbrissa Ferruccio, idraulico, con Zanus Gabriella, impiegata; Doz Mario, meccanico, con Iurlaro Guglielmina, infermiera profess.; Tulach Enzo, impiegato, con Cociancich Adriana, ostetrica; Bigotto Giorgio, operaio specializzato, con Cervazzi Manuela, impiegata; Zacchigna Gino, operaio, con Bernard Livia, insegnante; Vigini Egidio, montatore telefonico, con Dorci Chiara, impiegata; Cattarini Dario, ragioniere, con Cimador Cinzia, studentessa; Battaglia Aldo, impiegato, con Bussani Maddalena, impiegata; Veronesi Damiano, meccanico, con Todaro Raffaella, operaia; Podgornik Flavio, bracciante portuale, con Raguseo Gloria, impiegata; Camerini Adriano, agente di commercio, con Ludovini Serena, impiegata; Barducci Franco, meccanico, con Vriz Ausilia, impiegata.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219. - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 170 per parola

CERCASI persona di fiducia per lavori domestici zona via Giulia. Telefonare 767279 ore pasti. 1580 B

CERCO prestaservizi bisettimanale zona Gretta. Telefonare mattina n. 412615. 10112 B

OPICINA cercasi domestica capace governo casa, con dormire o senza, ottimo trattamento e alto salario. Telefonare dalle 10 alle 11 e dalle 17 alle 18 al 772731 martedì 24 maggio. 1234 B

PRESTASERVIZI cerca signora sola due ore trisettimana. Tel. 747449. 9755 B

PRESTASERVIZI ore 4 bisettimanali cercasi zona F. Severo. Telefonare 726441 dopo le 14. 9819 B

SIGNORA sola cerca indipendente anni 55-60 referenziata stabile anche dormire libertà retribuzione, lavori leggeri, telefonare 766927. 9994 B

TRE adulti cercano donna stabile tel. 93833. 10046 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 70 per parola

A PERSONA ammalata offre assistenza signora pratica paziente, tel. 821838. 9974 C

APPRENDISTA volonterosa, primo impiego qualsiasi ramo commercio escluso bar, offresi. Tel. 764250. 10070 C

BABY sitter offresi. Telefonare 733344 ore pasti. 9807 C

BABY sitter offresi giugno-luglio. Telefonare 812628. 9652 C

GEOMETRA dipendente ente locale offresi al pomeriggio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43-D, 34100 Trieste. 9883 C

GEOMETRA con esperienza cantiere esaminerebbe offerte di lavoro nell'ambito del Friuli e Venezia Giulia. Scrivere a Publikompass cassetta 10-D, 34100 Trieste. 9607 C

GIOVANE volonteroso, mezzo proprio, offresi fattorino, consegne, anche mezza giornata o temporaneamente tel. ore pasti 733671.

IMPIEGATA dattilografa veloce referenziata esperienza settennale offresi. Telefonare 796596, preferibilmente ore pasti. 9884 C

IMPIEGATA 18enne pratica lavoro ufficio contabilità IVA e libri paga offresi. Telefonare da lunedì a venerdì dalle 15 alle 18 n. 816975.

IMPIEGATA 27enne pratica lavori ufficio offresi. Telefono 744663 ore pasti. 9773 C

LAUREATO giurisprudenza con alta votazione, militassolto esaminerebbe proposte impiego. Scrivere a Publikompas cassetta 38 - D, 34100 Trieste. 9866 C

OFFRESI baby sitter. Tel. 792451 ore pranzo. 9660 C

OFFRESI per pulizie 4 o 5 mattine settimana zona Muggia, telefono 273396. 9865 A

SIGNORA mezza età offresi per custodia bambini. Tel. 55151. 9649 C

STUDENTESSA offresi per lavoro stagionale presso stazione balneare, telef. (040) 824698. 9968 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefono 62088. 9861 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefono 62088. 9961 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefono 62088. 9961 CC

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO anche gratuitamente appartamenti, cantine, soffitte. Tel. 749441. 10054 CC

A.A.A. ARREDAMENTI anche orientali progettazione realizzazione. Telefono 52003. 8506 CC

A.A.A. TRASPORTI traslochi città miti pretese. Tel. 225721. 9864 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa. Bezzi, telefono 768605. 9850 CC

A.A. PITTORE stanze cucine, tempera ventimila offresi prontamente. Telefonare 68354. 10035 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetterie, impianti, riparazioni idrauliche, elettricità. Telefono 723739. 10083 CC

A. AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane riparazioni LADY PLAST, Foscolo 5, Galleria. Tel. 744520. 8346 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari, via Gambini 27/A, 755868-724092. 9451 CC

ANTENNE Montecarlo Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali Riparazioni Radio Transistori Registratori Televisori Lucidatrici aspirapolvere Rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telef. 741317. 8055 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

ARTIGIANO edile esegue accurati restauri appartamenti bagni facciate poggioli tetti. Telefonare 741343 serali segreteria telefonica. 9218 CC

ABATANGELO PARCHETTI, pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci, Rossetti 41 telefono 790497. 9897 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali. Tel. 812608. 9946 CC

CONFEZIONIAMO borse coccodrillo pitone lucertola, tecnica francese. Di Grazia, via Galvani 6, tel. 755630. 8669 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio continuo 827606. 10057 CC

ELETTRICISTA autorizzato impianti civili industriali modifiche collaudi telefoni 746905 - 761000. 10036 CC

FABBRICA borsetti uomo, modelli artistici artigianali su ordinazione. Di Grazia, via Galvani 6, telefono 755630. 8669 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura ed applicazione SYNTECO ORIGINALE SVEDESE corredato di garanzia. Tutto per i vostri pavimenti, messa in opera pavimenti per cucina bagni Amstrong, per stanze soggiorni parchetti e moquettes. Mostra al magazzino via S. Zenone 6, tel. 750895. 0059 CC

IDRAULICA riparazioni sostituzioni rubinetteria scaldabagni WC, bagni nuovi. Tel. 53312. 9902 CC

MIGLIORE applicazione moquettes parchetti e plastica, via di Prosecco 41. Tel. 212970 - 774942. 9272 CC

MONTONI, antilopi, pelle ecc... pulisce tinge con garanzia specializzato. Cattaruzza, Giulia 13, tel. 795855. 10082 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura pavimenti legno plastica. Tel. 811504. 9158 CC

PAVIMENTAZIONI plastica moquette vasto assortimento applicazione accurata. Tecnoplastica, Ginnastica 24 tel. 772665. 8412 CC

PITTORE decoratore prezzi modici libero subito, tel. 413281. 9978 CC

PITTORE offresi pratico anche carte parati, prezzi modici. 728825. 9747 CC

PORTE a soffietto, avvolgibili, tende alla veneziana, tende verticali mantovane montaggi riparazioni. Elilux, via Pascoli 22. Tel. 790250. 9132 CC

PORTE a soffietto, tende alla veneziana, tende verticali, pottine, tendoni da sole, avvolgibili in plastica. Applicazioni e riparazioni, Malossi Silvio, via Nordio 9, telefono 732833 - 767272. 050156 CC

RASCHIATURA parchetti e verniciatura e riparazioni varie. Telefono 212970 - 774942. 9272 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli, assume anche riparazione pelle montoni abiti maschili femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 9222 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta mantelli tailleurs campionario stoffe assortimento vestiti giacche calzoni Kosuta, viale D'Annunzio 11. 10020 CC

SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti soffitte cantine eseguiamo trasporti e traslochi a buon prezzo. Tel. 423298 - 410275. 9609 CC

SGOMBERO appartamenti, soffitte, magazzini; eseguiamo trasporti. Tel. 773528; servizio giornaliero. 9242 CC

TARGHETTE ossari al cimitero ex militare esegue scalpellino autorizzato. Tel. 757558. 9816 CC

TRASLOCHI VITTORIA. Depositi, puntualità, sicurezza, risparmio. Telefono 730898. 7551 CC

TRASLOCHIAMO sgomberiamo appartamenti cantine soffitte telefonare 725597. 10101 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. ARREDAMENTI Levi, via Madonnina 12 seguito trasferimento centro città cerca personale vendita. 1588 D

A.A.A.A. CALZATURE Regeni, assume commessa dinamica bella presenza. Presentarsi martedì via Battisti 7. 1596 D

A.A.A.A.A. CERCASI GIOVANE E VELOCISSIMA STENODATTILOGRAFA CON BELLA PRESENZA. PRESENTARSI LUNEDI' DALLE ORE 14.30 ALLE 16 ALL'AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS. 1-5 D

A. APPRENDISTA panettiere cercasi. Presentarsi panificio centrale, via Roma 28. 8972 D

A. ASSICURATORE, anche principiante purché volonteroso, da avviare carriera ispettiva assumerebbesi. Presentarsi lunedì mattina uffici RAS, via Martiri della Libertà 8. 10050 D

A. GIOVANE commesso conoscenza slavo praticissimo abbigliamento assume Drioli piazza Sant'Antonio. 9923 D

A. KOSCOT kosmetici all'olio di visone cerca signore signorine per lavoro commerciale presentarsi via Canova 14. 9582 D

A. SALONE Miccoli cerca acconciatore uomo stabile via Mazzini 18. 10097 D

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista solo se capace prenenza, tel. 38786 via S. Nicolò 8. 9858 D

ACCONCIATURE Nadia via Piccardi 1, tel. 750628 assume apprendista pratica e lavorante capace. 9853 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio 126 - Catania. 07000 D

AGENZIA marittima assume giovane militesente con buona conoscenza lingua inglese et dattilografia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45-D, 34100 Trieste. 9932 D

AIUTO magazziniere 25-30 anni con patente B cercasi. Rivolgersi Commerciale Colori, viale D'Annunzio n. 21. 1672 D

ALBERGO montagna cerca cuoco capace stagione estiva invernale, buone referenze. Scrivere via dei Cinepri, Monfalcone, telef. (0481) 45061. 442 D

APPRENDISTA mezzolavorante cercasi via Gatteri 13. 10091 D

APPRENDISTA o aiuto pasticciere esperto cercasi. Presentarsi Pasticceria Grimaldi, via Duca d'Aosta 19, Monfalcone. 10085 D

AUTISTA patente C a ore cercasi provincia Gorizia. Scrivere Publikompass, cassetta 48 - D, 34100 Trieste. 8966 D

AZIENDA commerciale cerca 5 elementi da impiegare 4 ore al giorno. Presentarsi Penta Gorizia, via IX Agosto 9 lunedì ore 10.30-12.30 - 15-18.30. 325 D

BANDAIO installatore cercasi via Paduina 13, tel. 728306 - 761897. 9768 D

CAMERIERA piani qualificata per albergo prima categoria cerca Adriatico Palace Hotel Grignano (Trieste). Scrivere o telefonare al (040) 224241. 9631 D

CATENA supermercati ricerca macellai qualificati, pronta assunzione, retribuzione interessante. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37-C, 34100 Trieste. 9785 D

CERCANSI operai, meccanici auto officina autorizzata Alfa Romeo, via Piccardi 48. 9208 D

CERCASI apprendista sala e segretaria per subito a Grado. Telefonare (0431) 82200, oppure 80059. 9913 D

CERCASI operaia lavanderia, lavori leggeri, Fianona 4 (Valmaura). 9899 D

CERCASI operaio panettiere paga ottima. Tel. 768657. 10032 D

CERCASI persona dinamica a tempo pieno per manutenzione campo sportivo e servizio spogliatoi. Telefonare 38946. 9952 D

CERCASI apprendista meccanico 15-17 anni, telefonare n. 30328 ore ufficio. 9647 D

CERCASI commesse o apprendiste conoscenza lingua serbo-croata. Anche mezza giornata, via Milano 4, tel. 37992. 9762 D

CERCASI giardiniere provetto e referenziato per impiego fisso. Rivolgersi Camping Panzano Lido, tel. 74277 - 74202 Monfalcone. 435 D

CERCASI odontotecnico provata capacità conduzione laboratorio precisare curriculum e pretese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23-D, 34100 Trieste. 9790 D

CERCASI operaio panettiere capace presentarsi via Carducci 32. 9704 D

CERCASI aiuto commessa o commessa per panetteria via Revoltella 77. 1585 D

CERCASI commessa pratica abbigliamento conoscenza sloveno - croato Trieste telefono 731812. 10051 D

CERCASI commessa o aiuto commessa conoscenza sloveno croato. Telefonare orario negozio al 60697. 1591 D

CERCASI internista cucina stagionale. Hotel Plaza, Grado Pineta. 1590 D

CERCASI personale pulizia orario 19-20. Presentarsi lunedì Api via Udine 12/A. 1601 D

COMMESSA 30-40enne referenziata cerca per pomeriggio Bora Bazar, Battisti 3. 1576 D

CONCESSIONARIA cerca giovane apprendista magazzino ricambi conoscenza lingua slava. Telefon. 764071 ore 15 -17 lunedì. 10104 D

CONTABILE esperto dinamico assume media azienda commerciale tel. 820810. 10043 D

CUSTODE complesso condominiale con lavori giardinaggio cercasi. Offerte cassetta Publikompass n. 27-D, 34100 Trieste. 9810 D

DATTILOGRAFA provetta conoscenza lavori ufficio escluso primo impiego cercasi. Telefonare sabato domenica 31504, ore 9 - 12. 9859 D

IL numero 775634 risponderà a coloro che sinora nella vita e nel lavoro non hanno trovato la giusta dimensione economica e professionale. Titolo di studio superiore, attitudine ai contatti umani, eleganza, volontà di emergere sono i requisiti richiesti, attendiamo la tua telefonata domani orario ufficio. 10000 D

ESAMINIAMO richieste di diplomati, laureati, insegnanti e maestre giardiniere, per inserimento fulltime o part-time in una società leader nel settore dell'infanzia e che offre opportunità illimitate sia di guadagno sia di carriera. La nostra segreteria telefonica (040) - 732370 di Trieste vi fisserà un colloquio con un funzionario della società, telefonando lunedì orario ufficio. 9941 D

FAST typist excellent english and italian preferably with knowledge of shorthand required urgently, telephone 224281-6. 9753 D

GARAGE di centro cerca garagista capace mezza giornata da stabilirsi ottimo compenso telefonare 750028. 10038 D

GIOVANE commessa bella presenza conoscenza slavo commerciale mezza giornata cercasi. Stile via Oriani 1. 1578 D

IMPIEGATA per agenzia assicurazioni cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 29 - D, 34100 Trieste. 9825 D

IMPIEGATA contabile, esperta lavori d'ufficio, IVA, paghe, cerca importante ditta. Indirizzare offerte manoscritte a Publikompass cassetta n. 50-D, 34100 Trieste. 10016 D

IMPIEGATO primo impiego scuole superiori patente, militesente referenziato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20-D, 34100 Trieste. 9766 D

IMPORTANTE magazzino ricambi auto cerca commesso e aiuto commesso. Scrivere a Publikompass, cassetta 5 E, 34100 Trieste. 10073 D

IMPORTANTE ditta campo mobili cerca signore signorine aventi disponibile anche mezza giornata, presentarsi lunedì martedì dalle 9 alle 12 o 15-19 via Paduina 8 primo piano. 1671 D

IMPORTANTE negozio dischi cerca commesso militesente, reparto musica pop. Tel. 37053. 9858 D

IMPRESA cerca donna pulizie. Telefono 31112. 9886 D

IMPRESA esegue lavori di manutenzione modifiche case appartamenti tel. 729548. 9952 D

INDUSTRIA d'importanza mondiale assume ambosessi interessati ad una carriera nel settore vendite, settore particolarmente dinamico, moderno ed altamente renumerato. Da un minimo iniziale di 350 mila, entro un mese dall'inizio dell'attività, è previsto un primo scatto a livello manageriale con un sostanziale incremento del guadagni ed una diversa funzione nell'ambito dell'attività stessa. Solo per fissare un colloquio con un dirigente, telefonare lunedì in giornata al n. 732086 Trieste. 9903 D

LA VIANOVA Italiana Spa Monfalcone cerca giovani volonterosi operai saldatori meccanici ed elettrici da destinare alla Sezione Montaggio Impianti. Gli interessati possono telefonare durante le ore d'ufficio al 42001 o scrivere alla Casella Postale 115. 441 D

MECCANICI qualificati assume prontamente Autoservizio Derby, via Lazzaretto Vecchio 12. 9813 D

MEZZA lavorante parrucchiera o lavorante capace telef. 823179 oggi. 9995 D

MONFALCONE ristorante cerca cameriera e qualificato, una donna cucina tuttofare. Rivolgersi via I Maggio 81. 433 D

NORMA ACCONCIATURE cerca lavorante referenziata anche già titolare salone compito **responsabilità presentarsi via Crispi 5, telefono** 767233. **9711 D**

PASTICCIERE aiuto cercansi Casa del Pane, S. Spiridione 7, telef. 37604. 9842 D

PERITO industriale o cultura equivalente perfetta conoscenza serbo-croato, patente auto disponibilità a viaggiare. Per incarico commerciale, società con sede in Trieste assume. Offrendo: inquadramento sindacale più incentivi. Inviare dettagliato curriculum indicando indirizzo e recapito telefonico a cassetta Publikompass n. 44-D, 34100 Trieste. 9921 D

PERSONALE maschile e femminile con provata esperienza del lavoro di agenzia assicurativa ricerca prontamente AGENZIA GENERALE DI TRIESTE DEL LLOYD ADRIATICO DI ASSICURAZIONI. Presentarsi in via del Burlo 2, previo appuntamento telefonico (tel. 7353 in 254). Massima riservatezza. 9174 D

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca signore o signorina età minima 25 anni per interessante lavoro produttivo esterno. Offronsi dopo istruzione lire 100.000 fisse mensili più provvigioni. Per informazioni telefonare al 61789. 1595 D

RISTORANTE alle Bandierette cerca cameriere referenziato. Tel. 31984. 10069 D

SOCIETA' cerca per propria falegnameria falegname rifinito per affidare proprio laboratorio trattamento interessante offresi alloggio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26-D, 34100 Trieste. 9789 D

SOCIETA' Eppinger in fase di ristrutturazione ricerca panettiere pasticciere esperto lavorazioni da forno, telefonare 817333. 9848 D

SOCIETA' assume per Trieste un giovane elemento anche occupato purché libero mezza giornata al pomeriggio aut pensionato giovanile per lavoro esterno di fiducia a due elementi residenti nella zona di Monfalcone o circondario per analogo incarico. Richiedesi onestà, bella presenza offresi buona retribuzione. Manoscrivere breve curriculum indicando precedenti esperienze professionali e eventuale recapito telefonico a Publikompass cassetta n. 3 E 34100 Trieste. 10033 D

SORA, Galleria Protti 1, telefono 60201, Concessionaria macchine per ufficio Lagomarsino, elaboratori elettronici fotoriproduttori fatturatrici, assume venditori 20-25 anni militesenti. Presenza dinamismo, offre fisso e provvigioni e assicura ampie possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento. 9892 D

STUDIO fotolito cerca operai e apprendisti disegnatori, cromisti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18-D, 34100 Trieste. 9720 D

STUDIO professionale cerca provetta dattilografa (età 30-35 anni) lavori ufficio contabilità preferenze nozioni lingua tedesca retribuzione adeguata posto stabile. Offerte curriculum vitae a Publikompass cassetta n. 12-D, 34100 Trieste. 9657 D

Z. PER fotografie pubblicitarie cerco ragazzo circa 11-14 anni. Scrivere Publikompass, cassetta n. 24 - D, 34100 Trieste. 9791 D

200.000 mensili più interessanti incentivi ad ambosessi con autovetture desiderosi arrotondare bilancio, tel. lunedì 15.30-18.30, 623080. 9990 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F — Lire 170 per parola

AFFITTASI stanza ammobiliata conforts a signorina. Telefonare lunedì tel. 62386. 10111 F

STANZETTA mobiliata uso bagno telefono affittasi giovane distinto, 730618. 10030 F

ISTRUZIONE
G — Lire 170 per parola

A.A. DATTILOGRAFIA corsi accelerati. Istituto Enenkel Battisti 22, tel. 761989. 9937 G

A.A. PERFORAZIONE meccanografica I.B.M. Inizio corsi 31 maggio. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. 9987 G

CAPITANO lungo corso offre lezioni teorico pratiche lingua inglese, tel. 761620. 10014 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni, Telefonare 813374. 9736 G

LATINO tedesco italiano prepara maturità insegnante esperta prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio.

UNIVERSITARIE americane cercano impiego estate insegnamento inglese o bambinaia. Scrivere a Marie Mascioni 89. Oslow Gardens, London S.W. 7. 7467 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 170 per parola

RINVENUTA cagnetta nera pelo raso petto e zampe bianche con medaglia, tel. 211292. 9999 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I — Lire 170 per parola

A.A.A. AFFITTASI centralissimo palazzo signorile uso ufficio pronto ingresso quattro stanze servizi primo piano ascensore riscaldamento autonomo, telefonare orario ufficio 64816. 9901 I

A. ACIT posto macchina affittasi, tel. 68810. 9941 I

A.M. SISTIANA arredato 2 stanze cucina bagno giardino, affittasi 150 mila. DUINO, 4 stanze servizi, nuovo 230.000. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68549. 9957 D

A.Z. LOCALE in via Cologna mq 100 affittasi pronta entrata AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. CAMPO MARZIO in casa signorile vista mare: salone, sei stanze, tripli servizi, riscaldamento centrale, portineria, poggioli, AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. VILLA con giardino zona Gretta: cinque stanze cucina doppi servizi, toilette, riscaldamento AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. UFFICI in zona centrale in varie grandezze da 30 a 317 mq con tutti i moderni comforts AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo 1/5 I

A.Z. MOBILIATO in via Fabio Severo: due stanze cucina bagno terrazza ripostiglio moderni comforts AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/5 I

A Opicina affittasi in villa appartamente ammobiliato giugno agosto. Telefonare 744911 dopo le ore 20 da martedì sera. 1597 I

AFFITTASI locale e magazzino qualsiasi uso tel. 51949. 10113 I

AFFITTASI appartamento mobiliato bistanze soggiorno servizi, telefono 744639. 9908 I

AFFITTASI appartamento centrale mq 200 sette stanze tripli servizi riscaldamento ascensore, telefono 771977. 10008 I

AFFITTASI studio-deposito proprietà ECA, S. Michele V piano. Telefonare 793118, feriali 8-13. 9967 I

APPARTAMENTI in residence in La Villa - Val Badia, affittansi a prezzi bloccati mensilmente per 5 anni. Tel. (0471) 51078 ore ufficio.

ASSOCIAZIONE dividerebbe sua sede sociale con altra associazione, telefonare ore ufficio 52449. 9086 I

BAIAMONTI MOBILIATO stanza, salotto, cucina, servizi, centralnafta. Affittasi 140.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 9393 I

BARCOLA appartamento in villetta, ammobiliato, 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento metano, piccolo giardino, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 9927 I

BORGO Teresiano ufficio 6 vani servizi centralnafta ascensore affittasi 200.000, telefonare 767993. 9875 I

CAMERA cameretta cucina affittasi. Tel. 30024. 10089 I

IACP camera soggiorno cucina grande ripostiglio bagno primo piano Borgo San Sergio scambiasi con camera cucina bagno zona San Giovanni. tel. 70002 ore serali. 9806 I

MAGAZZINO Rolano 250 mq 4 fori con ufficio visibile via Appiari 9, affittasi. 9960 I

MONOVANO con bagno mobiliato Rolano affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 4/5 I

Continua in 10.a pagina

Premio CITTÀ DI TRIESTE Referendum 1977

Nominativi premiati Città di Trieste 1977

Panificio G. Crevatin - Panifici industriali; Ferro Aluminium - Ponteggi per edilizia; Alimentari Italiana di G. Scarciglia & C. - Salumifici; Fanelli rag. Simeone - Vendita ingrosso alimentari; Edil-Comerc - Vendita ceramiche - accessori e suppellettili; Centro Vacanze snc - Roulottes; F.lli Barnaba - Moquettes; Fornirad C.E.T. - Forniture e materiali per radiotelevisione; Marchi Gomma - Importatore esclusivista imbarcazioni - accessori e vendita motori; Istituto E. Fermi - Scuole e centri di addestramento professionale; Decrustol ing. A. Urso - Disincrostazioni chimiche e disincrostanti; C.E.D. Centro Elaborazione Dati snc - Consulenza amministrativa fiscale e tributaria; F.A.C.A.U. - Mobili metallici per ufficio; Kozmann - Piastrelle per pavimenti e rivestimenti; Kozmann - Vendita apparecchi e articoli igienico sanitari. Calzaturificio Madras spa - Vendita calzature; Laret - Riparazione elettrodomestici; Bertocchi & Venier - Ingrosso burro e affini; Arteregalo - Articoli da regalo; Exa snc - Spedizionieri doganali; Agenzia «Trieste Mia» - Agenzie immobiliari; Elettrauto Gregori Silvano - Elettrauto; Cielle del cav. dott. Luigi Cordiglia - Apparecchi e forniture per istituti di bellezza; Zuljan Giovanni Bernardo - Apicoltura; Auto Servizi Adriatici sas di A. Todaro - Carrozzerie automobili; Walmotor - Accessori e parti per motocicli motorscooters e motocarri; La Bomboniera - Pasticcerie e confetterie; A.L.A. spa Zignago - Latte; S. Dorligo Carni srl - Vendita ingrosso carni fresche e congelate; Rizzotti - Vendita elettrodomestici; dott. Paolo Cervi - Disinfezione e disinfestazione: Ricordi G. & C. spa - Pianoforti; Bioestetica Generale Desirée - Istituti di bellezza; Autodiagnosi Camozzi & Bevilini snc - Riparazione e vendita pneumatici; Manente Giovanni di Claudio Manente - Articoli pulizia; Navaltecno snc - Raccorderie e valvole per industrie navali; Italcopy sas - Fotoriproduttori; Aldis - Consulenza assicurativa; Adriaboats - Motoscafi; Radio Albanese - Antenne radio e televisione; Ursino - Riparazione vendita e noleggio macchine per ufficio: R.E.A.N. - Macchine contabili: Galleria Tappeti Orientali del cav. uff. Ciro Ciuoffo - Tappeti persiani e orientali; G. Miccoli - Macchine maglierie; Il Bestiario - Cani gatti ed altri animali; Tullio Bortolot - Addobbi e addobbatori: Timperi T. - Noleggio e vendita macchine edili e stradali: Alessandro Ferluga - Accessori e forniture per arti grafiche: S.M. - Abbigliamento - boutique; Vanità di Dodi Dei Rossi & C. - Abiti da sposa e comunione; Ercolessi & C. srl. - Macchine e impianti industriali per tintoria: Romano - Vendita colori e vernici; O. Giov. Dobner di A.C. Spallanzani - Orologi Polystrat Italiana - Isolanti termici acustici ed impermeabilizzanti per l'edilizia; Conti Corsini & Zanon - Carburatori; Alfa 1 - Trieste sarl - Cooperative produzione e lavoro: Radio Ancona - Vendita televisori e radioapparecchi; Sanitari «Salus» di Fabris & Persi snc - Vendita apparecchi e articoli medicali ed elettromedicali: Foderami Pertot A. - Foderami; Cesca Giovanni - Articoli casalinghi; Dell'Agnolo Luciano - Tende da sole; La Massaia Gastronomica di Flavio Marocchi - Rosticcerie - Tavole calde; Lanebelle snc - Vendita filati lana; Stem spa - Vendita isolanti termici - acustici: Boutique dell'Antiquariato - Antiquari; Istituto scolastico «Galileo Ferraris» - Istituti scolastici recupero anni scuole medie superiori; Casa del Materasso di Osmo Sabino - Materassi a molle; Autonoleggi Gallo - Autoservizi con o senza autista; Moviter di S. Radovich - Scavi e demolizioni; Latterie Carsiche sas - Produzione formaggi e latticini.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO C. - CATANIA MILANO - TORINO - GENOVA VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.40 D Venezia S. L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia SL); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per San Donà P. fino al 14-6; soppresso nei giorni festivi)
6.50 D Venezia SL - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S. L.
9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
9.30 Ex Venezia S. L.
10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.30 Ex Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S. L.
17.10 Ex Venezia SL - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.30 L Portogruaro
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.42 D Venezia S.L. - Bologna - Lecce (cuccette di II cl. e WLA Trieste - Lecce)
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia SL - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Zagabria - Parigi dal 22-5 al 21-7, dal 4 al 18-8 e dal 4-9 al 24-9-77)
22.15 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLAB-cuccette di II cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 Ex Venezia S. L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB-cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette di I e II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.27 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette di II cl. Ginevra Trieste): si effettua nei giorni di sabato dal 2-7 al 6-8 1977
10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia SL (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 22-5 al 20-7, dal 3 al 17-8 e dal 3 al 24-9-1977) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. e WLA Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
13.00 Ex Catania - Reggio C. - Napoli C. - Roma Tib. - Bologna C. - Venezia SL (cuccette di II cl. Reggio C. - Trieste, cuccette di I e II cl. e WLA Catania - Trieste)
13.54 Ex Venezia S. L.
14.16 L Cervignano (soppresso giorni festivi)
15.30 D Venezia S. L.
17.46 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.22 Ex Venezia S. L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Atene e Venezia Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Sofia (2) e Venezia - Istanbul (3) e Venezia - Skopije (4)
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S. L.
23.30 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (5) cuccette di II cl. Roma - Varsavia (6))

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatorie.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(4) Circola nei soli giorni di sabato.
(5) Non circola nei giorni di sabato.
(6) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica (dal 27-5).

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

0.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (cuccette di I e II cl. Trieste - Vienna)
5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.02 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.35 L Udine
15.50 Ex Udine - Calalzo (1)
16.55 L Udine - Tarvisio
17.45 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.56 L Udine (soppresso nei giorni di sabato - si effettua dal 22-5 al 5-8 e dal 15-8 al 23-9-1977)
19.18 D Udine
20.15 L Udine
21.40 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 25-6 al 10-9-1977.

ARRIVI

0.50 L Udine
6.45 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi - si effettua dal 23-5 al 5-8 e dal 16-8 al 23-9-1977)
7.26 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.46 L Udine
9.00 D Pontebba - Udine (si effettua dal 23-5 al 6-8 e dal 16-8 al 23-9-1977 - soppresso nei giorni festivi)
9.56 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.02 L Udine
17.05 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.48 L Pordenone - Udine (giorni di sabato e festivi parte da Udine)
22.40 L Udine
23.38 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 Ex Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 26-6 all'11-9-1977 - soppresso il giorno 14-8-1977.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WL Roma - Mosca (1) - cuccette di II cl. Roma - Varsavia (2))
11.14 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Scopije - Zagabria - Belgrado; cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 22-5 al 20-7, dal 3 al 17-8 e dal 3 al 24-9-77)
14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
20.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di sabato) (cuccette di II cl. Trieste - Belgrado)
20.20 L Villa Opicina
21.08 D Villa Opicina - Lubiana - Skopije - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WLAB e cuccette di II cl. Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette di II cl. Venezia - Atene; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato e cuccette di II cl. Venezia-Skopije solo il sabato)

(1) Non circola nei giorni di domenica.
(2) Circola nei giorni di mercoledì, sabato e lunedì (dal 28-5)
(3) Soppresso nei giorni di domenica.

ARRIVI

5.48 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma (1)) cuccette di II cl. Varsavia - Roma (2)
7.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. Si effettua nei giorni di sabato (cuccette di II cl. Belgrado - Trieste)
8.55 Ex Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopije - Lubiana - Villa Opicina; cuccette di II cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette di II cl. Belgrado - Venezia; cuccette di II cl. Sofia - Venezia (3); cuccette di II cl. Istanbul - Venezia (4) e cuccette di II cl. Skopije - Venezia (solo il sabato)
10.10 D Lubiana - Villa Opicina (5)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (5)
17.38 D Lubiana - Villa Opicina (5)
19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi dal 22-5 al 21-7, dal 4 al 18-8 e dal 4 al 24-9-1977)
21.30 L Villa Opicina

(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, e sabato.
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato.
(4) Circola nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica.
(5) Soppresso nei giorni di domenica.

Nel corso di una grande manifestazione organizzata dalla Intercom all'Excelsior Palace al Lido di Venezia

ASSEGNATO UN GIUSTO RICONOSCIMENTO A OLTRE 280 AZIENDE VENETE

La cerimonia è stata presieduta dall'on. Enzo Erminero, Sottosegretario all'Industria, Commercio e Artigianato, che ha portato agli imprenditori premiati il saluto del governo. Nel suo discorso, l'illustre parlamentare ha ribadito il ruolo fondamentale svolto dalle aziende medio-piccole per lo sviluppo non solo economico del Paese

Festa grande a Venezia domenica 15 maggio. Proprio mentre i canali e le calli erano letteralmente gremiti dai concorrenti in gara per la «Vogalonga», oltre 1500 invitati affollavano, al Lido, l'immenso salone delle feste dell'Excelsior per applaudire oltre 280 concittadini, titolari di piccole e medie aziende industriali, commerciali e artigiane che venivano premiate. Quello assegnato dall'Intercom non è uno dei soliti premi, ma qualcosa di profondamente «diverso». A decidere della sua assegnazione, infatti, sono i consumatori, chiamati ad esprimere il loro voto attraverso un grande referendum svolto attraverso la grande stampa periodica di informazione, e particolarmente sui settimanali Epoca e Grazia. Si tratta — come assai opportunamente ha ricordato l'on. Erminero nel suo discorso — «di un riconoscimento tributato proprio a quelle aziende che col loro operare hanno arricchito il nostro Paese di tutte quelle opere d'arte di cui Venezia è l'esempio lampante, aziende che col loro operare sottolineano il senso di continuità, con dedizione e un impegno totale».

Proseguendo nel suo discorso, più volte interrotto dallo scrosciare degli applausi, il Sottoregretario alla Industria ha ricordato che «se esistono giudizi critici e una definizione negativa delle caratteristiche della civiltà capitalistica, e se una notazione critica si rivolge al comparto industriale, tutto questo è spesso riferito alle grandi imprese, mentre la piccola azienda è sinonimo di tenuta, di competenza e di volontà di agire».

«Il rapporto tra il capitale finanziario e la responsabilizzazione ha assai spesso degenerato, ma questo non ha mai coinvolto la piccola impresa. Un'azienda di questo tipo, infatti, è un fatto organico con la sua storia, i suoi equilibri, i suoi rapporti interpersonali che vanno rispettati. La piccola azienda rappresenta un riferimento da conservare per lo sviluppo del Paese. Altrimenti significherebbe incamminarsi verso un sistema di ingovernabilità e di irresponsabilizzazione».

«Il Premio assegnato dalla Intercom — ha ribadito l'on. Erminero — vuole puntualizzare proprio il ruolo svolto dalla piccola e media impresa, visto attraverso i suoi rapporti col consumatore. Ebbene, la mia presenza tra voi, proprio per il particolare incarico governativo che ricopro, vuole ribadire che una società così articolata è necessaria per il mantenimento di un comportamento che tiene conto dello sviluppo della domanda di servizi».

«Questo — ha concluso l'on. Erminero — è il senso del nostro incontro di oggi, un incontro che vuole essere un ulteriore riconoscimento alla vostra abilità imprenditoriale, ma anche, e soprattutto, a ciò che voi piccoli e medi imprenditori rappresentate per il nostro Paese».

Gianfranco Carmignano

L'On.le Erminero che ha presieduto la manifestazione

L'affollatissima sala del Centro Congressi dell'Hotel Excelsior Palace Lido durante la cerimonia

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PROSEGUE IL FESTIVAL

SOLITUDINE DI SCENA A CANNES

CANNES — Conflitti psicologici e sentimentali e angoscia della solitudine sono i temi dei due film presentati in concorso oggi al Festival internazionale di Cannes: il francese «Un taxi color malva» («Un taxi mauve») di Yves Boisset e lo svedese «Bang» di Jan Troell, che ne è stato anche il direttore della fotografia.

Il film francese è ambientato nell'Irlanda del Sud, dove un giornalista parigino (Philippe Noiret) si è rifugiato, a seguito di un trauma psichico, per cercare di ritrovare se stesso. Nello stesso luogo egli incontra altre persone alla ricerca, come lui, di un equilibrio e di un'identità.

Vi è un giovane americano (Edward Albert jr.) inviato dai ricchi genitori nel paese di origine per dimenticare alcune «ragazzate» compiute negli Stati Uniti e c'è sua sorella (Charlotte Rampling). Altri «stranieri» che partecipano ad alcune peripezie drammatiche e folli sono un medico saggio (Fred Astaire), un vecchio ubriacone (Peter Ustinov) e quella che passa per sua figlia (Agostina Belli), una giovane bella ma misteriosa. Alla fine, ognuno riuscirà a ritrovare la propria personalità anche se non saranno risolti tutti i problemi. Ottima la fotografia a colori, dell'italiano Tonino Delli Colli.

Protagonista del film svedese è un professore di chimica che soffre di solitudine a causa della sua incapacità di prendere una decisione circa i suoi rapporti sentimentali. E' separato dalla moglie e divide il suo affetto, alternativamente, con tre donne, senza riuscire a compiere una scelta. Nel frattempo, compone una sinfonia per partecipare a un concorso musicale sperando di poter trovare, in caso di successo, la forza di decidere. Ma alla fine, preferisce evitare ogni scelta e rifugiarsi in un mondo irreale: quello di un misterioso suonatore di flauto che suona nella soffitta della scuola, dove vive nascosto. E il film si conclude senza precisare se il misterioso suonatore di flauto sia un fantasma, la reincarnazione del passato oppure la vera fine del professore. Interpreti principali sono: Hakan Serbner, Yvonne Liombard, Eva von Hanno, Susan Hampshire.

(Ansa)

Robert De Niro sarà l'interprete principale di «The deer Hunter» che Michael Cimino girerà dal 20 giugno a Pittsburgh (Pennsylvania), a Bangkok e nelle Cascade Mountains dello Stato di Washington. Produce Robert E. Relyea per conto della EMI, la società britannica che da quest'anno produce film anche in America.

CON IL FILMFESTIVAL DI TRENTO

Da questa sera tutti sui monti

TRENTO — Un eccezionale filmato alpinistico di quasi cinquant'anni fa inaugurerà questa sera al Teatro Sociale di Trento il 25.o Filmfestival della montagna e dell'esplorazione. S'intitola «Himalaia - Il trono degli dei» e fu realizzato nel '30 dallo svizzero Charles Vernadet al seguito della spedizione guidata da Gunther Oskar Dyhrenfurth alla conquista dell'inviolato Jongsong Peak: 7549 metri d'altitudine.

Una curiosa e interessantissima rivisitazione (anche) su come ci si arrampicava in condizioni difficili quando ancora l'alpinismo era privo delle risorse tecniche e degli smaliziamenti odierni. Quell'impresa fece epoca. Dyhrenfurth pubblicò allora pure un libro di documentazione sulla spedizione e sui suoi scopi scientifici. Trento quindi non potrà che festeggiare degnamente — attraverso esso — le sue nozze d'argento con questo particolare tipo di cinema che da cinque lustri, ormai, riempie ogni dodici mesi i suoi schermi.

Un festival, quello trentino, emanazione diretta di una convenzione tra Club alpino italiano e il Comune della città dolomitica, che non propone ovviamente soltanto reportages d'arrampicamento su roccia. Anche se questa rimane la sua nota dominante e fondamentale. La montagna dei suoi film riguarda pure altri aspetti, ecologici e di indagine sociale, sulla vita di chi abita isolato sulle alte quote. A questo proposito, sempre nella prima giornata, sarà presentato un lungometraggio sovietico di Bolotbek Sciamsciev dal titolo «La nave bianca», ambientato tra i boschi degli altipiani chirghisi: protagonista un ragazzetto che vive lassù col nonno, nel ricordo del padre lontano ch'egli immagina marinaio in un grande mitico battello bianco.

Coi film di montagna, anche quelli di esplorazione. Settore questo che ha molti motivi di identificazione col cinema appunto montano, dal momento che suo intento è di registrare indagini di scoperta geografica. Un titolo promettente ci sembra essere quello prodotto da Giancarlo Ligabue sulla sua spedizione al Madagascar di un paio di anni fa: «Madagascar, ultimo Gondwana». Come dire, ultima zona finora incontaminata dalla pericolosa emancipazione tecnologica. Lo firmano Pino Careri e Sergio Manzoni. In esso si parla tra l'altro delle scimmie lemuridi (il termine scimmia è improprio): mammiferi che vivono in numero sempre più ridotto in quell'oasi ormai in via di rapida trasformazione.

Fino a sabato 28 maggio, si vedranno quindi a Trento 34 film di montagna e 9 di esplorazione partecipare al concorso la cui meta più ambita è rappresentata dal Gran premio del festival. Insieme a questi, alcuni titoli fuori concorso, tra cui due pellicole della Cina popolare: «Le piante delle montagne cinesi» e «Il panda». Chiuderà le proiezioni, in una miniretrospettiva, il classico film di Murnau (anno 1930) «Tabù».

Nota curiosa: ogni turno serale di proiezioni avrà, come saluto sorridente agli spettatori uno short in animazione di pochi minuti, tutti in qualche modo di significato ecologico.

Rossana Zancan

QUESTA SERA SUL VIDEO

CALIFORNIA KID E «IL SUPERSPIA»

«California Kid» (Rete 1, ore 20.40 - Colore) — In una sperduta cittadina degli Stati Uniti, uno sceriffo nevrotico, fissato contro i guidatori in transito che superano il limite di velocità, arriva a ingaggiare con questi corse automobilistiche spingendoli verso la morte in una curva pericolosa. Il fratello di un giovane marinaio ucciso si reca nella cittadina per indagare sulle cause della morte del congiunto: si fa arrestare per eccesso di velocità e paga la cauzione; rimane in città a dispetto dello sceriffo che non può scacciarlo. Il telefilm si conclude con una corsa mortale su due auto diverse guidate dal giovane marinaio e dallo sceriffo.

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1, ore 22 - Parziale colore) — Vanno in onda come di consueto cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.

* * *

«L'altra domenica» (Rete 2, ore 13.30-19) — Alle 13.30 va in onda un collegamento a colori in diretta con Nemi, in provincia di Roma per la festa delle fragole; per lo sport in diretta dalle 14 alle 18.05 da Roma a colori, il campionato internazionale di tennis; da Montecarlo, a colori, il Gran Premio di formula 1 di automobilismo; la seconda tappa del Giro d'Italia Avellino-Foggia e circuito di Foggia. Per lo spettacolo, dalle 18.05 alle 19, concerto di Stefano Rosso (colore); corrispondenze sullo spettacolo in Italia e all'estero (colore); quiz al telefono con i telespettatori.

* * *

«Campionato italiano di calcio» (Rete 2, ore 19) — Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «A».

* * *

«Domenica sprint» (Rete 2, ore 20 - Parziale colore) — Come di consueto vengono presentati i fatti e i personaggi della giornata sportiva.

* * *

«Il superspia» (Rete 2, ore 20.40) — Va in onda oggi la prima puntata di questo originale televisivo di Fabio Pittorru diretto da Eros Macchi interpretato da Renzo Montagnani, Stefanella Giovannini, Nadia Cassini, Mimmo Craig e Beba Loncar. Un giorno nel negozio del barbiere Vasco Pisani, fidanzato con Donatella, entra un signore il quale chiede di fargli cambiare completamente i connotati tagliando i cappelli cortissimi e facendoli tingere. Poi, con la mancia, gli lascia uno strano gettone. Il barbiere lo insegue per restituirglielo, ma l'uomo cade a terra colpito da due uomini che si affannano a frugare nelle sue tasche. A questo punto seguono strani episodi nei quali Vasco si trova direttamente coinvolto. Viene circuito da una giovane bionda, due killers pretendono la restituzione del gettone che però involontariamente era stato inserito in un distributore automatico di sigarette. Entra in scena anche un «ingegnere» che dirige una banda di spionaggio industriale.

* * *

«TG 2 dossier» (Rete 2, ore 21.50) — «Una macchina per vivere». L'autore, Enzo Aprea, percorre un viaggio nel mondo della emodialisi, allo scopo di stabilire quanti sono, in Italia, i malati di insufficienza renale cronica che muoiono ogni anno a causa delle insufficienti attrezzature per la dialisi.

ANNIVERSARIO PER GLI STUDIOS ITALIANI

CINECITTÀ: ANNO 40 E SETTECENTO FILM

CANNES — Settecento film sono stati girati negli stabilimenti cinematografici di Cinecittà in quarant'anni di attività. Tale dato è contenuto nella pubblicazione distribuita al festival di Cannes realizzata in occasione del quarantesimo anniversario della creazione dell'importante stabilimento italiano. Nell'opuscolo sono illustrati gli impianti, le attrezzature e sono ricordati alcuni dei più importanti film girati a Cinecittà.

Un'altra organizzazione italiana, la casa editrice musicale Cam, festeggia quest'anno i suoi vent'anni di vita e le 1.784 colonne musicali di film realizzate con un totale di 26.140 ore e 41.312.500 metri di nastri-magnetici incisi.

In particolare la Cam ha curato le musiche di quasi tutti i film di Federico Fellini e la sua organizzazione si è estesa nelle undici più importanti capitali cinematografiche del mondo. Anche la Cam ha distribuito al festival di Cannes una pubblicazione illustrativa in occasione del ventesimo anniversario.

Avildsen firma con la Columbia

HOLLYWOOD — John G. Avildsen, ultimo Oscar al miglior regista per il suo lavoro in «Rocky», ha firmato un contratto con la Columbia per produrre e dirigere un minimo di tre film. Il primo s'intitolerà «Sarah, a love story».

Dopo «Rocky», Avildsen stava preparando «Saturday night» per il produttore Robert Stigwood, ma, per «differenze artistiche», fu sostituito da John Badham.

RISTORANTI E RITROVI

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1977» — Martedì alle ore 21 recital del pianista Nikita Magaloff (turno A).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1977» — Mercoledì alle ore 21 recital del pianista Nikita Magaloff (turno B).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16 (termine 19), in abbonamento, turno II domenica, il Teatro Stabile di Genova presenta «La foresta» di Ostrovskij, regia di L. Squarzina. Prezzi speciali (2.000 e 1.200 lire) per studenti e giovani il 24 e 25 maggio. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - RIDOTTO DEL ROSSETTI (via Crispi 58) — Ore 16 (termine 17.30): «Il nipote di Rameau» di Diderot con R. Herlitzka e T. Garrani. Regia di Gabriele Lavia. Posto unico Lire 3.000. Abbonati sconto 30, 20%. Studenti e giovani prezzo speciale di Lire 1200. Sono validi i tagliandi della Rassegna Auditorium che possono essere recuperati tutti per questo spettacolo. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Gall. Protti. Ultima replica.

MOVIE CLUB 77 — Ricordate H. Bogart e L. Bacall ne «Il grande sonno»? Martedì potrete rivederli.

ARISTON-I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «Un cuore semplice» di Giorgio Ferrara. Technicolor con Adriana Asti, Joe Dallesandro e Alida Valli. Il film che in questi giorni rappresenta l'Italia a Cannes.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22.15: «E' nata una stella» con Barbra Streisand e Kris Kristofferson. Premio Oscar per la miglior canzone.

EXCELSIOR. 15.15, 17.30, 19.50, 22. (L. 1.500). Il capolavoro di Franco Zeffirelli «Fratello sole sorella luna» con Graham Faulkner. E' un film per tutti.

EXCELSIOR — Oggi alle ore 10 e 11.30: «Allegri passeguai». Fenice: «La leggenda dell'arciere di fuoco». Ingresso L. 400.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15 (L. 1.500). Bekim Fehmiu e Eleonora Giorgi in «Disposta a tutto». Un film ad alta tensione erotica. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. 16 ultima 22: «Mandinga» (Schiavi negri per bianche insaziabili). Severam. v.m. 18 a.

GRATTACIELO. 16, ultima 22.15: «Storia d'amore con delitto» una passione morbosa con Bibi Anderson, C. Jourdan, M. Carriere. Technicolor. V.m. 18 anni.

MIGNON. 15, ult. 22.15. Le più matte risate con Elliott Gould e James Caan nel divertentissimo technicolor: «Balordi & Co.» (Società per losche azioni, capitale interamente rubato $ 1.000.000). Straordinario successo comico

NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15 (Lire 1.500). Peter Fonda e Yul Brynner in uno spettacolare film di fantascienza «Futureworld - 2000 anni nel futuro». Un technicolor per tutti.

RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Batte il tamburo lentamente». Technicolor con Robert De Niro.

AURORA. 15.30. Paolo Villaggio è «Il signor Robinson» in una mostruosa storia d'amore e d'avventura vissuta assieme all'affascinante Zeudi Araya. Un technicolor tutto da ridere.

CAPITOL. 16. In prima visione assoluta «Kakkientruppen». Una valanga di risate con O. Lionello, L. Banfi, Ric e Gian. Technicolor non vietato.

CRISTALLO. 14, 17.30, 21. Il film di William Wyler, vincitore di 11 premi Oscar, che segna un'epoca nella storia del cinema: «Ben Hur» con Charlton Heston. E' un film per tutti.

MODERNO. 15. Walt Disney presenta il suo indimenticabile e divertentissimo «Pinocchio». Technicolor.

IMPERO. 16. Il divertentissimo technicolor «La presidentessa» con M. Melato, J. Dorelli e G. Tedeschi. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.15. Technicolor: «La lunga notte di Entebbe». Kirk Douglas, Burt Lancaster, Linda Blair, Elizabeth Taylor, Anthony Hopkins, Helmut Berger, Richard Dreyfuss. L'impresa più impossibile nel nostro tempo.

ABBAZIA. 15: «5 per l'inferno». Un grandioso film d'azione in technicolor con Klaus Kinski, John Garko e Margaret Lee. Domani Cinema d'essai alle ore 20.30 con il capolavoro di John Huston: «Il mistero del falco» con l'indimenticabile Humphrey Bogart.

ALCIONE (tel. 796162). 15: «Noi non siamo angeli». Un film divertentissimo del genere western comico con Michael Coby, Paul Smith, Renato Cestiè e John Ireland. Technicolor per tutti.

ALDEBARAN. 16: «L'infermiera». Spassoso technicolor con Ursula Andress, Duilio Del Prete. V.m. 18 anni.

ASTRA. 16, ult. 22: «Terremoto» con Charlton Heston, A. Gardner, G. Kennedy. Technicolor per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor: «I 7 del gruppo selvaggio». Dean Stratford, Femi Benussi, Mario Brega, Gordon Mitchell. Capolavoro western.

LUMIERE. 14.30, ult. 22. Dal romanzo di Emilio Salgari: «Sandokan, la tigre di Mompracem». Un vero colosso dello schermo in scopecolor con Steve Reeves.

RADIO. 14.30: «Incredibile viaggio verso l'ignoto». Il primo film di fantascienza di W. Disney. Colori.

SAN GIOVANNI. 16, ult. 21.30: «La gang dei dobermann colpisce ancora» con Charles Knox Robinson, Tim Considine. Avventuroso technicolor.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Candidato all'obitorio» con Charles Bronson, John Hanseman, Maximilian Schell e Jacqueline Bisset. Technicolor.

VOLTA. 15. Ritorna il più grande capolavoro della cinematografia «My fair Ledy» con Audrey Hepburn e Rex Harrison. Il film dei nove Oscar. Techicolor.

UDINE

ARISTON. 15: «Disposta a tutto». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 15: «Ben Hur».
CRISTALLO. 15: «Una bella governante di colore». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15: «Il cadavere del mio nemico». V.m. 18 anni.
ODEON. 15: «La bella e la bestia». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 15: «Casanova e Company». V.m. 18 anni.
DIANA. 14: «Al piacere di rivederla» V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 16 - 20: «La recita» con E. Kotamanidu e V. Kazan. Colori.
CORSO. 15.30 - 22: «Rocky» con S. Stallone e T. Shire. Colori.
VERDI. 15.15 - 22: «La bella e la bestia» con L. Hummel e R. Hundar. Colori. V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15.30 - 22: «Bluff, storia di truffe e di imbroglioni» con A. Celentano e A. Quinn. Scope a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «La svastica nel ventre» con S. Lane e G. Sisti. Colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 19.30: «Dudù il maggiolino a tutto gas» con R. Mark e S. Borgese. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «La lunga notte di Entebbe» con Kirk Douglas e Burt Lancaster.
PRINCIPE. 14: «Cielo di piombo ispettore Callaghan» con C. Eastwood e la sua «44 Magnum». Technicolor.
SAN MICHELE. 14: «Zorro alla corte d'Inghilterra» con Spyros Focas e Carol Wells. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Cenerentola» di Walt Disney. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15 - 17: «...Continuavano a chiamarlo Trinità» con Terence Hill e Bud Spencer. — 20.30 - 22.30: «La pretora» con Edwige Fenech, Raf Luca. V.m. 18 anni.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. Rassegna del cinema jugoslavo. 20.30: «Sweet Movie» di Dusan Makavejev.
ITALIA. 16 - 21.30: «Arrivavano sempre al tramonto, li chiamavano: I quattro dell'Ave Maria» con T. Hill e B. Spencer.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Ultime grida dalla savana». Documentario.
EDEN. 15 - 21.30: «Sandokan» con S. Reeves e A. Bosic.

RONCHI

RIO. «Donna chiamata Apache» (Prima visione di zona).
EXCELSIOR. «Emmanuelle l'antivergine».

PALMANOVA

ITALIA. «Candidato all'obitorio».
GARIBALDI. «Bocca di velluto».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Invito a cena con delitto».

CASARSA

ROMA. «Suspiria».

I programmi RAI-TV

TV RETE 1

11.00 Santa Messa e Interviste sulla XI Giornata mondiale delle comunicazioni sociali.
12.15 «A come agricoltura». ⚹
13.00 «TG l'una», quasi un rotocalco per la domenica.
13.30 TG1 Notizie.
14.00 «Domenica in...», condotta da Corrado, con cronache e avvenimenti sportivi a cura di P. Valenti.
14.05 Notizie sportive.
14.15 «In... sieme», con Corrado.
14.30 «Disco ring», a cura di Gianni Boncompagni.
15.10 «In... sieme».
15.20 Attenti a quei due: «Risveglio a sorpresa». ★
16.10 «In... sieme».
16.30 «A modo mio», condotto da Memo Remigi.
17.30 «In... sieme».
18.05 «90.o minuto».
18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di serie B.
19.00 «In... sieme».
— Che tempo fa. ★
20.00 Telegiornale. ⚹
20.40 «California Kid», telefilm. ★
22.00 La domenica sportiva. ⚹
23.00 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

12.30 Programma di cartoni animati. ★
13.00 TG2 Ore tredici.
13.30 «L'altra domenica», pomeriggio di sport e spettacolo con Maurizio Barendson e Renzo Arbore.
13.30 Nemi (Roma): «Festa delle fragole». ★
14.00 Roma - Campionati internazionali di tennis. ★
— Montecarlo - Gran Premio Formula 1. ★
— Giro d'Italia - 2.a tappa: Avellino-Foggia.
— «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.05 Concerto di Stefano Rosso. ★
— Corrispondenze sullo spettacolo. ★
— Quiz al telefono con i telespettatori.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di serie A. ★
— Previsioni del tempo. ★
19.50 TG2 Studio aperto. ⚹
20.00 «Domenica sprint». ⚹
20.40 «Il superspia», originale tv; 1.a puntata.
21.50 TG2 Dossier, il documento della settimana. ★
22.45 TG2 Stanotte.
23.00 «Sorgente di vita», rubrica di cultura ebraica.

★ Programmi a colori — ⚹ Parzialmente a colori

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 18, 19, 21.30, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La vostra terra; 9.10: Il Mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Itineradio; 11.30: Papaveri e papere; 12: Cabaret di mezzogiorno; 13.30: Perfida Rai; 14.45: Prima fila; 15.15: Radiouno per tutti; 15.40: Mille bolle blu; Tra le 15.45 e le 16.40 Giro d'Italia - Seconda tappa - Circuito di Foggia - Fasi finali e arrivo; 16.40: Carta bianca - Dagli studi agli stadi; 17.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Ruotalibera; 18.45: Intervallo musicale; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: I programmi della sera: L'Arialda; 21.25: Show down; 22.15: Jazz oggi; 23: Buonanotte dalla dama di cuori; 23.05: Radiouno domani.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.20, 19.30, 22.30. 6: Domande a radiodue; 6.24: Bollettino del mare; 7.55: Conversazione israelitica; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV; 9.35: Più di così; 11: Radiotrionfo; 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Recital di; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Musica no stop; 15: Di quella pira; 15.30: Canzoni di serie A (1); 16.30: Domenica sport (1); 17.18: Disco azione; 18.30: Domenica sport (2); 19.15: La voce di; 19.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Radiodue ventunoeventinove; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio; 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 21.40, 23.05. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9: la musica, la notizia, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 6.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15: Scarlatti: L'ispirazione religiosa; 10.55: Il tempo e i giorni; 11.45: Scarlatti: il teatro musicale; 12.45: Succede in Italia (2); 13: Scarlatti: i sei concerti grossi; 14: Scarlatti: cantate da camera; 14.45: Agricolturatre; 15: Il baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Scarlatti: dalle 12 sinfonie; 17: I concerti di Milano; 18.20: Conversazione; 19.15: Musiche dell'anonimo russo; 19.35: Maschile e femminile; 19.50: Festival Bach; 20.30: Invito all'opera: in diretta dal teatro La Fenice di Venezia: L'incoronazione di Poppea, di Monteverdi; Al termine chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: «Vita nei campi» - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: «Speciale TS» - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: «Speciale TS» - (replica); 15.30: «Ascolto due» - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai?; 8.15: Le favole di Elisabetta; 8.21: Intermezzo; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna; 10: Fonti di Posina; 10.15: L'angolo di Armando; 10.30: Darwil - Alla ricerca della perfezione; 10.45: Cantano The Les Humphries Singers; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle i; 12: Brindiamo con; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.35: Intermezzo; 13.45: Edizioni Koral; 14: Folk e no; 14.30: Concerto in piazza; 15: B.P.M. record; 15.15: L'orchestra Van McCoy; 15.30: Canzoni, canzoni; 16: Arte un modo di vivere; 16.10: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Radioscena; 21.30: Riserva; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili.

TV Capodistria

15.15: Telesport - Automobilismo: Gran Prix di Monaco Formula 1; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.35: «Un priore per Scotland Yard», film; 23.15: «Abbasso le armi», dramma.

TV Svizzera

11: Santa messa; 14.30: Telegiornale; 14.35: Telerama, settimanale del telegiornale; 15: I tamburini di Domat-Ems, come si impara a suonare il tamburo; 15.15: In Eurovisione da Montecarlo; automobilismo, Gran Premio di Monaco, cronaca diretta; 17.50: Lago Maggiore: prevalenza sereno, documentario; 18.05: «Il mio nome è Mannix» telefilm della serie «Mannix»; 18.55: Telegiornale; 19: In Eurovisione da Roma: Tennis, torneo internazionale, finale cronaca differita parziale; 19.50: Piaceri della musica; 20.30: Telegiornale; 20.40: La parola del signore, conversazione evangelica; 20.50: Studio aperto, domande del pubblico alla RTSI; 21.20: Situazioni e testimonianze, rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni: il nuovo messale ambrosiano; 21.45: Telegiornale; 22: «Appuntamento in nero» dal romanzo di W. Irish, terzo episodio; 22.55: La domenica sportiva; 23.55: Telegiornale.

TV Lubiana

9.10: Jugoslavia, buon giorno; 9.45: La TV e gli spettatori; 12.30: TV degli agricoltori; 13.15: Telegiornale; 16.30: Pomeriggio sportivo; 18.45: Telegiornale; 18.50: Film; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 21: «Morava '76»; 22.05: Itinerari; 22.35: Telegiornale; 22.55: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: TV degli agricoltori; 13.15: Jugoslavia buon giorno; 14.30: Critica precisa; 15: «La leonessa Elsa»; 15.50: Pomeriggio sportivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Oltre il gioco»; 22.05: Appunti di viaggio; 22.35: Telegiornale.

SIGNORILE VENTISETTEMBRE 160 mq, 3 stanze, salone, doppi servizi, centralnafta ascensore. Affittasi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 9393 I

SUBAFFITTASI stanza mq 25 uso ufficio zona Marina professionista, tel. lunedì ore 13-14 al 413597. 1573 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. ARGO S. Francesco 4. Tel. 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata, rapide affittanze senza alcuna spesa. 10024 L

A.A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, telefono 68549 cerca in affitto appartamenti VUOTI ARREDATI, ville uffici magazzini. Gratuita assistenza. 9957 L

APPARTAMENTO due camere servizi anche periferia cerca impiegato, possibilità un anno, affitto anticipato. Tel. 823627. 10086 L

APPARTAMENTO con giardino o villetta cerca affitto impiegato referenziato, tel. 8989 (int. 587) feriali. 9786 L

CERCASI affitto box o posto macchina paraggi Università tel. 723969 domenica mattina, lunedì sera. 9939 L

CERCASI box affitto via Pinguente o paraggi, telefonare 617411. 9776 L

CERCO appartamento in affitto Barcola - S. Giovanni Tel. 53163. 9626 L

CONIUGI pensionati cercano una o due stanze in affitto, possibilmente vuoto, con servizi eventualmente confort Trieste o Monfalcone, massimo 120.000, tutto compreso. Scrivere Fermo posta Monfalcone carta d'identità n. 27962596. 434 L

COPPIA cerca mini-appartamento ammobiliato max 50.000, telefonare dalle 12-13 414856. 9734 L

DONNA sola cerca affitto quartierino camera cucina gabinetto primo piano rione San Giacomo, telefonare 733040. 9833 L

DUE universitarie cercano in Trieste miniappartamento ammobiliato, riscaldato, zona Piazza Goldoni - Piazza Garibaldi. Telef. (0432) 32331 Udine. 130 L

GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto massimo 140.000, camera soggiorno cucinino bagno non ammobiliato periferia, massima serietà. Telefonare 727694 dalle 8 alle 12. 1489 L

IMPIEGATO cerca affitto appartamento tre stanze cucina. Telefonare 775213 ore 8 - 13. 9919 L

IMPORTANTE società nazionale cerca in Trieste centro locali uso ufficio in affitto. Scrivere a Publikompass Cassetta 34 D, 34100 Trieste. 131 L

INDUSTRIA friulana cerca affitto per suoi chimici miniappartamenti zona Gorizia, Udine, telefonare (0432) 756091. 9656 L

MAGAZZINO 120 mq circa zona D'Annunzio - Perugino cercasi affitto, tel. 761782 Idrotermotecnica. 9802 L

MEDICO referenze cerca affitto appartamento 3-4 stanze. Telefonare ore pasti 796972. 10080 L

MONFALCONE dintorni coniugi cercano in affitto appartamento minimo due stanze. Telefonare 74937 ore pasti. 447 L

PENSIONATO buone condizioni economiche cerca affitto appartamento ammobiliato. Scrivere a Publikompass Cassetta 49 D, 34100 Trieste. 10010 L

TRISTANZE servizi cercano affitto referenziati zona S. Andrea, Marina, Roiano, Barcola, tel. 733053 pasti. 9775 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A.A. RISCALDAMENTO svendo caldaie metano gasolio eventualmente installazioni o impianti completi. Tel. 797198. 1602 M

ABITI due comunione cresima maschietto svendesi. Tel. 411173. 10068 M

ARREDAMENTO ed attrezzatura completi salone parrucchiera svendo. Tel. 795517, lunedì. 9710 M

BRUCIATORE Riello caldaia motore elettrico registratore cose diverse vendonsi. Telefonare 740869. 9998 M

FRIGO occasione: FRIGO ESPOSITORE murale per salumi e latticini da m; CELLETTA FRIGO adatta carne, salumi, verdura da 2 mc; vetrina refrigerante per salumi, formaggi da 2 metri. Telefonare al 231684 dalle 10 alle 12. 9645 M

GENERATORE corrente 12 - 24 - 220 V. Occasione vende nautica Demarchi D'Annunzio 25. 9924 M

HIFI stereo sintonizzatore Sanyo elevate prestazioni vendesi 250.000. Telefono 791540. 9749 M

LAVELLO acc. inox nuovo sbaglio acquisto vendesi. Tel. 827903, lunedì 13 - 16. 9691 M

NEGOZIO calzature vendo in ottime condizioni completo arredamento moderno balco poltroncine sgabelli cristalli specchi e attrezzi vetrina. Telefonare 31822. 9787 M

OCCASIONE vendesi tenda da campeggio ancora [illegible] 9779 M

OCCASIONISSIMA giacca velluto cresimando 10.000, aspirapolvere Constellation 20.000 vendonsi. Telefonare 729496. 9650 M

OCCASIONISSIME vendonsi capi abbigliamento estivo taglia 46. Telefonare 69370. 6869 M

PARTITA materiale elettrico lampadari. Telefonare anche settimana 422437, occasione vendesi. 9935 M

PIETRE caminetto vasi farmacia tegole travi serramenti vendo. Telefonare 413229. Enciclopedie varie, piante. 9603 M

SCALA a chiocciola in metallo perfette condizioni vendo. Tel. 31822. 9787 M

STIVALI cavallo montagna singoli mobili francobolli vendonsi, Telefonare 795056 sera. 10002 M

VENDESI culla vimini, carrozzina e passeggino seminuovi. Tel. 416762. 10058 M

VENDESI tre quadri antichi paesaggio e ritratti solo privati. Telefono 417031 ore 8 - 10. 9954 M

VENDO 10 saldatrici statiche 380 - 220 volt. adatta carpenteria pesante. Monfalcone 77173. 440 M

VENDO macchina cucire Singer mod. 700 con mobiletto ottimo stato 180.000 trattabili. Telefono 774487. lefonare 793972 abitazione 767134.

VENDO quattro caschi a muro per salone. Tel. 212233, ore pasti.

VENDONSI francobolli Italia 1863 in poi, pezzi 700. Visitare 11-15, via Udine 3, Kennedy. 10074 M

VIOLINI Capicchioni, vendo occasionissima 1.500.000 cadauno non trattabili. Telefonare 31040. 9754 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista porcellane tappeti mobili soprammobili oggetti Liberty telefono 31497. 10105 N

ACQUISTO macchina scrivere anche vecchio tipo purché efficiente, se occasione. Tel. 762261 ore ufficio. 1584 N

ACQUISTO servizio posate argento per 12. Telefonare 61348 ore pasti lunedì. 9972 N

GIORNALINI, Mandrake, Gordon, Topolino, ecc. 1930 - 1950 pago trecentomila. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 22209 N

FRIULI: LA PIERO DELLA VALENTINA
sempre presente nelle zone terremotate

Quanto andiamo ad esporre qui di seguito, non deve essere considerato pubblicità commerciale come spesso avviene ma un fatto reale che fra l'altro onora la nostra ditta.

FORNITURE A PRIVATI: queste sono avvenute per centinaia di prefabbricati destinati ai diversi usi come abitazioni, bar, ristoranti, negozi, ecc., contemporaneamente alle forniture effettuate alla Regione, al commissario Zamberletti, alla Provincia di Pordenone per le diverse scuole, alle Ferrovie dello Stato, ad Enti pubblici e altri.

VALIDITA' DEI NOSTRI ARTICOLI: ci è stato dato atto più volte, in particolar modo dai privati, della bontà delle nostre forniture ed è certamente per questo che ancor oggi ci pervengono diverse richieste che soddisfiamo nel modo migliore.

ALTRO NUOVO ORDINE DA PARTE DEL COMMISSARIATO: a seguito di questo recente ordine dobbiamo fornire in questi giorni n. 55 prefabbricati ai Comuni di Taipana, Maniago, Magnano, Stella di Tarcento, Travesio, Pinzano e Lusevera. In quest'ultimo Comune verranno posti su scantinato in cemento armato.

Il prefabbricato in legno che qui presentiamo è dello stesso tipo che abbiamo finora fornito nelle zone terremotate. Data però la maggior superficie interna, mq 73, lo abbiamo migliorato con l'aggiunta di una struttura metallica calcolata per zona sismica di prima categoria. E' stato completato inoltre dello scantinato in cemento armato dove si potranno ricavare dei vasti locali per uso garage, lavanderia, legnaia e all'occorrenza anche per gli attrezzi agricoli

DATO IMPORTANTE: la superficie utile interna potrà essere variata in più o in meno a seconda delle necessità di ognuno.

PREZZI: saranno senz'altro convenienti poiché come abbiamo già detto altre volte, per le zone terremotate non intendiamo fare alcuna speculazione.

CONSEGNE: ogni casa, completato lo scantinato, potrà essere realizzata nel giro di pochi giorni.

Quanto prima presenteremo un tipo di CASA COMPLETAMENTE IN MURATURA e struttura metallica da noi concepita a seguito di una approfondita ricerca in campo internazionale. Ci varremo anche della collaborazione della PREDIL del Gruppo SNIA.

A suo tempo comunque forniremo tutti i particolari. Assicuriamo fin d'ora che si tratterà di una assoluta novità in campo edilizio.

Le due costruzioni, in legno la prima e muratura la seconda, data la loro validità verranno certamente inserite anche nel programma di ricostruzione del Friuli.

Industrie Riunite
PIERO DELLA VALENTINA
SACILE - CORDIGNANO
Tel. (0438) 90384 - 90450/1/2

ernia

Il presidio **MYOPLASTIC - KLEBER**
dell' **INSTITUT HERNIAIRE DE LYON**
senza molle e pelotte, morbido, leggero, lavabile, mantiene gli organi a posto in modo corretto.
Ag. Italia: PRAESIDIA, via Frugoni, 1/3 - Genova
Aut. 1586
Per una prova gratuita e informazioni rivolgetevi a:
GORIZIA: Farmacia al Corso, c.so Italia. Tel. 2443. Martedì 24 (15.30 - 17.30) — TRIESTE: Farmacia Dr. De Leitenburg; p.zza San Giovanni. Tel. 36924. Mercoledì 25. — UDINE: Farmacia Dr. Manganotti, via Poscolle. Tel. 22937. Giovedì 26 (9-12).

LIBRI, stampe, cartoline, giornali ultracinquantennali, anche stranieri, acquisto sempre, Marini 64960, 64782 ovunque. 10017 N

RADIO vecchie grammofoni, bambole bastoni mobili cianfrusaglie eccetera, purché vecchi compero. Telefonare 793872 abitazione 767134. 9695 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A. DOVETE sgomberare vendere mobili cose ogni genere telefonate al 794417. 10064 NN

ABBISOGNANDOVI mobili visitate «Polli»: vasto assortimento, massima garanzia, prezzi bassi. Grimani n. 11. 9 - 5 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenienti comode rate visitateci. Assortimento anche usato. 10026 NN

BELLISSIMO tavolo nuovo cristallo bianco vendesi occasionissima 290 mila. Tel. 37146 ore pasti. 10049 NN

CAUSA partenza vendo soggiorno ottimo prezzo. Strada di Fiume 324 Cattinara. Tel. 910164. 10053 NN

CAUSA trasferimento vendesi scrivania e dattilo legno studio completo, quadri, lampade, divano letto, condizionatore aria, varie. Telefonare lunedì orario ufficio 794530. 10109 NN

CAUSA trasferimento vendo armadio guardaroba 4 stagioni cucina completa soggiorno camera da letto. Telefonare ore pasti 273861. 9827 NN

COMPRO mobili elettrodomestici cianfrusaglie vecchie eseguo sgomberi appartamenti soffitte. Telefonare 725597. 10101 NN

MATRIMONIALE 40.000 sala pranzo 120.000 ingresso 30.000 vendonsi. Telefonare 746473. 10094 NN

MATRIMONIALE bellissima vendo occasione. Telef. lunedì 743609. 9831 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti prezzi bassi. Camera usata. Piccardi 49. 8124 NN

MOBILI ufficio o libreria usati cercansi. Tel. 37677, lunedì. 9820 NN

OCCASIONE vendo camera e soggiorno seminuovi telefonare dalle 10.30 alle 11.30. 826290. 9982 NN

OCCASIONISSIMA cassettiera teak 25.000, sedia dondolo 10.000 vendonsi. Telefonare 729496. 9850 NN

PIANO verticale Kmetetz vende privato. Tel. 32120. 9432 NN

VENDESI camera e cucina in formica. Tel. 734208. 9983 NN

VENDESI soggiorno usato. Telefonare al 771815 dalle 8.30 alle 13.30 domenica e lunedì. 1594 NN

VENDESI lettino comodino mobile fasciatoio legno bianco, box, carrozzina seggiolone e varie neonato; prezzo convenientissimo. Telefonare ore serali 826865. 10002 NN

VENDESI divano velluto o scambiesi con un altro. Telefonare lunedì 63306. 10114 NN

VENDO divano due poltrone. Telefonare ore pasti lunedì 61348. 9972 NN

VENDO occasione camere matrimoniali da tre quattro porte, camere da pranzo, elettrodomestici. Telefonare 725597. 10101 NN

VENDO mobile libreria con letto Tel. 31112 ore pasti. 9867 NN

VENDO a migliore offerta matrimoniale cucina frigo lavatrice cucina economica letto metallo 4 materassi lana attaccapanni scala stufa per bombola gas mobiletto bar, dalle 9 alle 12. Tel. 725132 - 745482. 9786 NN

VENDO mobili arredamento casa ottime condizioni. Telefonare 418220. 9780 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

ACQUISTIAMO oro argento monete orologerie vecchie, riparazioni, permute. GOLDMARKET, via Roma 20, Trieste. 9779 O

DARWIL acquista oro anche rottami pagando fino lire 3700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, 1.o piano. 8084 O

MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Tel. 31230, chiamare dopo ore 13.15. 8198 O

MONTONI antilopi pecari ecc. pulite da soli con «Preben» in vendita alla drogheria «Renato», Battisti 24. 10082 O

ORO ARGENTO ACQUISTANSI, disimpegno polizze. Corso Italia 28, primo piano. 8061 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

S. PELLEGRINO - S. PELLEGRINO - S. PELLEGRINO. Acqua minerale da litro 150, aranciata dolce, aranciata amara da litro 290. BIRRA DI PRIMISSIMA MARCA fresca di fabbrica 260 il formato 2/3 vetro a rendere, 310 vetro a perdere. Prezzi validi fino il 28 maggio senza alcun limite di quantità e non fino ad esaurimento delle scorte presso la BOTTIGLIERIA DI.BE.MA di via Commerciale 27 o presso il nostro deposito di via Pagliaricci 2. Anche direttamente a casa vostra con una piccola maggiorazione per il trasporto telefonando ai n. 740485 - 795043 - 418762.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

ABILISSIMO venditore esterno per visite alberghi imprese eccetera cerca ditta affermata nel campo dell'arredamento bagno. Scrivere a Publikompass cassetta 9 E 34100 Trieste. 800 P

AZIENDA internazionale operante settore degli acciai speciali e utensileria nel programma di potenziamento della sua organizzazione commerciale cerca competenti agenti di vendita con esperienza nel ramo per le zone di Trieste, Udine e province. Scrivere Publikompass, cassetta n. 39 - D, 34100 Trieste.

Continua in 12.a pagina

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Concorso

per l'assunzione di

10 IMPIEGATI DI GRADO 3.o

di cui due — geometri o periti edili — per i servizi tecnici dell'Istituto.

Si richiede:

— titolo di studio: diploma di ragioniere o perito aziendale corrispondente in lingue estere, o geometra o perito edile ovvero maturità classica o scientifica, conseguiti con almeno 42/60, oppure laurea in Economia e Commercio o Giurisprudenza;

— età: compresa tra i 21 ed i 28 anni alla data del 22.5.1977.

Il bando — esposto agli albi dell'Istituto — potrà essere ritirato — assieme ai moduli per la domanda — presso la Sede Centrale della Cassa di Risparmio di Trieste o presso le Filiali di Grado, Monfalcone, Muggia e Sistiana - Duino - Aurisina.

Le domande di partecipaizone dovranno pervenire entro il 30 giugno 1977.

Ricerche e offerte di personale qualificato

CREARSI UN REDDITO SUPERIORE AL 30%

vuol dire recuperare il diminuito potere d'acquisto dei Vs. soldi

SOCIETA' OPERANTE IN TUTTA ITALIA in occasione del lancio di nuovi inediti programmi commerciali

CERCA ELEMENTI desiderosi di inserirsi a livello imprenditoriale in un'altamente redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza.

SI RICHIEDE: DISPONIBILITA' DI UN CAPITALE LIQUIDO da lire 2.500.000 in su a copertura dell'attrezzatura — Ambizioni di guadagno — Volontà di dedicarsi ad una moderna attività senza concorrenza e non pregiudicante le abituali occupazioni e che esclude ogni contatto con il pubblico.

SI OFFRE: ELEVATI GUADAGNI SIN DAL PRIMO GIORNO con minimo garantito da contratto a termini di legge — Assicurazione a copertura di ogni rischio — Assegnazione di

PUNTI DI VENDITA installati e avviati dalla Società — Facoltà di ampliamento dopo un periodo di prova con possibilità di creazione di Agenzie di Zona.

I NOSTRI ED I VOSTRI INTERESSI SARANNO DA VOI AMMINISTRATI DIRETTAMENTE.

Scrivere solo se seriamente interessati precisando indirizzo e telefono a: **CASELLA PUBLIKOMPASS 6 - MILANO.**

GRANDE AZIENDA DI SERVIZI

ricerca per la Sede di ROMA

Responsabile commercializzazione e produzione pasti confezionati

Si richiede:
- Età massima 45 anni.
- Titolo di studio superiore o cultura equivalente.
- Esperienza almeno decennale maturata in moderne aziende che operano nel settore catering per la produzione di pasti e alimenti preconfezionati, nelle quali abbia ricoperto incarichi di responsabilità sia commerciali sia produttivi con il controllo economico della gestione. Sarà considerata preferenziale la provenienza da aziende che operano nel settore del trasporto marittimo e aereo.
- Capacità a svolgere trattative commerciali ad alto livello e di gestire un'unità operativa e di produzione che opera a turno continuo H24.
- Ottima conoscenza della lingua inglese e possibilmente una sufficiente conoscenza del francese e tedesco.

Si offre:
- Inquadramento nel 1° livello impiegati con reali possibilità di sviluppi di carriera. La retribuzione sarà commisurata all'effettiva esperienza e capacità professionale.
- Inserimento in un'azienda di grandi dimensioni, leader del settore servizi e in fase di forte evoluzione con un ambiente giovane e dinamico.

Gli interessati, solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, del quale si garantisce la massima riservatezza, precisando il domicilio abituale e il recapito telefonico.

Indirizzare a CASSETTA 42 D PUBLIKOMPASS 34100 TRIESTE

Importante industria meccanica situata nel circondario di Bologna, costruttrice di macchine ed impianti per fornaci (industria dei laterizi), cerca

FUNZIONARIO DI VENDITA

per visite tecnico-commerciali alle fornaci jugoslave e in prospettiva per altre zone all'estero e in Italia.

La ditta opera da quasi venti anni in Italia ed all'estero ed è molto introdotta nel mercato jugoslavo.

Non è indispensabile, ma sarebbe titolo preferenziale, una approfondita esperienza del ramo. E' comunque richiesta una conoscenza di base dei problemi tecnico-commerciali.

E' indispensabile la conoscenza della lingua jugoslava ed eventualmente di quella tedesca.

Si offre stipendio commisurato alle capacità, rimborsi a pie' di lista e incentivo sul venduto.

Scrivere curriculum a

CASSETTA N. 1067 PUBLIKOMPASS 40100 BOLOGNA

ZURIGO e. d. p.

CERCA

ambosessi cultura media da addestrare come «Programmatori Computer IBM» per inserimento in Centri Elettronici di Trieste. Breve training formativo a Trieste. Per Programmatori ben qualificati posibilità stipendi L. 400 - 500.000 mensili.

Per appuntamento telefonare

(02) 270889 ore 9-13, 15-18, oppure scrivere Centro Elettronico Zurigo. Via Pergolesi 31 20124 Milano.

MULTINAZIONALE

SETTORE LUBRIFICANTI cerca agente per provincia Alessandria

Richiede: auto propria, età 25-35 anni circa

Offre:
provvigioni corso formazione tecnico commerciale

Inviare curriculum a **Publikompass 103 - 20123 Milano**

IMPORTANTE SOCIETÀ CERCA

persona bene introdotta industrie e comunità per Trieste, Udine e relative province. Ottimo trattamento. Precisare posti occupati. Massima riservatezza.

Scrivere indirizzando a:
CASSETTA POSTALE 1656 AD 40100 BOLOGNA

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE

C E R C A

PER PROPRIO STABILIMENTO UBICATO IN FRIULI

CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI O FUOCHISTI

muniti di patente di 1.o o 2.o grado, esenti obblighi militari, età non superiore 30 anni.
Inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse.
Inviare domanda con dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 41 - D 34100 TRIESTE

AZIENDA DISTRIBUTRICE VEICOLI INDUSTRIALI FIAT IN AUSTRALIA

assume per servizio assistenza propria sede in Melbourne

— Motoristi Diesel
— Elettrauto
— Meccanici

Ottime condizioni.
Viaggio pagato per periodo di prova e sviluppo pratiche immigrazione e residenza.
Regolare assunzione a termine presso:
Soc. A. GANDOLFI & C. via Emilia, 265 - S. Lazzaro di Savena - Bologna Tel. (051) 455480.

PRESENTARSI UFFICIO PERSONALE

GEOMETRA

militesente max 27enne esperienza cantieri e impianti tecnologici assumerebbe importante Istituto di Credito.

Scrivere PUBLIKOMPASS Cassetta N. 35/D 34100 TRIESTE

Importante industria specializzata in utensileria cantieristica di rinomanza internazionale cerca per la filiale di **UDINE**

VENDITORE

residente Trieste-Gorizia - max 30enne - cultura media - preferibilmente con esperienza di vendita - libero subito o a breve scadenza.

Offresi: Inquadramento viaggiatori industria - premi e incentivi - rimborso spese - automezzo società.

Telefonare 0432/63961.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE LOCALE

C E R C A

AMMINISTRATORE STABILI

cui affidare mansioni direttive e di gestione.

Si richiede:
esperto nel ramo; diploma ragioneria o laurea in giurisprudenza; libero da altri impegni; disponibile a tempo pieno; referenziato; eventuali pretese; presenza

Scrivere a CASSETTA 4 E PUBLIKOMPASS 34100 TRIESTE

...il giornale

L'informazione stampata di massa, la crescente qualità delle tecniche e delle arti grafiche non sarebbero possibili senza l'apporto della chimica. Anche nell'area della carta e della stampa la Montedison svolge un ruolo primario: non solo fornisce alle industrie del settore gli ausiliari per prodotti e processi esistenti, ma anche gli stimoli tecnologici indispensabili allo sviluppo e all'innovazione.

La Montedison è presente sull'intero arco delle necessità produttive. Ricordiamo in particolare, fra i prodotti, l'**Albite A** per il candeggio riducente delle materie prime fibrose, il **Perossido di idrogeno** per il candeggio ossidante delle materie prime fibrose, **Alvaran,** disinchiostrante nel riciclaggio delle carte di recupero, **Coesil,** agente di ritenzione nella fabbricazione della carta; il **Biossido di Titanio** che rappresenta una "carica" di alto pregio, la serie "CELSO" per migliorare la stampabilità della carta, le resine **Gabbrocel** per la tenuta all'umidità, il **Resiapat** e il **Vinavil C5 PD** per la patinatura della carta, e per tecniche di stampa, i **Pigmenti organici** dell'ACNA, **Vinavil Solidi, Resial** e **Resurfene** per la preparazione degli inchiostri.

150.000 uomini, un grande patrimonio di lavoro, di capacità, di scienza, di consapevolezza che la Montedison impegna a fondo su una prospettiva di rafforzamento del sistema produttivo italiano.

Alla chimica si chiedono oggi prodotti piú qualificati, piú capaci di risolvere problemi e di dare risultati utili all'intera vita economica del Paese. Questi prodotti alla Montedison ci sono.



GRUPPO
MONTEDISON
dalla scienza la vita dell'uomo

MEDIOCREDITO DELLE VENEZIE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

SEDE VENEZIA — PALAZZO GIUSTINIAN PESARO
FONDO DI DOTAZIONE E RISERVE L. 17 MILIARDI

SINTESI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1976
(IN MILIONI DI LIRE)

ATTIVO		PASSIVO	
Finanziamenti	206.475	Patrimonio	16.804
Disponibilità	45.308	Obbligazioni in circolazione	181.125
Titoli	260	Mutui e finanziamenti Mediocredito Centrale	68.253
Crediti diversi	12.570	Debiti diversi	4.519
Altri Conti	14.945	Fondi vari ed altri conti	8.108
		Utile dell'esercizio	749
	279.558		279.558
Finanziamenti in corso di stipula od erogazione	96.586	Beneficiari di finanziamenti in corso di stipula o erogazione	96.586
Domande in istruttoria	137.364	Clienti per domande da esaminare	137.364

L'11 corrente sotto la Presidenza del Prof. Luigi Chiereghin si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Partecipanti per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1976.

La relazione del Consiglio di Amministrazione, dopo le positive valutazioni sulla ripresa della produzione industriale, sull'aumento delle esportazioni e degli investimenti, considera anche gli aspetti negativi del decorso 1976, durante il quale il processo inflazionistico, i prezzi all'ingrosso e quelli al consumo si sono ulteriormente aggravati.

Esaminate le difficoltà del settore creditizio con particolare riguardo alla lievitazione dei tassi, la relazione si sofferma ad esaminare i risultati conseguiti nell'esercizio. Malgrado il complesso e contraddittorio contesto degli squilibri denunciati e dei provvedimenti restrittivi riguardanti il credito agevolato a medio termine, tali risultati appaiono soddisfacenti.

Rispetto al 1975 l'attività si è notevolmente sviluppata registrando per talune «voci» incrementi a livelli di primato: DOMANDE ESAMINATE per 143 miliardi (+99%); FINANZIAMENTI ACCOLTI per 92 miliardi (+72%); CONTRATTI STIPULATI per 66 miliardi (+90 per cento); EROGAZIONI EFFETTUATE per 61 miliardi (+62%); IMPIEGHI IN ESSERE per 206.475 milioni (+24%).

A fine esercizio i finanziamenti in corso di stipula e di erogazione ammontano ad oltre 96 miliardi. Di fronte a cifre di tanto rilievo si presenta il problema delle fonti di «provvista». L'unica possibile soluzione resta ancora quella del ricorso ai Partecipanti che hanno sempre corrisposto alle necessità dell'Istituto con particolare sensibilità e tempestività.

Un altro grave interrogativo è stato sottolineato dal Presidente Chiereghin.

Quali prospettive presentano le nuove leggi sul credito agevolato all'industria ed al commercio che hanno sostituito le preesistenti e che dopo molti mesi dalla loro emanazione sono ancora inoperanti? Indubbiamente certe norme restrittive che si riflettono anche nei confronti delle piccole e medie imprese venete — tuttora bisognose di un adeguato supporto creditizio a medio termine per consolidarsi e crescere mediante nuovi investimenti — appaiono veramente inquietanti. Solo una decisa azione politica potrà attenuare questa temuta prospettiva.

Sentita l'ampia relazione del Collegio Sindacale e la proposta di ripartizione dell'utile netto di L. 748 milioni — conseguito dopo congrui accantonamenti intesi a rafforzare il patrimonio dell'Istituto — il Bilancio è stato approvato all'unanimità assegnando un dividendo al Fondo di Dotazione del 5% e passando il residuo a riserve.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Presidente: Prof. Luigi Chiereghin; Vice Presidente: Dott. Vahan Pasargiklian; Consiglieri: Avv. Antonio Avezzù; Cav. Lav. Roberto Calvi; Comm. Fioralpino Chiodi; Prof. Giampiero Franco; Dott. Antonio Guizzardi; Avv. Domenico Mirandola; Ing. Marco Cello Passi; Dott. Franco Pilla; Prof. Ezio Riondato; Dott. Vincenzo Sanna; Dott. Cesare Smanio; Avv. Aldo Terpin; Avv. Mario Valeri Manera.

SEGRETARIO: Dott. Luigi Rogante.

COLLEGIO SINDACALE: Presidente: Dott. Antonio de Vito; Sindaci: Avv. Giuseppe Brandstätter; Dott. Mario Sambo.

DIREZIONE: Dott. Carlo Comessatti.

PARTECIPANTI: Stato; Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie; Banca Cattolica del Veneto; Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana; Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano; Cassa di Risparmio di Gorizia; Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo; Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto; Cassa di Risparmio di Trieste; Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone; Cassa di Risparmio di Venezia; Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno.

BARZETTI concessionario esclusivo prodotti dolciari ricerca validi elementi vendita introdotti settore. Elevati guadagni incentivi presentarsi mercoledì ore 15.30 Hotel Jolly. 9949 P

CERCHIAMO venditori professionisti cui affidare 1000 articoli larghissimo consumo settori ristoranti comunità dettaglio. Telefonare (0432) 599411 ore serali lunedì. 9214 P

VENDITORE settore vini bevande cercasi. Tel. 820810. 10043 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA, VIALE IPPODROMO 2. Autoccasioni: Alfetta, Alfasud, Autobianchi 111, Fiat 500 R, 127, 128, 128 coupé SL, 124, 124 special, 128 familiare. Escort Capri, Fulvia coupé, Beta 1400, NSU 4 L 1000, Mini minor, Opel Kadett, Citroen GS, BMW 1800, Renault R 6, R 10 automatica, Sumbean 1250, 1500 TC, SIMCA 1000 LS, GLS, Special, 1100 GLS, Special, 1301 Special 1500, CHRYSLER 160, 180, 180 automatica, Matra Bagheera. 7/5 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A. E' ARRIVATA presso l'Autosalone Fiat Fabio Severo 65 LA NUOVA 127 pronta consegna prove dimostrazioni. Rateazioni 30 mesi senza cambiali. Massime valutazioni VS usato: occasioni garantite e selezionate: 500 L 71, 500 giardinetta 68, 850 Special 69, 127 72, 128 coupé, 1100 73, 124 Special 72 69, 124 coupé 1972, 124 spider 1.8 73, Alfa Romeo Duetto 1300 74, Alfasud 1973, Simca 1000 72, Moto Ducati cross 125 con sconto. Visitateci! 10068 Q

A.A.A.A.A.A. PADOVAN De Carli concessionaria Chrysler Simca Matra via Flavia 47. Tel. 827762: usato con garanzia 3 mesi: A 112 E 72, Abarth 58 72, Fiat 126 74, 127 72, 850 special 69 128 coupé SL 73 124 69, Mini 1001 73 Citroen Ami Super 74 GX Club 72. Ford Escort 71 Opel Kadett 68 NSU 4 L 70 Sunbeam 1250 73, Simca 1000 dal 66 al 74, Rallye 1 72, 1200 S coupé 71, 1100 GLS 70 74, 1100 Special 71 73, 1301 S 71 73 75, Chrysler 1609 77, Peugeot 104 coupé 75. 9947 Q

A. A. A. A. A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire Tel. 812256 9514 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto 24, Trieste. Telef. (040) 826181. 10-5 Q

A.A.A. PORSCHE 911 S coupé 4200 anno '72 vendo permuto rateazioni Fonderia 6 visibile lunedì. 10067 Q

A.C. ALL'Autosalone Catullo concessionario Audi Volkswagen NSU, occasioni revisionate: Fiat 500 Giannini A 112 58 HP, Fiat 850 Coupé, Fiat 850 berlina, Fiat 128 4 porte, NSU Prinz 4. Vendesi anche ratealmente in 30 mesi. Via Fabio Severo angolo via Catullo 1. Tel. 566464. 3-5 Q

ACQUISTEREI vettura permutando attrezzatura completa negozio valore 500.000. Telefonare 51887 ore pasti. 9550 Q

ALFETTA 73 occasione vendo permuto rateazioni, via Della Valle 6. 10076 Q

AUTOMERCATO V.o. Frisori autovetture selezionate con garanzia permute e pagamento dilazionato Fiat 127 75, A112 E con motore Abarth 70 CV, NSU Prinz 4 73, Mini Mk3 71, Mini Cooper 1000 cc 72, Rio major 72, R6 TL 71, Citroen GS 1220 76, Lancia Beta coupé 74, 177 coupé 73, R 15 TL 73, R 15 GTL 77, Alfa 2000 71, R 16 TS 72 impianto gas, R 16 TL 75, Ami 8 71, R 5 L 74, R 5 TL 73, R 5 TS 76, R 5 LS con kit corsa 76, moto Benelli 125 76, moto Ducati 75 450 cc. Alla concessionaria Renault di S. Frisori Rotonda del Boschetto 3-1. Tel. 55511 - 55512. 16-5 Q

AUTO d'occasione con permute e pagamento dilazionato sino a 30 mesi. Fiat 131 abarth rally 76 km 14.000, Lancia Beta coupé fine 74, Renault 177 coupé dic. 73, Citroen GS 1220 76 R 5 LS con kit preparazione 6 mesi di vita km. 9.000, A 112 E con motore Abarth 70 CV fine 74. Alla concessionaria Renault di S. Frisori Rotonda del Boschetto 3-1. Tel. 55511-55512. 16-5 Q

AUTOBIANCHINA 500, motorino 50 vendo privato oggi, lunedì. Telef. 415022. 9976 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13, permuto rateizzo, Fiat 132 special '74, 124 coupé '70, 128 '73 '72, 127 '74, 111 '70, VW Maggiolone '72, Golf 110 L '75, Mini '75 '72, Citroen DS '71 '70, Club 1200 '74, 500 '70, Kawasaki 900 '76, Dyane 6 '73. 10096 Q

AUTOMERCATO Rossetti n. 41 occasioni 124 coupé '72; Giulia 1300 super '71; Audi 60 '71; Giulia 1600 super '68; Diane 6 '75; 850 special '69; 850 coupé '67; 850 '67; Mini '68; VW '64; A112 '71; 500 L '71. Guzzi 750 California, visitateci. 9970 Q

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Nuova 127, dimostrazioni e prove esposizione usato selezionato: 126 73 74 75, A 112 Abarth 73, 128 69 70 71, 128 coupé 72 73 74, 124 68, 124 special 72, 124 familiare 67, 132 special 73; Mini 72, Fulvia 2c 68, Simca 1000 73, Peugeot 104 TL 74, Renault 4 67, Peugeot 104 74. Permute usato per usato, rateazioni. Visitateci anche la domenica mattina, dalle ore 10.30 alle ore 13. 9926 Q

BETA coupé 1600 novembre '76 km 4000. Ruote in lega, radio-stereo, accessoriata, ancora in garanzia, prezzo interessante. Tel. 826316. 10052 Q

CERCO auto seminuova massimo cc. 1300 cambio AUTOMATICO. Telef 796547 lunedì. 9993 Q

CIAO - Bravo - Boxer - Vespa - Gilera. Consegne immediate rateazioni senza anticipi. Piaggioagenzia San Francesco 44. Telefono 764127. 9110 Q

CITROEN Diane 6 bellissima in garanzia vende Citroen Plahuta tel. 813242. 18/5 Q

CITROEN DS 21 Pallas condizionatore privato vende tel. 627231 ore ufficio. 18/5 Q

CITROEN DS 71 e DL 72 vendo o permuto. Tel. festivi 723141 ufficio 764317. 12-5 Q

FIAT 128 perfette condizioni visibile presso garage via Lazzaretto Vecchio 24 unico proprietario privato vende. 9863 Q

FIAT 750 '69; 124 coupé '70 impianto gas; 1100 R '68, '69; 124 Special '71; 850 Special '68, '69; Fiat furgoncino 238 '72; camioncino 241 '69, '70; Fiat pulmino 238 impianto gas; Pulmino 238 9 posti, 127 '72. Tel. 231193. 9874 Q

FIAT 128 coupé 3P '76, vendo per conto dipendente Fiat, possibilità permute, rateazioni. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 10012 Q

FIAT 126 76 bianca come nuova vende anche dilazionando in 30 mesi senza effetti Citroen Plahuta tel. 813242. 18/5 Q

FIAT 128 74 unico proprietario in garanzia vende o permuta Citroen Plahuta tel. 813242. 18/5 Q

Cassa per il Mezzogiorno

ESERCIZIO 1976

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno, nella seduta del 28 aprile 1977, ha approvato il Bilancio 1976 sulla base della relazione svolta dal presidente avv. Alberto Servidio.

Il Bilancio, formato sulla base dei nuovi criteri adottati dalle competenti autorità governative, consta del rendiconto finanziario relativo all'esercizio, con gli allegati che evidenziano i pagamenti effettuati, le variazioni nello stato degli impegni, le disponibilità e le partecipazioni, nonché dello stato patrimoniale al 31-12-76 ed è accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, resa dal presidente dott. Gaetano Paladini.

L'andamento dell'esercizio 1976 è stato influenzato dai vincoli determinati dalla riforma legislativa dell'intervento straordinario e dalla fase di transizione connessa a questa trasformazione. Tuttavia ha conseguito risultati di consistente significato espressi dal volume della spesa e dagli impegni assunti.

La spesa ha riguardato i progetti speciali per 257 miliardi, lo sviluppo industriale per 604 miliardi, le opere di interesse regionale per 900 miliardi. Quanto all'imputazione, 1468 miliardi concernono interventi per la formazione di capitale, 209 miliardi i contributi interessi su obbligazioni e mutui industriali, 84 miliardi interventi creditizi e di partecipazioni. A questi vanno aggiunti quelli creditizi su prestiti esteri per 22 miliardi.

Il complesso degli impegni alla fine dell'esercizio 1976 testimonia del volume di attività in corso e degli interventi in essere. Attiene ad un totale di 4267 miliardi in materia di interventi per la formazione di capitale, di 1880 miliardi per contributi interessi, a 189 miliardi per interventi creditizi e partecipazioni.

Merita di essere sottolineato che le spese di funzionamento dell'Istituto, che superano di poco i 51 miliardi e mezzo, rappresentano il 2,8% della spesa globale ed il 2,6% degli impegni assunti nell'esercizio. La capacità di spesa dell'Istituto, in un anno di transizione come è stato il 1976, ha superato i 150 miliardi mensili. Sono dati che testimoniano — lo ha sottolineato nella sua relazione il presidente Servidio — una capacità di efficienza ed un livello di produttività che, nell'ambito dello spazio affidato alla Cassa e dei compiti specifici cui essa è chiamata, consentono di guardare con ragionevole fiducia all'ulteriore impegno dell'Istituto.

Rendiconto finanziario dell'esercizio

ATTIVO	
1) Fondi disponibili al 1° gennaio 1976	560.738.480.641
2) Dotazioni dell'esercizio	2.017.220.965.697
3) Ricavo prestiti esteri	20.552.035.646
4) Rimborsi su prestiti effettuati:	
a) con fondi «Cassa»	9.067.263.894
b) con il ricavo dei prestiti esteri	54.441.719.408
5) Proventi	30.811.544.291
Totale	2.692.832.009.577

PASSIVO	
1) Pagamenti per impegni presi:	
a) per la formazione di capitale	1.467.722.372.448
b) per contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	209.399.846.833
c) interventi creditizi e assunzioni di partecipazioni	106.156.122.792
	1.783.278.342.073
2) Saldo entrate e uscite partite varie	52.592.032.268
3) Spese di funzionamento	51.564.549.915
4) Rimborso prestiti esteri	9.618.282.517
5) Credito per differenze cambio e tasso agevolato su prestiti esteri	103.722.942.866
6) Disponibilità al 31 dicembre 1976	692.055.859.938
Totale	2.692.832.009.577

Stato degli impegni al termine dell'esercizio

INFRASTRUTTURE	
Agricoltura	424.079.020.153
Aree e nuclei industriali	400.953.502.037
Acquedotti e fognature	529.264.545.271
Comunicazioni:	
* opere stradali	297.873.935.009
* opere ferroviarie	1.930.932.876
* porti e aeroporti	86.687.157.162
Turismo: opere di interesse artistico e infrastrutture turistiche	72.939.243.105
Servizi civili nelle aree di particolare depressione	321.555.405.035
Opere ospedaliere	283.294.216 626
Edilizia scolastica	3.110.186.847
Varie	25.128.997.434
Progetti speciali	1.079.178.241.700
Totale	3.525.995.383.255

INCENTIVI	
Agricoltura: contributi e sussidi per opere di competenza privata	153.395.966 809
Industria:	
* contributi in c/capitale	442.204.646.576
* contributi case lavoratori	93.015.000.000
Iniziative turistiche:	
* contributi c/capitale	3.495.804.735
Artigianato	6.004.804.177
Pesca	6.592.827.316
Progresso tecnico e sviluppo civile:	
* Istruzione e qualificaz. professionale	34.703.831.267
* Assistenza allo sviluppo	387.353.420
* Ricerca scientifica	2.192.766.635
Totale	741.218.294.095

CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI PER OBBLIGAZIONI E MUTUI INDUSTRIALI	1.879.984.604.104
INTERVENTI CREDITIZI E PARTECIPAZIONI	188.873.301.876

FIAT 130 coupé 74 automatica veramente nuova vende o permuta anche dilazionando tel. 813242. 18/5 Q

FIAT 128 berlina 35.000 km quasi nuova, vende privato causa partenza. Telefono 64443. 10066 Q

FIAT 128 S perfetta occasione privato vende. Tel. 726819. 10061 Q

FIAT 125 Special anno 1969 con gancio vendo 1.100.000. Telefonare al 746870. 1599 Q

FIAT 500 uniproprietaria, tettuccio, ribaltabili gomme 80%, carrozzeria ottima visibile garage Carpison 6. 10075 Q

FIAT 125 bianca perfette condizioni vende, privato. Tel. 734716 mattinata. 9916 Q

FORD «Transit Combi 100», fine '75, 10.000 km. come nuovo. Telefono 567868 lunedì. 10018 Q

FORD 17 M del 1968 efficientissima vendo anche dilazionando. Telefonare 33349. 10092 Q

FULVIA Berlina GT 69 radio perfetta rate permute, via Della Valle 6. 10076 Q

GIULIA 1300 TI 1970 lire 1.600.000 km. 78.000 motore, carrozzeria perfetti, unico proprietario. Telefonare (ore serali) 42337 Monfalcone. 439 Q

GOLF 1500 blu metallizzato come nuova vendo visibile tutte le mattine. Rotonda del Boschetto distrib. Total. TS 186470. Tel. 52806. 9610 Q

GUZZI 250 elettronico 2500 km.; 124 '73 gas; Matteotti 39: 9997 Q

HONDA 400 perfetta vendesi. Telefonare in mattinata. Telefono 817154. 10084 Q

HONDA pronta consegna tutte le cilindrate tutti i colori, inoltre prenotazione della novità assoluta 125 S, dal Concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 10075 Q

INNOCENTI J 4 autoradio ottime condizioni vendo 500.000. Telefona pomeriggio 31603. 10049 Q

KAWASAKI 750 vendo 850.000 ottimo stato. Telefonare ore pasti 727617. 10107 Q

KAWASAKI 400 Mach II 74 vendesi Tel. 209657. 9738 Q

MERCEDES 220 SE anno 1963. Buone condizioni, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 11-5 Q

MINI 1000 73 Citroen AMI 8 73, Dyane 73, Alfa 1300 TI 71 permute rateazioni, via Della Valle, 6. 10076 Q

MINI Cooper Export 23 mila km. vendesi visibile garage senior viale D'Annunzio 44. 9832 Q

MINI 130 73 uniproprietario vendesi contanti 1.000.000 trattabile pasti. Tel. 742542. 10108 Q

MINI Minor Mk3 cc. 850 vendesi visibile presso «Agenzia Alfa Romeo Junior 2000» via Piccardi 17 da martedì in poi. 9948 Q

MOTO Suzuki 750 Montesa 250 cross Benelli 250 2C occasioni rate cambi via Valle 6. 10076 Q

MOTOMOSCHION via XXX Ottobre 11. Tel. 68600 ciclomotori Peugeot o Malanca con variatore nei vari modelli a partire da L. 245.000.

MONTESA Cota 348 gennaio 77 praticamente nuova vendesi tel. dopo le 20 al 211182. 10060 Q

OCCASIONE Renault 8 L buone condizioni vendesi. Telefonare 53465. 9855 Q

OCCASIONE Simca 1301 '71 perfetta vendo 690.000 contanti tel. 762539. 10038 Q

OCCASIONE Simca 1200 coupé vendesi perfetta, anche dilazionando. Tel. 752489. 9896 Q

OCCASIONE vendesi Yamaha 650, seminuova. Telefonare 816363. 9701 Q

OCCASIONE Ford Capri GT perfetta lire 900.000, tel. 749178 lunedì dopo ore 13. 800 Q

OCCASIONE vendo moto Benelli 125 cc km. 1800 e Ducati 450 cc fine 75 km. 7.000 in perfette condizioni con eventuali facilitazioni di pagamento. Alla Conc. Renault di S. Frisori Rotonda del Boschetto 3-1. Tel. 55511 - 55512. 16-5 Q

OCCASIONI: 126, 127, A112, 128, 128 rally, 128 familiare, 128 3P, 124, 124 coupé, Cooper 1300, Simca 1000, Peugeot 304, Renault R 16, Alfetta GT, Alfasud, Citroen DS, Lancia Flavia 1800, 2000 LX gas, Beta berlina 1400, 1600 tetto apribile, Kawasaki 400, Guzzi Stornello. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. Festivi 9-12. 10012 Q

PRIVATO vende Alfa 2000 1974 bleu berlina perfetta km. 20.000 autoradio 3.500.000 trattabili. Telefono 752581. 1564 Q

PRIVATO vende maggiolino giugno 76 9.000 km. perfetto. Telefonare domenica 9 - 13 825764. 9871 Q

PRIVATO vende Triumph Spitfire nuova km. 500 Telefonare lunedì ore ufficio 732058. 9244 Q

PRIVATO vende Audi 100 L 1600 ancora in garanzia telefonre 758870. 9851 Q

PRIVATO vende Fiat 500 F '68 in perfette condizioni ore d'ufficio. Tel. [redacted]. 10102 Q

PRIVATO vende 850 special. Telef. 93915. 9643 Q

PRIVATO vende permuta A 112 Elegant 73 lire 1.700.000, Matra Simca 72 km 45.000, Vespa 125 TS bianca km 1000 telefonare 226364. 1593 Q

PRIVATO vende Fiat 128 special 1100 anno 1975, perfetta, accessoriata, 35.000 km. autoradio. Tel. 753459. 9981 Q

PRIVATO vendo/permuto perfetta R 10 economica vera occasione fine 1969. Tel. 754577. 10005 Q

RENAULT 4 1971 carrozzeria meccanica perfette metallizzata telefonare mattino 70667. 9900 Q

TOMOS ciclomotori robustissimi consegna immediata in tre colori a L. 230.000 tutto compreso da Walmotor - via Milano 27/A. 10075 Q

VENDESI Fiat 850 coupé anno 1968 visibile alla osteria via Piccardi 8. 9818 Q

VENDESI Ancillotti 125, Aspes ed Aprilia 60 buone condizioni telef. 757528 dalle 19 alle 20. 10073 Q

VENDESI 128 rally/accessoriata. Telefonare 828127. 9934 Q

VENDESI Volvo 144 S condizioni perfette impianto gas visibile a stazione Prosecco 5. el. 225101. 9635 Q

VENDESI ciclomotore del '76 cc. 50 4 marce, telefonare ore serali, tel. 231634. 9983 Q

VENDESI 500 del 1976. Telefonare 36429 lunedì dalle 12.30 alle 14.30. 9980 Q

VENDESI Fiat 125 special dotato impianto aria condizionata, motore revisionato. Officina Adriano, vic. Locchi 28. 10031 Q

VENDESI Fiat 850 unico proprietario telefono 39088 oggi dalle 9-14. 10090 Q

VENDESI Fiat 130 amaranto cambio automatico, gancio traino. Telefonare 413288 ore pasti. 10042 Q

VENDESI Opel '70 bunissime condizioni lire 600.000 trattabili, telefonare ore pasti e serali al n. 817428. 1603 Q

VENDO Honda 750. Telefonare 13-14 feriali 820971. 10037 Q

VENDO furgone vetrato otto posti uso camper. Tel. 772218. 9989 Q

VENDO Kit Bimota Suzuki 380, L. 200.000. Tel. 208305. 10004 Q

VENDO o permuto Ford Taunus 1300 '72, gas, traino, accessori in garanzia con moto. Tel. 822919.

VENDO 1100 special ottimo stato tenuta bene assicurata. Telefono 417477. 10003 Q

VENDO Dyane 6 73. Telef. 815276. 9619 Q

VENDO Vespa Rally 180 telefonare lunedì mattina al 762363. 1587 Q

VENDO Gilera regolarità casa 380.000 trattabili. Tel. 771725 ore 10-12. 10100 Q

VENDO Fiat 850 special anno 70 ottimo stato uniproprietario telefono 815455 ore 8 - 12. 9969 Q

VENDO Vespa 50. Telefono 417131. 9951 Q

VENDO Ducati Scrambler 250 320 mila. Tel. 418.933 ore pasti. 9930 Q

VENDO Guzzi 750 ormeggio 422557. 9822 Q

VENDO Kawasaki 750 4 tempi perfetta km. 2800 L. 2.200.000. Tel. 793580. 9692 Q

VESPE, Ciao, Boxer, Gilera, pronta consegna, rateazioni senza cambiali, presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, nuovo punto di vendita Piaggio. 10012 Q

VW cassone occasione, telefonare 820217 ore 9-12 giorni feriali. 10059 Q

124 spider '73 km. 55.000, 2.200.000. Tel. 792406 ore 14-15. 9996 Q

126 perfetta vendesi. Kandler 3 interno, I box. Giornalmente 10-12. 9857 Q

127 special 1975 km. 27.000. Vende privato. Tel. 740080 ore pasti. 9670 Q

128 '71 gas motore gomme nuove domenica lunedì. Matteotti 39. 9997 Q

600 revisionata interno rosso e nero 265.000. — 231761. 9975 Q

850 special vendo ottime condizioni Telefonare 813197. 9905 Q

850 coupé fine 1971 accessoriata vendo lire 900.000. Tel. 744663. 10048 Q

128 coupé 73 bellissimo vendo permuto rateazioni via dalla Valle 6. 10076 Q

500 revisionata ruote nuove 525.000, 231761. 10072 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. CEDESI gestione BAR BUFFET centralissimo OTTIME CONDIZIONI Immobiliare ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 10024 R

A.A.A. Prestiti concediamo commercianti operai, artigiani alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 9714 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a stipendiati. Sollecitudine riservatezza. Telefonare 68317 ore 9.30 - 11.30. 8215 R

AFFARONE vendo o cedo avviata trattoria completa arredamento periferia Monfalcone. Telefonare 0481 - 41861. 452 R

BAR Buffet, ottima posizione, tutte licenze, rinnovato, bene attrezzato, avviatissimo; occasione. Vende Immobiliare, telef. 61061 16-19. 9907 R

CEDESI attività commercio ingrosso alimentari concessioni note marche. Telefonare 796816. 10071 R

CERCASI salumeria o formaggeria in gestione giovane capace. Tel. Tel. 730611. 9700 R

Continua in 14.a pagina

PRECIPITAZIONI VIOLENTE CONTINUANO AD ABBATTERSI SU UNA LARGA ZONA

ANCORA PIOGGIA IN PIEMONTE LA SITUAZIONE PERMANE GRAVE

Recuperati i corpi di due dei sette dispersi - Ormai nessuna speranza per gli altri Straripamenti in Val di Susa - Pronto a intervenire il comando della regione Nord-Ovest



Telefoto Ap

Torino — Il piazzale antistante un colorificio nei pressi di Moncalieri invaso dalle acque

TORINO — Continua a permanere grave la situazione in Piemonte per gli allagamenti che hanno interessato migliaia di ettari di terra, per i crolli di ponti e per le frane su quasi tutte le strade di media e alta montagna. Delle sette persone disperse l'altro ieri allo sbocco della val Pellice, nei pressi di Bibiana, sono stati ritrovati i corpi di Giuliano Bertolotto, di 18 anni, e di Mario Monfroi di 23 anni, nativo della provincia di Udine, che era stato travolto dalle acque tumultuose nei pressi di Bibiana, mentre si era recato con la fidanzata, Enrica Bellion, ad osservare la piena. Le salme dei due giovani sono state composte nella camera mortuaria del cimitero di Bricherasio. Nessuna traccia invece della fidanzata di Monfroi, Enrica Elisabetta Bellion, di 20 anni; dei fratelli Nadia ed Ennio Malano, di 14 e 17 anni; di Giovanni Beccaria, di 18 anni e del sindaco di Campiglione Fenile, Remo Carignano, di 50 anni. Erano stati travolti nel crollo del ponte sul Pellice, nei pressi appunto di Bibiana.

Per ora le acque limacciose e ancora vorticose che trascinano a valle paurosi tronchi di legno e ogni sorta di detriti, hanno restituito solo i corpi di Giuliano Bertolotto e di Mario Monfroi. Le ricerche degli altri cinque dispersi continuano dispersi non si nutrono ormai più speranze.

Se le valli del Pellice, del Chisone, e i centri abitati di campagne lungo il corso del Po, dopo la confluenza dei due torrenti, hanno per non solo con terribili devastazioni, ma anche con vittime umane, la situazione è critica anche in altre zone, soprattutto nella medio-alta valle di Susa, per lo straripamento in più punti, e nello stesso abitato di Susa, di un torrente secondario, il Gelassa, che ha invaso gli abitati, fatto franare centinaia di metri di strade in diversi punti e isolato interi abitati.

Nelle prime ore di ieri, una nuova frana, che ha provocato l'allagamento successivo di alcuni ettari di terra, ha completamente bloccato l'abitato di Mattie. I carabinieri con mezzi anfibi stanno cercando di raggiungere le case per portare soccorsi e rifornimenti agli abitanti. Bloccate anche le due strade statali per la Francia. Ma in quasi tutte le valli di montagna, sono centinaia i piccoli centri rimasti isolati per lo smottamento di terreni e strade. Nella notte è crollato anche il ponte della strada provinciale che porta a Massello, nei pressi di Bricherasio.

Venerdì notte, la pioggia è ancora caduta violenta in diverse zone, causando nuove paure fra le popolazioni dei centri che erano già stati interessati alla alluvione, ma soprattutto intralciando l'opera dei carabinieri, vigili del fuoco, interi reparti militari, soprattutto alpini, che cercavano di intervenire nei punti più critici per le prime opere di ripristino. E' tornata al peggio l'altra notte e, ieri mattina, il cielo era nuovamente nuvoloso su tutta la regione e in alcune zone di montagna e di pianura è ripresa la pioggia. Il pericolo di nuove ondate di piena è tuttavia, per ora, ritenuto improbabile.

Impossibile, allo stato attuale, tracciare un bilancio dei danni anche perché, se in alcune zone la violenza delle acque devastatrici ha causato danni gravissimi ma comunque accertabili, sono centinaia e centinaia gli altri danneggiamenti compiuti in altrettante zone del Piemonte. Oltre ai danni riportati nel crollo di ponti, strade, argini, allagamenti di decine di piccole aziende, di strutture pubbliche, ingenti sono i danni causati alla agricoltura.

Praticamente distrutto non solo il primo raccolto di fieno, ma irrecuperabili ormai le centinaia di ettari di grano, granoturco, menta (le pianure intorno a Pancalieri, Casalgrasso, Faule, sono infatti impiegate nella tradizionale coltivazione della menta), sommerse da uno, due metri di acqua limacciosa.

Il ministero della Difesa, per fronteggiare l'eventuale aggravarsi della situazione delle campagne piemontesi colpite dall'alluvione, ha disposto che il comando della regione militare Nord-Ovest si mantenga pronto ad intervenire con uomini e mezzi. Intanto nella zona di Bibiana (Torino) un reparto del battaglione «Susa» collabora attivamente con l'autorità e le popolazioni locali nel soccorso delle popolazioni colpite.

Anche il ministero dei lavori pubblici — ne dà notizia un comunicato — ha disposto l'invio di tecnici del genio civile e del magistrato per il Po, con il compito di acquisire diretta conoscenza dei danni e di riferire per i conseguenti provvedimenti. Allo scopo di fronteggiare le più immediate necessità con opere di soccorso a tutela della pubblica incolumità, il ministero ha autorizzato interventi immediati per complessive 300 milioni di lire.

Su tutte le zone del Piemonte interessate dallo straripamento di fiumi e torrenti, sono al lavoro ingenti forze di carabinieri, vigili del fuoco, unità dell'esercito. Putroppo la pioggia insistente, che continua a flagellare, con piccole soste, quasi tutto il Piemonte, non contribuisce a sanare la situazione ed a far decrescere i corsi d'acqua. Una nuova piena per i corsi d'acqua interessati viene tuttavia ritenuta improbabile. In alcuni centri maggiormente colpiti sono in corso riunioni di funzionari dello stato, della regione e della provincia per decidere le misure più urgenti di intervento dopo aver tracciato un primo e parziale bilancio dei danni causati.

(Italia)

Preoccupazioni in Lombardia

MILANO — Ieri nel primo pomeriggio a Milano splendeva il sole, ma con ogni probabilità si tratta solo di una breve pausa: già da alcune settimane, infatti, sprazzi di sereno si alternano a precipitazioni temporalesche, anche di forte intensità.

Le previsioni per le prossime ore d'altro canto sono piuttosto negative: gli esperti dell'ufficio meteorologico dell'aeronautica militare, a Linate, prevedono, infatti, ancora pioggia.

L'Adda, non trovando adeguato sfogo nel Po' in piena, ha intanto contribuito ad alzare il livello del lago di Como, le cui acque oggi sono giunte a lambire la centrale piazza Cavour, alle spalle del lungolago. Nel milanese i corsi d'acqua «minori», altrimenti, alimentati da 15 centimetri di pioggia caduti sulla zona nelle ultime due settimane (un record assoluto per il mese di maggio), sono straripati in diversi punti.

(Italia)

IL PROCESSO IN CORTE D'ASSISE A ROMA A PARTIRE DAL PROSSIMO 30 MAGGIO

SETTANTOTTO PERSONE A GIUDIZIO PER IL «GOLPE» DI JUNIO BORGHESE

L'accusa verrà affidata al sostituto procuratore Vitalone - Tra gli imputati il generale Miceli e il colonnello Amos Spiazzi - Il tentativo sarebbe avvenuto la notte del 7 dicembre 1970

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Settantotto persone, tra cui i generali Vito Miceli, Giuseppe Casero, Francesco Nardella e Ugo Ricci, e gli ufficiali Lorenzo Pinto, Salvatore Pecorella, Enzo Capanna e Amos Spiazzi, saranno giudicati, a partire dal prossimo 30 maggio, dalla corte d'assise per partecipazione, complicità ed adesione al «golpe» che sarebbe stato tentato, nel 1970, da Junio Valerio Borghese e alle successive trame eversive.

Il processo si celebrerà nella palestra del Foro Italico, trasformata in un'aula di giustizia, dove, dal 21 marzo scorso, si sta svolgendo il dibattimento contro i 119 esponenti di «Ordine nuovo», accusati di aver ricostituito il disciolto partito fascista. Le due cause si alterneranno: il lunedì, martedì e mercoledì terrà udienza la corte d'assise, gli altri tre giorni il tribunale che si occupa degli «ordinovisti».

La corte sarà presieduta dal dott. Giuseppe Giuffrida; per quanto riguarda i giudici popolari, già sono stati scelti quelli effettivi; manca la nomina dei due aggregati alla quale la cancelleria provvederà al più presto. La pubblica accusa sarà rappresentata dal sostituto procuratore della Repubblica Claudio Vitalone, uno dei magistrati che, in istruttoria, ha seguito ogni fase delle indagini condotte dal giudice Filippo Fiore.

Dei settantotto imputati, sette sono detenuti. Si tratta del comandante delle guardie forestali Luciano Berti, del colonnello Amos Spiazzi, di Giacomo Micalizio, Salvatore Pecorella, Mario Bottari, Leopoldo Parigini, Sandro Rampazzo. Berti si trova ricoverato nell'ospedale militare del Celio perché gravemente ammalato e il suo difensore da tempo si batte per ottenere la libertà provvisoria.

Gli imputati latitanti sono 26. Tra questi Sandro Saccucci, Stefano Delle Chiaie, Remo Orlandini, Elio Massagrande ed Eliodoro Pomar. Gli ultimi due di recente sono stati fermati in Spagna, ma poi le autorità iberiche non hanno concesso la loro estradizione.

Il tema principale che i giudici della corte d'assise dovranno affrontare riguarda il «golpe» che sarebbe stato tentato il 7 dicembre 1970, denominato dai cospiratori «Tora Tora». Secondo quanto ha ricostruito nel corso dell'istruttoria il giudice Fiore, nel primo pomeriggio alcuni congiurati riuscirono ad introdursi nel ministero degli interni avvalendosi di complicità in seno al Viminale. Il gruppo, secondo l'accusa, era costituito da elementi di «Avanguardia nazionale» capeggiati da Delle Chiaie, il neofascista coinvolto, sia pure marginalmente, nel processo per la strage di Piazza Fontana.

Sarebbe stato il capitano Capanna, aiutante maggiore del reparto autonomo delle guardie di Pubblica Sicurezza in servizio al ministero, ad aiutare i cospiratori e a mettere a loro disposizione l'armeria.

Quasi alla stessa ora in una palestra di via Eleniana si sarebbe riunito un altro gruppo di cospiratori, tra cui erano Sandro Saccucci e il maggiore Pecorella. Tutti attendevano l'ora cenvenuta per passare all'azione. Nel frattempo, sempre secondo la ricostruzione dell'accusa, il «colonnello» Berti, con 197 guardie forestali, era giunto alle porte di Roma proveniente da Cittaducale, un paese del Reatino. Gli uomini condotti da Berti arrivarono nella capitale nel cuore della notte e sulla via Olimpia si incontrarono con due persone. Il loro obiettivo era quello di occupare la sede della televisione dalla quale il principe Borghese, all'ora X, avrebbe dovuto leggere un proclama agli italiani.

Nel programma dei cospiratori era compreso anche il rapimento dell'allora capo della polizia Angelo Vicari, compito affidato ad un «commando» di «Avanguardia nazionale». Ma all'ultimo momento i «golpisti» rinunciarono all'azione. Sui motivi del contrordine gli inquirenti non hanno saputo dare una spiegazione. Si disse che era venuto a mancare l'appoggio di «personaggi influenti».

Altri elementi hanno convinto il giudice della responsabilità degli imputati: l'ordinazione di duemila manette, come risulta da un appunto trovato sull'agenda di Saccucci; la scomparsa di un mitra dall'armeria del Viminale, sottratto da qualcuno dei cospiratori quando, giunto il contrordine, dovettero rimettere a posto le armi, e sostituito più tardi da Orlandini con un'arma dello stesso tipo; le riunioni che i «golpisti» tennero nei giorni precedenti al 7 dicembre; l'intervento del maggiore Pecorella, che dovette impugnare la pistola per costringere i più facinorosi ad abbandonare la riunione di via Eleniana allorché il colpo di stato venne annullato.

A difendersi dall'accusa di aver partecipato al tentativo di «golpe» saranno tra gli altri Remo Orlandini, Mario Rosa, Giovanni De Rosa, Giuseppe Lo Vecchio, Luciano Berti, Stefano Delle Chiaie, Enzo Capanna, Eliodoro Pomar, Giacomo Micalizio, Sandro Saccucci. Tutti debbono rispondere di cospirazione politica mediante associazione, insurrezione armata contro i poteri dello stato, tentativo di sequestro di persona ai danni di Vicari, furto del mitra nell'armeria del Viminale.

Per concorso in insurrezione armata ed altro verranno giudicati Salvatore Pecorella, Torquato Nicoli, Mario Bottari, Alberto Mariantoni e Domenico Tizzoni. Nella lista degli imputati che dovranno affrontare il giudizio della corte d'assise sono inoltre compresi l'avv. Filippo De Jorio, Mario Pavia, l'ultimo federale di Torino, Amos Spiazzi, l'avv. Leopoldo Parigini, Massimo Costantino Bozzini, l'avv. Giancarlo De Marchi.

L'argomento di fondo del processo sarà costituito dal ruolo che in occasione del «golpe» ebbe il SID e più in particolare il suo capo del tempo, il generale Vito Miceli. L'alto ufficiale deve difendersi dall'accusa di aver favorito i cospiratori nel senso che, pur essendo venuto a conoscenza di quanto era accaduto la notte del 7 dicembre, non informò del fatto l'autorità giudiziaria. Il suo ruolo, secondo l'accusa, non sarebbe stato dunque di sostegno dei «golpisti» ma, una volta avvenuti i fatti, avrebbe cercato di nasconderli.

Questo comportamento avrebbe determinato un ritardo negli accertamenti tanto che la prima fase dell'istruttoria si concluse con un nulla di fatto: gli imputati detenuti dovettero essere rimessi in libertà per assoluta mancanza di indizi. Solo nell'autunno del 1975 le indagini ripresero il cammino in seguito alle rivelazioni fatte dal suo rifugio svizzero da Remo Orlandini, il costrutore romano considerato il luogotenente di Borghese e uno degli organizzatori del «golpe». Orlandini, durante un colloquio con due ufficiali del SID, uno dei quali era il capitano Antonio Labruna, l'ufficiale a sua volta implicato nel processo di Catanzaro, rivelò ogni particolare di quanto era accaduto il 7 dicembre.

Il suo racconto, sebbene in seguito smentito, costituì il supporto della nuova inchiesta che determinò l'incriminazione di oltre cento persone ed attrasse a Roma altri procedimenti, come quello sulla «Rosa dei venti» condotto a Padova dal giudice Giuseppe Tamburino o quello istruito a Torino da Luciano Violante sulle successive trame eversive.

L'atteggiamento di Miceli, dunque, costituisce per l'accusa una dolosa violazione di un preciso e inderogabile obbligo giuridico. Ed il fatto che il generale abbia sostenuto e sosterrà in dibattimento di aver comunicato quanto era accaduto all'allora Capo dello Stato Giuseppe Saragat e ai ministri Restivo e Tanassi, sempre per l'accusa non poteva in alcun modo esimerlo dall'informare le autorità competenti.

Sergio Geraldini

PER COMMEMORARE IL 50.o ANNIVERSARIO DELLA TRASVOLATA ATLANTICA

Ripetuto da due americani lo storico volo di Lindbergh

Si tratta di David Gray e di Joe Wolf - In circa ventitré ore hanno coperto la distanza tra New York e Parigi - Entrambi sono esperti piloti, di casa sull'Atlantico e sul Pacifico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI — *Nel cinquantesimo anniversario della prima trasvolata atlantica senza scalo, due americani hanno voluto ricordare la storica impresa del loro connazionale Charles Lindberg, ripetendo il viaggio a bordo di due apparecchi monomotori*

David Gray, 28 anni, originario di Glouchester, nel Massachusetts, ha coperto la distanza esistente fra Farmingdale, New York, e le Bourget in 23 ore nette. A distanza di pochi minuti, Joe Wolf, 34 anni, di Lockhaven, in Pennsylsania, è atterrato sulla pista dell'aeroporto parigino ai comandi di un turbo Cherokee Arrow III, dopo un volo solitario di 22 ore e 31 minuti. Anche Wolf si era levato in volo da Farmingdale. Mezzo secolo fa, Lindberg stupì il mondo coprendo la distanza New York - Parigi in 33 ore e mezzo, un tempo sensazionale.

Gray, che ha compiuto la trasvolata su un Piper Cherokee Lance, ha avuto un viaggio piuttosto avventuroso, rivivendo in parte il dramma di Lindberg nel suo memorabile volo. Durante il viaggio i due piccoli aerei, che procedevano relativamente vicini, si sono cercati con la radio nell'immensità del cielo: ad un certo punto — come lo stesso pilota ha raccontato — Gray ha comunicato a Wolf che stava per ritornare indietro. «In effetti — ha detto — avevo già compiuto una virata di 90 gradi, e stavo puntando nuovamente su Terranova a causa di una avaria al motore».

E' stato Wolf, che alla fine ha impiegato mezz'ora in meno del compagno di ventura, a incoraggiarlo, dicendogli di tener duro, Per tutto il volo Gray ha avuto grosse difficoltà per mantenere il controllo del suo velivolo: quando, alla buonora, ha intravisto la pista di Le Bourget, ha tirato un grosso sospiro di sollievo, anche perché nel serbatoio c'era rimasto carburante per un'altra mezz'ora soltanto di volo.

Se Gray ha vissuto qualche momento di panico, il volo di Wolf è proceduto liscio come l'olio. Probabilmente dopo il felice esito della doppia trasvolata, Wolf deve aver avvertito una punta di invidia per il collega che nelle riunioni con gli amici avrà di che farsi bello ricordando, con tono drammatico, i momenti critici del suo volo.

Gray ha risolto il problema dell'alimentazione, durante la trasvolata, portandosi dietro sei panini — «quisitezze» della madre, come ha tenuto a sottolineare — e delle lattine di Coca Cola. Il «menù» di Wolf era meno sostanzioso, ma altrettanto nutritivo. Infatti si è sostenuto con succo di mela e frutta secca

Alla fine dell'estenuante tour de force, dopo essersi complimentati a vicenda, i due coraggiosi piloti hanno festeggiato il successo della loro impresa con champagne.

Anche se erano alla loro prima trasvolata atlantica solitaria, Gray e Wolf avevano più volte seguito in passato la medesima rotta. Il primo si è vantato di aver effettuato 65 voli sull'Atlantico e 35 sul Pacifico. Il secondo è ormai di casa sull'oceano che divide l'Europa dalle coste dell'America avendo compiuto 225 traversate. Era la prima volta però che volava sulla rotta New York - Parigi.

Qualche ora più tardi Le Bourget ha accolto un altro ardimentoso: l'americano Phillips Hardberger, che a bordo di un apparecchio dotato di un'unica elica ha compiuto «a sbalzi» il viaggio da San Antonio, Texas, a Parigi. Il quarantaduenne avvocato è rimasto in volo complessivamente 42 ore e 12 minuti.

J. Zimmermann

Corpo di giovane donna trovato vicino a Torino

TORINO — Il corpo di una giovane donna è stato trovato ieri verso mezzogiorno sul versante Sud della collina torinese, nei pressi di Revigliasco. Era in un sacco di plastica del tipo usato per riporvi la spazzatura. lo ha scoperto un uomo attirato sul posto dai prolungati ululati di un cane.

(Ansa)

SI METTE MALE PER POLANSKI

SI E' CONCLUSO IL PROCESSO PER DIRETTISSIMA A NUORO

ASSOLTI I DUE CARCERIERI DELLA SORELLA «INDEMONIATA»

La donna è stata tenuta segregata in casa per ben trentasette anni Secondo i giudici avrebbero agito convinti di adempiere a un dovere

NUORO — I fratelli Antonio e Pietro Oddi, rispettivamente di 75 e 68 anni da Bultei (Sassari), arrestati una settimana fa sotto le accuse di sequestro di persona e maltrattamenti per aver tenuto segregata per 37 anni in un angusto locale seminterrato la sorella affetta da disturbi psichici, sono stati assolti con formula ampia.

I giudici del tribunale di Nuoro hanno dichiarato i due anziani non punibili per aver agito nella supposizione dell'adempimento di un dovere per quanto riguarda il reato di sequestro, mentre li hanno mandati assolti perché il fatto non costituisce reato dall'accusa di maltrattamenti.

Processati con il rito direttissimo i fratelli Oddi, subito dopo la sentenza, sono stati scarcerati. Il rappresentante della pubblica accusa aveva proposto un anno di reclusione per Anotnio Oddi ed otto mesi per il fratello Pietro.

La triste vicenda era venuta alla luce il 13 maggio scorso quando i carabinieri di Bultei, informati da una telefonata anonima, avevano trovato rinchiusa in un piccolo locale tra rifiuti ed immondizie di ogni genere una anziana donna, Giovanna Lucia Tiana di 73 anni, sorella di Antonio e Pietro Oddi (la diversità dei cognomi è conseguenza della confusione esistente agli inizi del secolo negli uffici anagrafici di numerosi comuni).

Gli accertamenti degli investigatori avevano consentito di stabilire che la donna veniva tenuta «prigioniera» nello sgabuzzino dal 1940 cioè da quando aveva manifestato i primi sintomi di una malattia psichica. Soccorsa dai carabinieri, Giovanna Lucia Tiana, che pesava soltanto 35 chili, era stata visitata dal medico condotto del paese e quindi trasferita all'ospedale psichiatrico di Sassari dove le sono state praticate le necessarie cure.

Nell'abitazione della famiglia Oddi - Tiana vi era anche una sorella della segregata, Francesca Tiana di 78 anni, immobilizzata su una sadia a causa di una paralisi che l'ha colpita nel dicembre scorso.

In tribunale Antonio e Pietro Oddi hanno sostenuto di aver agito nell'interesse della sorella da loro considerata «indemoniata» e convinti che soltanto in quel modo avrebbero potuto liberarla dallo spirito maligno che si era introdotto in lei.

(Italia)

Tre scosse presso Imperia

IMPERIA — La terra ha tremato ben tre volte questa notte in provincia di Imperia. La prima scossa tellurica è stata avvertita alle 21.10 di ieri sera ed ha avuto una durata di 3 secondi, le altre due volte la terra ha tremato alle 21.15 e alle 5.03. Tutte le scosse hanno avuto l'intensità del 4.o grado della scala Mercalli. Le zone dove il terremoto è stato avvertito con maggiore intensità sono l'alta valle Impero e la valle Argentina. Panico fra la popolazione che è uscita per strada e in alcuni casi ha preferito dormire all'aperto.

(Italia)

INTERROTTA IL 4 NOVEMBRE SCORSO DA FRANA

RIATTIVATA DA IERI LA LINEA MILANO - LECCO

Il contributo dei militari del Genio ferrovieri

MILANO — E' stata riattivata la linea ferroviaria Milano-Lecco, interrotta, dal 4 novembre scorso, a causa di una frana tra le stazioni di Airuno e Calolziocorte. La linea interessa decine di migliaia di viaggiatori che erano costretti a trasbordi su pullman per superare l'interruzione. Nel tratto franato è stato costruito un ponte provvisorio in ferro. Alla costruzione hanno contribuito, oltre ai tecnici delle ferrovie, anche i militari del Genio ferrovieri.

Ieri mattina alle dieci è partito dalla stazione centrale di Milano un treno, con a bordo il direttore compartimentale delle ferrovie, autorità e giornalisti, che ha inaugurato il tratto ripristinato.

Il ponte ferroviario scomponibile «Se», di oltre 160 metri di luce, è stato consegnato ieri, nel corso di una breve cerimonia svoltasi ad Olgiate (Como), dal battaglione Genio ferrovieri al compartimento delle Ferrovie dello Stato di Milano. Il ponte, frutto del lavoro congiunto dei tecnici delle ferrovie e degli specialisti con le «stellette», che ha richiesto oltre diecimila giornate lavorative, ha posto fine al disagio di molte centinaia di pendolari costretti a scomodi trasbordi.

Il collaudo dell'opera e quindi il rispristino della linea ferroviaria Milano-Lecco è avvenuto in mattinata con il passaggio della elettromotrice partita da Milano con a bordo funzionari e tecnici dell'amministrazione ferroviaria, ufficiali delle forze armate e autorità civili. In precedenza, nei pressi della zona investita dalla frana, all'imbocco del ponte, su una rustica piattaforma, era avvenuta la «consegna ufficiale» alla presenza del distaccamento del Genio, di operai e tecnici e del capo ufficio lavori, dott. Scibilla, il quale ha illustrato le caratteristiche dell'opera.

CELEBRA I CENTO ANNI il «Telegrafo» di Livorno

LIVORNO — Grande successo del numero speciale del «Telegrafo» di Livorno, uscito oggi a 88 pagine per ricordare la fondazione, avvenuta cento anni fa a opera di Giuseppe Bandi. L'edizione, suddivisa in cinque fascicoli, è presentata da un fondo del consiglio di amministrazione della Cooperativa libera informazione (giornalisti e poligrafici) che gestisce il giornale dopo che venne posto in liquidazione dalla proprietà Monti.

(Ansa)

DA UN PO' DI TEMPO LA GENTE CHE ABITA NEL CIRCONDARIO VIVE NELL'INCUBO

Finora sono quattro ragazze le vittime del maniaco che si aggira a Washington

Tutte sono state violentate e poi uccise in modo barbaro - Serrata caccia della polizia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — Quattro giovani donne sono state violentate e uccise nella maniera più atroce negli ultimi sei mesi nel circondario della città di Washington, in Pennsylvania, e la polizia ritiene di avere raccolto sufficienti indizi per addebitare i quattro omicidi alla stessa persona, un maniaco senz'altro, ancor sconosciuto. Indagini serrate e una caccia ininterrotta sono condotte dalla polizia di Washington e delle località vicine alla ricerca di prove o spiragli per l'individuazione del pazzo omicida. La popolazione della zona vive nell'incubo. I genitori accompagnano le figlie giovinette a scuola e le vanno a riprendere. Di sera nessuna fanciulla o giovane donna è vista per le strade della città.

Elemento comune nei quattro omicidi è la violenza carnale cui le vittime sono state sottoposte prima di venire uccise per strangolamento, garrotamento o sfondamento del cranio. Il cadavere nudo dell'ultima vittima, Brenda Ritter, di 18 anni, è stato avvistato ieri dall'equipaggio di un elicottero di polizia in perlustrazione nei pressi di una casa colonica.

Brenda era stata uccisa in maniera barbara, disumana. Il suo seviziatore le aveva avvolto le mutandine attorno al collo, attorcigliandole quindi con un pezzo di legno, facendola morire per garrotamento. Una delle quattro vittime fu rinvenuta nel bagagliaio della sua macchina. Le altre tre sono state rinvenute in zone boscose a fianco di strade poco frequentate.

James Render, il funzionario di polizia che coordina l'indagine, ha detto che pur sospettando fortemente l'esistenza di un solo omicida nei quattro episodi, mancano tuttavia prove certe per sottolineare una tale affermazione.

A causa della paura diffusasi nella zona, moltissime sono state in questi mesi le richieste di porto d'armi presentate alle autorità di polizia dai residenti.

«Senz'altro questa è opera di un maniaco», ha detto il perito settore Farrel Jacuson che ha condotto le autopsie sui corpi straziati delle vittime. «Vengono i crampi allo stomaco quando ci si trova di fronte al cadavere di una ragazza bella, giovane, sui 18-19 anni».

Susan Rush, una ragazza di 21 anni impiegata presso un grande magazzino, è stata la prima vittima. Fu alla fine del novembre scorso, quando la famiglia denunciò la sua scomparsa alla polizia. Le ricerche portarono subito al rinvenimento della sua macchina. Il suo cadavere era stipato dentro il bagagliaio. Era nuda. L'esame necroscopico accertò che era stata violentata e quindi strangolata con un laccio per scarpe.

Una sera di febbraio, Mary Irene Gency, di 16 anni, fu vista viva per l'ultima volta mentre era in attesa di un autobus urbano nel centro della città. Una settimana dopo il suo corpo ormai congelato venne rinvenuto nella boscaglia. Il medico legale accertò la violenza e la morte per sfondamento del cranio con un corpo contundente.

Il 18 marzo, la diciassettenne Debbie Capiola fu vista mentre attendeva il pullmino scolastico vicino alla sua abitazione. Dieci giorni dopo il suo cadavere fu scoperto fra i cespugli nelle vicinanze di una miniera. Era stata anch'essa violentata e strangolata con i suoi jeans. La Ritter, ultima vittima, era stata vista l'ultima volta mercoledì.

Per il momento la polizia riesce solo a fare delle ipotesi, senza avere in mano alcun elemento sostanzioso.

Frank Carey

IN GIUGNO IL PROCESSO

PILLOLE E FOTO accusano il regista

LOS ANGELES — *Alcune pillole di tranquillante, e una serie di fotografie costituiranno i principali corpi di reato nei confronti del regista e produttore cinematografico Roman Polanski che sarà processato il 29 giugno per aver violentato, dopo averle fatto ingerire sostanze eccitanti, una ragazza di tredici anni.*

Sia il tranquillante che le foto, che ritraggono la ragazza in questione, sono state rinvenute nella stanza d'albergo in cui si trovava Polanski quando venne arrestato l'11 marzo scorso.

«Le foto — ha precisato il sostituto procuratore Roger Gunson — facevano parte di quelle che Polanski aveva scattato alla ragazza quando fu incaricato di un servizio fotografico per l'edizione in lingua francese del settimanale Vogue».

«Le fotografie in nostro possesso confermeranno che la ragazza non mentì quando accusò il regista di averla violentata». «Sia le immagini che il tranquillante rinvenuto addosso al regista e nella sua stanza confermano quasi tutti i punti della testimonianza resa dalla giovane», ha aggiunto il magistrato. *(Ansa - Ap)*

DENUNCIATE IN SICILIA quattro radio private

RAGUSA — Cinque giornalisti pubblicisti di Modica hanno presentato un esposto-denuncia alla procura della Repubblica contro quattro radio private del Ragusano per violazione delle norme sulla stampa ed esercizio abusivo della professione giornalistica

Le quattro emittenti trasmettono da Modica, Ispica, Pozzallo e Scicli, quattro dei maggiori comuni del Ragusano, notiziari di cronaca, sport, attualità e dibattiti vari. Secondo i denuncianti, le radio non sono registrate in tribunale né hanno direttori responsabili. *(Ansa)*

DA SEI MESI IN COMA una donna a Palermo

PALERMO — Ventiquattro ore prima aveva battezzato il figlio secondogenito e aveva festeggiato l'avvenimento: il giorno dopo, verso le 16.30 del 5 dicembre dello scorso anno, è entrata in coma e da allora è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale civico di Palermo. La donna si chiama Giacoma Ciacio, ha 28 anni, è sposata con un impiegato della «Cassa di risparmio» che da allora si è posto in aspettativa per assistere la moglie e i due figli, Annalisa, che ora ha due anni, e Gabriele, di sei mesi.

mobili componibili



bipline

ma... cosa significa?

Forse Bip Line è semplicemente il nome di un programma di mobili per arredare ed abitare?
Oppure è un modo nuovo, più lineare e pratico, di arredarsi la casa?
O forse è una vera rivoluzione nel campo dei mobili?
Bip Line è forse un po' tutto questo: ecco a voi la storia.
Tu arrivi nel negozio specializzato.
Scegli nella linea Bip Line esattamente quello che ti serve. Niente di più, niente di meno.
E te li porti via subito i Bip Line! Fino a casa senza problemi di trasporto perchè basta una qualsiasi utilitaria! Poi te li monti tu. Senza nessuna difficoltà perchè sono molto facili da montare.
E se non ti piace come li hai sistemati, li rimonti in modo diverso.
E se poi non ti basta, ne compri ancora qualche pezzo, magari anche solo dei cassetti, e li aggiungi.
E i prezzi? Come i mobili: eccezionali!

SAMU CASTELLI

LA GABBIA

TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE Nº 36 - TELEFONO 793910

ERNIA

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
MILANO - Via Settembrini 33 - Tel. 271-1369

Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni a:

TRIESTE — giovedì 26 e venerdì 27 maggio dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)



Philips TV Color annuncia che avere 32.000 lire in meno al mese può anche essere bellissimo.



PRESSO:

radioencone

Via Fabio Severo 95 — Tel. 55303 - TRIESTE

un anticipo e rate COMPASS

CERCASI panettiere, anche con possibilità rilevamento locale, per avviatissima panetteria sita in Gradisca d'Isonzo. Per chiarimenti rivolgersi al n. Tel. 99274 Gradisca, 9368 R

CERCO acquisto o gestione frutta verdura. Tel. 759541 ore 10 - 16. 9936 R

DISPONENDO 40-50 milioni esaminerei seria collaborazione in avviata attività commerciale offerte dettagliate. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2 E, 34100 Trieste. 10021 R

FORO 25 mq. adatto qualsiasi attività vuoto L. 8.000.000 con licenza. Tel. 227228. 8765 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende licenza trattoria locanda avviatissima centrale 30 posti letto, 90 pasti giornalieri. Telefonare (0481) 41807. 800 R

ODONTOTECNICO con laboratorio proprio offresi per collaborazione. Telefonare ore pasti 763239. 10040 R

PANIFICIO con vasta licenza affittasi o vendesi. Tel. 742915. 9781 R

PANIFICIO rionale attrezzatissimo conduzione familiare vendesi ratealmente o affittasi causa malattia. Tel. 732396. 9821 R

PICCOLA osteria adattissima per una persona sola, vendo Roiano centro 2.000.000. Tel. 763972 - 416192. 10063 R

RIVENDITA TABACCHI con licenza cartoleria. Altra CORONEO con licenza giornali. Cedonsi. ADRIA Mazzini 30. Telefono 68549. 9957 R

SALONE per signora avviatissimo cederei a persona esperta. Tel. 567710. 9882 R

STAZIONE radio libera nuova accetta sponsors soci attivi proposte scrivere a Publikompass Cassetta 15 D, 34100 Trieste. 1546 R

TRATTORIA zona Rosandra tutte licenze con quartierino 3 vani modesta spesa regia vendesi. Telefonare lunedì 11 - 14 228150. 9917 R

UTILE immediato offro apportatore capitale per lavoro società. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1 E. 34100 Trieste. 10017 R

VENDESI osteria tutte licenze. Telefonare 811629 ore 8.30 - 9. 9658 R

VENDESI trattoria con giardino per motivi di salute. Bene avviata. Tel. 796478. 9665 R

VENDESI negozio parrucchiera zona residenziale ottimo avviamento. Tel. lunedì ore 13-15.30, 821342. 10007 R

VENDESI drogheria profumeria con autorizzazione vendita alimentari cartoleria cancelleria giocattoli vernici casalinghi articoli pesca zona periferica. Telefonare 211447 mattina. 10056 R

ZONA costiera di fronte campeggio vendesi bar tutte le licenze compresa griglia. AFFARONE. AGENZIA ALFA Monfalcone. Tel. 41807. 800 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3, 61512-38102 vende: VALMAURA libero 3.o piano tutti comforts soggiorno, cucinino, stanza, bagno, poggiolo ripostiglio. CATTINARA palazzina consegna estate piano 1.o panoramico salone, 2 stanze, cucina, bagno, giardino proprio, 2 posti macchina, mutuo accordato. MADONNINA occasione occupato 2.o piano tutti comforts saloncino, cucinino, stanza, stanzetta bagno, poggiolo, possibilità mutuo. ROIANO libero p. II tutti comforts soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, OCCASIONE. FALCHI (Viale D'Annunzio) piano 1.o libero lussuoso mq. 140 USO UFFICIO, PELLICCIAIO ecc. vendesi o affittasi. 4-5 S

A.A.A.A.A.A.A. MOLINO A VENTO libero pianoterra completamente rinnovato 2 stanze cucina bagno vendesi, tel. 795974. 4-5 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZI) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza della città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-9 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 9964 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina, bagno-wc, poggioli, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 9964 S

A. A. A. A. R. APPARTAMENTI 2-3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti comforts, mutuo ventennale già concesso fino al 75 per cento. Prezzi del 1976. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. 9667 S

A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRIMINGRESSO pronta consegna, prezzo definitivo, vendesi condominio COMPRESO terreno, mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271. 9964 S

A.A.A. APPARTAMENTI zona campagna, ogni grandezza, in palazzine due piani, anche con vastissime terrazze panoramiche, posti macchina coperti, verde, ecc. POSSIBILITA' MUTUO, PREZZI BLOCCATI. Vende direttamente l'Impresa costruttrice. Tel. 37973, via Machiavelli 26. 9945 S

A.A. APPARTAMENTO FABIO SEVERO ultimo piano 2 stanze soggiorno con angolo cottura poggiolo soffitta tutti i comforts, oleggiato vende libero Immobiliare GREBLO Snc, tel. 68789, orario pomeridiano. 9601 S

A.A. S. GIACOMO. Appartamenti ottime rifiniture 1 - 2 stanze saloncino cucina servizi in edificio completamente restaurato riscaldamento autonomo a metano posto macchina posibilità di mutuo vende Immobiliare GREBLO Snc, tel. n. 68789 orario pomeridiano. 9801 S

A. ACIT NUOVA COSTRUZIONE Villa Revoltella appartamenti con vista ottimamente rifiniti ampie terrazze 2 stanze salone cucina doppi servizi mutui massimi accordati, vendonsi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9942 S

A. ACIT BAIAMONTI, 3 stanze soggiorno cucina bagno centralnafta ascensore garage grande vendesi, tel. 68810. 9942 S

A. ACIT PONZIANA LIBERO 2 stanze grandi cucina doccia vendesi prontamente, tel. 68810. 9941 S

A. ACIT CENTRALI casa nuova appartamenti 1 - 2 stanze soggiorno possibilità mutuo massimo, telef. 68810. 9941 S

A. ACIT APPARTAMENTO lusso in palazzina vicina al centro con giardino proprio e garage vendesi. S. Lazzaro 3. 9941 S

A. ACIT GRETTA iniziata costruzione palazzina tre piani mansarde anche giardino proprio zona verde tranquilla mutui ventennali approvati vendesi, S. Lazzaro 3. 9941 S

A. ACIT APPARTAMENTO soleggiato in palazzina 3 stanze cucina servizi moderni vendesi, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9941 S

A. ACIT VILLA lussuosa vicina al centro 4 appartamenti indipendenti garage giardino proprio vendesi, S. Lazzaro 3. 9941 S

A. ACIT VILLA nuova soleggiata vista mare salone 3 stanze cucina doppi servizi garage taverna con caminetto 600 mq giardino vendesi, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9941 S

A. ACIT APPARTAMENTO nuovo nel verde ultimo piano 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo possibilità mutuo massimo vendesi, tel. 68810. 9941 S

A. ACIT EREMO alta appartamento salone stanza cucina servizi garage vendesi prontamente, tel. 68810. 9941 S

A. ACIT appartamento da restaurare zona marina vendesi, tel. 68810. 9941 S

A. ACIT VENDESI a Opicina villa bellissima con giardino, per informazioni tel. 68810, S. Lazzaro 3. 9941 S

A.C. ANGELO EMO prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze cucina tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore posti macchina garage, libera visione progetti e plastico Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 9862 S

A.C. VIA TOTI (Barriera) vendesi appartamento libero 3 stanze cucina doccia wc poggiolo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 9862 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2 - 3 stanze cucina bagno wc poggioli centralnafta ascensore VISTA, disponibili piani alti prezzi convenientissimi, possibilità mutuo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 9862 S

A.C. GRADO LUNGOMARE vendesi ultima mansarda stanza stanzetta soggiorno cucinino doccia wc aria condizionata ascensore prontentrata Informazioni Immobiliare Triestina. XXX Ottobre 4, tel. 62636. 9862 S

A.C. OCCASIONI VIA TOTI (Barriera) vendonsi appartamenti occupati 1 - 2 stanze cucina wc poggioli da 3.500.000 a 5.300.000. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 9862 S

A.C. LOCALE VALDIRIVO libero 2 fori 80 mq più 60 mq corte possibilità soppalco vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 9862 S

A.C. LIGNANO vendonsi appartamenti in villette a schiera su due piani composti di pranzo soggiorno cucina 2 stanze 2 servizi posti macchina coperti, visione piante e plastico Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636.

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI liberi e occupati varie grandezze CORSO ITALIA - CARDUCCI - PIAZZA S. GIOVANNI vendonsi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 9862 S

A.I. DUINO. Primingresso, 2 stanze, salone, doppi servizi, terrazze, vista mare più mansarda, box auto. Vendesi 45.000.000 trattabili, FACILITAZIONI PAGAMENTO o PERMUTA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9877 S

A.I. VICOLO DEL CASTAGNETO bellissimo, signorile in parco. 2 stanze, saloncino, servizi, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta. Vendesi PRONTENTRATA 30 milioni trattabili. Facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777.

A.I. TESA. Bellissimo. Piano alto. 2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. Vendesi PRONTENTRATA 32.000.000 trattabili. Facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9879 S

A.I. VENTISETTEMBRE (pressi piazza GIULIANI). V piano. Bellissimo, 2 stanze, cucina, bagno, RISCALDAMENTO, vendesi PRONTENTRATA 16.500.000. MINIMO CONTANTI 9.000.000, rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9879 S

A.I. PICCARDI. Rimesso nuovo. 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento. LIBERO 24.000.000. MINIMO CONTANTI 14.000.000, rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9879 S

A.I. TRATTIAMO 4 progetti con LICENZA APPROVATA da 8-12-20-23 appartamenti ciascuno. Zone OTTIME. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9879 S

A.I. ROSMINI. BELLISSIMO. 2 stanze, salone, servizi, poggiolo, vista mare, ascensore, centralnafta. LIBERO 45.000.000 trattabili. FACILITAZIONI. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9879 S

A.I. PASSEGGIO S. ANDREA. BELLISSIMO. VISTA MARE. 4 stanze, servizi, poggiolo, riscaldamento. Vendesi LIBERO 26.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, telef. 750777. 98792S

A.I. VIGNETI. NUOVO PRONTINGRESSO. 86 mq più cantina più garage. Rifiniture extra. CONTANTI 19.000.000, rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9879 S

A.I. S. LUIGI. PRONTENTRATA. Camera, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta 16.000.000. MINIMO CONTANTI 8.000.000, rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9393 S

A.I. CONTI. V PIANO. NUOVO. Due stanze, saloncino, doppi servizi, ogni confort 38.000.000. MINIMO CONTANTI 19.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9393 S

Continua in 16.a pagina

BEDFORD CF COMBI L'IDEA

L'idea diesel quando l'automobile non basta

Certo dell'auto non puoi farne a meno. Eppure l'auto, per quanto "grande", non è adatta al tuo lavoro: avresti bisogno di uno spazio assai più ampio e più pratico.
Pensa per esempio alla merce che devi trasportare, oppure agli operai da condurre al cantiere: i problemi "troppo grandi" per l'abitacolo di un'auto sono mille e mille e tra questi c'è il tuo: per risolverlo - tu lo sai bene - avresti bisogno di un furgone.....
Bene: auto + furgone oggi si chiama Bedford CF Combi: è la tua soluzione.

Motore: quello della famosa Opel Rekord Diesel, 1998 cc. È veloce, consuma veramente poco, e porta 900 Kg.
Ha la garanzia di un anno senza limiti di percorrenza.
L'IVA è del 18% e quindi detraibile (chi altri può dirlo?).

L'idea diesel quando il furgone non basta

Certo del furgone non puoi farne a meno. Eppure il furgone, per quanto indispensabile al tuo lavoro, spesso è "troppo furgone", per utilizzarlo come una vera automobile. E tu invece hai bisogno di un'auto per i tuoi spostamenti: devi muoverti in città, vuoi portare fuori i tuoi familiari, vuoi concederti una serata diversa con gli amici, oppure stai organizzando il "viaggio vacanza tutti insieme", tenda compresa..... Come li risolvi tutti questi problemi? Eh sì! Oltre al furgone ti ci vuole anche l'auto. Bene, furgone + auto oggi si chiama Bedford CF Combi: è più maneggevole di un'auto di media cilindrata.

Motore: quello della famosa Opel Rekord Diesel, 1998 cc.
È veloce, consuma poco e porta 9 persone.
Ha la garanzia di un anno senza limiti di percorrenza.
L'IVA è del 18% e quindi detraibile (chi altri può dirlo?).

Per informazioni e prove rivolgersi a tutti i concessionari Bedford GM (nominativi ed indirizzi sulle pagine gialle alle voci automobili e autocarri General Motors).

BEDFORD GM

BEDFORD CF

BEDFORD CF COMBI DIESEL
la vita se la guadagna e se la gode

MOBILI Trieste
via Battisti 19 - via Polonio 5 - tel. 795324

CAMPONOVO

Ampia scelta per tutti i gusti.
Visitateci con fiducia:
stiamo servendo
la terza generazione di triestini.

gettatelo via con la massima urgenza!
(vi diamo noi una mano)

Potremmo dirvi che ritiriamo il vostro vecchio frigo valutandolo... chissà quanto. Non potremmo farlo, perché non sarebbe conveniente per voi, né per noi. Invece, più concretamente, vi proponiamo di «guadagnare» grazie all'acquisto del nuovo (veramente nuovo, come concetto pratico ed economico) «combinato» REX Roll - Bond. REX Roll - Bond è l'alternativa intelligente al solito frigorifero: frigo sopra, congelatore sotto. Perché abbiamo detto che con REX Roll - Bond potete non semplicemente risparmiare, ma addirittura guadagnare? Perché potrete fare la spesa una volta al mese, evitare gli acquisti all'ultimo minuto (sempre cari), approfittare di «offerte» congelando tutto ciò che di più buono e di più conveniente vi capita sottomano. Potrete fare il vostro buon minestrone, e scongelarlo quando vi serve. Avere il pane sempre fresco. Conservare per mesi cibi che altrimenti non potrebbero durare. «Fatti, non parole», dice la REX. Non vorremmo aggiungere troppe parole a quelle già dette. Questa novità parla da sé. Venite a vederla all'Universaltecnica, dove potrete acquistarla anche pagando un importo mensile di 10 mila lire (un caffè e una sigaretta al giorno). E il vecchio frigo? Poveretto: ringraziatelo per quanto ha fatto finora, ma non esitate a fargli capire che ora c'è di meglio. Ad eliminarlo, vi daremo una mano noi. Perché sapete, anche buttar via un vecchio frigo costa. Ecco perché non vi raccontiamo che ve lo valutiamo «bene»...

REX
fatti, non parole.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1

CRONACHE SPORTIVE

SCUDETTO E RETROCESSIONE IN TORINO-GENOVA, SAMPDORIA-JUVENTUS E CESENA-MILAN

Tre incontri per scoprire due incognite

SFORTUNATA LA SAMPDORIA PER DOVER AFFRONTARE I CECCHINI BIANCONERI

Dopo il «centro» della Coppa Uefa la Juve ha ancora un colpo in canna...

Boniperti vuole il bis



Dopo la conquista della Coppa UEFA a Bilbao, Giampiero Boniperti è stato portato in trionfo dai suoi giocatori. Adesso «Boni» sogna la stessa scena, dopo la partita odierna con la Sampdoria. Coppa-scudetto binomio perfetto... Telefoto Upi

SERIE A
PROGRAMMA E ARBITRI

Catanzaro - Lazio: D'Elia
Cesena - Milan: Serafino
Inter - Perugia: Redini
Napoli - Fiorentina: Falasca
Roma - Bologna: Terpin
Sampdoria - Juventus: R. Lattanzi
Torino - Genoa: Ciulli

LA CLASSIFICA: Juventus p. 49; Torino 48; Fiorentina 33; Inter 32; Lazio e Napoli 29; Perugia 28; Genoa e Bologna 27; Foggia, Roma e Verona 26; Milan 25; Sampdoria 24; Catanzaro 21; Cesena 14.

Il campionato si appresta a vivere gli ultimi, appassionanti 90' di questa stagione. In palio c'è ancora tutto, o quasi: solo due sentenze infatti sono state emesse, quelle che condannano alla serie B il Cesena e il Catanzaro. La giornata conclusiva, comunque, potrebbe anche non bastare a risolvere i due «quiz». Juventus e Torino sono pronte allo sprint decisivo. I bianconeri, che conducono la volata con una ruota di vantaggio, sono caricatissimi ma anche un po' affaticati dallo sforzo supplementare di mercoledì a Bilbao, dove sono riusciti a centrare il primo obiettivo della stagione e della loro gloriosa storia, conquistando la Coppa UEFA.

L'ostacolo che ancora divide la squadra di Trapattoni dallo scudetto è costituito dalla Sampdoria, una compagine cioè legata ancora con un sottilissimo filo di speranza alla serie A. La permanenza dei blucerchiati di Berselini nel massimo campionato dipende dalla concomitanza di due risultati che, a tavolino almeno, hanno ben poche probabilità di uscire. I liguri, per non retrocedere, dovrebbero piegare la Juventus e sperare in un successo del Cesena a spese del Milan. La speranza, è risaputo, è sempre l'ultima a morire. La Juventus si presenterà a Marassi al gran completo e pronta a sostenere l'ultimo sforzo per respingere l'assalto dei «cugini» del Torino che riceveranno l'altra compagine ligure, il Genoa. I granata non hanno alternative di sorta: devono a tutti i costi battere i rossoblù (attenti che Pruzzo pagherebbe chissà cosa per scalzare Graziani dal trono di goleador principe...) e confidare nell'aiuto almeno parziale della Sampdoria per arrivare al derby-spareggio con il titolo in palio. In teoria, quindi, per quanto riguarda lo scudetto può accadere ancora di tutto.

Sull'altro fronte, quello della salvezza, tutti gli occhi sono puntati soprattutto a Cesena, dove sarà di scena il Milan. La tradizione è decisamente contraria ai rossoneri, che in Romagna non sono ancora riusciti a vincere una sola volta. Il «diavolo» però sembra aver imboccato la strada giusta, grazie soprattutto alla vittoria nello «spareggio» della settimana scorsa contro il Catanzaro. Nell'andata il Cesena riuscì a portar via da San Siro un punto; ora la squadra di Rocco cerca di render pan per focaccia e conquistare il diritto a rimanere in serie A. Anche se il Cesena farà di tutto per ben figurare e ottenere un risultato di prestigio (dopotutto il Milan è sempre una grossa formazione, a prescindere dalla situazione in cui si trova), riteniamo che Rivera e soci non dovranno penare molto per ottenere un risultato positivo.

Il presidente dei romagnoli Manuzzi è stato piuttosto polemico nei giorni scorsi e ha detto che darebbe volentieri un dispiacere a Rocco. Giustamente Nereo non ha replicato, anche per non scatenare i tifosi. E' invece proprio il Cesena che non sembra troppo tranquillo e l'episodio del «pugilato» tra Boranga e Lombardo è piuttosto sintomatico.

Le altre partite dovrebbero essere solo una formalità. Inter-Perugia è una partita interessante soprattutto perché tutti gli sguardi saranno rivolti a quel Novellino che prenderà ... confidenza con i possibili nuovi compagni nerazzurri.

RUGBY: CUS RECORD

Nel recupero per il torneo «Triveneto» di rugby disputato ieri a Ronchi, il Cus Trieste ha vinto con un punteggio record (70 - 0) raggiungendo così in testa alla classifica la Libertas Oderzo.

APPENA INIZIATO E' GIA' MONOTONO IL GIRO D'ITALIA 1977

Maertens ha colpito ancora

Il campione del mondo si è aggiudicato in volata la Miseno - Avellino

AVELLINO — Maertens vittoria e champagne. Da una grossa bottiglia stappata dai suoi più accesi sostenitori è sgorgata una pioggia che ha inaffiato il campione del mondo, stretto dalla folla, al termine del suo sprint irresistibile ad Avellino. Il medesimo trattamento che si riserva al trionfatore di una gara di formula uno. In effetti Maertens, quando è sotto sforzo in volata, esprime una potenza paragonabile a quella di un bolide. Specialista in arrivi collettivi, sul lunghissimo ed ampio rettilinio terminale nel cuore della capitale dell'Irpinia, si è capito subito che nulla avrebbero potuto fare i suoi più diretti rivali. Basso e Gualazzini, due esperti velocisti, hanno dovuto cedere le armi all'irraggiungibile belga.

Come vuole la tradizione, una volata ha suggellato la conclusione della prima tappa del giro d'Italia. Maertens, in una giornata senza scosse, ha permesso oltretutto ai concorrenti di smaltire le fatiche del prologo a cronometro di venerdì, si è trovato perfettamente a suo agio nel difendere con successo la prima maglia rosa della sua carriera. Rimane da vedere quali siano veramente le intenzioni e la tattica che Maertens intende seguire in questo Giro d'Italia, del quale già in anticipo si annuncia mattatore. Voler difendere il primato in classifica non concedendo neanche il legittimo spazio agli altri velocisti negli arrivi di loro competenza potrebbe significare per il campione del mondo la scelta di una strada rischiosa per raggiungere in rosa l'ultimo traguardo di Milano.

Francesco Moser ha assorbito con filosofia il responso della volata di Avellino. D'altra parte era nelle previsioni un'altra giornata favorevole a Maertens. Tuttavia il trentino ha voluto provare ugualmente a contrastare il prevedibile successo in volata del belga, cercando di anticiparlo nell'azione risolutiva. «Demeyer però — ha detto sconsolato Moser — ha sventato prontamente la mia azione. Mi ha raggiunto e ha lanciato egregiamente la volata al suo capitano. Sarebbe stata necessaria una maggior fortuna. Piuttosto ho visto De Vlaeminck sofferente al ginocchio. Penso che il miglior consiglio che si possa dare a Roger è quello di tornarsene a casa al più presto».

Giambattista Baronchelli, dopo il traguardo, non è apparso molto interessato alle vicende che hanno caratterizzato lo sprint. «Dopo la curva — ha detto "GB" — quando ho visto che la mia posizione era ormai sfavorevole, ho lasciato che si sfogassero gli specialisti. Quello che è importante per me è di aver concluso la tappa in buone condizioni».

Anche Baronchelli ha sofferto alla ginocchia ma sembra ora che le sue condizioni siano migliorate. Basso e Gualazzini invece hanno smaniato parecchio. Quella di Avellino era per loro una delle occasioni da sfruttare ed invece praticamente le loro possibilità sono sfumate sul nascere della volata. E' stato impossibile conquistarsi una posizione favorevole per tentare di contrastare seriamente Maertens.

A Gualazzini è rimasta la soddisfazione di aggiudicarsi il traguardo regionale di Caserta e di constatare la sua ottima condizione fisica che fa seguito al successo riportato in marzo nella Sassari - Cagliari. Ora il corridore di Parma guida la classifica del campionato delle regioni. La maglia bianca di neo-professionista è rimasta invece sulle spalle di Ceruti nonostante il miglior classificato dei giovani sia stato il tedesco occidentale Kraft (sesto).

Oggi seconda tappa da Avellino a Foggia di chilometri 118. Nel pomeriggio circuito di Foggia per chilometri 65.

Ordine d'arrivo

LAGO MISENO - AVELLINO
km 159

1) FREDDY MAERTENS (Belgio) in 4 ore 4'57", alla media oraria di km 38,955;

2) Basso; 3) Gualazzini; 4) De Witte (Bel.); 5) Antonini; 6) Kraft (Germ. federale); 7) Parecchini; 8) Francioni; 9) Lasa (Sp.); 10 Pozo (idem); 11) Vicino; 12) Moser; 13) Barone; 14) Bitossi; 15) De Meyer (Bel.); 16) Pietro Algeri; 17) De Muynck (Bel.); 18) Gimondi.

Classifica generale

1) Freddy Maertens (Bel) 4 ore 15"; 2) Moser a 3"; 3) Knudsen (Norv) a 20" 4) De Muinck (Bel) a 21"; 5) Baronchelli GB a 25"; 6) Cima (Sp) a 30" 7) Panizza a 31"; 8) Pollentier (Bel) s.t.; 9) Gimondi a 33"; 10) Fernandez Ovies (Sp) s.t.;

OGGI A ROVERETO

Scontro-scudetto Volani-Duina

Scontro-scudetto oggi a Rovereto, dove si affronteranno Volani e Duina. I campioni d'Italia di Lo Duca hanno due lunghezze sugli avversari e pertanto un pareggio sarebbe loro sufficiente per conservare il titolo. Sarà una partita, però, dove l' «ics» difficilmente si verificherà, in quanto le due squadre non si risparmieranno e giocheranno come sempre il tutto per tutto.

La Duina è al gran completo, tranquilla e convinta di poter farcela anche se si tratta di una trasferta «terribile». A Rovereto, tuttavia, non mancherà l'incitamento dei tifosi biancoazzurri. Ben quattro pullman di sostenitori triestini sono partiti stamane all'alba per Rovereto; molti altri tifosi raggiungeranno la località trentina con mezzi propri, per cui saranno almeno 300 le persone che inciteranno gli uomini di Lo Duca.

Ieri mattina la squadra è partita al completo, per raggiungere il ritiro di Trento. Con l'allenatore prof. Lo Duca c'era anche il medico sociale prof. Pastorelli, consigliere della società.

PALLANUOTO
Serie «B»
*Bogliasco - Edera 7-2
Triestina - *Lerici 6-4

OGGI A MONTEBELLO I TRE ANNI E LA TRIS LOCALE

Davis all'inseguimento

Nel convegno odierno a Montebello (inizio alle 15) la corsa di maggior interesse è riservata ai puledri di 3 anni. Da uno schieramento comprendente Borgaretto, Suani, Piquillo, Gatling, Egabon, Sweet Movie e Antonrosso qualsiasi esito appare probabile. Diffusa incertezza quindi in questo miglio, nel quale l'ospite Gatling, ripresasi dal difficile momento incontrato proprio sulla nostra pista, potrebbe far valere la sua punta di velocità. Peraltro l'opposizione non mancherà all'allieva di Cardin. Antonrosso, che rimane su due convincenti successi, il rientrante Borgaretto, Suani, che per l'occasione avrà in sulky Antonio Pedrazzani, e Sweet Movie rappresentano per la femmina un severo banco di prova.

Severo anche l'inseguimento che si appresta a intraprendere Davis nel Premio delle Foreste, Totip e Tris locale. Infatti per il cavallo di Quadri saranno ben ottanta i metri che inizialmente lo separeranno dai partenti allo start.

M. G.

I nostri favoriti.

PREMIO DELLE DOLINE: Talamone, Fiodor, Guartola. PREMIO DEI BOSCHI: Vobarno, Vuttera. PREMIO DEI PRATI: Dorice, Ado del Dosso, Dimanche. PREMIO DELLE RADURE: Frangia, Nettuno, Cacino. PREMIO DELLE FORESTE (Totip, Tris locale): Davis, Umanista, Feroce. PREMIO I.N.A. SPORT: Gatling, Antonrosso, Suani. PREMIO DELLE VALLI: Barzache, Camogli, Marietta Robusti. PREMIO DELLE LANDE: Premilcuore, Oberdan. Deso.

IL CONVEGNO DI IERI

Frosinone al meglio domina in 1.20.6

Si è rivisto il miglior Frosinone nel convegno di ieri. Il figlio di Adriana, nel consueto «cliché» della corsa in avanti, ha dominato e piacimento rendendo inoffensivi gli avversari dei quali Pagot, dal via in seconda posizione, non ha faticato a conservare il posto d'onore nei confronti di Umeria, di un soffio salvatasi dalla punta conclusiva di Marietta Robusti. La francese Folle Amie, sempre al largo, ha mostrato efficaci allunghi nei rettilinei ma anche palesi difficoltà nelle curve, anche a Castelsud, anch'esso spostanto che è finita buona ultima dietro sato per un intero tragitto all'esterno.

Conferme nel convegno da parte di Pfenning e Talamone, entrambi giunti al terzo successo consecutivo, di Vobarno, che ha passeggiato in campo gentlemen e di Pothier che è ritornato al successo favorito anche dagli svarioni di Brandino e Foscata.

Due volte a segno sono andati Quadri (Frosinone e Talamone) e Bragaloni (Elettrica e Pfenning), mentre va segnalata una nota triste quella relativa alla morte in corsa della 4 anni Ibiaz, colpita da aneurisma a 900 metri dal palo e caduta oltre il guardrail, scodellando il suo driver Bragaloni, uscito fortunatamente indenne dalla paurosa avventura.

Ger.

Premio della Televisione (L. 1 milione 320.000 m. 1680): 1) Elettrica (G. Braagaloni), 2) Diltawa, 3) Fattone. 10 part. Tempo al km 1.24.5. Tot.: 93; 20, 31, 26; (704). **Premio dei Tecnici** (L. 1.200.000 m. 1660): 1) Vobarno (C. Morselli), 2) Denaro. 6 part. Tempo al km 1.23.4. Tot.: 10; 11, 16; (47). 120. **Premio degli Annunciatori:** (L. 1.200.000 m. 2060): 1) Hertz (E. Fatur), 2) Regulus. 7 part. Tempo al km. 1.23.1. Tot.: 106; 27, 14; (132). 105. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3a corsa): 211.830 per 250 lire. **Premio degli Auditori** (L. 1.575.000 m. 1680): 1) Pfenning (G. Bragaloni) 2) Fiodor. 5 part. Tempo al km. 1.22.6. Tot.: 22; 18, 20; (27). 284. **Premio dei Cameramen** (L. 1.000.000 m. 1680): 1) Dolzago (M. Belladonna), 2) Tovric, 3) Uggiano: 11 part. Tempo al km 1.22.3. Tot.: 77; 21, 38, 31; (330) 120. **Premio della Radio** (L. 2 500.000 m. 1680): 1) Frosinone (A. Quadri), 2) Pagot. 6 part. Tempo al km. 1.20.6. Tot.: 16; 12, 21; (27) 135. **Premio dei Microfoni** (L. 1.050.000 m. 2060): 1) Talamone (A. Quadri), 2) Bensolo, 3) Bandoliera. 10 part. Tempo al km. 1.23.6. Tot.: 12; 13, 21, 25; (38) 19. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 23.960 per 250 lire. **Premio delle Telecamere** (L. 1.200.000 metri 2060): 1) Pothier (N. Esposito), 2) Vuttera. 5 part. Tempo al km. 1.24.2. Tot.: 14; 11, 16; (47), 25.

PIU' VELOCE LA BRABHAM-ALFA NELLE QUALIFICAZIONI

G.P. Monaco: Watson al palo

Terzo e sesto tempo delle Ferrari di Reutemann e Lauda

MONTECARLO — L'irlandese John Watson, al volante di una «Brabham - Alfa BT 45», ha realizzato il miglior tempo nelle ultime prove ufficiali per il gran premio di Monaco di F. 1 in programma oggi e partirà quindi in prima fila. Watson ha compiuto il circuito di km. 3,312 in 1'29"86, unico a scendere sotto il minuto e mezzo. Con Watson sarà in prima fila il sudafricano Jody Scheckter, su «Wolf», che ha ottenuto il secondo miglior tempo in 1'30"27. I piloti della Ferrari, l'argentino Carlos Reutemann e l'austriaco Nik Lauda hanno realizzato rispettivamente il terzo e il sesto tempo.

Ieri pomeriggio, quasi tutti i piloti sono riusciti, nell'ultima sessione di prove a loro disposizione, a migliorare i tempi stabiliti durante i primi test di giovedì. Dopo ore di pioggia, con condizioni di pista tutt'altro che ideali per spingere le macchine alle massime velocità, poco prima di mezzogiorno è tornato il sereno. A fare le spese dell'incertezza del tempo è stato soprattutto l'elvetico Clay Regazzoni, che, convinto di non poter migliorare, sul bagnato, il 21.mo tempo ottenuto giovedì con la sua Ensign, e quindi di non entrare tra i venti qualificati per il gran premio, ha abbandonato ieri mattina il principato per volare ad Indianapolis e prepararsi con un po' più di respiro la «500 miglia».

Al posto di Regazzoni è sceso in pista, con la Ensign, il belga Jacky Ickx, da tempo lontano dai circuiti di formula uno, che è riuscito invece a rientrare nel lotto dei venti partenti. Per Ickx quello di oggi sarà il centesimo gran premio.

Fra i qualificati figura anche il ventiduenne italiano Riccardo Patrese che, con una Shadow, farà il proprio debutto in formula uno dopo essersi messo spesso in mostra nella F. 2.

Degli altri italiani, mentre ha ottenuto l'ingresso tra i venti partenti Vittorio Brambilla, con la Surtees, è rimasto fuori Arturo Merzario.

Si corre in Spagna il Gran Premio di moto

MADRID — Le prove ufficiali hanno smentito piuttosto seccamente le previsioni della vigilia che volevano gli italiani assoluti protagonisti di questo Gran premio di Spagna, quinta prova stagionale del campionato del mondo di motociclismo, in programma oggi.

Gli unici a farsi rispettare sono stati Pierpaolo Bianchi, che con la sua Morbidelli ha fatto segnare il miglior tempo assoluto (1.54.8) nelle 125 ed Eugenio Lazzarini giunto alla sua ruota.

Grau ha lasciato tutti di stucco pilotando la sua Yamaha verso il miglior tempo assoluto (1.41.2) nelle 350. Lo spagnolo ha umiliato avversari del calibro di Agostini, Jose Cecotto, Villa e Katayama.

SCUDETTO IN PALIO

Tutto esaurito a Udine per Sanson-Petrarca

Lo stadio Friuli di Udine ospiterà questo pomeriggio alle 16.30 lo spareggio per lo scudetto del rugby. Protagoniste dell'atteso scontro la Sanson Rovigo e il Petrarca Padova, che domenica scorsa si sono già incontrate a Padova dove il Petrarca, vincendo per 21-9, ha operato l'aggancio. Il presidente dell'Udinese Sanson, che è anche «patron» del quindici rodigino, ha voluto a tutti i costi che lo spareggio si disputasse allo stadio Friuli per offrire un grosso spettacolo agli sportivi udinesi. Per lo spareggio è previsto il tutto esaurito. Nelle due compagini militano alcuni giocatori friulani, fra i quali i fratelli De Anna.

L'incontro sarà arbitrato dal signor Pagutz.

BATTUTO IL LIVERPOOL

Al Manchester United la Coppa d'Inghilterra

LONDRA — Il Manchester United ha conquistato la Coppa d'Inghilterra battendo in finale il Liverpool per 2-1 e impedendo così ai campioni d'Inghilterra appena laureati di centrare un clamoroso obiettivo.

CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI TENNIS A ROMA: SINGOLARE MASCHILE

ZUGARELLI ARRIVA ALLA FINALE CON IL 3-1 ALL'AUSTRALIANO DENT

Sospesa per oscurità l'altra semifinale fra Gerulaitis e Gottfried

ROMA — Per la prima volta Tonino Zugarelli è finalista ai campionati internazionali d'Italia. Per conoscere il suo avversario comunque bisognerà attendere la prosecuzione della seconda semifinale, quella tra gli statunitensi Vitas Gerulaitis e Brian Gottfried, sospesa per l'oscurità sul punteggio di 6-2, 7-6, 4-6, 5-5. Zugarelli ha battuto in semifinale l'australiano Phil Dent per 6-4, 5-7, 6-4, 6-2.

Purtroppo non si può concedere all'italiano un'alta percentuale di probabilità di concludere positivamente il ciclo favorevole quest'anno ai giocatori azzurri di Coppa Davis, aperto con i successi di Panatta e Barazzutti negli Stati Uniti (rispettivamente a Houston e Charlotte) e integrato con quello di Bertolucci ad Amburgo. Ma la speranza è dura a morire e nel tennis ogni incontro fa storia a sé. Zugarelli comunque ha confermato di essere l'unico italiano ad avere in questo momento ambizioni per migliorare il proprio curriculum. Lo si è visto ampiamente di fronte a Dent.

Disponendo di una maggiore mobilità nelle gambe e mai avventurandosi in imprese impossibili per i propri mezzi, il placido romano ha giocato una partita davvero esemplare dal punto di vista tattico, anche se ha difettato in continuità. Zugarelli ha però avuto l'altro merito di aver imposto quasi sempre il suo ritmo all'australiano, che lentamente ma inesorabilmente ha perso potenza nei colpi e riflessi nei momenti più decisivi, quando cioè avrebbe dovuto sfruttare più degnamente la palla vincente.

Dal punto di vista prettamente tecnico non è stato un incontro piacevole. Solo a tratti i lunghi palleggi sono stati illuminati da sprazzi di alta scuola. Non ci sono stati scambi veloci, quelli che preferiscono gli americani e gli australiani, anche perché Dent è apparso titubante nello spezzare la cadenza lenta. Zugarelli non glielo permetteva e quando è stato costretto, il romano si è adattato con naturalezza, magari per poi rallentare di nuovo.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: TRIESTINA - ALBESE, stadio «Grezar», ore 16.30.
Dilettanti «Prima categoria»: LIBERTAS - FIUMICELLO, via Flavia, ore 17; PORTUALE-FORTITUDO, viale Sanzio, ore 17; MUGGESANA - TORVISCOSA, Muggia, ore 17.
Dilettanti «Seconda categoria»: ZAULE - COSTALUNGA, Aquilinia, ore 17; BREG - FLAMINIO, San Dorligo della Valle, ore 17; SAN SERGIO-OPICINA SUPERCAFFE', San Sergio, ore 10.30; VESNA - PRO FARRA, Santa Croce, ore 17; AURISINA - SAN MARCO DUINO, Aurisina, ore 17; OPICINA - ZARIA, via Alpini, ore 17.
Girone finale regionale Allievi: TRIESTINA - PORDENONE, Guardiella, ore 10.30.
Campionato Giovanissimi regionale: TRIESTINA - ESPERIA PIO XII, Guardiella, ore 9; CHIARBOLA - PRO GORIZIA, Campanelle, ore 10.30; GIARIZZOLE - SANGIORGINA, viale Sanzio, ore 10.30.

CALCIO FEMMINILE

Serie B: RADICI - RIVIGNANO, San Sergio, ore 16.

BASEBALL

Serie B: VIVAI BUSA' - PADOVA B.C., diamante del Villaggio del Pescatore, ore 16.
Serie C: AUTOSTILE CHIARBOLA - TERGESTE, diamante di Villa Opicina, ore 15.30.

SOFTBALL

Serie A: CERAMICHE BRUNETTA - A.R.A. TRENTO, diamante di Villa Opicina, ore 9.30.

HOCKEY PRATO

Serie B: AMATORI TRIESTE-BRESCIA, campo San Luigi, ore 11.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale femminile organizzata dalla Bor. Piste e pedane dello stadio «Grezar», ore 9.

CANOTTAGGIO

Seconda regata zonale sulle acque del golfo di Muggia. Inizio ore 8.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.

CICLISMO

Primo «G. P. Cividin» per veterani e cicloamatori. Organizza «Imp. costruzioni Cividin e C.» e l'U.C. Triestini. Partenza da Basovizza alle ore 14.30 e arrivo dopo 82 km nella stessa località.

MINIBASKET

Trofeo «Città di Muggia» di minibasket maschile. Le due finali in piazza Marconi alle 10 e alle 11.15.

VELA

Coppa Barbanera, Trofeo Miramare e Trofeo Laser per singole, 470 e Laser; seconda prova, partenza ore 10. Organizza la S.T.V.

NEI 266 MISTI

Record regionale di Irene Frangipani

La giornata conclusiva dei regionali è stata più avvincente per il tasso di tecnica messo in vetrina dagli atleti. Migliore prestazione della giornata senz'altro è il 2'11"6 della Sterni sui 200 sl; sempre restando in campo femminile buoni i rilievi di Maurizia Lenardon nei 100 rana (1'19"5) e di Antonella Detoni, che nei 100 farfalla ha stampato un eloquente 1'10"6. Nel settore maschile molto buono risulta il tempo di Dario Edera nei 200 rana con 2'38"5. Primato regionale esordienti di Irene Frangipani, esibitasi in un 3'37"8 nei 266 misti.

Tutto sommato la manifestazione ha avuto una discreta partecipazione di atleti, però in molte gare è mancato quell'acceso agonismo che può sovvertire il pronostico o quantomeno obbligare il favorito ad accelerare la cadenza, per cui il cronometro avrebbe potuto registrare tempi di valore, mentre solo un record regionale è stato migliorato.

BASEBALL SERIE «A»

Comellosalotti-Alpina 8-2

Comellosalotti:	0 2 2, 4 0 0, 0 0 r = 8
Alpina:	1 0 0, 0 0 1, 0 0 0 = 2

COMELLOSALOTTI: Ustolin, Zamaro, Cecotti, Lenardon, Lopes, Da Re, Mineo, Zotti, Fontanot.

ALPINA: Persi, Della Torre, Bosdachin, Babich, Previsti, Glavina (Vallic), De Robbio, Colombin, Milani (Paoletich e Rumiz).

ARBITRI: Scarpa di Verona e Capello di Trento.

MENTRE LA TRIESTINA INSEGUE IL 4.o POSTO...

L'Albese per salvarsi cerca punti al «Grezar»

Confermato Schiraldi fra gli alabardati - Inizio ore 16.30

La Triestina intende chiudere nel migliore dei modi, più in alto possibile in classifica cioè, questa stagione già così ricca di soddisfazioni. Dirigenti, tecnico e giocatori hanno affermato più volte nelle ultime settimane che l'obiettivo è il quarto posto. Oggi alla squadra alabardata si presenta l'occasione di effettuare il sorpasso, a patto naturalmente che riesca a battere l'Albese. Le due compagini che precedono di un punto la Triestina, vale a dire il Lecco e lo Juniorcasale, giocheranno entrambe in trasferta e su terreni tutt'altro che agevoli (i lombardi a Vercelli e i piemontesi a Busto Arsizio), per cui l'undici di Tagliavini potrebbe ritrovarsi questa sera al quarto posto.

Tra il dire e il fare però... esiste l'ostacolo costituito dall'Albese. L'undici allenato da Benedetti, nelle cui file milita l'ex alabardato De Gasperi, è impegnatissimo nella lotta che riguarda la salvezza e quindi scenderà in campo con la ferma determinazione di racimolare almeno un punticino; come ha fatto domenica a Sant'Angelo Lodigiano.

Un cliente difficile l'Albese; considerata la posizione in classifica in cui è venuto a trovarsi, giocherà con la forza della disperazione. I piemontesi, compagine esperta nonostante il campionato deludente (Rampanti e Carelli, tanto per citare due nomi, non sono certo gli ultimi arrivati...) mettono un po' di paura agli alabardati, i quali sono convinti di dover disputare una gara al massimo delle possibilità per centrare l'obiettivo del successo e, se possibile, quello del sorpasso.

Tagliavini, per quanto riguarda la formazione, ha rinviato ogni decisione a questo pomeriggio, mentre continua a sfogliare la margherita: ...Berti, Politti, Berti... E' probabile comunque che l'allenatore decida di optare per Politti, che ormai completamente ristabilito è pronto a riprendere il suo ruolo. Per il resto lo schieramento sarà lo stesso dell'ultima partita vale a dire: Bartolini; Lucchetta, Zanini; Berti o Politti, Schiraldi, Monticolo; Andreis, Fontana, Dri, Traini, Franca.

La partita avrà inizio alle ore 16.30.

IN SERIE C
PROGRAMMA E ARBITRI

Alessandria - Udinese: Colasanti
Mantova - Bolzano: Corigliano
Padova - Cremonese: Ballerini
Pergocrema - Clodiasott.: Patrussi
Piacenza - Treviso: Podavini
Pro Patria - Juniorcasale: Armienti
Pro Vercelli - Lecco: Adamu
Seregno - Biellese: Esposito
Triestina - Albese: Sancini
Venezia - S. Angelo Lod.: Giaffreda

LA CLASSIFICA: Cremonese p. 50; Udinese 45; Treviso 43; Lecco e Juniorcasale 38; Triestina e Bolzano 37; Alessandria 35; Piacenza e Sant'Angelo Lodigiano 34; Padova, Mantova e Pro Vercelli 33; Pergocrema 32; Albese 31; Biellese, Seregno e Pro Patria 30; Clodiasottomarina 22; Venezia 15.

I CATEGORIA

Pieris-Edera 3-0

MARCATORI: al 22' del primo tempo Dizorz; al 7' della ripresa Merluzzi, al 39' Sabbadin. PIERIS: Bonaldo; Visintin, Grimaldi; Trombone, Fedel, Giordani; Malaroda, Merluzzi, Costa, Dizorz, Sabbadin. EDERA: Pintarelli; Veglia, Mongardini; De Marchi, Pintus, Cardel; Rossetti, Bolzani, Lamperi (Pruzzo), Grozic, Starace. ARBITRO: Miani di San Quirino.

La prima prova delle regate veliche

Ieri erano in programma due prove veliche nel golfo ma per mancanza di vento si è potuto disputare solo una. Nella «Coppa Barbanera», per «Snipe» ha vinto Brezich assieme a Nap della Triestina della Vela, davanti a un equipaggio jugoslavo; terzo Morin della SVOC.

Nel Trofeo Miramare per 470 hanno vinto Cattarini e Beltrame della SVOC, davanti a Bertocchi e Gerin del Circolo della Vela di Muggia; terzi Martis e Straniero di Venezia. Infine nel Trofeo Laser, ha vinto la prova de Manzini, dell'Adriaco, davanti a Weitze della Triestina della Vela; terzo Pelosi della SVOC.

ANCORA UNA DOPPIETTA DI BOTTA NEL DERBY DI PROMOZIONE

Rimonta due gol il C.M.M.

San Giovanni-C.M.M. S.M. 2-2 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 35' Mendella; nel s.t. al 1' Starc, al 19' e al 36' Botta.

SAN GIOVANNI: Malinverno; Venier, Francini; Ravalico, Ciocchiatti, Marchiò; Palcini, Quaia, Mendella (Cracovia), Ramani, Starc.

C.M.M. SAN MICHELE: Quattrocchi; Neri, De Pellegrin; Gerin, Acquavita II, Ravalico; Di Bias, Fogar, Botta, Tommasi, Bertogna.

ARBITRO: Battaia di Spilimbergo.

Un pareggio che accontenta tutti quello tra San Giovanni e Circolo Marina Mercantile: i rossoneri di Vagaia che hanno retto il passo dei primi della classe, i marinaretti che vedono sempre più vicina la serie D e il pubblico che si è potuto godere un buon calcio e quattro gol. Si rammarica, a dire il vero, la squadra sangiovannina, che si era trovata in vantaggio di ben due reti ma onestamente il Circolo Marina non avrebbe meritato la sconfitta. La compagine di Nardin ha dato un saggio nel secondo tempo di tutta la sua grinta e determinazione, costringendo i rossoneri per lunghi tratti nella loro area; ecco forse gli uomini di Vagaia hanno avuto il torto di considerare chiusa con un po' troppo d'anticipo la gara: Palcini e compagni, avveduti e vispi nel primo tempo, si sono rilassati un po' troppo dopo il raddoppio e i marinaretti hanno potuto così effettuare un lunghissimo quanto ordinato forcing. Ancora una volta a sigiare le reti dei marinaretti è stato Botta.

Il San Giovanni sornione colpisce in contropiede e va a segno al 35': punizione di Marchiò dal vertice dell'area, appoggio a Mendella che ferma di petto e si allarga per cercare spazio: il centravanti segna con una girata di sinistro.

Raddoppia all'inizio della ripresa la squadra rossonera: c'è un cross di Marchiò e Starc, appostato vicino al palo, devia di testa oltre la riga bianca. Il CMM non si dà per vinto e riprende a tessere il suo gioco: al 19' su angolo di Bertogna, Botta salta più alto di tutti e dimezza. Il centravanti si ripete al 36' con una rete splendida a conclusione di un'azione volante condotta da Bertogna e «chiusa» da una bordata imparabile da fuori area.

Guerrino Bernardis

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.45.
MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 15.50.
VENEZIA ore 6.45.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai sud detti uffici CIT

MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI
MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI
MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI
MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI
MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI
MCP di via S. Francesco 9 presenta le migliori MOQUETTES e CARTE da PARATI

ZONA Stadio in casa recente cucina abitabile 2 stanze bagno 70 mq perfette condizioni 22.500.000.
DONADONI 1.o ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno rif. lussuose 21.000.000.
EREMO bassa, in costruzione palazzina lussuosa panoramica soggiorno 2 stanze cucina abitabile 2 servizi grande terrazza con caminetto 46 milioni; altri anche con giardino proprio.
COMMERCIALE consegna ottobre appartamenti in palazzina lussuosa panoramica varie grandezze grandi terrazze a partire da lire 41.500.000, possibilità mutuo 75%.
TIGOR appartamento di 180 mq da restaurare.
INIZIO Commerciale IV piano senza ascensore casa decorosa salone 2 stanze grande cucina bagno magnificamente rifinito 27 milioni.
MAGAZZINO 35 mq adatto deposito 5.800.000.
PIZZERIA zona Stazione avviata con licenza superalcolici e giardino cedesi.

GRADO due stanze cucinino servizi terrazzo posto macchina 18.000.000.
CATTINARA due stanze salone doppi servizi terrazzo rifiniture lussuose.
AURISINA due stanze soggiorno cucinino giardino proprio cantina posto macchina 23.000.000.
AURISINA tre stanze soggiorno cucinino posto macchina cantina.
SAN GIOVANNI due stanze soggiorno cucina balcone tutti confort 27.000.000, mutuo 75%.
CASETTA SEMICENTRALE tre appartamenti da restaurare 22.000.000.
RONCHETO stanza soggiorno cucinino tutti confort.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 18 giugno 1977 avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 124 di Valle San Bortolo c.t. I p.c. 2494/2 vigna e p.c. 86 casa (villa pianterreno e primo piano con porticato, garage, piscina e terreno di mq. 870) di proprietà di SITTER Claudio Bruno, al prezzo base di L. 100.000.000.- con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000. Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

TERMINE PER IL DEPOSITO DEL SALDO PREZZO: 20 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Informazioni in Cancelleria - stanza n.ro 240.

Trieste, li 18 maggio 1977

Il Cancelliere
Rubini

Il verde è tuo.
Difendilo!

GLI AVVISI ECONOMICI

DA PUBBLICARE SU «IL PICCOLO» SI ACCETTANO PRESSO LA PUBLIKOMPASS IN GALLERIA TERGESTEO - VIA EINAUDI 3/B

SINO ALLE ORE 18

DOPO TALE ORARIO VERRANNO PUBBLICATI NEI GIORNI SUCCESSIVI

A.I. MANSARDE CENTRALI. Occupate, 2 stanze da 5.000.000. Mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9393 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE. NUOVO. Mini appartamento, centralnafta. Vendesi 18.700.000 con MUTUO VENTENNALE. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9393 S

A.I. COLOGNA. NUOVO. 2 stanze grandi, cucina, bagno, centralnafta 25.000.000. MINIMO CONTANTI 15.000.000, rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9393 S

A.I. CENTRALISSIMO. Adatto anche UFFICI o AMBULATORIO. 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento. PRONTENTRATA 33.000.000. Minimo CONTANTI 16.000.000, rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9393 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale, panorama sul golfo, PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario, ultimi bellissimi apaprtamenti con terrazze cantina giardino comune rifiniture accurate isolazioni termiche boxauto. AGEP, Zanetti 1, tel. 796466. 9845 S

A. LIGNANO Riviera, vicinissimo mare, villa tre camere, soggiorno, servizi, scoperto, vendesi 35.000.000. Telefonare (0432) 62793. 121 S

A. MATTEOTTI, IV piano, stanza soggiorno cucinino bagno terrazza centralnafta ascesore. Vendesi libero. AGEP, Zanetti 1. 9844 S

A. VIA OVIDIO Condominio vista panoramica appartamenti 2 - 3 stanze soggiorno biservizi giardinetti privati terrazze cantina boxauto. Attici vista mare. Vendita prezzi bloccati, consegne agosto. Mutuo fondiario. AGEP, Zanetti 1, telefono 796466. 9846 S

ACQUISTASI appartamento centrale sei stanze servizi oppure due appartamenti attigui. Telefonare al n. 766918. 1592 S

ACQUISTO contanti appartamento centrale o quasi. Tel. 732467. 9372 S

ACQUISTO per contanti mansarda panoramica anche da ristrutturare purché in posizione valida. Telefono 764317. 12/5 S

AGENZIA Casa Mia vende zona Carlo Alberto appartamenti seminuovi 1, 2, 3 stanze salone. Via Giulia 13, tel. 794286. Orario festivo 9-12. 9708 S

AGENZIA Casa Mia vende bellissimi appartamenti occupati varie zone e grandezze, ottimi investimenti. Via Giulia 13, tel. 794286. 9707 S

AGENZIA Casa Mia vende centralissima mansarda sei stanze cucina doccia terrazza ottimo affare via Giulia 13. Tel. 794286. Orario festivo 9 - 12. 9707 S

ALTURA prontingresso I piano 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi soffitta vendesi inintermediari Telefonare 816160. 9956 S

AMMEZZATO vendo 95 mq zona Dreher, 23.000.000. Telefonare 51029 - 817947. 009541 S

APPARTAMENTI in palazzina prossima consegna Brigata Casale panoramici soleggiati vendonsi minimo contanti 5.300.000. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 9992 S

APPARTAMENTI in Pedraces - Val Badia per vacanze e soggiorni vendonsi. Tel. 0471 - 51078 ore ufficio. 4032 S

APPARTAMENTI camera cucina casa seminuova con tutti i conforts diversi punti della città vendonsi, tel. 793090. 1604 S

APPARTAMENTI due camere soggiorno cucinino diversi punti della città vendonsi liberi, tel. 793090. 1605 S

APPARTAMENTINO centrale mq 40 casa vecchia signorile, piano ammezzato adatto ufficio vendesi 6 milioni. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 40 - D, 34100 Trieste. 9870 S

APPARTAMENTO moderno, tranquillo, 150 mq circa, libero od occupato, privato acquista contanti. Telefonare 729417 dopo ore 18. 9811 S

APPARTAMENTO rinnovato I p. centro, camera cucina soggiorno comfort, vendesi agenzia Crispi 9. 9848 S

APPARTAMENTO nuovo, pronto, Petronio 6, due stanze cucina box vende impresa. Telefonare 64412. 9668 S

APPARTAMENTO rinnovato 3 stanze cucina bagno gabinetto separato ripostiglio cantina riscaldamento autonomo paraggi Hortis, vendo 25 milioni. Telefonare 60996, ore serali. 9814 S

APPARTAMENTO zona RONCHETO matrimoniale soggiorno cucinino ripostiglio terrazzino tutti comforts in palazzina recentissima, vende AMCO, tel. 732467. 9748 S

BELLISSIMO appartamento centrale panoramico due stanze salone cucina doppi servizi soffitta ogni confort vendesi, telefonare 763822 ore pasti. 10093 S

BOSCHETTO, eccellente ubicazione, consegna maggio 1977, appartamenti con ottime finiture, mutuo agevolato, telefonare 79018, impresa Marcon. 8114 S

CARSO casa da restaurare terreno 42.000 mq. inedificabile vendesi privato. Tel. 742917 ore pasti. 9962 S

CATTINARA iniziata costruzione appartamenti in palazzina soggiorno, 3 camere, giardino proprio, panoramici, prenotazioni Geom. SBISA'. Tel. 775700. 9992 S

CAUSA trasferimento svendo 7 mini appartamenti zona Rossetti investimento 2 da 1 stanza cucina e wc 6.500.000 e 5 da 2 stanze e cucina wc 8.500.000 trattabili singoli o in blocco. Telefono 39205. 8891 S

CAMERA cucina gabinetto compro per contanti anche da restaurare. Inintermediari, tel. 763962. 1577 S

CERCASI appartamento 3 stanze o 2 pagamento contanti. Tel. 227328. 9765 S

CERCO casa bifamiliare o casetta libera dintorni Trieste, contanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32 - D, 34100 Trieste. 8837 S

CONDOMINIO NUOVO elegantissimo, posizione centrale. Vendonsi appartamenti 2 stanze, ampio soggiorno, cucina; 2 stanze, soggiorno, con annesso cucinino. Dotati doppi servizi, aria condizionata, rifiniture modernissime. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 10024 S

CORONEO 9 IV privato vende libero stanza cucina 5.500.000 altro 2 stanze cucina libero. Feriali 11-12 16-17. [illegible]

FABIO SEVERO libero stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore, vende 15.800.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 9927 S

FONDO 500 mq. uso deposito materiali, zona via Istria. Vendesi. Feriali 766676. 10013 S

GABETTI vende in Grado centro immobile di mq 1300 disposti su tre piani, con vista mare. Possibilità di ristrutturazione interna. Gabetti Sas Udine, via Mercatovecchio 11, tel. (0432) 61825. 132 S

GABETTI vende Trieste centro appartamento su due piani: ingresso cucina soggiorno studio tre camere due bagni terrazze. Gabetti Sas Udine, via Mercatovecchio 11, tel. (0432) 61825. 134 S

GABETTI vende vicinanze Trieste villa nuova mq. 300 coperti più mq. 5000 di parco. Gabetti Sas Udine, via Mercatovecchio 11, tel. (0432) 61825. 133 S

GARIBALDI vendesi appartamento recente soggiorno due camere cucina doppi servizi poggioli. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 9992 S

GEOMETRA SBISA' cerca per propria clientela casette con giardino anche da restaurare, appartamenti periferici. Tel. 775700. 9992 S

GIARIZZOLE vendesi appartamento in casetta soggiorno due camere cucina doppi servizi box giardino proprio geom. Sbisà. Tel. 775700. 10087 S

GORIZIA Piedimonte appartamenti liberi bicamere, tricamere, bagno, centraltermo. Magazzino, scoperto adatto autocarro. Vendonsi occasione. Agenzia Isonzo, Corso Verdi 77 - pomeriggio. 330 S

GORIZIA vendesi appartamento signorile corso Verdi. Tel. 30174, ore pasti. 291 S

GRADO Pineta vendonsi appartamenti in costruzione con possibilità mutuo 75 p.c. Altri appartamenti e negozi d'occasione in Pineta, Città Giardino e Centro, con aria condizionata 15.500.000 in poi. Agenzia «Tre Venezie» Grado Pineta. Tel. (0431). 82003. 050180 S

GRADO Agenzia Immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 8090 e 80983, vende appartamento d'occasione di fronte Terme Marine, altri Città Giardino in palazzina con vista sulla laguna. 800 S

GRADO Pineta e Città Giardino vendonsi appartamenti 1-2 stanze, possibilità mutuo fino al 50%. Immobiliare Adriatica, telefonare (0431) 81536 - 81345. 050172 S

GRADO vendesi appartamento arredato 2 camere soggiorno servizi 2 ampie terrazze con garage in Città Giardino. Telef. 0431 - 81424. 050162 S

GRIGNANO in posizione panoramica vendesi elegante chalet arredato, due stanze cucina servizi cantina serra con oltre 1300 mq terreno alberato edificabile. Scrivere Publikompass, cassetta n. 21 - D, 34100 Trieste. 9771 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende DUINO appartamenti vista mare 87 mq mutuo agevolato 28 milioni. Villa tre appartamenti fronte mare, altre altopiano con vasti terreni da 70 a 90 milioni trattabili. Telefono 69349. 9943 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende occasione zona Ippodromo appartamento 87 mq tutti comfort, possibilità mutuo. Tel. 69349. 9943 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende occasione LOCALI AFFARI centralissimi 110, 130, 190 mq. Telefono 69349. 9943 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende occasione monovani GRADO, Parco delle Rose, Città Giardino. Appartamenti vista mare varie grandezze con possibilità mutuo. Tel. (040) 69349, (0431) 82182. 9943 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende centralissimi adatti ufficio, ambulatorio 130, 180 mq. Altri Baiamonti, Severo, Giustinelli, Giulia varie grandezze, prezzi convenienti. Tel. 69349. 9943 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende COMMERCIALE: panoramici prossima consegna: ISTRIA, attico vista mare primo ingresso mutuo agevolato. Tel. 69349. 9943 S

IMMOBILIARE vende ville casette terreni edificabili verdi terreni uso industriale commerciale rustici zona Gorizia. Tel. (040) - 211441. 9984 S

IMPRESA CANARUTTO vende inintermediari Roiano ultimi appartamenti in palazzina prossima consegna, mutuo, via Donota 3, telefono 60251 - 38827, orario 10-12.30, 17-19.30. 9745 S

IMPRESA vende appartamenti varie grandezze zona Muggia, tel. 827306 ore 10-14. 1600 S

IMPRESA CANARUTTO, via Corgnoleto 2.o lotto inizio vendite inintermediari in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati, mutuo, via Donota 3, telef. 60251 - 38827, orario 10-12.30, 17-19.30. 9744 S

IMPRESA vende appartamenti pronta consegna lussuosi vista Sistiana. Tel. 209325. 445 S

LEGGE BUCALOSSI. Ultimo camera cucina bagno complesso «POGGI PAESE» con giardini campi giochi parcheggio piscina urbanizzazione completa. PREZZO FISSATO PER LEGGE. MUTUI VENTENNALI 4%. ESEMPIO: Totale L. 9.954.000. CONTANTI L. 3.483.900, MUTUO MENSILE L. 39.467. VISIONE PROGETTI E INFORMAZIONE ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 9877 S

LOCALE CENTRALE mq 500 coperti 150 scoperti con passo carraio adatto qualsiasi uso commerciale o artigiano vende AMCO. Tel. 732467. 9872 S

LOCALE adatto laboratorio magazzino mq 90 zona semicentrale vendesi. Telefono 797179. 10071 S

LOCALE Paffari Paduina mq 55 6 fori possibilità appartamentino sopra comunicabile, vendesi libero, agenzia CRISPI 9. 9846 S

MAGAZZINO carrabile 100 mq vendesi paraggi Commerciale. Telefonare 910408 - 755300. 9782 S

MAGAZZINO 500 mq circa, paraggi Cattinara, possibilità soppalco prezzo d'occasione vendesi con pagamento anche dilazionato se buone garanzie. Scrivere Publikompass, cassetta n. 46 - D, 34100 Trieste. 505182 S

MAGAZZINO 640 mq uso deposito, garage, vende privato. Tel. 274154. 9453 S

MANSARDA Scaglioni mq 100 utili incomparabile panorama abitabilità garage vendesi contanti 43 milioni. Scrivere a Publikompass Cassetta 36 D, 34100 Trieste. 9860 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vendo a CASTIONS di Strada grande villa con 2000 mq di giardino in CARNIA località MEDIIS casa padronale 18 stanze più mansarda 2500 mq di terreno edificabile. Tel. 0481-41807. 449 S

MONFALCONE centro impresa costruzioni vende due negozi mq. 32, mq. 90, ed appartamenti in palazzina da due, una camera completi di soggiorno ed accessori con giardino. Telefonare 75130 ore ufficio. 444 S

MONFALCONE CENTRO in villa bifamiliare nuova. vendesi appartamento mq. 200. Altri appartamenti, uffici, locali affari da 12.500.000 in poi. Agenzia Immobiliare VITTORIA. Tel. 41569 ore 18 - 19. 450 S

MONFALCONE - CASELGRANDI vende in via Duca d'Aosta ultimi due negozi, consegna fine 1977, acconto minimo, mutuo fondiario 75%, prezzo bloccato, vendite dirette. Telefonare 44411. 454 S

MONFALCONE CASELGRANDI vende in nuovo complesso residenziale, centrale appartamenti 1, 2, 3 stanze, soggiorno, acple terrazze, area attrezzata con parcheggi e parco giochi 2000 mq giardini, autorimesse. Prezzi bloccati, mutuo fondiario ventennale 75%, ulteriori facilitazioni. Vendite dirette a Monfalcone, via Duca l'Aosta 12. Telef. 44411. 454 S

MONFALCONE SPECIALISSIMA. E RARA OCCASIONE appartamento spazioso, nuovo, salone, 2 stanze matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, terrazza di 70 mq. Vendesi 10 500.000 più Mutuo ventennale 15.000 000. Pronta consegna. Visite telefonando a Trieste al 040 - 768163. 10024 S

MONTEBELLO vendesi villa nuova vista mare soleggiatissima salone tre camere taverna box cantina doppi servizi. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 9992 S

NEGOZIO con retrolocale, eventualmente anche magazzino via Udine vicino piazza Belvedere, vendesi. Telefonare 38510 - pomeriggio.

NEGOZIO centrale, adatto qualsiasi attività, completamente rinnovato, mq 300 eventualmente divisibile, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 9927 S

Continua in 18.a pagina

Il 20 maggio 1977 è morto a Bergamo

Aroldo Uster

Ne dà il triste annuncio la suocera VALERIA RIOSA.

Trieste, 22 maggio 1977

Prendono parte al lutto: i cognati LUCIA e MARCELLO SCHWAGEL

Trieste, 22 maggio 1977

Partecipa:
— l'amica GILDA SAIN

Trieste, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano commossi tutti coloro che parteciparono al grande sconforto per la perdita della cara mamma

Melania Deveglia

Trieste, 22 maggio 1977

†

Il giorno 20 maggio si è spento serenamente

Mario Ostir

Lo annunciano con profondo dolore la moglie AMALIA, la nipote OLGA con il marito FRANCO, le sorelle ANNA con LICIA e GIANNI, VITTORIA con il marito MARIO e i figli e NORMA con il figlio ROBERTO.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. MICALESCO per le amorevoli cure prestateGli.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 23 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 maggio 1977

Si associano al lutto i nipoti:
— OLIVIERO e REDENTO GREGORUTTI con le loro rispettive famiglie.

Trieste, 22 maggio 1977

Partecipa al dolore la famiglia MARTONGELLI.

Trieste, 22 maggio 1977

Partecipano al lutto le famiglie:
— BARALLI e DEL PIANO

Trieste, 22 maggio 1977

†

Si è spenta serenamente

Maria Martina nata Pavletich

da Rozzo d'Istria

Lo annunciano con profondo dolore i figli ELDA, GILDA, ALDO, la nuora, i generi, il fratello, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 maggio 1977

†

Il giorno 17 maggio è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mariannina Nabergoi ved. Cioffi

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la cognata NORMA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto tributate al nostro adorato

Oliviero Bartoli

i familiari ringraziano parenti, amici e conoscenti, e i colleghi del Mercato Ortofrutticolo e tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare a Mons. BOTTIZER e a don BRUNO.

Bergamo - Trieste,
22 maggio 1977

— NEVIO MICHELINI
— RICCIOTTI VARANI
— SALVATORE LAVENIA
ricordano con affetto l'amico

Oliviero Bartoli

Trieste, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per la solidarietà dimostratami, ringrazio sentitamente tutti gli amici e colleghi dell'A.C.E.G.A. e dell'A.C.T., che hanno voluto essermi vicino in questo triste momento.

La vedova di

Lino Richter

Trieste, 22 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Andrea Pertot

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 22 maggio 1977

La famiglia TAMARO ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa della cara

Lidia Tamaro

Trieste, 22 maggio 1976

23.5.1976 — 23.5.1977

Nel primo anniversario della scomparsa di

Romano Muzlovic

con immenso dolore e profondo rimpianto

La moglie e le famiglie
MARINI EMILIO BORTOLIN

Trieste, 22 maggio 1976

ANNIVERSARIO

22.5.1976 — 22.5.1977

Nella triste ricorrenza della scomparsa del nostro caro

Carlo Ceccovini

Lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli e parenti tutti.

Trieste, 22 maggio 1977

†

Il 19 maggio si è spenta

Maria Novacco ved. Giraldi

Danno il triste annuncio i nipoti, pronipoti e parenti.

I funerali avranno luogo domani 23 corrente alle ore 12 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 22 maggio 1977

Prende parte al lutto la famiglia
— BRUNO STEFFE'

Trieste, 22 maggio 1977

†

Il giorno 19 maggio 1977 dopo breve malattia

Giustina Metlika ved. Polese

raggiungeva nella pace celeste l'adorato marito ANTONIO.

Ne danno il triste annuncio i figli BOZI, RADO, TONCI, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 23 corrente alle ore 11.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 maggio 1977

†

Il 20 maggio ci ha lasciati

Ruggero Modugno

funzionario Credito Italiano a r.

Danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, il figlio FULVIO, le nuore, nipoti e la sorella ELDA col marito.

I funerali seguiranno domani 23 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 maggio 1977

†

Si è spenta

Aurelia Budicin

A tumulazione avvenuta lo annunciano addolorati la sorella, il cognato, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Antonio Ribarich

e nell'impossibilità di farlo personalmente vogliamo ringraziare tutti i parenti, i conoscenti, gli amici e clienti della trattoria e gli inquilini della casa che in vario modo hanno voluto esserci vicini in questa dolorosa circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 22 maggio 1977

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto manifestate nel momento della scomparsa del nostro caro

Ervino

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Luciana e Fabio Renner

Trieste, 22 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Zetko in Makovec

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

I Familiari

Trieste, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giordano Cosmini

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 maggio 1976

Nel primo anniversario della scomparsa di

Maria Mosco ved. Benedetti

La ricordiamo con rimpianto.

Fam. MICHELUZZI e parenti

Trieste, 22 maggio 1976

Ieri, 21 maggio, ricorreva il I anniversario della improvvisa scomparsa di

Giulio De Filippi

Lo ricordano sempre con tanto affetto, la moglie DINORA, i figli MARIAVALERIA e GUIDO ed i parenti tutti.

Trieste, 22 maggio 1976

†

Il giorno 20 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cappelli ved. Cassutti

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il fratello GOTTARDO e famiglia unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 22 maggio 1977

Partecipa al lutto la dolente amica ROMILDA MELATINI,

Trieste, 22 maggio 1977

†

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Dè Fornasari

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie DANIELA, i figli LUIGINA, SILVANA, RINO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al primario dell'Ospedale civile di Cormons professor TOMASINI, ai signori medici e personale della Divisione chirurgica.

I funerali si svolgeranno lunedì 23 maggio alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Cormons diretti alla chiesa di Lucinico.

Cormons, 22 maggio 1977

†

Il 17 maggio 1977 è spirata

Mariannina Nabergoi ved. Cioffi

A tumulazione avvenuta la cognata MARIA NAVERRI con i figli DORITA, RENATA, DARIO, BIANCAMARIA e PIA e familiari tutti ne danno il triste annuncio.

Trieste, 22 maggio 1977

†

Giuseppe Ugrin

si è spento lasciando nel dolore i figli, nuore, nipoti e parenti.

I funerali seguiranno domani 23 corr. alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le innumerevoli attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Carlantonio Cortellino

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Un grazie particolare alle persone che si sono prodigate nel momento dell'incidente.

LA FAMIGLIA

Trieste, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Donato Gaisci

ringraziamo di cuore tutti quelli che hanno preso parte al nostro dolore.

La moglie, figlie e parenti

Trieste, 22 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Tomasi

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I Familiari

Trieste, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro adorato

Carlo Vincentelli

la moglie NELLI e i familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 maggio 1977

Nel XIX anniversario della morte del

SENATORE

Antonio Rizzatti

la moglie ed i parenti Lo ricordano con immutato affetto.

Una Messa in memoria verrà celebrata lunedì 23 maggio alle ore 8.30 nella Basilica di Sant'Ambrogio.

Monfalcone, 22 maggio 1977

22.5.1972 — 22.5.1977

Nel quinto anniversario della morte di

Giorgio Giraldi

la moglie GISELLA e la figlia MARISA Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 22 maggio 1976

†

Il giorno 20 maggio è mancata al mio affetto

Enrichetta Rauber in Torcello

Ne dà il triste annuncio il marito unitamente alla zia e ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 23 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 maggio 1977

Prendono viva parte al dolore dei familiari i colleghi e i titolari dell'Albergo alla Posta.

Trieste, 22 maggio 1977

La «Famegia Bugese» dell'Unione degli Istriani annuncia con dolore il decesso del proprio Presidente e Sindaco del libero Comune di Buie in esilio

Colonnello

Bruno Crevato Selvaggi

volontario della prima e seconda guerra mondiale, grande patriota, poeta, scrittore, difensore della Sua Istria tradita.

Trieste, 22 maggio 1977

L'Unione degli Istriani partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

Colonnello

Bruno Crevato Selvaggi

suo benemerito Consigliere Generale eminente personalità che tanto onorò l'Istria e l'Italia.

Trieste, 22 maggio 1977

†

Il giorno 17 corrente è deceduto a Pescara

Lucio Tulli

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle ANDREINA e TULLIA col marito PAOLO e i nipoti tutti.

Trieste - Pescara,
22 maggio 1977

Ringraziamo sentitamente tutti quanti hanno partecipato al dolore che ci ha colpiti per la scomparsa dell'

ING.

Giuseppe Sturm

Particolare ringraziamento al Reparto urologico dell'Ospedaile maggiore e a don LUIGI ZUPANCIC.

I FAMILIARI

Trieste, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Bernardina Bressan ved. Furlan

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto esserci vicini in questa dolorosa circostanza.

I Familiari

Trieste, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Augea Sfetez

ringraziamo quanti, in vario modo, presero parte al nostro dolore e, in modo particolare, la signora FIDES FRAUSIN.

Il marito e il figlio

Muggia, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Francesco Tassini

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

La Moglie

Trieste, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Daniele Zollia

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Sistiana, 22 maggio 1977

RINGRAZIAMENTO

I figli commossi ringraziano quanti si sono uniti all'estremo saluto del caro papà

Mario Zaccaron

Trieste, 22 maggio 1976

Nel V triste anniversario della scomparsa di

Luigi Sartoretto

la moglie, il figlio con la nuora, la sorella, il cognato, la cognata e i nipoti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 22 maggio 1976

Domani 23 maggio ricorre il V anniversario della scomparsa del mio caro

Mario Pellizzari

La moglie UCCIA Lo ricorda con l'affetto di sempre.

Trieste, 22 maggio 1976

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO L'ACCORDO DI BASE RAGGIUNTO NELL'INCONTRO VANCE-GROMIKO

SALT: I CONTATTI CONTINUANO FORSE IN OTTOBRE IL TRATTATO

Tre livelli di consultazioni - L'americano si è dimostrato più ottimista del russo Medio Oriente: impegno per una soluzione attraverso la conferenza di Ginevra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GINEVRA — Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica hanno ridotto le loro divergenze sul problema della limitazione delle armi strategiche (Salt), e lavoreranno ora alla ricerca della rapida conclusione di un nuovo trattato. L'annuncio, che pone fine ai timori di un lungo e pericoloso periodo di incomprensione suscitati dalla rottura delle trattative a Mosca nel marzo scorso, è stato dato ieri mattina con un comunicato congiunto: il documento contiene un duplice impegno, per la soluzione del problema del Salt e per la riconvocazione, in autunno, della conferenza di pace di Ginevra sul Medio Oriente.

L'incontro fra sovietici e americani, guidati dal ministro degli esteri Andrei Gromiko e dal segretario di stato Cyrus Vance, è durato tre giorni. A proposito delle armi strategiche, il comunicato afferma che «entrambe le parti hanno convenuto che le discussioni di Ginevra sono state necessarie e utili, e che sono stati fatti progressi nello sviluppo di uno schema comune per ulteriori negoziati». L'affermazione contiene indubbiamente elementi positivi, anche se appare un po' più «debole» di quanto prospettato venerdì sera da alti funzionari americani, i quali avevano affermato che l'accordo per uno schema di trattato era stato pienamente raggiunto.

«In conseguenza dello scambio di vedute — prosegue il comunicato — le divergenze fra le due parti, circa molte delle questioni precedentemente non risolte, sono state ridotte. Si è convenuto che le discussioni su tutti i problemi non risolti continuino, nell'intento di giungere a una rapida conclusione di un nuovo accordo...». Questo accordo verrà a sostituire quello attualmente in vigore, noto col nome di «Salt 1», che scade nell'ottobre prossimo. Il «Salt 1» venne firmato nel 1972.

Prima dell'inizio dei colloqui gli osservatori ritenevano che le due parti avrebbero dedicato poco tempo ai Salt — argomento per il quale non si prevedeva alcuna soluzione — mentre la discussione si sarebbe soffermata molto più a lungo sulla questione medio-orientale. E' avvenuto esattamente il contrario: il Medio Oriente si è portato via appena un'ora e 45 minuti su un totale di sette ore e 15 minuti di colloqui. Tuttavia anche su questo punto la conclusione è stata confortante.

«Le parti — affermano Vance e Gromiko nel comunicato — sono partite dal presupposto che l'eliminazione della continua fonte di tensione in Medio Oriente costituisce uno dei principali compiti per assicurare la pace e la sicurezza internazionale. Esse sono convinte che per il raggiungimento di questo obiettivo spetti un ruolo importante alla conferenza di pace di Ginevra sul Medio Oriente...». Dopo aver sottolineato l'importanza di reciproci sforzi da parte delle due potenze, co-presidenti della conferenza, si afferma che USA e URSS «hanno convenuto di dirigere il loro impegno congiunto alla ripresa dei lavori della conferenza nell'autunno del 1977, riconoscendo, al contempo, l'importanza di attenti preparativi prima che la conferenza stessa si riunisca».

A questo scopo le due potenze terranno consultazioni mensili a livello di ambasciatori a Washington e a Mosca, e manterranno in questa direzione contatti con le parti direttamente coinvolte nel conflitto. La conferenza arabo-israeliana di Ginevra si è aperta nel 1973, per un brevissimo periodo, subito dopo la guerra del kippur. Interrottasi per il problema del riconoscimento dei palestinesi, non è più stata riconvocata da allora.

Mentre veniva diffuso il comunicato congiunto, Vance ha tenuto una conferenza stampa, durante la quale ha precisato che gli accordi raggiunti ieri prevedono che il nuovo trattato Salt sia suddiviso in tre parti: un trattato vero e proprio, che rimarrà in vigore sino al 1985; un protocollo, che avrà valore per tre anni a partire dal giorno della firma; un' affermazione di principi generali.

«Le tre parti — ha aggiunto Vance — sono interdipendenti». Il segretario di stato ha spiegato quindi che alcune armi, come i missili americani «Cruise», che sono stati fra i principali elementi di divergenza, potrebbero essere comprese nel protocollo. «I colloqui — ha detto Vance — proseguiranno a tre livelli: in parte a Ginevra, dove si incontreranno i negoziatori permanenti sul problema delle armi; in parte a livello di ambasciatori nelle due capitali; infine fra i due ministri degli esteri, che si incontreranno ancora in data da definirsi». Vance non ha saputo assicurare che in ottobre possa già essere pronto il nuovo trattato fra USA-URSS.

A sua volta Gromiko ha dichiarato, prima di partire per Mosca, che le due potenze hanno fatto «alcuni progressi in un certo numero di questioni», ma che ciò non significa che siano risolte le «principali questioni». «C'è ancora molta distanza da coprire, ha sottolineato Gromiko, e la ragione sta nel fatto che gli Stati Uniti non hanno ancora rinunciato ai tentativi di ottenere un accordo che darebbe loro vantaggi unilaterali e minaccerebbe la sicurezza sovietica. «L'abbiamo detto e lo ripetiamo: un accordo del genere non possiamo accettarlo».

Robert Evans

DOPO LA CONFESSIONE DI UN FUNZIONARIO

Falsa la lettera d'accusa Vere le bustarelle Leyland

«Ho voluto rendere pubblico ciò che ritengo uno scandalo» «Normali pagamenti a rappresentanti» si difende la ditta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — Clamorosa svolta delle indagini sul caso Leyland: un alto funzionario della ditta automobilistica britannica ha confessato a Scotland Yard di aver falsificato il principale corpo del reato sul quale il quotidiano londinese «Daily Mail» aveva imperniato le sue indagini e le sue accuse di corruzione. Inchiodato dalle stringenti domande degli inquirenti, Graham Barton ha confessato di aver scritto di suo pugno — firmandola con il nome di Lord Ryder, presidente della National Enterprise Board — la lettera indirizzata ad Alex Park, direttore generale della Leyland, in cui si autorizzava il pagamento di bustarelle per incrementare le vendite all'estero. La lettera fu pubblicata, con grande evidenza dal «Daily Mail» che quattro giorni fa rese il presunto scandalo di dominio pubblico dopo varie settimane di indagini. Hanno, dunque, trovato piena conferma i dubbi sollevati oggi dal «Neb» sull'autenticità della lettera. In un suo comunicato, l'ente fa notare, oltre a innumerevoli errori di ortografia, alcune incongruenze sospette tra cui un'errata intestazione e le iniziali sbagliate del segretario di Lord Ryder.

Malgrado il colpo di scena, il caso rimane in piedi stando almeno a quanto ha dichiarato lo stesso Barton: «Tutti gli altri documenti da me forniti al Daily Mail, sono autentici. Questo credo lo riconoscano tutti. Sull'argomento bustarelle, sono assolutamente intransigente e pensai quindi che l'intera faccenda non dovesse rimanere segreta... Naturalmente sono molto spiacente di essermi lasciato prendere dall'entusiasmo e di aver perpetrato una frode, ma d'altro canto crèdo che nel far ciò, io abbia portato alla conoscenza dell'opinione pubblica quello che io ritengo essere uno scandalo nazionale. Lo ammetto, è stato stupido da parte mia aver voluto complicare le cose malgrado la documentazione fosse già di per sé compromettente».

La reazione del «Daily Mail» è stata immediata: «Desidero senza riserve esprimere le mie scuse a Lord Ryder, al sig. Eric Varley (ndr il ministro dell' industria britannico) e al signor Lex Park — ha dichiarato il direttore del giornale, David English — sono profondamente spiacente che nel corso delle sue indagini il Daily Mail sia stato indotto a pubblicare un documento poi risultato falso». Intanto ieri sera è giunto a Londra proveniente da New York, il presidente della Leyland, sir Richard Robson, al quale Varley aveva ordinato ieri mattina di aprire un'inchiesta. Scendendo dal suo «jet» privato, sir Robson ha detto: «Certamente abbiamo fatto delle concessioni sotto forma di danaro... ma non si tratta di bustarelle... neanche un penny è stato versato sotto questa forma».

In precedenza la Leyland aveva diramato un comunicato in cui si ribadiva la legittimità dei pagamenti effettuati — undici milioni di sterline nel 1975-76 e venticinque milioni quest'anno. «Secondo i primi risultati dell'inchiesta svolta dalla direzione della British Leyland — diceva il comunicato — le somme versate si riferiscono a pagamenti di rappresentanti nominati dalla ditta nel normale corso degli affari. Non siamo a conoscenza di transazioni contrarie alla legge britannica». Lord Ryder dal canto suo ha interrotto bruscamente una vacanza a Corfù per fare immediatamente rientro a Londra. Al suo arrivo non ha però voluto rilasciare alcun commento.

Reazioni anche in Olanda. Il ministro della difesa, Abraham Stermerdink ha ordinato un'inchiesta per accertare se la Leyland abbia mai effettuato pagamenti illeciti ai Paesi Bassi. Un portavoce del ministero della difesa ha dichiarato che Stermerdink ha voluto l'inchiesta.

Ed Blanche

LA «CASA» PERDERA' milioni di sterline

LONDRA — Le accuse di corruzione, mosse dal «Daily Mail» alla Leyland si tradurranno per la fabbrica automobilistica inglese in una perdita di milioni di sterline. «Le accuse di bustarelle recheranno danni enormi, irreparabili alla Leyland. E' impossibile fare delle cifre ma potenzialmente potrebbe trattarsi di decine di milioni di sterline», ha dichiarato un dirigente della Leyland.

(Ap)

UNA DECISIONE DEL GOVERNO PORTA A UN RALLENTAMENTO DELLA TENSIONE

Suarez concede l'amnistia a ventitré detenuti baschi

Due condizioni: che siano disposti a lasciare la Spagna e che non s'impegnino in attività contrarie a Madrid - Entro la prossima settimana le prime scarcerazioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MADRID — Animi più distesi in terra basca dopo la decisione del governo Suarez di offrire ai 23 detenuti politici baschi, tuttora in carcere, la possibilità di andare in esilio. L'annuncio ha suscitato favorevoli ripercussioni, inducendo i leader delle organizzazioni militanti a esprimere giudizi abbastanza positivi. E' opinione che la decisione riporterà un po' di tranquillità nella regione nonostante perduri qualche motivo di tensione, provocata da episodi come il sequestro dell'industriale ed ex sindaco di Bilbao Javier Ybarra.

Le prime scarcerazioni sono previste per la settimana prossima: un gruppetto di cinque detenuti, condannati a morte nel 1970 da un tribunale militare di Burgos, partirà probabilmente per il Belgio. Come è noto l'offerta del governo è valida a queste condizioni: che i detenuti siano disposti a lasciare la Spagna e che promettano di non impegnarsi in attività contrarie al governo di Madrid. Fra le reazioni positive più significative, la decisione del sindaco di Vergara, José Luis Elcora, leader di 65 sindaci baschi, a rinunciare alle dimissioni da lui minacciate per l'ostinazione delle autorità nel rifiutare la concessione di un'altra amnistia. Soddisfatto per la soluzione di compromesso adottata dal governo, il primo cittadino ha deciso di rimanere in carica.

Il giornale «Cambio 16» tira un po' a indovinare sulle ragioni che hanno indotto il primo ministro Suarez e i suoi più stretti collaboratori ad accordare quella che viene definita «una amnistia ambigua». Il foglio madrileno teorizza che probabilmente è stato il rapimento di Ybarra a condizionare le decisioni delle autorità e sostiene che il governo aveva in realtà stabilito di concedere un'amnistia già prima del sequestro dell'industriale. Dei rapitori di Ybarra nessuna traccia nonostante l'impegno profuso nelle ricerche dalle forze dell'ordine.

Benché nessuna organizzazione lo abbia finora rivendicato tutto lascia pensare che il sequestro sia opera dell'ETA, il braccio armato del movimento indipendentista basco che avrebbe agito senza curarsi delle reazioni negative dei politici, reazioni che non sono peraltro mancate. «Noi siamo contro la violenza, sia essa opera della polizia sia dei terroristi», ha affermato un esponente del partito nazionale basco.

Fenton Wheeler

COME LA TRAGEDIA DI SALLUSTRO 5 ANNI FA

Ucciso da guerriglieri industriale in Argentina

Anibal M. Batista era stato rapito - I terroristi scoperti da agenti l'hanno assassinato a freddo

BUENOS AIRES — A cinque anni di distanza, seppure in modo meno clamoroso, si è ripetuta la tragica vicenda del direttore generale della Fiat-Argentina, Oberdan Sallustro: un dirigente industriale argentino, sequestrato dall'ERP (esercito rivoluzionario del popolo) è stato freddamente ucciso quando il nascondiglio dove era detenuto è stato scoperto e circondato dalla polizia. Il fatto è avvenuto giovedì ma è stato rivelato soltanto l'altra notte. La vittima, Anibal M. Batista, era uno dei direttori della massima impresa produttrice di carta, la «Cellulosa argentina».

A quanto ha affermato ieri la stampa di Buenos Aires, il Batista era stato rapito giorni fa, ma la notizia del suo sequestro non era stata resa pubblica. L'uccisione del dirigente — il quale era anche amministratore di «Electroquimica s.a.» «Electroclor s.a.» e «Alto Parana s.a.» — è avvenuta nel corso di una sparatoria tra poliziotti e guerriglieri, quando le forze dell'ordine hanno preso d'assalto l'appartamento che serviva da «covo» a quest'ultimi.

L'ondata di violenza intanto ha fatto un'altra vittima: il quarantasettenne Hector Hugo Magana è stato abbattuto a colpi di mitra nei pressi dello stabilimento di cui era direttore, la società «Zanella» alla periferia di Buenos Aires.

(Ansa)

LA MISTERIOSA MORTE DEL GIOVANE DISSIDENTE

Muta protesta a Varsavia al rito in onore di Pyjas

La polizia ha tentato invano d'impedire la manifestazione Agenti in abiti borghesi appostati all'esterno della chiesa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Più di mille polacchi hanno partecipato venerdì sera alla messa funebre per lo studente dissidente Stanislaw Pyjas, morto misteriosamente due settimane fa a Cracovia. Numerose altre persone, che si ritiene fossero agenti in abiti civili, attendevano all'esterno della chiesa in cui si è svolta la funzione. Da sabato scorso la polizia ha arrestato sei membri del comitato di difesa degli operai e diverse persone ad essi collegate nell'ambito della dissidenza, nell'apparente intento di impedire che fossero organizzate manifestazioni di protesta per la morte di Pyjas, che collaborava col comitato. L'organizzazione è stata creata per iniziativa di 24 intellettuali allo scopo di aiutare gli operai che avevano perso il lavoro dopo i disordini del giugno scorso, seguiti all'annuncio di forti aumenti dei prezzi dei generi di prima necessità.

Prima della messa funebre, celebrata nella chiesa di San Martino, 17 intellettuali polacchi hanno rivolto un appello al governo, per la liberazione dei sei membri del comitato arrestati. Nell'appello, di cui è stata data notizia per telefono ai corrispondenti occidentali, i firmatari affermano fra l'altro: «Conosciamo queste persone, e sappiamo anche che non si tratta di criminali, ma di attivisti indipendenti e socialmente impegnati». Gli intellettuali chiedono, infine, alle autorità di «interrompere con le azioni che causano danno alle persone e provocano tensione all'interno della comunità». Fra i firmatari dell'appello vi sono i noti scrittori Kazimierz Brandys e Marian Brandys, il poeta Wiktor Woroszylski, la pittrice Anna Trojanowska e il produttore cinematografico Bogdan Kosinski.

La messa si è svolta in un' atmosfera di tensione, ma non si sono avute notizie di gravi incidenti. Gran parte dei partecipanti erano studenti, ma sono state viste anche persone anziane e di mezza età. Una studentessa ha dichiarato ai giornalisti di aver assistito all'arresto di quattro persone nelle vicinanze della chiesa. Al termine della funzione, il sacerdote officiante ha rivolto un invito ai fedeli: «Andate in pace, e fate che vadano in pace anche coloro che aspettano che voi vi agitiate». L'evidente riferimento alla polizia sembra essere stato ascoltato dai fedeli, che si sono dispersi con una certa calma.

Poco dopo l'inizio della cerimonia funebre sono state udite delle grida davanti alla chiesa: alcune persone che si trovavano in strada hanno riferito che una ragazza era stata portata via. Secondo altre notizie, non confermate, le autorità avrebbero arrestato durante la giornata più di 40 studenti ed altre persone che si riteneva potessero provocare disordini. La morte di Pyjas, trovato ucciso da ferite al capo in fondo alle scale di una casa in cui abita un suo amico, ha provocato dimostrazioni a Cracovia, Lodz e Lublin. Studenti dissidenti hanno parlato di omicidio, ma secondo le autorità lo studente ventitreenne è morto in stato di ubriachezza, per una caduta accidentale. I dirigenti polacchi hanno accusato il comitato di difesa degli operai di sfruttare l'incidente a scopo di provocazione politica.

Patrick Wornsip

YOUNG A JOHANNESBURG

JOHANNESBURG — L'ambasciatore statunitense all' Onu Andrew Young è giunto ieri a Johannesburg, proveniente da Maputo (Mozambico), dove ha partecipato alla conferenza sul futuro della Rhodesia e della Namibia. Al momento dell'arrivo di Young manifestini ostili nei suoi confronti sono stati fatti circolare nei pressi dell'albergo dove egli risiederà durante il suo soggiorno. Sui manifestini era scritto «Gettate fuori Young» e «Young è nostro nemico». Durante il suo soggiorno in Sud Africa, Young si incontrerà con uomini di affari americani, con i direttori dei principali giornali e con alcuni «leader» negri.

Nel corso di un pranzo offerto ieri sera dal milionario sudafricano Harry Oppenheimer, Young ha invitato gli uomini d'affari sudafricani a far tesoro dell'esperienza del Sud degli Stati Uniti e a conseguire la pace razziale, facendo partecipare pienamente anche la popolazione negra alla vita economica del paese. Young ha citato a questo proposito l' esempio della popolazione negra del Sud degli Stati Uniti, affermando che «l'entrata di questa vasta e disponibile popolazione nel sistema economico ha trasformato il Sud da un'area depressa nella regione a crescita più dinamica e rapida degli Stati Uniti».

Young ha ammesso che la situazione del Sud Africa è differente da quella degli Stati Uniti dove i negri sono in minoranza, ma ha aggiunto tuttavia che anche il Sud Africa «non ha una vera alternativa» se non quella di fare partecipare pienamente anche la popolazione negra alla vita economica del paese. Young ha quindi affermato che i veri problemi che affliggono il paese non sono militari ma economici. A questi problemi, caratterizzati da una flessione degli investimenti, da una contrazione dei mercati nonché da una larga capacità produttiva inutilizzata, si aggiunge, ha detto Young, «l'elemento psicologico di paura» che può allontanare eventuali investitori. Per evitare tutto ciò, ha detto Young, è necessario che il Sud Africa giunga al più presto a una attenuazione delle tensioni sociali attraverso i cambiamenti. Prima di tenere questo discorso, Young aveva trascorso una giornata di riposo ospite presso la residenza privata di Oppenheimer nei sobborghi di Johannesburg.

(Ansa - Upi)

CONFERMA UFFICIALE DELLA PRESA DI DILOLO

Zaire: solo due città in possesso dei ribelli

KINSHASA — Le truppe governative hanno riconquistato Dilolo, uno dei tre centri della provincia dello Shaba (ex Katanga) che per primi i ribelli avevano posto sotto controllo dieci settimane fa. Con la ripresa di Dilolo, che si trova al confine fra lo Zaire e l'Angola, la guerra, intrapresa l'8 marzo scorso da alcune migliaia di combattenti provenienti dall'Angola, sembra sul punto di concludersi. La controffensiva lanciata dal governo di Kinshasa con l'appoggio di un contingente marocchino ha progressivamente respinto i ribelli fino alle zone di frontiera.

Venerdì sera l'agenzia nazionale AZAP ha annunciato che i primi soldati zairesi erano entrati nella città, e che presto il Presidente Mobutu Sese Seko avrebbe «annunciato alla nazione e al mondo la caduta di Dilolo». La notizia è stata poi data ancora dall'AZAP. La riconquista di Dilolo ha lasciato nelle mani degli invasori — in gran parte ex «gendarmi katanghesi» che parteciparono al tentativo secessionista di Moise Ciombe all'inizio degli anni '60 — soltanto due località, Sandoa e Kapanga, entrambe vicine al confine angolano.

Le mosse della guerra in questa fase sono estremamente rapide: venerdì mattina era stata annunciata la ripresa di Kisenge, poi è avvenuta al termine della giornata quella di Dilolo. Con l'avvicinarsi delle truppe di Mobutu al confine, crescono le tensioni fra Zaire e Angola. Il governo di Luanda, accusato da Kinshasa di responsabilità nell'invasione, assieme a Cuba e all'Unione Sovietica, lamenta violazioni territoriali.

(Ansa - Upi)

CONTROLLO SOVIETICO sul Mare di Barents

MOSCA — L'Unione Sovietica porrà divieti di pesca in alcune zone del Mare di Barents a partire dal 25 maggio. E' una conseguenza della decisione russa di portare a 200 miglia le acque territoriali. Sono in corso difficili negoziati fra Norvegia e URSS a proposito del Mare di Barents: una zona di 60.000 chilometri quadrati è oggetto di contesa fra i due paesi.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali FIEG



Senza coloranti, da sempre.

Noi abbiamo sempre pensato che per fare una bibita buona e dissetante non occorrono additivi chimici.

Perché una bibita è ancora piú buona quando è naturale: succo d'arancia o di limone, acqua di fonte, un po' di zucchero.

Pochi, semplici ingredienti per una bibita sana, senza coloranti né conservanti: Come Oransoda e Lemonsoda.

ÓRANSODA LÉMONSODA

VOLETE CONCLUDERE AFFARI IN ITALIA?

Per entrare in questo vasto e promettente mercato in continua espansione, quale mezzo pubblicitario avete pensato di scegliere?

Se mirate alla qualita' il mezzo migliore é la GUIDA MONACI ANNUARIO GENERALE ITALIANO *che viene pubblicato da oltre un secolo.*



L'Annuario Generale Italiano, viene letto da 1.000.000 *di esponenti politici, governativi, amministrativi e delle maggiori imprese industriali, bancarie e finanziarie.*

Viene consultato da coloro che pensano, studiano, riflettono ed alla fine....... decidono.

GUIDA MONACI
ANNUARIO GENERALE ITALIANO

I nostri lettori da oltre un secolo consultano la GUIDA MONACI per informarsi per documentarsi

OGGI COME IERI, L'ESPERIENZA E IL PRESTIGIO DELLA GUIDA MONACI AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA ITALIANA

00187 *roma - via f. crispi* 10 - *tel.* 483.401 20145 *milano - via v. monti,* 86 - *tel.* 348.567

OCCASIONISSIMA privato vende per motivi di famiglia in Altura panoramico con due terrazze saloncino cucinotto stanza stanzetta bagno e soffitta lire 24.000.000 compreso l'arredamento della cucina telef. 870108. 10103 S

OPICINA vendesi villa signorile anche bifamiliare con terreno. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 9992 S

OPICINA vendesi villa sette stanze, tripli servizi, casetta custode, garage, giardino 2000 mq. Telefonare 211249. 9694 S

OPICINA villa centralissima stile liberty da restaurare vende AMCO. Tel. 732467. 9872 S

PRIVATO acquista inintermediari villa o terreno costruibile zona residenziale. Tel. 271358. 9741 S

PRIVATO vende appartamento due camere soggiorno cucinino tutti confort. Tel. 68704 feriali. 9925 S

PRIVATO vende casetta ottima occasione. Telefonare 411168 domenica. 9686 S

PRIVATO vende zona Perugino appartamento nuovo primo ingresso tre stanze cucina servizi ascensore. Telefonare 810039. 9847 S

PRIVATO vende appartamento: cucina, salone, 2 stanze, doppi servizi, tutti conforts tel. 825578. 10055 S

PRIVATO vendo villa nuova più una casa grande tre appartamenti uno libero di sei stanze 600 mq, giardino magazzino centro Valvasone Pordenone. Telefonare 212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 9783 S

PRIVATO vende libero recente costruzione, zona residenziale salone 5 stanze doppi servizi poggioli box. Scrivere a Publikompass Cassetta 37 D, 34100 Trieste. 9864 S

PRIVATO vende libero, soleggiato bicamera cameretta poggioli 16.000.000 visitare 16 - 17 D'Anunzio 10 II. 10029 S

PRIVATO vende via Capodistria appartamento con box recente costruzione. Tel. 825895 domenica 9 - 14 e lunedì. 9977 S

PRIVATO vende quartiere 3 camere cameretta bagno ripostiglio, altri piccoli vista mare via Vespucci 6 tutti i giorni 9-13 Rustia. 10095 S

PRIVATO acquista da privato appartamento in villa con giardino e garage o vecchia villa da restaurare se occasione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2 E, 34100 Trieste.

SE occasione acquistasi appartamento 4 o più stanze servizi. 767790.

SEMIATTICO 1972 Pascoli panoramico 3 stanze servizi 3 terrazze posto garage vendesi contanti pronto ingresso niente intermediari. Telef. 763831 ore ufficio. 1586 S

SISTIANA vendesi magnifica villa zona tranquilla soleggiata 160 mq abitabili con vasto giardino. Geom. SBISA', tel. 775700. 9992 S

SISTIANA, appartamento lussuoso in palazzina, vista mare, salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, giardino comune, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 9927 S

STANZA cucina veranda bagno cantina zona Pam temparaneamente occupato, vendo. Tel. 212520. 9683 S

TERRENO adatto roulotte S. Croce 7.000.000; altro Gabrovizza 5 milioni 600.000. Tel. 753232. 9933 S

TERRENO centrale, 1000 mq circa con edificio semioccupato, vende privato. Gentili offerte a Publikompass, Cassetta 28 D, 34100 Trieste. 9812 S

TERRENO costruibile con progetto per palazzina signorile di tre piani vendo o permuto. Tel. 764317. 12-5 S

TERRENO 1000 mq circa S. Rocco di Muggia costruibile con annesso cantinone adattabile abitazione, acqua luce fognatura, vendesi per motivi familiari. Telefonare 775173 ore pasti. 9676 S

TERRENO periferico adatto villa o bifamiliare, mq 3447, vendesi Pieris. Telefonare 76396. 050178 S

VENDESI appartamento zona Balamonti camera cameretta salone cucina doppi servizi ripostiglio posto auto cantina. Telefono 812175 ore serali 9914 S

VENDESI casa con due appartamenti da terminare. Tel. 416866. T.A. 1526 S

VENDESI soffitta centralissima tre vani da restaurare. Telefono n. 744639. 9908 S

VENDESI soffitta camera cucinetta da restaurare, lire 5.800.000. Tel. 227228. 9765 S

VENDESI Villesse centro terreno progetto approvato sei milioni. Telefono 569208. 9723 S

VENDESI zona centrale villino con giardino 3 appartamenti completamente rinnovati riscaldamento cantine garage. Telefonare, 53231 ore 13 - 14. 9146 S

VENDESI casetta con giardino zona Montebello informazioni 791034. 10065 S

VENDESI magazzino zona Perugino occupato 15.000 mensili L. 4.500.000 tel. feriali 731732. 10081 S

VENDESI appartamento paraggi Università stanza, stanzetta, soggiorno più servizi, senza intermediari. Telefonare 51724. 9824 S

VENDESI casa con giardino libera entrata. Telefonare lunedì dopo le ore dieci 813695. 9958 S

VENDESI 2 camere cucina bagno gabinetto cantina garage acqua centralizzata. Tel. 748124. 9803 S

VENDESI appartamento 2 stanze cameretta ripostiglio servizi cucina, centro città, tel. 771887 pronta consegna. 9985 S

VENDO appartamento Monfalcone pronto agosto tre camere, soggiorno, servizi, ripostiglio. Telefonare 0481 - 72382 oppure 040 - 778243 ore ufficio. 9808 S

VENDO appartamento vicolo Ospedale Militare n. 13, orario domenica mattina dalle 10 alle 12. 9838 S

VENDONSI appartamento Giulia 35; locale d'affari Rossetti; palazzina 16 appartamenti con locali d'affari centro Monfalcone; terreni Carso adatti roulottes; altro costruibile Miramare. Telefonare n. 68537, Gamma, Mazzini 30. 9920 S

VENDONSI appartamenti signorili Costalunga e paraggi S. Anna. Due camere, salone, possibilità box. Telefono 768800. 9699 S

VENDONSI via San Francesco appartamenti complessivi mq 210 liberi, riscaldamento ascensore. Tel. 771977. 10008 S

VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso zona Barriera 2 - 3 stanze saloncino cucina doppi servizi tutti confort moderni posto macchina compreso prezzo. Gallina 4. 9991 S

VESTA vende appartamenti nuovi in palazzina Brigata Casale (autobus 33) in corso di ultimazione 1-2-3 stanze soggiorno cucina bagno tutti confort moderni posto macchina. Gallina 4. 9991 S

VESTA vende appartamenti in costruzione palazzina zona Servola pronti settembre '77, 1 - 2 stanze soggiorno cucina con mansarda tutti confort moderni. Gallina 4. 9991 S

VESTA vende appartamenti prontingresso nuovi zona Noghere in palazzina 1 - 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli tutti confort moderni. Gallina 4. 9991 S

VESTA vende appartamento libero zona Flavia stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Altro zona Giulia 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento poggiolo soffitta ascensore. Gallina 4, telefono 730344. 9991 S

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

PICCARDI in casa recente piano alto panoramico appartamento con grande terazza: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

VIALE D'ANNUNZIO panoramico in piano alto soleggiato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensori VENDESI PRONTA ENTRATA.

BARRIERA piano alto, casa recente, appartamento in condizioni perfette: 2 stanze, tinello con cucinino, servizi separati, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI PRONTA ENTRATA.

CARPISON recente in casa signorile: salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

ROSSETTI pronta entrata: 4 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, mq 87 VENDESI OCCASIONE.

SETTEFONTANE zona fiera casa recente terzo piano: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE 30.000.000 PRONTA ENTRATA.

VIA UDINE in casa recente, ubicazione Via Ruggero Manna: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONATELLO accuratamente rifinito in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI.

SALITA PROMONTORIO appartamento rimesso a nuovo: salone, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, poggiolo, mq 101, riscaldamento autonomo. VENDESI.

F. SEVERO in casa recente: due camere, tinello con angolo cucinino, ripostiglio, bagno, due poggioli, soffitta, riscaldamento centrale, ascensore PRONTA ENTRATA VENDESI 24.000.000.

CONDOMINIO VIA COLOGNA prima entrata appartamenti da: tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, comforts centralizzati VENDONSI CON MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE NEGOZIO in via Gatteri mq 25 con soppalco VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

VIA COLOGNA in piano alto prima entrata casa nuovissima: camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA possibilità mutuo 75%.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONADONI casa nuova rifiniture accurate PREZZO 28.000.000 appartamento composto: da matrimoniale, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno, toilette, ripostiglio, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI 10.000.000 CONTANTI rimanenza mutuo ventennale.

180.720 AL METRO QUADRO a uso commerciale fabbricato in zona centrale con grande negozio al pianoterra adatto a varie attività: negozio con grande esposizione, grande ufficio commerciale, magazzino con deposito, attività artigianale ecc. METRI QUADRI COMPLESSIVI 1.660 CON MONTACARICHI E ASCENSORE. NUOVA COSTRUZIONE PRONTA ENTRATA.

138.000 AL METRO QUADRO garage in zona centrale 650 mq VENDESI PRONTA ENTRATA.

146.600 AL METRO QUADRO grande magazzino 375 mq in via dei Fabbri adatto anche officina meccanica VENDESI PRONTA ENTRATA.

SEMICENTRALI

ALTURA prima entrata: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, tutti i comforts VENDESI OCCASIONE 26.000.000.

ALTURA prima entrata: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i comforts VENDESI OCCASIONE 22.000.000.

ROIANO in via Giusti piano alto: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, terrazza, tutti i moderni comforts, mq 55 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

LOCALE SAN GIACOMO uso negozio in via Cancellieri mq 41 PRONTA ENTRATA VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

CERRETO in zona Barcola appartamento bellissimo in complesso residenziale con vista mare e parco alberato: grande salone, tinello con cucina, tre stanze, stanzetta, tripli servizi, grande terrazza, cantina, posto auto, mq 186 con rifiniture accuratissime e signorili, nuova costruzione, prima entrata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, MANSARDA comunicante, terrazze, tutti i moderni comforts, mq 85 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts, mq 42 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: due camere, soggiorno con cucinetta, bagno, due terrazze, tutti i moderni comforts, mq 72 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE uso magazzino in via di Montebello mq 120 VENDESI A 154.160 AL METRO QUADRO CON POSSIBILITA' MUTUO.

AFFITTATI

VALORE 19.250.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 locale di mq 77 Via Piccardi VENDESI REDDITO 24.000 MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000 appartamento di 93 mq in Via Settefontane: due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 28.000 MENSILI.

VALORE 16.500.000 PREZZO DI VENDITA 9.500.000 appartamento di 55 mq in Via Madonnina: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 30 mila MENSILI.

VALORE 25.000.000 PREZZO DI VENDITA 17.000.000 appartamento in Via Valentini: tre stanze, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento a metano, cantina VENDESI REDDITO 40.000 MENSILI.

VALORE 13.000.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000 appartamento in via Valentini: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo a metano VENDESI REDDITO 23.000 MENSILI.

VALORE 13.000.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000 appartamento in via D'Angeli; 2 camere, cucina, bagno VENDESI REDDITO 40.000 MENSILI.

VALORE 25.000.000 PREZZO DI VENDITA 15.000.000 appartamento in casa bifamiliare con giardino in zona Servola: due stanze, stanzetta, cucina, bagno, mansarda abitabile, ripostiglio, cantina, posto auto in box, riscaldamento centrale. VENDESI REDDITO 100.000 MENSILI.

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 22.000.000 appartamento mobiliato in via Donadoni: salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento a metano. VENDESI REDDITO 127.000 MENSILI.

VALORE 56.000.000 PREZZO DI VENDITA 25.000.000 grande magazzino di 280 metri quadri in via dei Fabbri VENDESI REDDITO 90.000 MENSILI.

VALORE 20.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 appartamento in casa seminuova via Capodistria: due camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, cantina VENDESI REDDITO 30.000 MENSILI.

VALORE 22.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 in casa recente via delle Milizie 2 stanze cucina bagno poggiolo moderni comfort VENDESI REDDITO 45 MILA MENSILI.

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 2 locali adiacenti in via San Zaccaria per un totale di 81 mq VENDESI REDDITO 66.000 MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in parco alberato via Pindemonte appartamenti in palazzina completamente ristrutturata 3 stanze cucinetta bagno ripostiglio riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI.

VILLE

OPICINA in costruzione stile rustico con rifiniture in pietra carsica - disposizione su due piani con ampio giardino: grande scantinato, soggiorno, salotto, cucina, sei stanze, tripli servizi, quattro terrazze. ZONA VILLE VICINANZE CENTRO.

PANORAMICISSIMA in costruzione a pochi minuti di strada dal centro città - zona tranquilla con grande e bellissimo parco alberato - metri quadri coperti 342 con bellissime terrazze e grande garage di 200 mq. POSSIBILITA' DISPOSIZIONE BIFAMILIARE.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 263 metri quadri, soggiorno, quattro stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 304.000 AL METRO QUADRO.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 235 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 297 mila AL METRO QUADRO.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 217 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 294.000 AL METRO QUADRO.

SCORCOLA indipendente disposta su tre piani con giardino alberato di 800 mq - salone, otto stanze, cucina, quattro servizi, ripostigli, garage, cantina, lisciaia, porticato, mq 448 VENDESI.

ALTIPIANO

OPICINA appartamenti in palazzina nuova costruzione imminente consegna: soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comforts condominiali, BOX AUTO, rifiniture accurate VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

AURISINA ultima disponibilità in palazzina con box auto e giardino proprio a richiesta - zona verde e tranquilla a pochi passi dal paese: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua centralizzata. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE e quota minima in contanti di lire 6.600.000.

«LE DOLINE» condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comforts condominiali, box e posti macchina. Unità residenziali per ogni esigenza di grandezza a prezzi veramente interessanti:

*21.500.000 soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza.

*26,000.000 soggiorno, cucinetta, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazza.

*29.750.000 soggiorno, cucinetta, tre camere, bagno, ripostiglio, tre terrazze.

*30.500.000 soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazze.

*32.250.000 soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre terrazze.

COMBINAZIONI CON MANSARDA COMUNICANTE. Facilitazioni di pagamento con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VISIONE PROGETTO PRESSO I NOSTRI UFFICI.

ZONA COSTIERA

DUINO in palazzina con giardino e campo da tennis - recente costruzione appartamento lussuosamente arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, moderni comforts, cantina, garage, ultimo piano panoramico.

GINESTRE ultima disponibilità prima entrata ACCESSO SPIAGGIA DALL'APPARTAMENTO - composto da: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazze VISTA PANORAMICISSIMA.

DUINO in complesso residenziale recentissima costruzione vendesi completamente arredato: matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts centralizzati, rifiniture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

COSTIERA nuova costruzione IN PROSSIMITA' DELLA SPIAGGIA con vista mare, piscina, piccolo giardino, disposizione moderna: soggiorno, cucinino, mansardina ospiti, due stanze, cantinetta, tripli servizi, terrazze, riscaldamento centrale, posto auto ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

MUGGIA

VILLINI UNIFAMILIARI abbinati in prossimità del mare. Disposizione su tre piani: grande soggiorno, due o tre stanze, cucinino, doppi servizi, grande cantina e garage, possibilità giardino proprio, comforts centralizzati, NUOVA COSTRUZIONE PRIMA ENTRATA, rifiniture accurate, vista panoramica, possibilità mutuo ventennale VENDONSI PRONTA CONSEGNA CON IL RITIRO DEL VOSTRO APPARTAMENTO.

«I MULINI» complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta. Possibilità mutui ventennali agevolati. Prezzi a partire da lire 11.700.000 senza aumenti - OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE quota minima in contanti 2.925.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Simplex basati sul principio della massima esposizione di facciata rispetto alla sua superficie. L'unità pranzo-cucina esalta l'utilizzazione dello spazio prevedendo l'impiego dei blocchi cucina di moderna produzione. La zona pranzo è in contatto diretto con lo spazio cucina ed è possibile rendere indipendente da esso lo spazio soggiorno. Nelle sue varianti, questo tipo di appartamento prevede una o più stanze da letto. Prezzi a partire da lire 16.900.000 con possibilità mutui ventennali agevolati. Quota minima in contanti 4.225.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Duplex sviluppati su due piani, con la scala interna. Dei due piani, uno è il soggiorno pranzo, collegato direttamente alla cucina; l'altro contiene le stanze da letto, i servizi e un grande vano adattabile. La loggia-terrazza costituisce un prolungamento del soggiorno e la sua effettiva estensione ad una superficie maggiorata, grazie al tipo di serramenti adottati. Prezzi a partire da lire 36.900.000 con possibilità mutui agevolati ventennali. Quota minima in contanti 9.975.000.

PIANCAVALLO

RESIDENZA «Casteiat» appartamento panoramico e soleggiato VENDESI ARREDATO SEI POSTI LETTO: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggiolo, moderni comforts, rifiniture accuratissime, mq 56.

RESIDENZA «COLOMBERA» appartamento arredato quattro posti letto: due camere, soggiorno, cucinino, poggiolo, moderni comforts, rifiniture accurate, caminetto VENDESI.

RESIDENZA «PALANTINA» monovano soleggiato in zona centralissima. VENDESI ARREDATA TRE POSTI LETTO.

RESIDENZA «I Tublat» monovano particolarmente rifinito VENDESI ARREDATO DUE POSTI LETTO.

CENTRO COMMERCIALE appartamenti varie grandezze prossima consegna, DISPONIBILI MONOVANI; tutti i moderni comfort, possibilità box auto. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

Residence "le fontane"

Residence: cos'è?

Ciò che differenzia un residence da analoghe ideazioni architettoniche è la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel: come il servizio di pulizia degli appartamenti, quello di portineria/segreteria, quello dell'alimentazione — prevalentemente a self service — o quello di pulitura e stiratura degli abiti, oltre una serie di ambienti comuni fruibili da parte degli abitanti del residence.

Dove sarà costruito.

Il Residence «le Fontane» è situato al centro di Trieste, nella via Matteotti, alle spalle di piazza Garibaldi, a pochi passi dalle fermate di ben dodici diverse linee di autobus e a 200 metri dal posteggio dei taxi. Nonostante questo, però, la via Matteotti gode di un'invidiabile tranquillità, scarsa com'è di traffico e priva di attività terziarie, soffusa di un sottile fascino ottocentesco.

Appartamenti «su misura».

Le unità residenziali sono di più tipi, da un minimo del monolocale per una persona sola, all'unità più ampia per due o tre persone, articolata con un locale al piano superiore, collegato con una scaletta interna. Tutte le unità sono corredate di servizi, quali un elegante bagno completo di specchi e mobiletto, con lavabo ad incasso ed una cucina che può esser completata con degli «optional» integrati.

Un investimento con buon reddito.

Oltreché risolvere i vostri problemi di abitazione, il Residence «le Fontane» vi offre l'opportunità di investire i vostri risparmi con un conseguente giusto buon reddito. Le unità residenziali possono essere fornite già arredate con gusto e moderna razionalità, secondo i più collaudati orientamenti dei residences romani e milanesi. Il reddito derivante dall'affitto vi sarà mensilmente recapitato dall'Amministratore del Residence, che vi solleverà inoltre da ogni problema inerente l'affittanza. La proprietà dell'immobile vi assicura la rivalutazione del vostro denaro, mentre l'affitto — regolato dalle norme di pubblico esercizio — vi consente una libertà d'azione che una normale affittanza non vi permetterebbe. Nel contempo vi dà la sicurezza di poter disporre della vostra unità residenziale alle scadenze da voi precedentemente stabilite.

Come si acquista.

Ovviamente chi dispone della somma corrispondente al prezzo non ha nessun problema e potrà pagare versando una parte alla prenotazione ed il rimanente in quattro rate, entro la consegna. Altrimenti potrà usufruire di un mutuo che copre quasi l'intero prezzo e se ciò non bastasse, il rimanente potrà ancora dilazionarlo con ratei in due anni. Va anche detto che le rate di mutuo rimarranno costanti nel futuro, indipendentemente dalla svalutazione galoppante.

domus = *la casa*

domus

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo / Piazza della Borsa
Telef. 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

PREZZI DEL 1965

? ? ? ?

INCREDIBILE: DA NOI ANCORA INVARIATI

ANCHE PER LE NOVITA' '77

Verificatelo da voi:

OROLOGI IN ORO 18 Kt da donna: casse massicce, vari modelli eleganti
da **Lire 22.000**
in poi prezzo speciale.

100 MODELLI DARWIL QUARTZ
a partire da **Lire 25.000**
con garanzia e completa assistenza tecnica. **QUARTZ** analogici a diodi luminosi e cristalli liquidi di quarzo.

QUARTZ A CELLULE SOLARI CELLETRONIC TIMER - senza batterie normali - si ricarica da sé.

OFFERTA SPECIALE CRESIME: nuovi modelli di grande precisione e robustezza, tipo «SUB», con cassa impermeabile, calendario, lunetta girevole, bracciale in acciaio inox. Quadranti in vari colori, al prezzo speciale di sole
Lire 15.000

AUTOMATICI in acciaio, cassa impermeabile - datario o day-date, con frequenze fino a 36.000 alternanze - bracciale in acciaio
a partire da **Lire 32.000**

DARWIL

Piazza S. Antonio Nuovo 4 - 3 piani d'esposizione

PER OGNI ACQUISTO, UNA SPECIALE GARANZIA, E UN OMAGGIO DI VALORE

Visitate la più grande esposizione di
ARTE ORAFA - OROLOGI D'ARREDAMENTO - ARGENTERIE - BIGIOTTERIA D'ORO E ARGENTO - OROLOGI DARWIL **e altre marche di propria fabbricazione.**

OPICINA VENDESI VILLA

COSTRUZIONE STILE RUSTICO
IN PIETRA CARSICA



Disposizione su due piani con ampio giardino alberato in zona tranquilla vicinanze centro.

TELEFONO 69210 - 61763

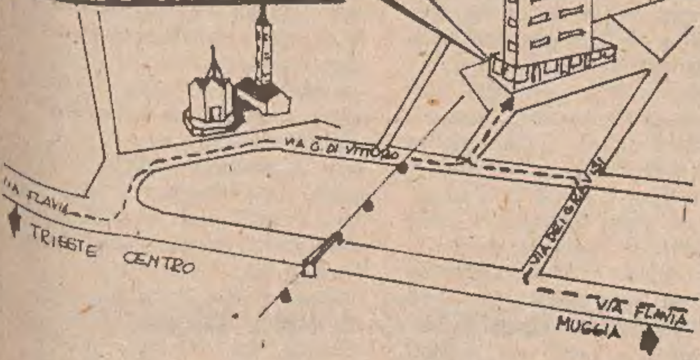
EDI MOBILI

TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1

SI RIPRESENTA CON LA SUA VASTISSIMA MOSTRA RINNOVATA CON UN NUOVO PADIGLIONE CUCINE

moretuzzo

EDImobili tel. 813301



...e in caso di difficoltà c'è un auto a vostra disposizione

VESTA vende libero zona Viale 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta. Altro zona Piccardi 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio riscaldamento. Gallina 4. 9991 S

VESTA vende villa zona panoramica 3 stanze soggiorno cucina bagno tavernetta cantina riscaldamento garage. Gallina 4. 9991 S

VIA CADORNA 14 (Zona MARINA). Appartamenti occupati. 2 - 3 stanze, servizi da 8.000.000 - 11.000.000 - 13 milioni minimo contanti 4 milioni, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 17. Informazioni tel. 750777. 9879 S

VIA PUCCINI nuovo soggiorno due camere servizi ripostiglio poggioli centralmetano 16 milioni contanti 5 milioni mutuo. Telefonare 61890 orario ufficio. 9809 S

VIA Monte Cengio angolo Castagneto elegante condominio con giardino impresa pronta consegna vende appartamenti due stanze poggioli servizi box ottime rifiniture, facilitazioni pagamento, tel. 31380. 10006 S

VILLA primingresso vicinanze Monfalcone mq 220, coperto, 5.000 terreno vendesi. Telefono 768800. 9699 S

VILLA Scorcola bifamiliare metà indivisa servizi giardino garage riscaldamento acqua calda centralizzata vendesi scrivere a Publikompass Cassetta 47 D, 34100 Trieste. 9955 S

VILLETTA bifamiliare a Ronchi: vendesi primo piano (mq 108) con ingresso, giardino-cortile, garage-cantina, autonomi. Agenzia AZ 99 0481 - 778802. 436 S

VILLETTA immediata periferia posizione panorama eccezionali 1.200 mq. vigna orto giardino garage vendesi contanti 100 milioni Scrivere a Publikompass Cassetta 36 D, 34100 Trieste. 9860 S

VILLETTA nuova Rozzol, vastissimo salone, 3 stanze, tinello, cucina, studio, garage, bagni, giardinetto vendesi. Telefonare 767993. 9875 S

VENDESI camera cucina WC libero Donadoni 18-1 8.000.000 lunedì ore 17-18 Iurincich. 10098 S

VUOI vendere l'appartamento? La serietà e la competenza dell'immobiliare il Quadrifoglio non richiede firme o impegni scritti ma la Vostra fiducia. Passo Goldoni 2, telefono 772737. 12-5 S

ZONA COMMERCIALE, panoramico, nuovo, signorile, tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, box, poggioli, giardino proprio. Altro più grande. Possibilità mutuo vende Immobiliare, piazza S. Giovanni 3, 16 - 19. 9907 S

ZONA Fiera locale 30 mq 2 fori con servizio vende Immobiliare GREBLO Snc, tel. 68789 orario pomeridiano. 9801 S

ZONA panoramica Scorcola appartamenti rifiniti accuratamente varie grandezze mutuo accordato prezzi definiti vende Impresa. Telefonare 30062. 9814 S

ZONA S. Vito vendo appartamento superficie coperta 120 metri, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, 2 balconi, cantina, eventualmente ammobiliato, esclusi intermediari. Telefonare 761176 lunedì ore 9 - 18. 9929 S

23.000.000 contanti vendesi casetta giardino ottimo investimento. Scrivere Publikompass, Cassetta n. 33 D, 34100 Trieste. 9839 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

CERCASI appartamento 3 - 4 letti bagno cucina tutto agosto Opicina o Ginestre. Telefonare 790847. 10026 T

GRADO Pineta affittansi appartamenti 1 - 2 stanze mesi di giugno e settembre, in prossimità spiaggia, prezzi vantaggiosi. Immobiliare Adriatica, telefono (0431) 81536. 050173 T

PRIVATO affitta Lignano City appartamento 5 letti giugno, tel. 93379. 10110 T

VAL BADIA affittasi appartamento luglio-agosto. Telefonare 211989 ore serali 9841 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A.A.A. TUTTI felici a «LA VOSTRA STELLA». Telefonare al 763714. 9912 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare», Eustachi 45 - Milano. 600738-MI U

LAUREATO 36enne, simpatico, dinamico, conoscerebbe scopo matrimonio signora signorina bella, colta, femminile. Inanonimi. Fermo posta patente auto 57469. 9854 U

LAUREATO 40enne, buona posizione, solo, conoscerebbe distinta, colta, piacente, max 30-35enne, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, Cassetta 38 U, 34100 Trieste. 9830 U

SIGNORA 60enne giovanile sola amante casa pensionata conoscerebbe signore solo età pari, scopo matrimonio. Scrivere Publikompass, Cassetta 31 D, 34100 Trieste. 9836 U

?7ENNE operaio meridionale bella presenza lavoro stabile presso Trieste cerca ragazza max 35enne desiderosa affetto scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 9 D, 34100 Trieste. 9600 U

53.ENNE operaio alto 1.62 friulano celibe serio conoscerebbe signorina 38-48.enne scopo matrimonio. Scrivere patente n. 15224 fermoposta Gradisca d'Isonzo. 326 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A.A.A. DELFO parapsicologo risolve problemi amore interessi salute! Chiromanzia bioritmi chiaroveggenza. Telefonate 30131 appuntamento Hotel Corso. 10019 V

A.A.A. STELLA chiromanzia grafologia tasseografia. Telefonare al n. 763714. 9912 V

ALMA Astrologia, chiromanzia, idromanzia. Non teme concorrenza, tel. 38742. Orario negozio. 8066 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia. Aiuta consiglia riconquista, amore, affari, telefonare 775453. 10083 V

SUCCESSO col bioritmo. Inviate l'ora e la data della vostra nascita a casella postale 456, Trieste. 10027 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

ADDESTRAMENTO ubbidienza eseguito a domicilio 45.000 mensili risultato garantito, tel. 762138 Polonsky. 10079 W

ALLEVAMENTO URANIUS: cani per distinguersi. Cuccioli pastori tedeschi 410701. 9979 W

BOXER cucciolata bellissima vendo. Tel. 568369 (040). 10009 W

GATTINO cenere azzurro e gattio nero regalasi a persone amanti animali, possibilmente con giardino. Telef. 810926. 9815 W

REGALASI cucciolo tre mesi taglia grande a persona con giardino. Tel. 821601. 9950 W

VENDESI pastore tedesco mesi 10. Telefono 410540. 10025 W

VENDESI cucciolo cocker 10 mesi femmina. Tel. 814980. 9975 W

leDoline

Le Doline. Se vuoi vivere veramente in mezzo al verde.



Se vuoi una casa diversa dal solito, telefona al 69210, alla Domus.



VENDO bellissimi cuccioli boxer, tel. 206149 Udine, viale Duodo 69. 126 W

VENDO cuccioli pastori jugoslavi «Charplaninatz» figli di «Viam» campione italiano di bellezza: maschio 300.000 femmina 250.000. Telefonare 727843 possibilmente dopo le ore 21. 9084 W

VENDO cuccioli pastore tedesco 2 mesi, tel. 53662, Baiardi 84/1. 9757 W

VENDO cuccioli setter figli di cacciatori. Tel. 228414 dopo le 14. 9778 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A. ALLA NAUTICA MILLYMAR di Duino pronta consegna pilotine Shetland Family Four 536, Sealark 457, gommoni, Pram. fuoribordo Evinrude e OMAB-Carniti anche versione Diesel. Ferramenta e dotazioni nautiche. Pitture marine. Prezzi 1976. Lunedì aperto. 10047 Z

A.A. ATTENZIONE!! Al Centro vacanze Opicina, via Nazionale 119, tel. 212626 - SOLO POMERIGGIO svendita totale articoli da campeggio - potrete acquistare tavoli, sedie, brandine, frigoriferi, grill, ecc. con sconti fino al 30 p.c. - Affrettatevi! 9772 Z

A. BIHANNIC, mt. 4,50 completo attrezzatura velica, pronta consegna, lire 2.000.000 più IVA. Autonautica Russo via Flavia 7. 9968 Z

A. CABINATI Cranchi, pronta consegna, massimo sconto. Autonautica Russo via Flavia 7. Lunedì aperto. 9968 Z

A. COMET 701 con Farymann Diesel 6 HP, usato solo per prova, vendesi pronta consegna. Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto. 9968 Z

A. CORSO patente motoscafo, sconti speciali fino al 30 giugno, lire 40 mila documenti esclusi; corso teoria vela lire 40.000, corso pratico a parte. Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto. 9968 Z

A. IMBARCAZIONE a vela Edel 6, mt. 6,70, WC, cucinino, tettuccio sollevabile, nuovo pronta consegna, sconto 10% su listino. Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351. 9968 Z

A. MOTORI Evinrude e Whiteheade, pronta consegna, massimo sconto, permute, possibilità facilitazioni di pagamento. Automotonautica Russo via Flavia 7. 9968 Z

A. MOTORSAILER Saphir 26, mt. 7,80, Diesel 20 HP, completo attrezzatura velica WC, cucinino, ecc. pronta consegna, prezzo vecchio. Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto. 9968 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula 2, eccezionale vendita a prezzi scontatissimi: gommoni «Novurania», motori «Mercury» e «Tomos», derive a vela «Alpha Brise» disponibilità limitate. 9739 Z

AFFARONE! Gommone mt. 3.20 con motore 15 HP, altro mt. 2.28 con 7 HP, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-5 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, esclusivista di zona motori fuoribordo: Johnson, British Seagull; gommoni: Corsair, Floating; motoscafi e pilotine: Fiart, Abbate; imbarcazioni a vela e motore: Nautiplast. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concediamo sconti eccezionali e speciali rateazioni. 11-5 Z

BARCA QR 680 Sport vendesi. Telefonare (0481) 99224 di mattina.

BARCA vela tipo Flay Junior, vespa SV anno 73 vendesi. Tel. 774511.

BRAGOZZO 13 metri 2 alberi adatto diporto 8 cuccette motore 100 CV timoneria idraulica strumentazione dotazione ormeggio vendesi occasione. Telefonare pasti 742320.

CABINATO vela 4 vele fuoribordo 6 HP ormeggio vendo dilazionando. Tel. 766.134 serali. 10039 Z

CABINATO motore tre quattro posti letto prenderei noleggio luglio. Telefonare 412061 ore serali.

CHRIS Craft 23' Commander Day Cruiser con un motore entrobordo da 230 HP, ottime condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Pieto Ostuni, via Machiavelli 28. 11-5 Z

IMBARCAZIONI, gommoni, motori, finlandesi originali garanzia 2 anni, ricambi eccessori nautici, prezzi vantaggiosi. Visitateci. Nautica sport, via Giulia 78/c, tel. 51378. 9880 Z

IMBARCAZIONI Vergaplast metri 2.85 da lire 225.000 modelli 1977 vende Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, telef. 741327. 9760 Z

LIRE 190.000 vendesi piccola barca plastica autotrasportabile tipo Trimarano con accessori. Telefonare pomeriggi 71822. 1000444 Z

MERCURY 20 accensione elettronica 30 ore navigazione 850.000. Telef. 756424. 9987 Z

Per ogni tua scelta c'è un perché!

MOBILI PAOLO

Domio 137

telef. 820862 (strada per la Grandi Motori)

perché in ogni giorno dell'anno puoi trovare l'arredamento moderno che cerchi, la dovuta assistenza e soprattutto

PREZZI SCONTATISSIMI!!

AUTONAUTICA Meriggi. Usati: fuoribordo da 4 a 55 HP; barche a vela: «470», «Scout», «Pasara», «Limit», «C.B.S. 4.99», «Bucero»; pilotina «P 500F». 10018 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Concessionaria esclusiva motori «Withehead»: «il fuoribordo dal tiro facile». Assistenza e ricambi. 10018 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Concessionaria pilotine «Fyberstamp» anche con entrobordo Diesel; più sicure, confortevoli, economiche. 10018 Z

AUTONAUTICA Meriggi. «Volano sull'acqua» i favolosi gommoni «Mirage»; sconti eccezionali. 10018 Z

BARCA a vela in legno (denominata Eos) lunghezza mt. 9.80, motore Perkins HP 60, 5-6 cuccette, ottime condizioni, visibile porto Barcola, vendesi 12 milioni. Telefono 411579. 15-5 Z

BARCA tugata vendesi occasione. Tel. 55211. 9898 Z

DIVERSE occasioni motori fuoribordo: Johnson 15 HP, altri 18 HP, 7 HP e 6 HP privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-5 Z

DODICI HP corto perfetto 25 HP elettrico in garazia occasione vendesi, tel. 773742 lunedì. 10099 Z

FUORI bordo Selva 9.9 lungo duecentonovantamila. Telef. 759344. 9938 Z

FUORIBORDO Terhi finlandese 5 HP gambo lungo 1976 vendesi. Telef. 227205. 9910 Z

GOMMONE Corsair 3.50 metri, portacanotto dotazioni sicurezza, attrezzato vendesi, Telef. 227205. 9910 Z

GOMMONE Condor motore 6 HP vendo lire 260.000, tel. (0481) 81564. 331 Z

MOTORI fuoribordo Yamaha da due a cinquantacinque HP modelli '77, Concessionario Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, telef. 741327. 9760 Z

MOTORI Evinrude HP 4 modelli 1976-1977 prezzi eccezionali nautica Demarchi D'Annunzio 25. 9924 Z

MOTOSCAFO vetroresina metri 8 due motori diesel Volvo penta, Monfalcone. Tel. 77173. 440 Z

N.N.N. NARDI: Il perché del suo successo? Per la struttura in durallumInio e acciaio zincato e per le 28 dotazioni comprese nel prezzo che la rendono un sicuro investimento per anni. Visitateci e ve ne renderete conto. NC Nuova Concessionaria, via Caboto 24, Trieste, tel. 826181. 10-5 Z

OCCASIONE vendesi Gommone Novurania uno con motore Carniti 9.5 HP nuovi lire 1.400.000. Telefonare 756816 lunedì dopo ore 19. 1598 Z

AVETE SCATTATO **OGGI** **FOTO A COLORI?** VOLETE VEDERLE **DOMANI?**

Consegnateci il rollino al MATTINO ALLA SERA avrete le foto a colori

Aperto da lunedì a venerdì
dalle 9 alle 13
dalle 14.30 alle 17.30

Laboratorio elettronico per lo sviluppo e la stampa a colori con prodotti K O D A K

VIA IMBRIANI 1, II piano - TELEFONO 741477

FINO AL 30 GIUGNO: PREMIO SIMPATIA

Stampe di prima esecuzione	— L. 200
Ristampe	— L. 250

FOTO ROLLI

OCCASIONE per liquidazione totale arredamento, giardino, terrazzi, sconti 30-40 p.c. Rivolgersi Ditta Franco Stefanutti, Redipuglia.

PATENTI nautiche facili corsi secondo nuova legislazione impartiti da ufficiali qualificati. Prezzo 70 mila incluse 3 prove mare. Ultima sessione esami SCUOLA CALIFORNIA vanta 9 promossi su 9 candidati. Informazioni 17-20 Severo 11, tel. 31403. 9828 Z

PILOTINA Cranchi visibile Cedas vendesi. Tel. 792663 ore pasti.

PILOTINA Fiart mt. 4,98, due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele, pronta consegna. Sconti particolari anche per prenotazioni. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-5 Z

PILOTINA vele Johnson 6 accessoriatissima vendo 2.300.000. Telefono 729033 mattinata. 9840 Z

PILOTINE vela o motore esposizione vendita Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, telef. 741327. 9760 Z

PRIVATO vende roulotte Avian 4.77 nuovissima, accessoriata. Telefono (0432) - 62287. 125 Z

ROULOTTE Nardi Patrizia metri 6 posti 6, occasione vendesi. Telef. 422437 anche settimana. 9935 Z

ROULOTTES La Vs. caravan unica con materassi a molle, qualità, robustezza, eleganza, diventa una delle più prestigiose caravan. Esposizioni: Stefanutti, Trieste, via Flavia e Redipuglia, casello autostrada. 299 Z

STUOIA per tende e caravan lavabile in polipropilene usata al metro quadrato lire 2.000. TOMMASINI SPORT, via Mazzini 39. 10032 Z

TENDA baita 4-5 posti cm. 390x330x210 con possibilità di veranda, completa di tavolo e quattro sedie con schienale, quattro sacchi letto, lampada, fornello e cartucce gas. Lire 239.000. TOMMASINI SPORT, via Mazzini 37/39. 10023 Z

AUTONAUTICA MERIGGI TRIESTE
VIA TORRICELLI, 6-10 - TELEFONO 567868

TENDE a casetta e canadesi. Tutto per il campeggio: visitateci al II piano. TOMMASINI SPORT, via Mazzini 39. 10023 Z

VELA Tucano con motore 4 cuccette come nuovo vende nautica Demarchi D'Annunzio 25. 9924 Z

VENDESI barca a vela in legno mt. 4.50 rivolgersi pescatore Francesco porto Barcola. Lire 650.000. 1569 Z

VENDO canotto con Carniti 15 HP completo lunedì 826759. 10037 Z

VENDO tenda 4 posti casetta. Tel. 763923 ore pasti. 10041 Z

VENDO gommone Alcione accessoriato, telefonare tutti giorni ore pasti 794725. 9681 Z

VENDO Lord 330 con motore Arrow 4 HP portabarca per auto lire 400 mila. Tel. al 272089. 1575 Z

VENDO roulotte Laika 5000 kg. 750 posti 4+1 seminuova fine '7.. Con pagamento dilazionato sino a 30 mesi senza cambiali con. Renault di S. Frisori Rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 55511-55512. 16-5 Z

VENDO tenda 4 posti semi nuova m. 4x4 telefonare lunedì ore pasti, tel. 837117. 9856 Z

VENDO gommone Alcione con motore Evinrude 18 HP 850.000 trattabili. Telefono 567828. 9951 Z

VENDO motore entrobordo HP 16 fiscali con invertitore marino, pompa presa acqua raffreddamento. Tel. 911589. 9774 Z